

«Allarme ingiustificato», replicano Ciampi e Visco a Bankitalia Il governo ribadisce: nessuna manovra bis

**Ministri
Commercio:
la Regione
rischia
la bocciatura**

TRIESTE Alta tensione in Regione in vista del giudizio che martedì il Consiglio dei ministri dovrà esprimere sulla riforma regionale del commercio, a quanto pare troppo poco rispondente al decreto Bersani per piacere del tutto a Roma. Gli uffici del ministro dell'Industria avrebbero giudicato negativamente la legge approvata in Friuli-Venezia Giulia, mentre quello per gli Affari regionali avrebbe invece avanzato dubbi su qualche particolare aspetto della norma, lasciando spiragli sull'impianto generale. Sono solo previsioni, ma l'assessore regionale al commercio Sergio D'Almeida ha già preannunciato per mercoledì una conferenza stampa.

● A pagina 12

**Radicali
«Legalità»:
Emma Bonino
si candida
al Quirinale**

ROMA Se nel Paese e nel Parlamento si formerà una sensibilità diffusa in favore di una battaglia per il ripristino della legalità costituzionale, Emma Bonino accetterà una sua candidatura alla Presidenza della Repubblica. Lo ha detto lei stessa intervenendo all'assemblea dei radicali in corso a Roma: «Non mi sottrarrò alle mie responsabilità». Il commissario europeo ha sostenuto che «il Quirinale è l'elemento più evidente dell'attuale crisi delle regole». Se i radicali e altre forze politiche accetteranno l'impostazione della Costituzione e quindi un «ripulimento delle regole», Emma Bonino accetterà la candidatura.

● A pagina 2

ROMA Il governo ammette che le cose non vanno come dovrebbero sul piano della crescita, ma appare ben deciso a non rimettere mano ai conti pubblici, come chiesto invece da Bankitalia. Non ci sarà nessuna manovra aggiuntiva. In primo luogo perché non è necessaria. E inoltre perché andrebbe nella direzione opposta a quella auspicata, comprimendo ulteriormente lo sviluppo dell'economia e i consumi e drenando risorse da destinare invece agli investimenti. Solo nei prossimi giorni comunque, in vista della trimestrale di cassa, il governo scoprirà le carte sulle previsioni per il '99. E ieri in una nota firmata dai ministri del Tesoro e delle Finanze Ciampi e Visco il governo è tornato a difendere l'azione impostata nei mesi scorsi. Ma la replica del governo lascia scettici gli industriali, mentre anche la Cisl trova meritevole d'attenzione l'allarme di Bankitalia. L'unica cosa su cui Confindustria concorda con il governo è sull'inopportunità di una manovra bis «che farebbe più male che bene». Ma per il resto, come spiega Guido Alberto Guidi, «il campanello d'allarme fatto squillare da Bankitalia va ascoltato con molta attenzione». E anche Cesare Romiti ripete «che la musica suonata da Fazio andrebbe ascoltata di più».

● A pagina 6

Svolta nelle relazioni bilaterali: in questi giorni si comincerà a scavare (in tutto una settantina di siti)

Foibe, accordo italo-sloveno

Saranno riesumati e restituiti i resti dei militari vittime di eccidi

La prima grotta ad essere esplorata sarà quella nella quale dovrebbero trovarsi i corpi di 91 bersaglieri del battaglione «Mussolini»

TRIESTE Un accordo che segna una svolta epocale nelle relazioni tra Italia e Slovenia. Un accordo siglato nel '97 ma che troverà attuazione proprio in questi giorni.

Si scaverà in grotte e foibe slovene per restituire all'Italia i suoi morti. Sono già una settantina i siti individuati in territorio sloveno, dove sarebbero stati compiuti eccidi o esecuzioni anche a danni di italiani e di ideali fascisti.

Ha ricordato solo qualche presenza di resti umani, scheletri o semplicemente teschi e ossa. Si incomincerà però a scavare in una grotta che fu costruita ancora dagli austriaci lungo la strada che da Tolmino porta a Gabrje, a una ventina di chilometri da Gorizia. Qui dentro si troverebbero i corpi di 91 bersaglieri del battaglione «Mussolini» italiani e di ideali fascisti.

Ha ricordato solo qualche mese fa a Trieste un sopravvissuto di quella rappresentanza jugoslava, Franco Razzi: «Quando i titini ci chiesero se eravamo fascisti, noi rispondemmo ricordando il nome del battaglione, Mussolini. Allora, come fascisti, ci misero in un padiglione, detto "La gabbia d'oro". Qui avevamo da mangiare solo bucce di patate marce e, sotto la minaccia delle pistole, noi prigionieri dovevamo bastonarci a vicenda».

Molti ufficiali, in quella primavera del '45, finirono impiccati o fucilati, altri soldati e sottufficiali furono trasferiti nel lager di Borovnica. 91 bersaglieri, con la scusa di partire per un trasferimento, vennero messi in marcia, ma alla fine furono uccisi e gettati in quella caverna.

● In Trieste
Silvio Maranzana

La svolta dopo 22 ore di interrogatorio, ma per i giudici «le indagini non sono concluse»

Maria Pia: in stato di fermo l'ex fidanzato

È in carcere con l'accusa di omicidio volontario e occultamento di cadavere



Il pm annuncia il fermo di Giovanni Pupillo.

BARI Svolta delle indagini, nella tarda serata di ieri, sull'omicidio di Maria Pia Labianca: Giovanni Pupillo, l'ex fidanzato, è stato fermato e trasferito nel carcere di Bari con l'accusa di omicidio volontario e occultamento di cadavere. Il provvedimento è stato firmato dopo 22 ore di interrogatorio. Del caso si occupa anche la procura minorile del Tribunale di Bari, in quanto nelle indagini è coinvolto anche un minore. Giovanni Pupillo avrebbe ucciso Maria Pia la sera di mercoledì 24 febbraio; avrebbe poi nascosto il cadavere in uno scantinato poco distante dal luogo in cui è stato trovato. Per gli inquirenti è passionale il movente del delitto. Comunque gli investigatori ritengono che Pupillo non fosse il padre del bambino che Ma-

ria Pia attendeva. Pupillo è stato interrogato per tutta la giornata. Una sfilza di domande alle quali sono stati sottoposti anche il padre del ragazzo, Giuseppe, e altri parenti dei Pupillo. La decisione di sottoporlo a un ennesimo interrogatorio è stata presa dopo che i periti hanno scoperto che la terra prelevata dai pneumatici della sua Fiat Uno è simile a quella vicina al casolare dov'è stato abbandonato il corpo della ragazza. Inoltre, vicino al casolare è stata ispezionata una chiesa sconosciuta nei cui sotterranei gli investigatori hanno detto di aver trovato «elementi utili alle indagini». Potrebbe essere il luogo freddo dove il cadavere è stato nascosto per due giorni dopo lo strangolamento.

● A pagina 3

D'Alema campeggia sulla stampa Usa dopo l'energica presa di posizione con Clinton: riferirà mercoledì alla Camera

Cermis, scoppia la polemica sui risarcimenti

Gli avvocati sono pessimisti - Si apre uno «spiraglio» per Silvia Baraldini

ALL'INTERNO



KOSOVO

Gli albanesi sono vicini alla firma

● A pagina 8

LONDRA

Una famiglia sterminata dalle fiamme

● A pagina 8

DETROIT

Sedotta via Internet, si uccide

● A pagina 8

ROMA Massimo D'Alema è tornato ieri a Roma dal suo viaggio negli Stati Uniti, dove lo storico ingresso di un ex comunista alla Casa Bianca è stato oscurato dal caso Cermis. Il presidente del Consiglio campeggia sui giornali Usa, avendo difeso energicamente le ragioni di un Paese che si sente ferito e offeso dalla sentenza della giustizia militare americana. E mercoledì ne parlerà nell'aula di Montecitorio, in una seduta dedicata alla tragedia di Cavalese. In Italia continuano a moltiplicarsi le reazioni di sdegno nei confronti della sentenza. Ed esplode la polemica sui risarcimenti. Secondo gli avvocati che hanno seguito il caso non è poi così



scontata la celerità per ottenere i fondi. Sulle venti famiglie coinvolte nella tragedia dieci hanno chiesto l'indennizzo che varia da 800 mila a un milione di dollari. «Il Pentagono - ha sottolineato un avvocato - ha offerto 50

mila dollari per famiglia. Chi non accetterà potrà portare avanti nei tribunali italiani una causa che durerà almeno dieci anni».

Intanto l'Italia torna alla carica all'Onu: un'ora dopo le dichiarazioni di Clinton

favorevoli all'ingresso di Germania e Giappone tra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, ha notificato la sua candidatura a un seggio non permanente per il biennio 2001-2002. E sul caso di Silvia Baraldini, detenuta da 15 anni negli Usa per terrorismo, c'è uno «spiraglio». Clinton e D'Alema hanno deciso di incaricare i rispettivi ministri della Giustizia di verificare l'applicazione al caso della Baraldini dei trattati internazionali e di quelli che legano i due Paesi, per eventualmente consentire alla donna di finire di scontare la sua pena in una prigione italiana.

● A pagina 2

MODA

La top model spiega il divorzio. Girerà un film con Antonioni

Naomi in lacrime: «I Versace mi trattavano da estranea»

MILANO Non una questione di soldi ma di affetti traditi: questa la «verità» del divorzio da Versace, svelata tra le lacrime da Naomi Campbell, davanti a giornalisti e fotografi di tutto il mondo, nella conferenza stampa che ha tenuto nella sede della Regione Lombardia, dove il presidente Roberto Formigoni le aveva appena consegnato una medaglia in riconoscimento del suo impegno nel sociale. «Né ancora una profonda amicizia per i Versace - ha detto Naomi mentre le lacrime le scendevano sul volto - spero che un giorno potremo tornare a lavorare assieme». Poi ha spiegato: «Mi sono sempre sentita una della famiglia Versace, ma da almeno sei mesi mi trattavano da estranea, e solo per questo, ho deciso di abbandonare le loro sfilate». Ma la top model si rifarà subito, girando un film con Antonioni, «Destinazione Verona».

● A pagina 5



NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)
F. 08 cv 262.107
09 - 10 340.740
11 - 12 432.477
13 - 14 458.688
15 - 16 589.742
17 - 18 707.691
19 - 20 825.639
OLTRE 20 1.048.430
ASSITEL SERVIZIO TELEFONICO
Tel. 36.11.66 (ra)
MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Realizzati quattro 5+1 in Lazio e Lombardia: si divideranno cinque miliardi e mezzo

Il 6 resta ancora un miraggio



ROMA Per la nona volta consecutiva, malgrado 98 milioni di combinazioni giocate, nessuno ha indovinato il «6» al Superenalotto. Nell'estrazione di ieri ci sono stati però ben quattro «5+1», due nel Lazio e due in Lombardia. Nel Lazio le schedine fortunate erano entrambe del tipo pre-compilato e dal costo di 4 mila lire; in Lombardia sono risultate vincenti due schedine da 1.600 lire.

Le combinazioni vincenti del «5+1» (che si dividono 5,5 miliardi) sono state giocate ad Aprilia (Latina), a Roma, a Brescia e a Cernusco (Como). Mercoledì prossimo il jackpot per il «sei» dovrebbe salire, secondo le previsioni della Sisal, a 47 miliardi di lire.

● A pagina 4

Ili & perizzi
Le Corbusier, Wright, Rietveld e gli altri grandi maestri del «modern design» a loro perfetto agio in un palazzetto settecentesco in cui tutto profuma di buon gusto. Si entra in via Mazzini 31 e si esce in via San Nicolò 32. O viceversa. E si spazia su tre piani in cui tutto è sorpresa.
Sorpresa fino a un certo punto: perché da Perizzi ci si aspetta il massimo, e il massimo - sin dal lontano 1934 - viene puntualmente proposto.
ARREDAMENTO MODERNO E CLASSICO, TENDAGGI E TAPPEZZERIE
TRIESTE, VIA MAZZINI 31 E SAN NICOLÒ 32
LABORATORIO TAPPEZZERIE VIA MALASPINA 1

Mercoledì il presidente del Consiglio riferirà alla Camera sulla tragedia della funivia di Cavalese

D'Alema a muso duro con Clinton

E ad Aviano compaiono scritte con minacce di morte su auto di militari Usa

Anche se il presidente ha promesso di fare tutto il possibile

La stampa americana avvisa Risarcimenti lenti e difficili

WASHINGTON L'America si interroga sul proprio sistema giudiziario, dopo l'assoluzione del pilota accusato della tragedia del Cermis. All'indomani della visita di Massimo D'Alema, si apre il dibattito su atteggiamenti della superpotenza americana sempre più difficilmente comprensibili nel resto del mondo.

«In un insolito sfogo di frustrazione fra stretti alleati - scrive in prima pagina il New York Times - il presidente del consiglio italiano ha detto a Clinton di essere rimasto sconcertato dall'assoluzione e ha aggiunto che non sarà soddisfatto finché qualcuno non sarà punito». Clinton ha promesso di «fare tutto il possibile», ma secondo i commentatori non è affatto scontato che la vicenda si concluda in modo soddisfacente per le famiglie delle vittime. Per esempio, spiegano gli avvocati che hanno seguito il caso, non è probabile che le famiglie ottengano il «risarcimento celere» per il quale Clinton si è impegnato ad adoperarsi.

Sulle venti famiglie coinvolte nella tragedia dieci

hanno chiesto risarcimenti che variano da 800 mila a un milione di dollari. «Il Pentagono - ha sottolineato un avvocato - ha offerto 50 mila dollari per famiglia. Chi non accetterà potrà portare avanti nei tribunali italiani una causa che durerà almeno dieci anni».

Il capitano Richard Ashby, dichiarato non colpevole della morte di venti

Gli Stati Uniti si interrogano sul proprio sistema giudiziario del quale i Paesi stranieri si fidano sempre meno

persone, deve ancora rispondere di ostruzione di giustizia, per aver fatto sparire la cassetta su cui aveva registrato il volo mortale. Una eventuale condanna non cancellerebbe il fatto del quale secondo i giudici americani Ashby non ha alcuna responsabilità diretta per la tragedia, sebbene volasse troppo veloce e troppo basso.

Decisioni come questa hanno spinto alcuni Paesi a discutere il trattato secondo cui i militari americani possono essere processati in patria per reati commessi all'estero. «In Giappone - ricorda l'agenzia Associated Press - dove la presenza americana nella base di Okinawa crea risentimenti fra la gente del posto, gli Usa hanno occasionalmente ceduto la giurisdizione ai tribunali locali. Un caso cruciale, nel 1995, riguardava tre marinai accusati dello stupro di una dodicenne. L'indignazione popolare aveva messo il trattato in pericolo».

I Paesi stranieri, sottolineano i commentatori, si fidano sempre meno della giustizia americana, con le sue frequenti condanne a morte per i poveri e le incomprensibili assoluzioni di privilegiati come il calciatore miliardario O.J. Simpson. Israele, per esempio, rifiuta di estradare un ragazzo ebreo che ha confessato un omicidio negli Usa. E l'Italia non ha voluto consegnare un suo cittadino accusato a Miami di un delitto per cui rischiava la condanna a morte.

WASHINGTON Bill Clinton non se lo aspettava. Già la sentenza sul Cermis aveva sconvolto l'agenda del colloquio con Massimo D'Alema, che mercoledì riferirà alla Camera, ma poi la sua sorpresa è cresciuta ancora quando ha dovuto prendere atto della fermezza con cui il presidente del Consiglio ha espresso l'indignazione e la posizione italiana. «Saremo soddisfatti solo quando punirete i colpevoli e abbiamo fiducia che lo farete», ha detto D'Alema a Clinton. E, a quel punto, l'incontro alla Casa Bianca è cambiato. Non sono mai entrate in discussione l'amicizia e l'alleanza tra i due Paesi, che nessuno dei due ha lontanamente pensato di toccare. Anzi, la volontà comune è semmai quella di appro-

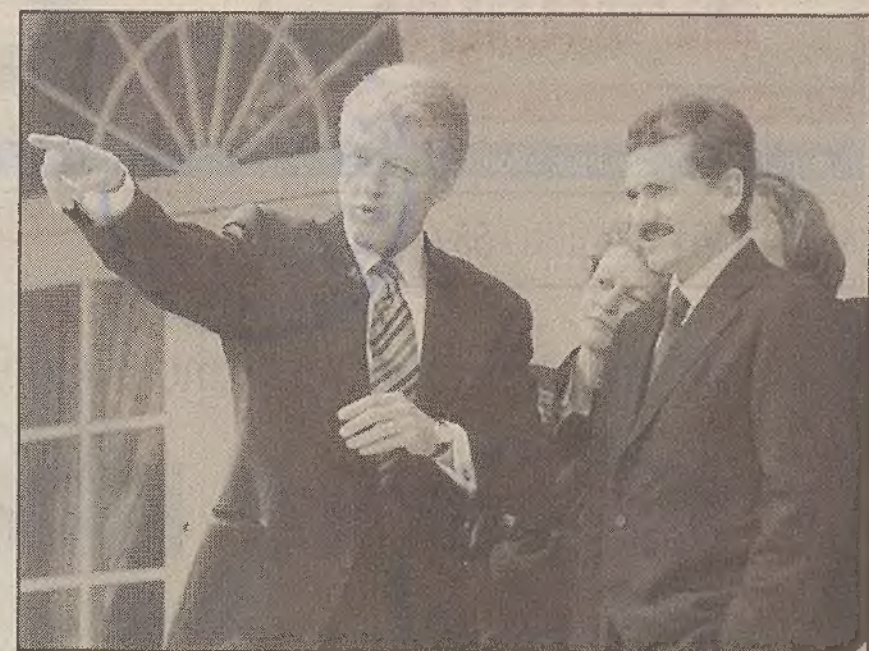
fondire ancora di più le relazioni bilaterali.

Ma, d'improvviso, Bill Clinton si è reso conto di avere a che fare con una «patata bollente» di cui, forse, non aveva ben compreso la portata. «D'Alema mette in un angolo Clinton», ha scritto il New York Times che riporta, in prima pagina, una foto di un D'Alema con lo sguardo fisso davanti a sé ed un Clinton pensieroso che si tocca il mento. La stampa americana parla di un capo del governo italiano fermo e pronto a difendere le sue posizioni. Ed è abbastanza agevole leggere tra le righe una certa ammirazione per chi ha saputo mettere in difficoltà, così scrivono, Clinton sul suo terreno. La posizione americana, in par-

te, è cambiata. È diventata più comprensiva verso l'Italia ed ha concesso più di quanto avevano fatto immaginare le dichiarazioni del dipartimento di Stato.

Clinton, dicono gli osservatori, è arrivato fino a dove poteva arrivare. Ci sono due processi ancora in corso: quello contro lo stesso pilota assolto, riguardante l'accusa di ostruzione alla giustizia, e quello contro il navigatore. Così Clinton che è anche capo delle forze armate, ha promesso processi equi, «chiarezza» e collaborazione, ha espresso tutto il suo «dolore» e ha detto che gli Usa non cercheranno di sottrarsi alle loro responsabilità.

Intanto il ministero della Difesa italiano precisa che



l'amministrazione del nostro Paese si è mossa con grande sollecitudine: è già stata erogata a tutti i parenti delle 20 vittime una speciale elargizione di 100 milioni.

Alcune scritte con minacce di morte sono state infine fatte la scorsa notte, ad Aviano, da persone sconosciute su automobili in sosta di militari statunitensi della

base Usaf, dalla quale era decollato l'aereo Prowler della strage del Cermis. Altre scritte sono state trovate sul muro di un condominio della cittadina. Tutte le scritte, realizzate con spray nero, sono in lingua inglese: su un'auto si minaccia «morte agli americani», mentre su un'altra sono riportate frasi oscure. Sul muro dell'edificio, ancora minacce di morte. Per firma è stata disegnata la A cerchiata, simbolo degli anarchici. I carabinieri, che stanno conducendo le indagini, non escludono alcuna pista, neppure quella statunitense.



Ipotizzabile la revisione sulla scia delle polemiche della sentenza del Cermis

cordo Clinton-D'Alema rappresenta solo un passo preliminare, esso è comunque importante: mai fino ad ora gli Stati Uniti avevano abbandonato la politica di intransigente rigidità. Ed è probabile che la decisione di «riaprire» il caso da anni irrisolto sia stata presa proprio sulla scia dello sdegno italiano per la sentenza sul Cermis. Insomma, il presidente Clinton potrebbe aver deciso di dare ascolto a diversi politici italiani e alla stessa avvocato Fink di «fare un gesto» conciliatorio nei confronti dell'Italia.

Detenuta da 15 anni negli States senza aver commesso reati di sangue - Diliberto pronto a partire

Baraldini, spiraglio aperto

ROMA Uno spiraglio di luce nella tortuosa vicenda giudiziaria di Silvia Baraldini, l'italiana detenuta da oltre quindici anni negli Stati Uniti per atti terroristici. Una sentenza durissima - 43 anni - motivata dal rifiuto di collaborare opposto dalla condanna, ne attenua dal fatto che la donna non abbia mai commesso alcun reato di sangue. Quello che si è aperto ieri nell'incontro tra il presidente del Consiglio italiano Massimo D'Alema, in viaggio negli Usa, e il presidente americano Bill Clinton

potrebbe però essere il «preliminare» di una svolta. In pratica: i due leader hanno deciso di incaricare i rispettivi ministri della giustizia di verificare le condizioni di applicazione del caso della Baraldini dei trattati internazionali e di quelli che legano i due Paesi. Lo scopo? Che la donna - condannata nel 1983 a 43 anni di reclusione e attualmente detenuta nel carcere di Danbury in Connecticut - finisca di scontare la sua pena in una prigione italiana.

Immediata la disponibilità del ministro della Giusti-

zia Oliviero Diliberto: «Sono pronto a partire per gli Stati Uniti oggi stesso». E poi: «L'apertura di una possibile concreta trattativa che riporti la Baraldini in Italia rappresenta un successo del governo e di chi vi ha tenacemente e pazientemente lavorato. Il ritorno di Silvia è un obiettivo di straordinaria importanza e ad esso abbiamo dedicato e dedicheremo tutte le nostre energie». Ottimista Elizabeth Fink, l'avvocato che da anni chiede che alla detenuta venga applicata la convenzione di Strasburgo che regola i trasferimen-

ti dei reclusi: «È uno spiraglio di speranza in un momento che, alla luce della sentenza del Cermis, non poteva essere più ideale». E poi: «Ma è anche tempo che per Silvia dalle parole e dalle revisioni si passi ai fatti». Già: il caso è stato infatti rivisto a livello di ministeri cinque, se non sei volte. E in dieci anni di richieste da parte italiana, il risultato è stato sempre un nulla di fatto. Anche se l'ac-

Un'ora dopo le dichiarazioni di Clinton favorevoli all'ingresso di Germania e Giappone tra i componenti fissi

Italia alla carica per un posto nell'Onu

Notificata la candidatura a un seggio non permanente per il biennio 2001-2002

IL CASO

Un centinaio di autonomi assaltano un gazebo leghista a Como

Gli squatter picchiano le «camicie verdi»

COMO Squatters contro leghisti: ieri a Como un centinaio di giovani autonomi ha assaltato un gazebo del Carroccio, malmenando due leghisti e incendiando la struttura. Gli incidenti si sono verificati attorno alle 16.30, al termine di una manifestazione organizzata da un centro sociale comasco. Un gruppo di squatters si è staccato dal corteo, a Porta Torre, nel centro storico, e si è diretto verso il gazebo leghista.

Il Carroccio in tutto il nord sta raccogliendo le firme per il referendum anticlandestini. Gli autonomi hanno lanciato di tutto contro il gazebo: bottiglie, sassi e anche alcune torce accese che hanno incendiato

la struttura. Le forze dell'ordine non sono riuscite a opporsi.

Il corteo di manifestanti era partito dal Lungolago e aveva attraversato tutto il centro storico. Sembrava un corteo pacifico e gli agenti non sospettavano affatto che alla fine la manifestazione potesse degenerare. Comunque, le forze dell'ordine sono poi intervenute e sono riuscite ad evitare il peggio disperdendo i facinorosi.

I leghisti non hanno reagito all'assalto. Due di loro sono stati picchiati e hanno riportato qualche contusione. Tutti sono riusciti ad allontanarsi dal gazebo dopo che questo ha preso fuoco.

Gli autonomi proveniva-

no da tutta la provincia di Como. Polizia e carabinieri hanno acquisito alcuni rullini fotografici e sperano di identificare una parte dei giovani che hanno partecipato alla carica. I militanti della Lega non si sono comunque persi d'animo e si sono trasferiti in piazza del Duomo, sotto i portici, dove hanno continuato a raccogliere firme.

E intanto a Sanremo c'è stato un comizio in chiave antimassonica del leader del Carroccio Umberto Bossi che ha attaccato Clinton e gli Stati Uniti, senza minimamente sfiorare né la visita di D'Alema a Washington, né la discussa sentenza di assoluzione del pilota che ha provocato la sciagura del Cermis.

Bossi, ad una platea di 300 persone, ha chiesto un voto unanime in favore del proporzionale, accusando i sostenitori del maggioritario di essere asserviti alla massoneria e pertanto al capitalismo statunitense.

Guerra aperta agli Stati Uniti il leit motiv di un'ora e mezza di comizio del leader del Carroccio nel corso del quale ha rimesso sotto accusa «mani pulite» che, ha detto, doveva colpire le grandi famiglie di corruttori e non solo i partiti.

Bossi ha accusato poi Prodi, Segni e Di Pietro di essere legati ai poteri occulti che, stando al leader padano, vorrebbero scardinare la democrazia affidando il paese ad un presidenzialismo «a stelle e strisce».

NEW YORK L'Italia torna alla carica all'Onu: con una mossa a sorpresa un'ora dopo le dichiarazioni del presidente americano Bill Clinton favorevoli all'ingresso di Germania e Giappone tra i componenti fissi del Consiglio di Sicurezza, la delegazione italiana alle Nazioni Unite ha ieri notificato la candidatura dell'Italia a un seggio non permanente per il biennio 2001-2002. La candidatura italiana è stata presentata dall'ambasciatore Francesco Paolo Fulci alla presidenza del gruppo occidentale. Per questo gruppo di Paesi esista una disposizione dei seggi. I candidati sono quattro: oltre all'Italia, la Turchia, la Norvegia e l'Irlanda. Le elezioni si terranno nell'autunno del 2000. «La macchina elettorale italiana è in fibrillazione», ha detto l'ambasciatore Fulci al Palazzo di Vetro osservando che l'Italia «non intende lottare contro nessuno, ma far valere i propri diritti».

Fulci ha tenuto a precisa-



Il nostro Paese che vuol far valere i propri diritti dovrà vedersela con Turchia, Norvegia e Irlanda

cio dell'Onu e per l'apporto finanziario e di uomini alle operazioni di pace. E anche il settore della cooperazione allo sviluppo sta conoscendo un rilancio.

Per la prima volta quest'anno l'Italia detiene la presidenza dell'Ecosoc, il consiglio economico e sociale dell'Onu, con un programma innovativo e concreto; nel settore militare un italiano è il consigliere militare del segretario generale Kofi Annan; l'unica base Onu all'estero è in Italia, a Brindisi; un italiano, Pino Arlacchi, è responsabile del programma Onu per la lotta alla droga e alla criminalità organizzata.

«Siamo allo zenit della visibilità», ha detto Fulci ricordando il successo della conferenza di Roma che ha dato vita al trattato per la Corte penale internazionale e lo stesso voto del novembre 1998 sulle procedure della riforma del Consiglio di Sicurezza che, a lungo termine, ha aperto la strada a una riforma efficace e democratica del massimo organo di governo politico dell'Onu.

Il commissario europeo accetterà la candidatura in nome della battaglia «per il ripristino della legalità»

La Bonino ora guarda al Quirinale

ROMA Se nel Paese e nel Parlamento si formerà una sensibilità diffusa in favore di una battaglia per il ripristino della legalità costituzionale, Emma Bonino accetterà una sua candidatura alla presidenza della Repubblica. Lo ha detto la stessa Bonino intervenendo all'assemblea dei radicali in corso a Roma: «Non mi sottrarrò alle mie responsabilità», ha aggiunto.

Il commissario europeo ha sostenuto che «il Quirinale è l'elemento più evidente dell'attuale crisi delle regole». «Da parte degli ultimi Presidenti della Repub-

blica - ha proseguito - c'è stato un continuo stravolgimento delle regole, sono state cancellate e violate tutte le norme della carta costituzionale che fissano i limiti dei poteri del presidente, e se ne sono attribuiti altri che la Costituzione considera come alto tradimento». La Costituzione assegna invece al presidente il ruolo «di garante imparziale della Costituzione».

«L'Italia ha bisogno di uno Stato più leggero» ha anche osservato la Bonino, «in cui il rapporto tra la spesa pubblica e il Pil sia inferiore al 35%, rispetto all'at-

tuale 53%». La Bonino ha sottolineato l'esigenza per l'Italia e per l'intera Europa di una «rivoluzione liberale» che dovrà essere al centro dell'iniziativa del Partito radicale nei prossimi mesi. Le critiche del Commissario europeo si sono rivolte soprattutto al modello sociale del nostro continente e del nostro Paese. «Serve - ha detto - un nuovo contratto sociale, non un patto come quello di Natale». Secondo Emma Bonino la prima «scelta coraggiosa da fare» è quella di rivedere il sistema previdenziale.

All'assemblea dei radicali

ieri Marco Pannella non era volutamente presente. Aveva preso le distanze ritenendoli poco impegnati nella opposizione al «regime». Ma ora Pannella giudica positivamente il dibattito in corso all'assemblea di Roma: oggi interverrà e prenderà la parola.

«Prendo atto - ha scritto nel messaggio inviato all'assemblea - che avete deciso di dare l'assalto al regime, per batterlo e abbatterlo». All'assemblea ha partecipato anche una delegazione di imprenditori del Nordest del Life. «Abbiamo incontrato dei nuovi amici», ha di-



Pannella ad An: «Impedite la mia beatificazione da parte della sinistra»

una preghiera, una sorta di testamento politico. Evitate, ha detto, la mia «beatificazione» da parte della sinistra, «perché questi sono capaci di annettermi al loro Pantheon una volta che sarò sotto terra. Lo hanno già fatto con tanti altri, ultimamente con Carlo Rosselli, la cui morte disprezzò più dai comunisti che non dai fascisti». E l'ennesima presa di distanza di Marco Pannella da un certo mondo politico accusato di appropriarsi di idee e personaggi simbolo a cui è del tutto estraneo. La critica è rivolta alla sinistra accusata di fare dell'antifascismo opportunista.

chiarato il presidente Fabio Padovan.

L'imprevedibile Pannella continua intanto a sorprendere. Ieri è comparso al congresso romano di An dove è stato sommerso dagli applausi. Agli «amici» di Alleanza nazionale ha rivolto

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3753.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Potto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Pietro Trabuciani. Inviate: Paolo Ruziz. Attualità: Livio Misio (responsabile), Roberto Alberti (vica), Roberto La Rosa, Baldovino Ulivieri, Piercarlo Fiumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Geronzi, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Marzini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemethi (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vica), Renzo Savion, Carlo Muzietto, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vica), Federico Barilla, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbicini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrazi (vica), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco, Giorgio Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bolis (vica), Laura Sorani, Matteo Contessa, Ferdinando Voia.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigi Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Teclaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.

ASSONAMENTI: cc postale 254942 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (se numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati: L. 5.700 - 11.400 per parola (Anno, ring. - L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (v.a.).

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A. Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, polizze e data prepagata) L. 390.000 - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - P.P.C. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestre L. 1 a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anno, ring. - L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (v.a.).

La tiratura del 6 marzo 1999 è stata di 56.900 copie



Certificato n. 3563 del 9.12.1998 © 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Dopo 22 ore di interrogatorio in una caserma di Bari il magistrato ha deciso il fermo di polizia giudiziaria per Giovanni Pupillo

Maria Pia, in carcere l'ex fidanzato

Il giovane (che avrebbe «parzialmente confessato») non sarebbe il padre del piccolo

I SOSPETTATI

Forse il bambino poteva essere suo

**Non solo «amori giovanili»:
le amiche parlano di un uomo
con un passato di violenze**

GRAVINA Il piccolo mondo paesano nasconde il mistero della morte di Maria Pia Labianca. Le indagini girano tutte attorno agli stessi personaggi nella convinzione che assassinio e complici siano persone vicine in vario modo a Maria Pia.

Gli amori. Tre ragazzi, dai 22 ai 32 anni, avevano legami affettivi forti con Maria Pia: Giovanni Pupillo, l'ex fidanzato ancora molto intimo, Renzo Tucci, studente a Padova con la ragazza, Alessandro Varvara, fisioterapista, confidente di Maria Pia. Renzo Tucci è uscito di scena presto, al momento del delitto era a Padova.

Alessandro Varvara ha fornito un alibi molto attendibile, è stato chiamato a testimoniare una sola volta. I sospetti maggiori si concentrano su Giovanni Pupillo, ex paracadutista con qualche problema di depressione tanto da essere congedato a metà della rafferma, del ragazzo, protagonista con Maria Pia di un amore tormentato da piccoli tradimenti e frequenti riappacificazioni. Ciascuno dei tre potrebbe essere il padre del bambino che Maria Pia aspettava da due mesi, si stanno compiendo esami del Dna sul feto da poter comparare, se necessario al momento del processo. Secondo le indagini, comunque, non è detto che la gravidanza sia in relazione diretta con la morte della ragazza.

Mister x. Gli investigatori avrebbero identificato

un uomo di 42 anni, separato con figli, vicino a Maria Pia in un paese dove sono tutti un po' parenti, con il quale la ragazza avrebbe avuto una storia d'amore confidata forse alle amiche più care. Si mormora di un tipo poco raccomandabile del quale Maria Pia aveva timore. Anche lui, secondo le ricostruzioni, potrebbe essere il padre del bambino.

Le amiche. A parte le frequentazioni della parrocchia Maria Pia aveva due sole grandi amiche, Luciana e Maria Grazia Balducci. La seconda studia a Padova come Maria Pia, l'altra le avrebbe ragionate l'hanno prossimo. Gli investigatori sono convinti che sanno qualcosa sia della gravidanza che della morte. Le ragazze frequentano poco la parrocchia dove Maria Pia faceva volontariato ma sono assidue del pub Gallery dove la ragazza uccisa passava spesso il suo tempo libero.

Luciana, la più vicina a Maria Pia, da Natale non va a scuola. Questo particolare fa pensare che in quei giorni alle ragazze sia successo qualcosa di cui Maria Pia ha pagato le conseguenze.

I genitori degli amici. Negli interrogatori sono stati coinvolti Giuseppe Pupillo, il padre di Giovanni, e Rosa Di Battista la madre delle sorelle Balducci, legata da rapporti quasi parentali con Maria Pia. L'attuale compagno della donna è cugino primo della madre dell'uccisa.

GRAVINA Giovanni Pupillo, di 23 anni, secondo quanto hanno detto gli inquirenti - ha «parzialmente confessato». A quanto si è appreso, determinanti per le indagini sarebbero state le tracce trovate nell'automobile del giovane, che prese fuoco il giovedì successivo alla scomparsa di Maria Pia. Gli investigatori tendono a verificare quanto da lui riferito nel corso del lungo interrogatorio di ieri e ad accertare le circostanze di cui non ha parlato. È stato confermato che Maria Pia è morta soffocata.

Pupillo era stato più volte ascoltato nei giorni scorsi. Poco dopo il ritrovamento del cadavere, nel corso di un interrogatorio perse conoscenza. Il giovane, ex paracadutista, era caduto in uno stato di profonda depressione da quando era stata respinta la

sua domanda di ferma del servizio di leva e, dopo essersi congedato, aveva cominciato a lavorare con il padre nel negozio di elettrodomestici di proprietà della famiglia. Giovanni Pupillo, l'ex fidanzato di Maria Pia Labianca, è stato fermato per l'uccisione della giovane e trasferito nel carcere di Bari. Il provvedimento di fermo di pg, firmato dal pm Gaetano De Bari, è giunto dopo circa 22 ore di interrogatorio. La notizia del provvedimento è stata data ieri poco prima delle 23 in una conferenza stampa nella caserma del comando carabinieri Regione Puglia, dove si sono svolti gli interrogatori.

Le accuse contestate a Giovanni Pupillo sono omicidio volontario e occultamento di cadavere. Del caso si occupa anche il sostituto procuratore della procura minorile

presso il tribunale di Bari, dottoressa Saraceno, dal momento che nelle indagini figura anche un minore. «Le indagini non sono concluse», ha detto il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bari, Gaetano De Bari. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori e del magistrato inquirente, Giovanni Pupillo avrebbe ucciso Maria Pia Labianca la sera di mercoledì 24 febbraio; poi avrebbe nascosto il cadavere in uno scantinato di una abitazione poco distante dal luogo in cui è stato poi trovato. Il movente del delitto è passionale. Comunque gli investigatori ritengono che Pupillo non fosse il padre del bambino che Maria Pia attendeva.

Il pm ha rivolto alcune critiche agli organi di informazione. «Si è corso il rischio - ha detto - di far naufragare il

lavoro investigativo per alcune esigenze, anche morbose, di raccontare i fatti. Mi sono reso conto - ha proseguito - che determinate spinte sensazionalistiche sono andate oltre i fatti: è bene che qualcuno si dia una regolata, non si può svolgere il lavoro così».

Il magistrato inquirente ha infine ringraziato il lavoro di polizia e carabinieri, che di concerto conducono le indagini. Il pm non ha invece voluto rendere noti ulteriori particolari sulle indagini.

Gli investigatori hanno comunque precisato che «molti aspetti sono ancora da chiarire». Tuttavia, con il passare delle ore ha preso consistenza e ha portato al fermo di polizia giudiziaria, il movente passionale: il giovane avrebbe agito dopo aver saputo dello stato di gravidanza della ex fidanzata.



Prima soffocata e poi accoltellata al cuore, nel tentativo di depistare le indagini: agli investigatori mancano pochi tasselli per ricostruire la drammatica fine di Maria Pia.

Controlli sull'auto del mancato papà che si sarebbe incendiata a causa di un corto circuito: sulle ruote la stessa terra del casolare



Il luogo dove è stato rinvenuto il corpo della giovane barese, in una delle cripte della chiesa sconsacrata.

GRAVINA Una chiesa sconsacrata, impressionante con le sue cripte vuote, a due passi dal Casinò Meninini e dalla masseria diroccata dove è stata trovata Maria Pia Labianca è stata ispezionata a lungo dalla polizia, scintillata a caccia di tracce dell'omicidio e dello scempio del cadavere. Oggi, come il palazzetto nobiliare, è un rudere ricettacolo di qualsiasi sciocchezza. I ragazzi del paese conoscono bene la zona, mentre la polizia cerca tracce loro mostrano anfratti, cunicoli, pozzi mai chiusi. In una di queste fenditure del terreno, fra gli ulivi, qualche anno fa furono gettati i cadaveri di due rapinatori uccisi dai complici. Li ritrovano dopo mesi. Ora tutti si chiedono perché chi ha ucciso Maria Pia non ha scelto quei pozzi per farne scoprire il cadavere, preferendo sistemarlo, a due giorni dalla morte, nei resti della «Lamia», la costruzione più esterna della masseria, dove si sarebbe potuto trovare con facilità.

La località dove i resti del muro nobiliare chiudono masseria, Casinò e chiesa si chiama Guardialto. Dal paese, dalla casa case di Maria Pia e Giovanni Pupillo, parà mancato, dalla caserma dei carabinieri sono appena cinquecento metri. Dalla discarica dove è stata trovata la sciarpa di Maria Pia, lungo la Tarantina, c'è meno di un paio di chilometri.

L'altro luogo di questo giallo è il casolare di campagna della famiglia Pupillo. In una zona detta Dolce canto, sulla pietra calcarea della gravina, il casolare è

stato controllato a lungo a caccia di tracce del passaggio di Maria Pia. Lì, a quanto si sa, Giovanni Pupillo e la ragazza si rifugiavano quando cercavano intimità. Il Giovanni scappava quando voleva stare solo. Il casolare si trova dalla parte opposta del paese rispetto a dove è stato trovato il cadavere e dalla discarica dove è stata trovata la sciarpa. I due luoghi distano una ventina di chilometri ma gli investigatori, seguendo i sospetti che li hanno portati verso Giovanni Pupillo, non escludono di potersi raccogliere elementi interessanti.

La strana scelta del killer di non occultare il corpo in uno dei tanti pozzi

Numerose nuove tracce utili nella «masseria dei misteri»

Un pretesto per l'improvviso arrivo a casa con un segreto da confidare a qualcuno

Il «bel voto» era una bugia

GRAVINA Maria Pia Labianca scompare la sera di mercoledì 24 marzo. Il suo cadavere viene scoperto sabato 27 a poca distanza da casa, in una masseria diroccata. Il corpo è nudo, sistemato come crocifisso e sul petto si apre una profonda ferita. Indagando sulla morte emergono particolari sconosciuti della vita di Maria Pia, si scava nella sua vita indietro di un paio di mesi, almeno fino a Natale.

Durante le vacanze di Natale, si sa, Maria Pia era rimasta incinta. Poco prima di ripartire per Padova dove studiava psicologia, l'11 gennaio, un attimo d'amore ha rotto la sua sicurezza di ragazza emancipata. La maternità l'ha scoperta sei settimane dopo, il 16 febbraio dopo un ritardo mestruale di due settimane. Il giorno prima Maria Pia doveva sostenere un esame scritto, biologia generale. La sua agitazione non le fa consegnare il compito. Scoperta la gravidanza la ragazza ha preso appuntamento per abortire il 3 marzo, chiedendo al Consultorio

tempo per andare a «parlare» con qualcuno a Gravina.

Il 17 febbraio Maria Pia torna in paese approfittando di un passaggio del cugino di sua madre, compagno della madre di Luciana e Maria Grazia Balducci, militare dell'esercito di stanza a Verona. Dice, mentendo, di voler fare una sorpresa ai suoi per festeggiare il bel voto preso. In paese incontra Giovanni Pupillo, li vedono insieme domenica 21 febbraio. Mercoledì 24 la ragazza esce di casa alle 19 per andare al cinema con Luciana e Maria Grazia Balducci. Le ragazze l'aspettano invano. Lei viene vista alle 20 sotto casa di Giovanni, non distante dalla sua. Poi scompare, le ricerche partono a mezzanotte e alle 5 del mattino una voce, maschile, chiama il cellulare del signor Labianca fingendo di essere Maria Pia in pericolo. Due giorni di ricerche si concludono con la scoperta del cadavere. Unico indizio: un'impronta sull'orologio della ragazza lasciato accanto al corpo.



DALL'AGNESE

Azienda di livello internazionale con oltre 50 anni di esperienza nella produzione di camere da letto e di soggiorni-pranzo, classici e moderni. Prima in Europa con Sistema Qualità certificato ISO 9001.

Apri al pubblico la sua mostra interna con 50 modelli di produzione propria

DALL'AGNESE S.p.A. INDUSTRIA DEL MOBILE
33070 Maron di Brugnera (PN) - via Mazzini, 3 - Telefono 0434-619238

Internet: <http://www.dallagnese.it> E-mail: info@dallagnese.it

dal 6 al 14 marzo '99
orario: seriale 14.30-19.30
sabato e festivo 9.30-19.30

20° Salone floricoltura, orticoltura, vivaistica, attrezzature per giardini, parchi e campeggi

FIERA PORDENONE
Orto Giardino

internet: www.fierapordenone.it
e-mail: fierapn@fierapordenone.it

CRUP
CASA DI RIABILITAZIONE
DI CRISTO E FIORI DI SANI SPA

Nelle Marche un sindaco invita i suoi concittadini a non giocare: «Intollerabile che interi stipendi vadano in fumo»

Superenalotto, solo quattro «5+1»

E il «6» vola verso i 50 miliardi - Giocate 98 milioni di combinazioni

RIPENSAMENTO

Dopo le pressioni del ministro Balbo
**Salerno, la scrittrice disabile
riceverà ugualmente il premio
anche se non andrà di persona**

ROMA A Barbara Garlaschelli, scrittrice che non può ricevere un premio in quanto non può ritirarlo perché disabile, giunge la solidarietà del ministro per le Pari opportunità, Laura Balbo. In un comunicato il ministro dice di «confidare che il Comitato del premio non si attenga in modo formale al regolamento». In caso contrario, la «promettente scrittrice» prosegue il ministro - verrebbe privata di un'opportunità.

E la Fenalc, organizzatrice del premio, nega qualsiasi volontà discriminatoria nei confronti della scrittrice disabile Barbara Garlaschelli e annuncia che terrà conto dell'invito del ministro Laura Balbo. «Da parte nostra nessun tentativo di discriminazione - ha detto ai giornalisti Antonio Angieri, presidente della Fenalc di Salerno - Non ho mai parlato con la scrittrice, ma con la sua agente Roberta Oliva, alla quale ho detto che, purtroppo, pur nutrendo molta comprensione per la Garlaschelli, il regolamento ci vietava di assegnare la somma se non fosse stata presente alla serata finale la vincitrice. Avevamo chiesto che al suo posto venisse a ritirarlo un parente, ma abbiamo ricevuto un fax che ci comunicava la rinuncia e avevamo deciso quindi di devolvere la somma alla Mensa dei poveri di Salerno. Domani sera (ndr: stasera), comunque, non potremo non tener conto dell'invito del ministro Balbo, che accogliamo in pieno. Quanto alla Mensa dei poveri, manterremo anche l'impegno assunto nei suoi riguardi».

Il premio «Storie di donne» è alla quarta edizione. La Garlaschelli è stata prescelta per la Sezione volumi su un centinaio di concorrenti. La serata finale si svolgerà stasera al Casinò sociale di Salerno.

«Meraviglia» è stata espressa dalla presidente della commissione nazionale Pari Opportunità, Silvia Costa, per la vicenda. «Mi meraviglia molto - afferma Silvia Costa - che la Fenalc non abbia avuto la sensibilità di interpretare una norma del regolamento del premio da lei organizzato così come è previsto per tutte le norme che regolano l'adattamento delle norme concorsuali al tipo di handicap».

Secondo Silvia Costa «in questo caso la discriminazione è doppia perché da un lato questa donna svantaggiata aveva dimostrato maggiori capacità di altre concorrenti e dall'altra si è reso il suo svantaggio a ritirare il premio proprio in motivo di negazione del premio stesso». La presidente della commissione Pari Opportunità si augura la Fenalc «abbia un doveroso ripensamento e se questo non avvenisse che la Regione Campania riveda la concessione del patrocinio del premio».

ROMA Nessun «6» ieri sera al Superenalotto, ma quattro «5+1», due nel Lazio e due in Lombardia. Nel Lazio le schedine fortunate erano entrambe del tipo precompilato e dal costo di 4 mila lire; in Lombardia sono risultate vincenti due schedine da 1600 lire. Le combinazioni vincenti del «5+1» (che si dividono gli oltre 5 miliardi) sono state giocate ad Aprilia (Latina), tabaccheria Tomei; a Roma, tabaccheria Forlignieri; a Brescia, tabaccheria Rizzzi; a Cernusco (Como), bar Centrale.

Mercoledì il jackpot per il «sei» dovrebbe salire, secondo le previsioni della Sisal, a 47 miliardi di lire. Sono state 98 milioni le combinazioni giocate dagli italiani per l'estrazione di ieri sera

al Superenalotto, per una spesa che si aggira sugli 80 miliardi di lire.

Mentre mezza Italia sognava di vincere ieri sera i 42 miliardi in palio con il sei, un sindaco delle Marche ha invitato i propri concittadini a smettere di giocare al Superenalotto. È successo a

Corridonia (Macerata) dove il sindaco Sandro Giustozzi, eletto con una lista civica e già balzato all'onore delle cronache per aver lanciato in tempi «non sospetti» una crociata contro il finanziamento pubblico ai partiti, ha tappezzato la città di manifesti nei quali invita i cittadi-

ni a non tentare la sorte alla lotteria miliardaria. «Dovrebbe essere lo Stato - spiega Giustozzi - a regolamentare le giocate. Non è più tollerabile che interi stipendi di famiglie vadano in fumo per il miraggio di una vincita. Se proprio la gente non può fare a meno di giocare, faccia puntate minime per non mettere in crisi le proprie finanze». Secondo gli avversari politici l'iniziativa del sindaco «è demagogica, e vuol far dimenticare quelli che sono i veri problemi della città». Intanto, nelle ricchezze, il monito del primo cittadino non sembra aver sortito effetti sul numero delle giocate. Anzi, da più parti, la presa di posizione di Giustozzi è stata accolta come «un'ingerenza negli affari privati della gente».

Milano, violentata di notte al rientro nel garage L'uomo, poi arrestato, prende l'auto della vittima

MILANO Una ragazza è stata violentata, l'altra notte, mentre rientrava a casa, a Milano. Il presunto responsabile è stato arrestato poco dopo. La giovane è stata assalita dall'uomo nel garage. Subito dopo la violenza - accertata da una visita medica - lo stupratore è fuggito con l'auto della vittima. I carabinieri, non appena ricevuti l'allarme, hanno intercettato l'uomo e lo hanno arrestato: è Maurizio Soffiantini, 23 anni, operaio, con piccoli precedenti.

Italia colpita dal maltempo: preoccupazione per il rischio frane a Sarno e Quindici, il Livornese colpito da violenti temporali con grandine

Salvati 104 scolari romani bloccati in Abruzzo dalla neve

ROMA Sono stati raggiunti dai soccorritori e sono già sulla via di casa i 104 bambini romani rimasti isolati, a causa della neve, in due alberghi di Camporotondo in Abruzzo, dove si trovavano insieme con i loro maestri per partecipare a un campo scuola naturalistico. Dopo molte ore di lavoro, infatti, i soccorritori sono riusciti a raggiungere Camporotondo, dall'altra parte isolata a causa di una fittissima nevicata. I bambini sono stati trasportati da Camporotondo al passo della Croce, con mezzi di vigili del fuoco, carabinieri e forestale, e da qui avviati verso casa in

pullman. Le condizioni meteo oggi dovrebbero migliorare. Una fitta nevicata, senza problemi per la viabilità, ha investito anche l'intero arco alpino friulano. Negli ultimi due giorni sono caduti da 20 a 70 cm di neve. Tutte le piste da sci sono nuovamente agibili. Si prevedono nevicate anche per oggi sui 1200 metri.

A Sud invece il maltempo sta creando preoccupazione per il rischio frane soprattutto a Sarno e a Quindici, in Campania, dove da venerdì piove quasi senza sosta. A Sarno l'altra notte sono caduti 11 millimetri di pioggia. A Quindici, dal pomeriggio di venerdì fino alle 4.30 di ieri mattina, i pluviometri

hanno registrato 17 millimetri di pioggia. La situazione meteorologica in tutta la zona rimane instabile e sono previste altre piogge.

La violenta grandinata che si è abbattuta ieri mattina sul Livornese è invece quasi sicuramente la causa dell'incidente stradale, sull'A12 nei pressi di Rosignano, nel quale hanno perso la vita due persone e una terza è rimasta ferita. A Rosignano, sempre a causa del temporale, ieri mattina, per alcune ore, c'è stata una interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica a causa di un fulmine che ha colpito un impianto.

Sono stati liberati gli oltre cento bambini bloccati dalla neve in due alberghi dell'Abruzzo, mentre su tutto l'arco alpino permane il rischio valanghe e numerosi passi sono stati chiusi al traffico.



Padova: la riunione era stata convocata proprio per convincere l'uomo a non accumulare ritardi e inefficienze

Il tecnico era psicologicamente instabile

Sempre in pericolo di vita il docente e il responsabile del laboratorio

IN BREVE

De Lorenzo rinviato a giudizio con l'accusa di corruzione

NAPOLI L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, è stato rinviato a giudizio, con l'accusa di corruzione, per le tangenti che sarebbero state pagate, negli anni scorsi, da alcuni industriali attraverso l'aumento dei costi delle inserzioni pubblicitarie sul giornale «L'Opinione del Mezzogiorno». Il rinvio a giudizio è stato disposto ieri sera dal Tribunale per i ministri di Napoli. Insieme con De Lorenzo sono imputati diversi imprenditori, tra i quali Giulio Calafato, rappresentante della Olio Cuore, e l'ex parlamentare Cesare Marcucci. L'ex segretario di De Lorenzo, Giovanni Marone, sulle cui dichiarazioni è basata gran parte dell'accusa, ha invece patteggiato la pena a dieci giorni di reclusione con il beneficio della sospensione. Il processo è fissato il 10 maggio alla terza sezione del Tribunale.

Muore schiacciato dalla pressa che stava riparando La macchina, bloccata, aveva ripreso a funzionare

BERGAMO Un operaio è morto l'altra notte schiacciato da una pressa in un reparto di una fabbrica di maniglie e guarnizioni per mobili. Pierangelo Previtali, 45 anni, sposato con figli, era uno dei due operai addetti al turno di notte. Mentre stava lavorando a una pressa per la produzione di alcuni profilati in argento, la macchina si è inceppata. L'uomo, che aveva una lunga esperienza in azienda, ha tentato la riparazione. La pressa, per motivi ancora da accertare, si è rimessa improvvisamente in movimento: l'operaio non è riuscito a scavalcarsi in tempo ed è stato schiacciato. Per liberare il corpo è intervenuta una squadra di vigili del fuoco da Bergamo. Sono state avviate due inchieste, una dai carabinieri e l'altra dall'Ispettorato del lavoro. Le organizzazioni sindacali hanno annunciato iniziative di protesta per sollecitare un più rigoroso controllo sui sistemi antinfortunistici.

Pavia: l'asilo sarà intitolato a Peter Pan simbolo di gioia di vivere, libertà e fantasia

PAVIA Un asilo di Pavia sarà intitolato a Peter Pan: la giunta municipale ha accolto la proposta avanzata dal primo circolo didattico cittadino in accordo con il collegio docenti della scuola materna di via Rusconi. «È stato proposto il nome di un personaggio fiabesco - hanno spiegato i docenti - per poter coinvolgere i bambini, con una scelta che sicuramente potranno percepire come più significativa. Peter Pan rappresenta le caratteristiche tipiche dell'infanzia: gioia di vivere, libertà, fantasia, voglia di giocare, essere amici ma anche furberia e coraggio per lottare contro Capitan Uncino».



PADOVA «Secondo me il mio cliente non aveva intenzione di far del male o uccidere qualcuno: è stato colto da un momento di grande rabbia». Parla l'avvocato di Mariano Molon, il tecnico di laboratorio del dipartimento di fisica tecnica dell'università di Padova che in un raptus ha fatto fuoco sui colleghi uccidendo il sindacalista Walter Maccato e lasciando in fin di vita il direttore del dipartimento, il professore Francesco De Ponte (nella foto) e Antonio Bezze, tecnico capo del laboratorio della facoltà. Le condizioni dei due feriti, ricoverati al reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Padova, restano gravi; raggiunto da un proiettile alla testa e operato dall'equipe di neurochirurgia, il docente è ancora in coma e la prognosi resta riservata anche per Bezze, colpito all'addome e a un braccio, anche se i sanitari parlano di un miglioramento.

«Molon era cosciente del fatto di aver causato un dramma, ma non sapeva nulla delle condizioni dei feriti né di aver ucciso un uomo», dice l'avvocato Gian Mario Balduin, legale del tecnico. «Lo conosco da molti anni, è sempre stato un po' strano. Non è molto equilibrato, forse non è psicologicamente stabile».

Mariano Molon, 45 anni, di Conselve, un paesino della Bassa padovana, è un uomo irascibile. Litigioso, sempre a fare attrito col suo prossimo, a disagio in tutte le situazioni, sapeva stare al mondo solo andando contro, perciò preferiva avere pochi contatti con gli altri. Anni prima aveva aggredito un'impiegata minacciandola con delle forbici. Dopo quell'episodio, e dopo un'esplicita minaccia a un docente del tipo «guardate che ho una pistola a casa», Molon era stato trasferito dal dipartimento di biologia al vicino dipartimento di fisica.



Ma anche il tecnico non aveva legato con i suoi colleghi, né gli era passata la mania di tenere sempre qualche arma a portata di mano, tanto che ieri la polizia ha sequestrato dal suo armadietto un grosso coltello da cucina. La pistola con la quale l'altra mattina ha fatto fuoco, invece, Molon l'aveva presa a suo padre. Con la «Manhourin» calibro 7,65 in tasca, l'uomo si era recato alla riunione, convocata dal professore De Ponte proprio per convincere l'uomo a darsi da fare, a non accumulare ritardi e inefficienze. Il tecnico aveva tentato di giustificarsi mettendo in ballo problemi personali e quando il docente lo ha bloccato dicendo che le sue eccezioni non erano pertinenti Molon ha tirato fuori l'arma. E ha iniziato a sparare, come ha ripetuto ieri davanti al pm Carmelo Ruberto il professore Cesare Bonacina, unico testimone illeso della tragedia. Il primo colpo è stato per Maccato, poi ha speso il tiro su De Ponte, poi contro Bezze e contro lo stesso Bonacina, che si è scostato proprio al momento dello sparo, ha trovato rifugio sotto il tavolo ed è riuscito a guadagnare la porta e a scappare.

Monica Zichiero

Salerno: arrivano i carabinieri nell'istituto tecnico

Manette in classe allo studente Nel sacchetto 2 etti di hashish

Uccise l'anziana In casa c'era ancora la pensione rubata

BARI Un uomo con precedenti penali, Sabino Ruta, di 28 anni, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria perché ritenuto il responsabile dell'uccisione della donna di 83 anni, Irene De Lucia, avvenuta a Terlizzi in una rapina nella sua abitazione la sera del 25 febbraio. Nella perquisizione a casa del pregiudicato è stato trovato il denaro portato via alla donna, l'importo della pensione che ella aveva da poco ritirato. L'anziana viveva da sola in una palazzina di Terlizzi nella quale abitano anche alcuni suoi parenti. E fu proprio un congiunto a dare l'allarme ai carabinieri. La De Lucia fu uccisa con percosse, forse anche inferte con un bastone.

SALERNO Uno studente dell'istituto professionale «Trani» di Salerno, Orlando Avaglione, di 20 anni, è stato arrestato in classe dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il fatto è accaduto venerdì, ma si è appreso ieri. Nell'ambito della stessa operazione sono state arrestate altre due persone, ritenute complici dello studente. I carabinieri sono entrati nell'aula, durante una lezione di italiano, intervenendo dopo che al loro sopraggiungere lo studente ha tentato di nascondere un involucri sotto il banco. Il sacchetto conteneva un «pane» di hashish del peso di 215 grammi, del valore di circa quattro milioni e mezzo di lire. Tra lo stupore dell'insegnante e dei suoi compagni di classe, Avaglione è stato arrestato.

Le altre due persone coinvolte nella vicenda sono state bloccate all'esterno della scuola. Sono Antonio Feola, 20 anni, di Pellezzano, disoccupato, e Francesco Vota, 24 anni, militare in licenza. Secondo gli investigatori i tre avrebbero organizzato lo spaccio di hashish nella scuola vendendo agli studenti piccole dosi da 5 mila lire. Le perquisizioni personali e domiciliari hanno portato al ritrovamento di altri 15 grammi di hashish. I tre si sarebbero riforniti di droga in un paese del napoletano. Il Trani è un istituto per l'industria e l'artigianato con oltre 600 studenti, in gran parte donne.

Orlando Avaglione è descritto dal preside e dai compagni di scuola come «un ragazzo educato e tranquillo, che mostrava interesse per le lezioni», seguito con attenzione nel profitto scolastico dai genitori, che hanno un negozio di detersivi nella zona orientale della città. Niente insomma avrebbe mai fatto pensare a un suo coinvolgimento nello spaccio di stupefacenti. «Il padre e la madre - ha sottolineato il preside - venivano spesso a scuola per informarsi del profitto scolastico del figlio».

Increduli anche i compagni. «Orlando non ha mai venduto in classe dosi di hashish - hanno detto - a noi è sembrato sempre un ragazzo normale, con una vita normale e amicizie normali».

Testimonianze al processo per l'assassinio a Mogadiscio della giornalista e dell'operatore triestino

Alpi-Hrovatin: «Raccolsi due taccuini»

ROMA Tensione, una situazione di pericolo, forse un imminente rapimento o un attentato di somali ad italiani. Fu la sensazione provata, giungendo a Mogadiscio il 19 marzo 1994 (il giorno prima dell'attentato a Ilaria Alpi e al triestino Miran Hrovatin, nella foto), dai giornalisti Gabriella Simoni e Giovanni Porzio, comparsi ieri nell'aula bunker del carcere di Rebibbia, all'ottava udienza del processo sul duplice omicidio davanti alla II sezione della Corte d'assise presieduta da Gianvittore

Fabbri. Imputato è il somalo Hashi Omar Hassan. Simoni, di «Studio Aperto», e Porzio, di «Panorama», furono tra i primi a giungere sul luogo dell'attentato. Il pericolo fu segnalato dai militari italiani, che si preparavano a lasciare la Somalia, e da Giancarlo Marocchino, nella cui abitazione i due giornalisti alloggiavano. Alpi e Hrovatin, quando fu diffuso l'allarme, erano a Bosaso, che avevano raggiunto il 16 marzo e da cui tornarono il 20.

Alle 14.30 del 20 Simoni e Porzio erano a casa di Marocchino e furono da questi avvertiti, con una retromarcia sempre accesa, dell'agguato. «Sul posto c'era un centinaio di somali e nessun militare italiano - hanno detto - Miran era seduto davanti, riverso verso il posto di guida, il corpo già freddo; Ilaria era seduta dietro, il capo chinato in avanti e il corpo ancora caldo. Marocchino imprecava contro l'ambasciatore Scialoja che aveva detto di non poter intervenire».

Simoni e Porzio hanno confermato che i corpi furono caricati sull'auto di Marocchino e portati al Porto vecchio per essere prelevati da un elicottero della Marina che giunse dopo circa mezz'ora dalla richiesta di aiuto. Quindi i due giornalisti andarono nell'albergo dove alloggiavano Ilaria e Miran per raccogliere i loro oggetti, tra i quali, hanno detto, c'erano due taccuini, una macchina fotografica e videocassette che non sono più stati trovati. I due giornalisti assistettero sulla nave «Garibaldi» all'inventario degli oggetti, poi si



«Riversi sulla jeep i corpi senza vita di Miran e Ilaria»

dal rappresentante della Farnesina, Giuseppe Cassini, che l'identità degli assalitori era abbastanza nota, per l'autista di Ilaria e Miran - ha detto Porzio - Mohamed Ali Abdi, appartenente a un gruppo composto di etnie e sotto-clan. Credo sia stata una esecuzione di professionisti. Porzio ha riferito di non aver chiesto i nomi degli assassini né se Abdi fosse armato al momento dell'agguato. In aula è comparso anche Rino Pellino, giornalista della Rai che si occupò del trasporto dei bagagli di Ilaria e Miran.

Drammatico annuncio a Milano fra le lacrime: «Non è per i soldi, è che non ci capivamo più...»

La Venere nera divorzia dai Versace

Ma non resterà disoccupata: la attende il cinema a fianco della Loren



Naomi Campbell con un abito di Fendi presentato quattro giorni fa a Milano collezioni. Potrebbe essere l'ultima volta che la top model calca le passerelle italiane: cinquantamila dollari, dicono da Versace, sono una richiesta esagerata, anche per la Venere nera.

MILANO «Da mesi mi trattavano da estranea, per questo ho abbandonato le loro sfilate». Così Naomi Campbell, tra le lacrime, ha spiegato il motivo del divorzio dai Versace. Un pianto liberatorio nel corso della conferenza stampa nella sede della Regione Lombardia dove ha ricevuto un premio per il suo impegno nel sociale: «Avevo un peso sul cuore - ha detto poi la top model - e tanta voglia di liberarmene».

Dunque, non si tratterebbe di una questione di soldi o di età, come si era detto in un primo momento, ma di affetti traditi. Allo stesso tavolo ieri al Pirellone era seduto anche Santo Versace, che ha partecipato alla conferenza stampa come presidente della Camera nazionale della moda italiana: «Non c'è niente di drammatico né di grave - ha detto lo stilista - E' solo che a volte, all'improvviso e senza perché, si comincia a parlare lingue diverse e non ci si capisce più».

La Venere nera ha comunque detto di nutrire ancora una profonda amicizia per i Versace: «Amo tutti loro, amo Donatella, spero che un giorno potremo tornare a lavorare assieme. Ringrazio questa famiglia - ha aggiunto mentre le lacrime continuavano a scendere - per tutto ciò che ha fatto per me e porterò sempre con me il ricordo di Gianni, una delle persone più care e importanti della mia vita».

La top model ha spiegato di aver letto molte cose non vere sui giornali: «Volevo che la realtà venisse fuori. Non si è trattato né di una questione di soldi né di età inadatta alle collezioni. «Mi

sono sempre sentita una della famiglia Versace, ma da almeno sei mesi mi trattavano da estranea, non voglio scendere nei particolari, per questo, e solo per questo, ho deciso di abbandonare le loro sfilate, è stata una mia decisione, comunque spero che non sia un divorzio definitivo».

Naomi si potrà consolare con il cinema d'autore: sarà attrice nel nuovo film di Michelangelo Antonioni, «Destinazione Verna». Ha fatto un provino e, come ha spiegato uno dei produttori del film, Felice Laudadio, è andata benissimo. Antonioni era entusiasta. Il ruolo della Venere nera nel film è per ora segreto. La protagonista femminile è Sophia Loren.

Il diktat degli stilisti di Milanocollezioni è categorico: il nero non va più

Inverno 2000: sexy e colorate Ma soprattutto poco vestite

MILANO Nuda, sexy e colorata: i maestri del vestire hanno dunque dettato le tre regole per il prossimo inverno. E' naturalmente, per essere pronti a entrare nel Duemila il guardaroba giusto, le donne dovranno buttare via quello che hanno negli armadi. Innanzitutto via il nero dal guardaroba.

Chi ha ancora qualche "capetto" minimalista, per il quale ha pagato un occhio della testa con l'idea che tanto è un classico e andrà sempre, lo metta nel baule in soffitta (non si sa mai): l'inverno prossimo venturo sarà tutto colore: rosso, arancio, blu e bluette, verde in tutti i toni, giallo, viola.

Da mettere via anche i calzoni a tubo di stufa, a sigaretta: il nuovo look vuole la

zampa d'elefante, il pantalone stretto fino al ginocchio e poi scampinato anche esageratamente. Tornano la pelle e la pelliccia, con buona pace degli animalisti: ce n'è di tutti i tipi e per tutti gli usi. Dagli strass in cascata alla camicina in nappa, dai colli di volpe strass ai giubbotti di montone a taglio vivo, dalle pellicce di volpe e lince alle codine di visone che decorano i pantaloni.

Basta con le sottane incerte, quelle che vorrebbero essere corte ma non osano: la gonna o è cortissima, quasi un cinturone, oppure è al ginocchio e molto sexy, ma può essere lunghissima e protettiva, romantica, gitana o da sirena. Abbondare con la maglieria e attenzione invece alle giacche: spari-

te quelle manageriali, si è aperto il dibattito.

Anche chi continua a fare (e sostiene che la donna senza giacca ormai è un pesce fuor d'acqua) le presenta morbide, magari di maglia, o trasformate in casacche o spolverini sull'abito. Chi ha dubbi, sappia che perfino Armani le ha quasi rinnegate, ridotte, trasformate. Arrivano invece cappe, mantelle, stole per giorno e sera.

A proposito di giorno e sera, la distinzione è poca: i pantaloni di pelle andranno bene al mattino ma saranno anche elegantissimi di notte con vertigi-

nose scarpe gioiello e un camicino nude-look. Vero protagonista del prossimo inverno sarà infatti il nudo: ombelichi scoperti, schiene al freddo, spalle al vento. E in ogni caso, trasparenze, organze di seta o "techno", veli e quant'altro per mostrare il

A causa di assoluta mancanza di spazio le consuete Rubriche sono state rinviate alla prossima settimana. Ce ne scusiamo con i lettori.

seno. Niente calze, e se proprio non si può farne a meno che siano di pizzo bianco o coloratissime e decorate con

farfallone di panno, o a calzino e gambaleto. Pochi gioielli: la donna s'addobba con vestiti ricchissimi e per la sera indossa abiti preziosi, magari in filo di platino o tempestati di cristallo.

Infine le scarpe: i tacchi scenderanno di qualche centimetro, ma saranno comunque altissimi, oppure inesistenti. Vale anche per gli stivali, presenti ovunque e in tutte le fogge. Nessuna via di mezzo è consentita in questa moda un po' estrema, un po' provocatoria, che cerca di sciogliere la tensione del pas-

LOTTO

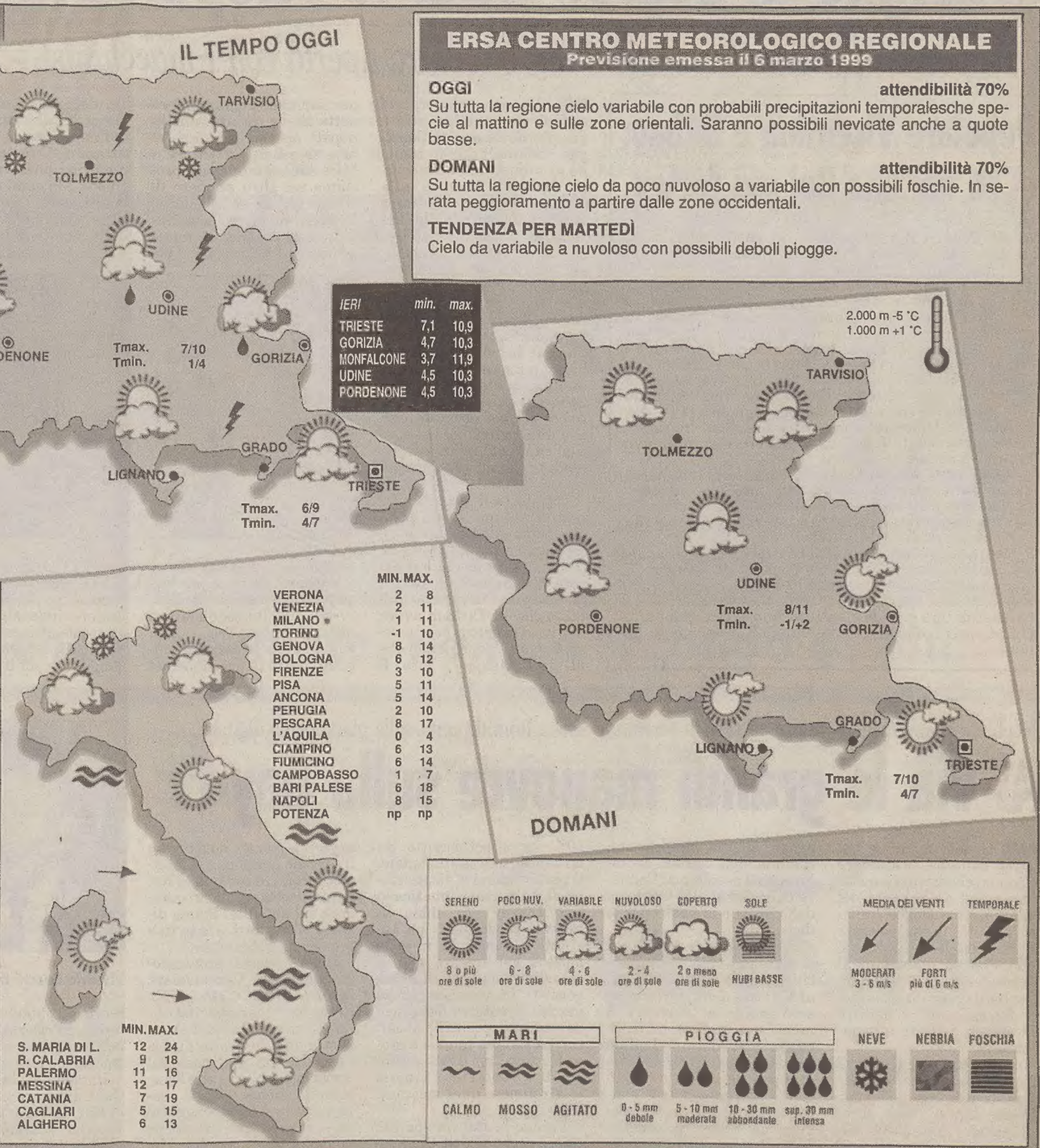
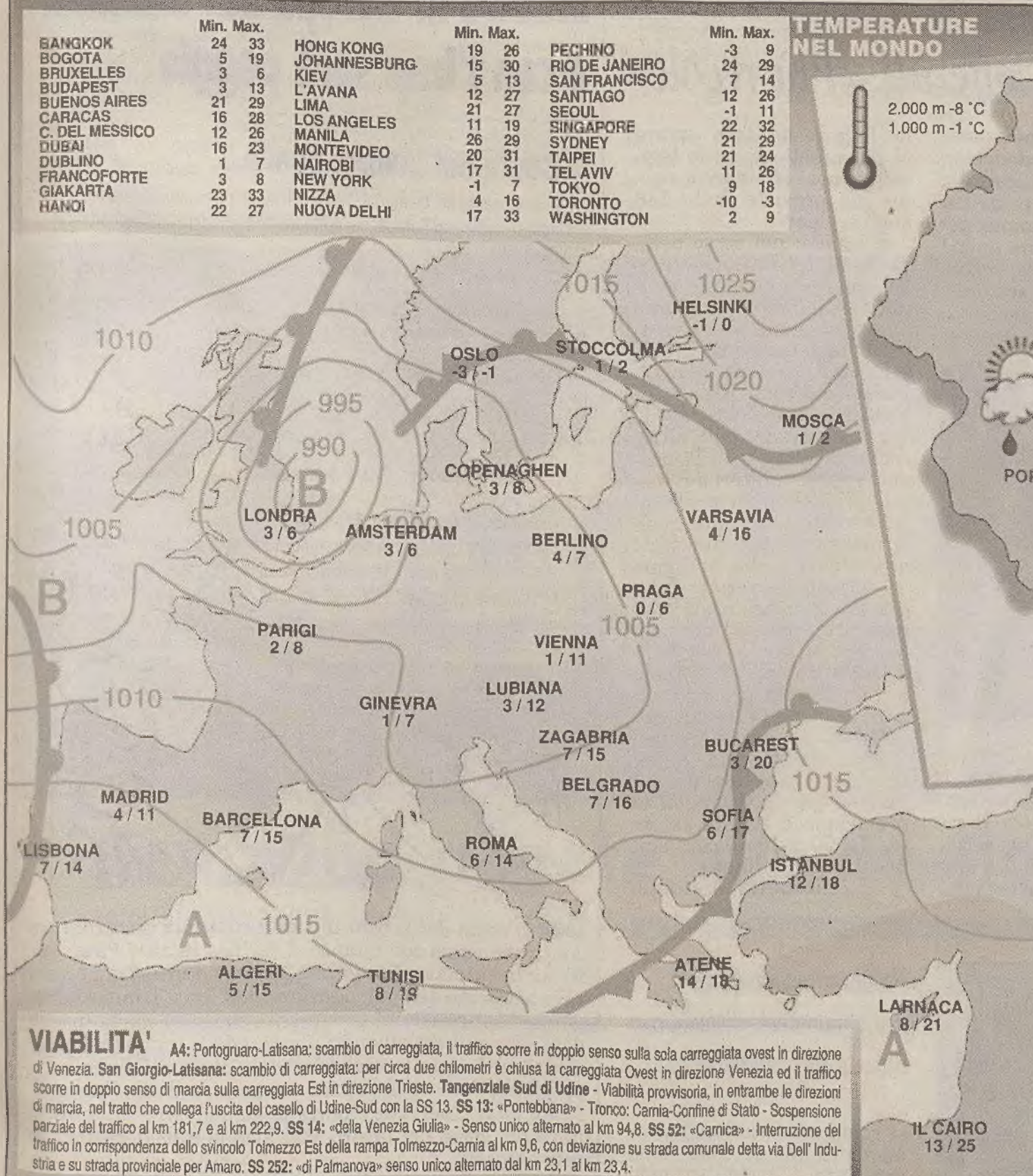
BARI	27	85	53	37	17
CAGLIARI	70	88	51	79	10
FIRENZE	50	55	36	12	49
GENOVA	85	48	86	47	68
MILANO	44	12	83	15	82
NAPOLI	41	4	61	69	60
PALERMO	68	5	86	21	46
ROMA	73	58	87	69	35
TORINO	10	51	56	57	11
VENEZIA	21	79	86	77	27

Endolotto

27	41	44	50	68	73	21
Montepremi lire	27.130.180.940					
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	42.117.370.711					
Ai 4 vincitori con 5+1 punti lire	1.356.509.000					
Ai 98 vincitori con 5 punti lire	55.367.700					
Ai 8.610 vincitori con 4 punti lire	630.200					
Ai 304.719 vincitori con 3 punti lire	17.800					

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4	Toro 20/4 20/5
Non lasciatevi distrarre da troppe questioni secondarie e tenete bene in vista l'obiettivo nel lavoro. Vivaci i rapporti sentimentali.	Abusare delle vostre forze nelle questioni di lavoro è controproducente. Fate attenzione a non perderlo. In amore non lasciate nulla di inteso.
Gemelli 21/5 20/6	Cancro 21/6 22/7
Concentratevi su un solo obiettivo per volta se volete avere accrescere le probabilità di sfondare nel lavoro. In amore tutto è ancora in discussione.	Con pazienza scoprirete quale piccolo particolare manca ad un vostro progetto professionale. In amore vivete una grande esaltazione.
Leone 23/7 22/8	Vergine 23/8 22/9
Avete le energie sufficienti e le intuizioni giuste per realizzare progetti di lavoro di vasta portata. Lasciatevi tentare da una storia d'amore.	Si aprono buone prospettive per il settore finanziario. Possibile pure qualche vincita. E' un periodo molto gratificante per i rapporti affettivi.
Bilancia 23/9 22/10	Scorpione 23/10 21/11
Gli astri in questo periodo sollecitano la vostra intraprendenza negli affari. Non rifiutate un invito a cena... Possibili nuove conoscenze.	Duttilità e versatilità fanno di voi in questo periodo una persona vincente nella professione. Ottima intesa con un Capricorno.
Sagittario 22/11 21/12	Capricorno 22/12 19/1
La professione sta avviandosi verso una situazione più stabile dal punto di vista economico. Cupido è in agguato e nemmeno voi riuscirete a sfuggirgli.	Nel lavoro saprete approfittare dei suggerimenti di una persona che vi stima molto e che vi vuole aiutare. In amore attenzione ai colpi di testa.
Aquario 20/1 18/2	Pesci 19/2 20/3
Siete sicuri di voi stessi e tanto determinati da riuscire a spiazzare tutti con i vostri progetti di lavoro. In amore state rischiando molto.	Dosate bene le parole ed evitate le critiche aperte se volete fare carriera. Fate attenzione in amore dovreste fare qualche concessione.



Il governo replica ai rilievi di Bankitalia: «Non ci saranno manovre bis, nonostante la crescita debole e una precaria congiuntura economica»

Ciampi e Visco: «Conti pubblici sotto controllo»

Le misure invocate da Fazio «sono state già in parte attuate» - Confindustria: «Sostenere lo sviluppo»

I PRECEDENTI

Ecco tutti i capitoli del duello fra governatore e ministro

ROMA Per la Banca d'Italia la crescita economica rallenta e la manovra finanziaria '99 rischia di risultare non sufficiente a ridurre il disavanzo al 2% del Pil; per Ciampi e Visco l'attenzione del governo è già puntata sul rilancio della crescita e ci saranno interventi per stimolarla, senza necessità di alcuna manovra bis.

Sui conti pubblici si consuma, a 24 ore di distanza, un botta e risposta indiretto tra Bankitalia e ministri economici. E pare riecheggiare l'eco di divergenze di opinione, più volte venute alla luce, tra Antonio Fazio e Carlo Azeglio Ciampi, divergenze che hanno fatto parlare a volte di un vero e proprio duello. Eccone un panorama.

OCCUPAZIONE (ottobre '98) - Fazio: «La crescita sarà relativamente bassa». Ciampi: «Le condizioni per tornare a crescere esistono. Vi sono segni di una svolta».

PRESSIONE FISCALE (ottobre '98) - Fazio: «Il prelievo complessivo resta elevato, non adeguato alla nuova configurazione dei rapporti economici internazionali». Ciampi: «La Finanziaria 1999 ve-

de il fisco divenire allo stesso tempo più leggero e più giusto».

RISERVE BANCHE CENTRALI PER FINANZIARE INVESTIMENTI (ottobre '98) - Fazio: «un'idea balzana» equivalente allo «stampare moneta». Ciampi: «un problema che non può essere affrontato con battute polemiche e che merita un approfondimento».

TASSI (novembre '98) - Fazio: «Quando il calo è dal 4 al 2% l'effetto moltiplicatore sull'economia è molto basso». Ciampi: «sostenere che una riduzione dei tassi di interesse sarebbe positiva per l'economia non è un crimine».

PATTO STABILITÀ (novembre '98) - Fazio: «Non va toccato». Ciampi: «C'è spazio per una ridefinizione del patto che potrebbe sostenere la crescita economica e l'occupazione».

CONTI PUBBLICI '99 (marzo '99) - Fazio: gli interventi '99 «rischiano di ridurre il disavanzo al 2% del Pil». Ciampi e Visco: «il successo della politica di bilancio trova conferma nel conseguimento di un avanzo corrente di 10.500 miliardi per la prima volta dopo 30 anni».

ROMA Non ci sarà nessuna manovra aggiuntiva. In primo luogo perché non è necessaria. E inoltre perché andrebbe nella direzione opposta a quella auspicata, comprimendo ulteriormente lo sviluppo dell'economia e i consumi e drenando risorse da destinare invece agli investimenti. Il governo ammette che le cose non vanno come dovrebbero sul piano della crescita, ma appare ben deciso a non rimettere mano ai conti pubblici, come chiesto invece da Bankitalia. Solo nei prossimi giorni comunque, in vista della trimestrale di cassa, il governo scoprirà le carte sulle previsioni per il '99.

E ieri in una puntigliosa nota a quattro mani firma-



Vincenzo Visco

ta dai ministri del Tesoro e delle Finanze Ciampi e Visco il governo è tornato a difendere l'azione impostata nei mesi scorsi. Sui conti pubblici l'allarme appare eccessivo, assicurano i ministri, come dimostra il raggiungimento di un avanzo corrente di circa 10.500 mi-

liardi, un traguardo non più raggiunto da almeno 30 anni.

Ciò non toglie che le preoccupazioni per una crescita più bassa del previsto restino e vadano attentamente valutate. E soprattutto vadano contrastate, con una serie di misure in parte già varate. Elencano Ciampi e Visco: è in atto l'accelerazione degli investimenti pubblici da finanziare con i fondi strutturali, cresciuti nel '98 del 10,5%. Si lavora a incoraggiare anche gli investimenti privati creando condizioni fiscali e contributive favorevoli. Un primo passo è la cosiddetta super Dti una misura che riduce fortemente la tassazione sugli utili reinvestiti, che si è sommata a una prima ridu-

zione della pressione fiscale e al calo degli oneri impropri sul costo del lavoro.

La replica del governo a Bankitalia lascia comunque scettici gli industriali, mentre anche la Cisl trova meritevole d'attenzione l'allarme lanciato dagli esperti della Banca centrale. L'unica cosa su cui Confindustria concorda con il governo è sull'inopportunità di una manovra bis «che farebbe più male che bene». Ma per il resto, come spiega Guido Alberto Guidi, «il campanello d'allarme fatto squillare da Bankitalia va ascoltato con molta atten-

zione, perché il rischio di una crescita molto bassa resta forte». E anche Cesare Romiti ripete «che la musica suonata da Fazio andrebbe ascoltata di più».

Diverse le reazioni dei sindacati. Se il segretario della Cgil Sergio Cofferati continua ad accusare Bankitalia «di catastrofismi ingiustificati», il suo collega della Cisl Sergio D'Antoni riconosce una fondatezza alla preoccupata analisi degli uomini di Antonio Fazio. «Mi sembra un allarme opportuno che deve far riflettere tutti sui motivi di una crescita così bassa».

Sul fronte politico il Polo è partito all'attacco trovando nell'analisi della Banca d'Italia una conferma alle sue teorie. Per il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano ora «il problema va affrontato non certo con una nuova manovra che porti a nuove tasse, ma intervenendo sulla spesa pubblica ancora fuori controllo». Duro anche il portavoce di An Adolfo Urso. «Ciampi e Visco rifiutano di prendere atto della realtà, ciechi e sordi davanti a una situazione che si aggrava giorno dopo giorno».

Paolo Tavella

Le imprese lamentano l'eccessivo peso della pressione fiscale ma Visco minimizza

«Fuga all'estero? È il mercato»

ROMA Per il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, la grande fuga all'estero delle imprese italiane segnalata dal bollettino di Bankitalia è un fatto pressoché fisiologico. «Credo che sia l'effetto della globalizzazione delle economie. E poi in gran parte si tratta di investimenti internazionali di imprese finanziarie e questo mi sembra un fatto positivo. Tra l'altro molti di quegli investimenti si sono fermati nell'area Euro, che estero non è».

La serafica replica di Visco all'allarme non è però

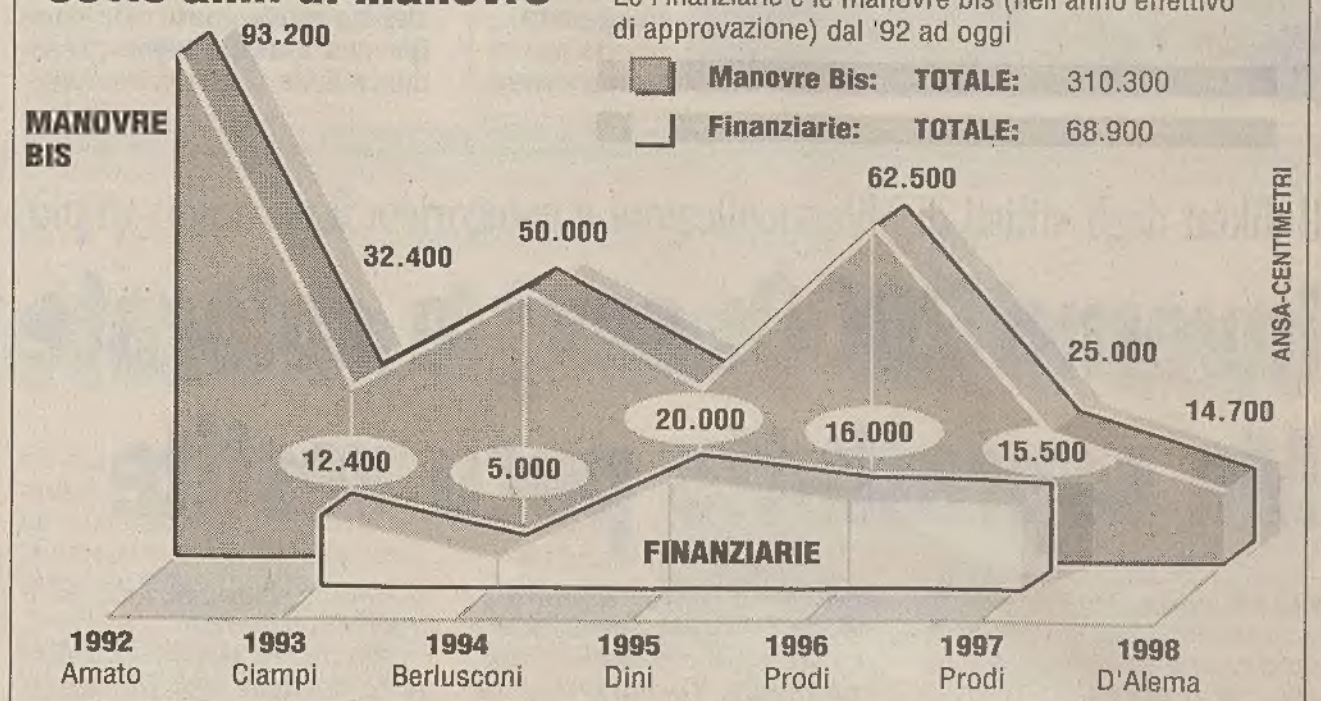
per nulla condivisa dagli industriali che tornano a ripetere in coro che se le imprese fuggono la colpa è delle negative condizioni in cui si trovano a operare. E citano i dati contenuti nel bollettino di Bankitalia secondo cui l'introduzione dell'Irap avrebbe addirittura fatto crescere il costo del lavoro per unità di prodotto. Una lettura contestata dal ministero delle Finanze secondo cui è vero l'oppo-

sto. Spiega Guido Alberto Guidi, consigliere di Confindustria.

«Non voglio fare polemiche ma la tanto decantata riduzione fiscale sulle imprese si è sentita molto poco. Bisogna fare molto di più per rimettere in moto la macchina».

Analoga la preoccupazione del presidente dei piccoli imprenditori Mauro Casoni. «Viste le difficoltà strutturali presenti nel nostro Paese, specie per le imprese piccole e medie, è normale che sempre più aziende scelgano la strada dell'emigrazione». Per cercare di correre ai ripari per Casoni è necessario approvare

Sette anni di manovre



«con la velocità del suono il patto sociale firmato nel dicembre scorso».

Anche gli artigiani trovano nell'analisi di Bankitalia conferma alle loro preoccupazioni. «È chiaro - spiega il presidente di Confindustria Ivano Spalanzani - che chi può se ne va all'este-

ro. Ma per un settore come il nostro il rischio è anche più grave e potrebbe portare molte aziende a trovar rifugio nel sommerso e nel lavoro nero».

Per i sindacati invece la risposta va trovata all'interno del sistema. Secondo il segretario della Cisl Ser-

gio D'Antoni. «È inutile inventarsi formule come quella dei patti territoriali se poi non funzionano o rappresentano solo forme di assistenzialismo. Piuttosto bisogna investire in infrastrutture, mettendole al servizio delle imprese».

pa.tav.

Bocciata la ribellione dei ferrovieri autonomi alla precettazione ma la guerra non è finita: treni fermi per 48 ore dal 22 al 24 marzo

Consiglio di Stato: «Niente scioperi oltre le 24 ore»

Treu potrà applicare le sanzioni ma è scontro aperto con i macchinisti - Cofferati: «Più regole»

Popolare Vicentina e Bilbao: «Con noi una Bnl più forte»

VICENZA «Mentre il sistema delle banche popolari si sta sfaldando la Popolare Vicentina intende restare una Popolare, ma indipendente, creando rapporti di stretta sinergia con istituti di credito di rilevanza mondiale, con i quali si devono fare accordi di collaborazione». Lo ha detto Gianni Zonin, presidente della Popolare Vicentina nel corso di un incontro a Vicenza alla presenza dei vertici del Banco di Bilbao Vizcaya: il presidente dell'istituto Emilio Ybarra y Churruarri e il direttore generale Gonzalo Terreros Caballos. Si è trattato della prima visita dei vertici del Banco Bilbao nel Veneto dopo l'operazione che vede la banca spagnola e la Popolare Vicentina entrare a fare parte con una quota del 7,7%, insieme all'Ira (7,25%) del nocciolo duro della Banca Nazionale del Lavoro.

I presidenti dei due istituti, Zonin e Emilio Ybarra, hanno sottolineato lo scopo dell'incontro: stringere una efficace collaborazione tra le due banche, attraverso specifici progetti; lavorare congiuntamente per rendere più grande e forte la Bnl.

«Con la Popolare Vicentina - ha detto Ybarra - siamo agli inizi di una collaborazione che si presenta proficua. L'operazione che ci vede in Bnl (con un 10%) non ha carattere speculativo. Intendiamo bensì essere partner di una grande struttura finanziaria che partecipa da protagonista alla crescita dell'economia italiana».

ROMA No agli scioperi nei servizi di pubblica utilità per più di 24 ore. Il Consiglio di Stato ha dato ragione al ministro dei Trasporti Tiziano Treu e alla Commissione di garanzia per l'applicazione delle sanzioni ai ferrovieri dell'Ucs che lo scorso 16 dicembre avevano scioperato in barba alla precettazione del ministro. La sentenza del Consiglio di Stato, in pratica, cancella la decisione del Tar del Lazio di inizio febbraio quando la decisione di Treu di ridurre da 48 a 24 ore l'astensione dal lavoro era stata «bocciata», perché difforme dalle direttive esplicitate dalla Commissione di garanzia sugli scioperi.

Ora però i macchinisti non ci stanno: è solo una questione interpretativa, rilanciano, il Consiglio di Stato non ha confermato il parere del ministro di ridurre gli scioperi ma ha solo stabilito che «il Tar non aveva motivi d'urgenza per la sospensiva» e concludono che ha dato ragione a loro. E

per far capire in maniera netta che le ostilità sono di nuovo aperte - in realtà non si sono mai chiuse - l'Ucs sfida il ministro e proclama un altro sciopero di 48 ore dal 22 al 24 marzo. Di fatto, mentre si combatte questa battaglia interpretativa, i Trasporti po-



tranno comunque applicare le sanzioni previste per legge per i lavoratori «ribelli». «Sono molto soddisfatto - ha commentato Treu - Avevamo subito presentato appello contro la decisione del

Tar del Lazio perché eravamo convinti che la nostra ordinanza era a difesa dei cittadini. Questa sentenza conferma che eravamo nel giusto. Ma conferma anche la necessità di avere regole certe in questo settore». Sulla novità è intervenuto anche il segretario genera-

le. Il governo deve varare al più presto un testo legislativo per rafforzare le norme già previste dalla 146 sugli scioperi.

È infatti: nel corso della prossima settimana, potrebbe vedere la luce in Consiglio dei ministri il disegno di legge per una nuova regolamentazione del diritto di sciopero. La bozza messa a punto dal ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza prevede, tra l'altro, codici di autoregolamentazione per lavoratori autonomi, professionisti e piccoli imprenditori. Per tutti quelli, insomma - non più solo i dipendenti - che svolgono un servizio essenziale e che già si sono dichiarati contrari a qualunque limitazione. Ma, oltre alle regole in arrivo anche per gli autonomi, la riforma prevede misure atte a limitare il cosiddetto «effetto annuncio» delle agitazioni revocate all'ultimo momento e una precettazione più incisiva con la previsione di multe salate (da 5 a 50 milioni) per i sindacati indiscreti.

Elisabetta Martorelli

Cecchi Gori annuncia di volere entrare in Stream, e anche Romiti punta sulla piattaforma digitale

Al via le grandi manovre sulla pay-tv

MILANO Grandi manovre nel mondo della tv. A scaldare il fronte televisivo sono stati tre pezzi da novanta del panorama economico italiano: Romiti, Confalonieri e Cecchi Gori. L'ex presidente della Fiat, attualmente al vertice del gruppo editoriale Rcs, ha dichiarato di «essere determinato a entrare nel mondo della tv a pagamento».

Romiti ha aggiunto che Rcs potrebbe entrare anche come socio di una delle piattaforme digitali in via di costituzione: «Ma principalmente - ha precisato - per avere a disposizione alcuni

canali in una piattaforma, con una sigla nostra, da abbinare ad esempio al Corriere della Sera, alla Gazzetta dello Sport o ai nostri periodici».

Mentre Romiti medita sul pianeta pay-tv, Vittorio Cecchi Gori ha dichiarato ieri al Corriere della Sera di essere pronto a diventare il nuovo socio di Stream, la seconda piattaforma digitale italiana, col 16%. «Il mio gruppo - ha spiegato Cecchi Gori - entrerà col 16% e altrettanto farà la Sds presieduta da Sensi (presidente della Roma). Un 40% resterà a Telecom Italia e un

10% verrà sottoscritto da un investitore istituzionale. Il resto rimane a disposizione di un partner americano tipo Disney che abbia library e prodotti». E ha aggiunto: «Come mai mi sono mosso? Per evitare che si creassero monopoli di alcun genere. In secondo luogo perché le entrate del calcio devono arrivare tutte al calcio. La Rai per anni si è presa per due lire i diritti del football e sono stato proprio io a rompere quel meccanismo».

Contro la Rai ha sparato a zero anche Fedele Confalonieri dalle colonne del Mes-

saggero: «Appaltino davvero il servizio pubblico e ci lascio correre con quella Retequattro che vogliono mandare sul satellite. Siamo disposti a trasformarla in una rete senza pubblicità».

Una proposta provocatoria quella di Confalonieri. Ma fino a un certo punto. Secondo il manager del Biscione infatti «la Rai non rispetta quel contratto di servizio che sta alla base del servizio pubblico e che legittima il canone». «Vuole usare tutte le risorse - aggiunge - per produrre una tv che ci batta sugli ascolti. Poi, con quello che avanza, fa



Vittorio Cecchi Gori

servizio pubblico. La Rai conta più risorse. E' come se noi potessimo comprare 11 giocatori e loro invece 20». Immediata la replica di Celli, direttore generale della Rai, in un'intervista alla Stampa: «Siamo pronti per le sfide del mercato e quindi ci va bene anche quella, for-

Proposta provocatoria di Confalonieri: «Retequattro diventa servizio pubblico»

se solo provocatoria, di Confalonieri, ma a condizione che tutto si svolga secondo le regole e a parità di diritti». Ma le dichiarazioni di Confalonieri hanno scatenato reazioni anche fra i politici. «Mi ha francamente stupito l'intervista di Confalonieri - ha dichiarato il sottosegretario alle Comunicazioni Vita - Forse l'imminente discussione sul ddl 1138 crea qualche nervosismo nei soggetti interessati». Il disegno di legge in questione è quello che affronta il riordino del settore delle telecomunicazioni.

Vitaliano D'Angerio

IL CASO

Una crescita dello 0,6 per cento

Fiammata del costo del lavoro mentre in Europa sta calando: e con l'Irap sarà peggio

Costo del lavoro: com'è...

L'andamento del costo del lavoro nell'industria manifatturiera nel nostro Paese e in Europa, nei primi tre trimestri del 1998 secondo Bankitalia

Paese	CLUP*	Redditi	Produttività
Area Euro	-1,9	+2,5	+4,4
Italia	+0,6	+2,5	+2,0
Germania	-4,3	+2,0	+6,7
Francia	-3,0	+2,6	+5,6
Spagna	+2,4	+3,2	+0,8

*Costo del lavoro per unità di prodotto

...e con l'introduzione dell'Irap

Elaborazione Cnel basata sull'introduzione dell'Irap, quantificando la variazione del costo del lavoro (considerando l'insieme degli oneri diretti ed indiretti) fra il '97 ed il '98 nell'industria (oltre 50 dipendenti)



ROMA Il costo del lavoro in Italia continua a correre, in controtendenza con quanto si verifica in altri Paesi europei; la situazione potrebbe inoltre addirittura peggiorare a seguito dell'introduzione dell'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive, che sulla carta invece dovrebbe ridurre gli oneri a carico delle imprese. Un'indicazione in questo senso viene da due fonti diverse, rispettivamente il bollettino economico della Banca d'Italia ed il Cnel, che riportano alcune cifre sulla dinamica del costo del lavoro, con alcune considerazioni di prospettiva.

Secondo la Banca d'Italia, nel corso del 1998 (i dati sono peraltro relativi ai primi tre trimestri) il costo del lavoro per unità di prodotto (Clup) nell'industria manifatturiera ha segnato un calo dell'1,9 per cento nell'area Euro, in linea con il '97, ma nel nostro Paese si è avuta una crescita dello 0,6. In Europa - sottolinea la Banca d'Italia - il calo del Clup è la conseguenza del fatto che i redditi per dipendente (+2,5 per cento) crescono in misura inferiore alla produttività (+4,4). Ma in Italia si registra una situazione opposta, con un aumento della produttività appena del due per cento, a parità di dinamica dei redditi, di qui un «significativo divario a nostro sfavore». E questa situazione - rileva da parte sua il Cnel nel suo recente «dossier» sulla riforma fiscale - è destinata a peggiorare con l'introduzione dell'Irap.

Con MSC Crociere, parti anche dalla tua città.

Quest'anno, tutte le vacanze di MSC Crociere con l'ammiraglia Melody partono anche da Trieste, Venezia, Padova, Vicenza e Verona, perché il trasferimento per Genova e ritorno in lussuosi e confortevoli pullmann è compreso nel prezzo. Un'occasione in più per scegliere la crociera dei tuoi sogni, alla volta di Sicilia, Tunisia, Baleari, Spagna e Francia, in partenza ogni domenica dal 30 maggio al 17 ottobre prossimi.

Maggiori informazioni presso le migliori Agenzie di viaggio e su internet: www.msccruise.com

8 giorni a partire da
1.100.000
lire + tasse

Regalati una grande crociera in Melody.

MSC
Crociere

Lo Stile Italiano delle Vacanze.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso

verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica- te, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella

stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

3 Impiego e lavoro richieste

CINQUANTENNE pensionato referenziato offresi come autista e/o fattorino a ore o part-time tel. 0338/6670066.

ELETTICISTA industriale navale civile specializzato esperto quadri elettrici automazioni e avvolgimenti. 040/225350. (A3486)

PENSIONATO esperto giardiniere offresi anche potatura per ville e condomini. Tel. 040/829916. (A3567)

SIGNORA educata automunita con pratica ospedaliera cerca lavoro assistenza anziani esperta in cucina. Tel. 040/415726. (A3516/3)

28ENNE diplomata istituto d'arte grafica e pc offresi studio grafico o mansioni ufficio reception studio professionale 0481/410103 - 0347/5391156. (C00)

A.A.A. SOCIETÀ internazionale ricerca per la sede di Trieste 3 operatrici telefoniche part-time. Si richiede cultura superiore, ottima capacità dialettica, flessibilità. Le persone interessate possono telefonare esclusivamente mercoledì 10, giovedì 11, venerdì 12 marzo dalle 14 alle 16 allo 040/364254. (A3490)

A.A. IMPORTANTE società ricerca 2 consulenti per visita nostra clientela in provincia. Per informazioni Sam Hotel Monfalcone lunedì mattina sig. Vidali.

AFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a livello commerciale cerca personale residente in Trieste-Gorizia-Cervignano e Latisana presentarsi per colloquio o telefonare per appuntamento Vorwerk scala Belvedere 1 Trieste 040/418821 dalle 9.30-12.30 e 14.30-17.30. (A3481/4)

viare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni Agenzia Generale di Trieste, via Battisti 14. (A3410)

ANTENNISTA esperto sat cerca per collaborazione tecnico commerciale affermata azienda. Telefonare ore negozio 040/632424.

AZIENDA commerciale con sede in Friuli, per ampliamento propria rete vendita ricerca collaboratori su Trieste e Gorizia, anche senza esperienza. Colloqui presso Hotel Doge Inn di Ronchi dei Legionari giovedì 11 ore 10-12 chiedere sig. Dean.

vo settore telefonia anche part-time. 0347/2506720 dopo le 14. Vidmar. (A3524)

AZIENDA operante nel settore dei sistemi di sicurezza ricerca collaboratore tecnico: età 20/45 anni esperienza minima disponibilità im-

domani, lunedì 8
NEGOZI APERTI
15.30 - 19.30
UNIVERSALTECNICA
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A. PART time 100.000 al giorno attività di consulenza da svolgersi in zona di residenza necessario colloquio. Telefonare lunedì 18-19 0481/808698 no informazioni al telefono. (B00)

ALLEANZA Assicurazioni nell'ambito dei programmi di espansione previsti nel 1999 seleziona diplomati da inserire nel proprio organico a Trieste e Monfalcone. Dopo uno stage iniziale con quadri qualificati, ne assume 2 tra i più meritevoli e capaci per attività di produzione e consulenza previdenziale. In-

SONO ARRIVATE LE MIMOSE

BUSA VIVAI e PIANTE

Vastissimo assortimento piante d'interno ed esterno
Vasi e sottovasi di tutte le dimensioni e materiali
Accessori per il giardinaggio, delle migliori marche

NOLEGGIO PIANTE
PER MANIFESTAZIONI / CONGRESSI

Ampio parcheggio interno Consegne a domicilio in città e provincia

TRIESTE - VIA BRANDESIA 13 (al fianco chiesa S. Giovanni) Tel. 040-54307

ASSISTENTI domiciliari, importo contrattuale, ambito Alto Isontino Minerva/Quadrifoglio cerca. Tel. 0481/521091.

ASSOCIAZIONE culturale in Trieste cerca direttore responsabile gestione interna e sviluppo attività. Richiedesi cultura superiore ed esperienza specifica. Scrivere F.p. Trieste Centro c.i. 32217601. (A3454)

ASSUMESI operaio residente comune di Gorizia esperto guida pat. B per distribuzione e consegna stampati. Inviare curriculum con foto a Sis pubblicità Gorizia via Dante 8. (A00)

AZIENDA di ristorazione assume cuoco per impiego provincia di Trieste Gorizia telefonare 14-17 allo 040/226459. (A3334)

AZIENDA informatica operante a livello nazionale ricerca 4 programmatori esperti in C++. Titolo preferenziale: laurea. Telefonare al n. 0432/503852 orario d'ufficio. (A00)

AZIENDA meccanica cerca operatore su macchine utensili a controllo numerico gradita esperienza telefonare lun. ven. 8-17 0481/711390. (C00)

AZIENDA multinazionale seleziona 50 persone per nuo-

mediata possesso patente B. Inviare curriculum a fermoposta centrale Trieste C.I. AB3374568. (A3479/4)

AZIENDA produttrice olio extra vergine oliva ed esclusivista vendita formaggio pecorino siciliano seleziona 6 collaboratori per province Gorizia, Trieste, Udine. Telefonare 0339/2154233. (B00)

AZIENDA ricerca capitano/ primo ufficiale con esperienza nel settore petrolifero per collaborazione/assunzione. Scrivere a cassetta n. 1316 agenzia 3 Trieste.

Continua in 24.a pagina

Paga come parli.

Con Wind pagate solo quello che consumate, non un secondo di più.

Le tariffe Wind sono calcolate in secondi di conversazione, senza scatti alla risposta, senza canone e senza costi aggiuntivi, in lire, IVA inclusa. Ecco alcuni esempi per chiamate nazionali:

Telefonia fissa Wind

	1sec	10sec	1min
verso fisso, chiamate regionali			
1088			
giorni feriali: ore 19.00 / 9.00			
festivi e sabato	2,5	25	150
giorni feriali: ore 9.00 / 19.00	5	50	300
1088-24 Ore			
tutti i giorni	4,8	48	288
verso mobili Wind			
1088-24 Ore			
tutti i giorni	7	70	420

Telefonia mobile Wind

	1sec	10sec	1min
Quando			
giorni feriali: ore 19.00 / 9.00			
festivi e sabato	5	50	300
giorni feriali: ore 9.00 / 19.00	19	190	1140
24 Ore			
tutti i giorni	10	100	600

Fino al 31/5/99 le chiamate interdistrettuali nazionali a tariffe regionali.

Telefonia convergente Wind

	1sec	10sec	1min
Noi Wind			
da Noi Wind fisso a Noi Wind mobile, da Noi Wind mobile a Noi Wind fisso/mobile	5	50	300

Fino al 31/5/99 le telefonate "Noi Wind" sono gratis.

parla con il

159

www.wind.it

WIND

Ti conviene parlare con noi.

L'attivazione del servizio "Noi Wind" è possibile solo se gli abbonamenti di rete fissa e di rete mobile sono stati sottoscritti contestualmente, dalla stessa persona. Nel caso di due abbonamenti di rete mobile, il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito o addebito su conto corrente bancario. La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

Resta la variabile incontrollabile dell'Uck che ha ribadito la sua ferma contrarietà a documenti in cui non si parli di indipendenza

Kosovo: albanesi vicini all'accordo

Ancora morti a Pristina - La Serbia corre ai ripari e scrive al Gruppo di contatto

COMMENTO

La cronica assenza europea e la solita astuzia americana

Quale accordo e prima possono firmare gli albanesi dopo Rambouillet e poi di Parigi? O meglio, quali albanesi sono pronti a firmare? I moderati di Rugova sicuramente. Ma il «Ghandi dei Balcani» non ha più alle spalle l'intero popolo kosovaro. Rimane l'ingombrante presenza dell'Uck e il «fantasma» del loro leader politico, quell'Adem Demaci che qualche giorno fa ha annunciato il ritiro dalla scena politica. Ma colui che ha resistito per 27 anni nelle galere di Tito difficilmente getta la spugna davanti a Milosevic. E, nell'ombra, è sempre lui a tirare le fila della guerriglia armata in Kosovo. Una guerriglia che finirà solo con l'indipendenza.

Ora gli Usa sono pronti a promettere il mondo intero a Pristina pur di ottenere la firma su un documento da poter esibire in sede internazionale. Anche la possibilità di un referendum sull'autodeterminazione dopo i tre anni di autonomia che sarebbero concessi dal piano di pace elaborato dal Gruppo di contatto. Questo, precisano a Washington, non significherebbe l'automatica indipendenza. Pura illusione. Già concedere il referendum per l'autodeterminazione significa far assumere l'ex provincia autonoma kosovara al rango di Stato e terza componente della federazione jugoslava. E qui Belgrado è pronta anche a scatenare una guerra atomica pur di non cedere. E poi si è visto come è andata nel 1991 con la ex Jugoslavia per capire che autodeterminazione diventa automaticamente sinonimo di indipendenza.

Se la mossa è quella di isolare i serbi, facendo sottoscrivere l'accordo agli albanesi, sicuramente lo spirito dei mediatori americani è quello giusto. Ma occorre, di fronte ad aree bollenti come quella balcanica, pensare anche alle altre lettere politiche cui lo stesso documento potrebbe essere soggetto. La firma su un accordo con i contenuti annunciati sarebbe un successo immediato, ma potrebbe rivelarsi in futuro un clamoroso autogol. Come al solito chi lancia sul fronte diplomatico è ancora una volta l'Europa che ha delegato tutto agli Stati Uniti. Per i quali un successo diplomatico immediato sarebbe una grande operazione di facciata. Dopo la Bosnia la «spax americana» trionferebbe anche in Kosovo. E se tra tre anni il calderone dovesse riesplodere? Un altro focolaio di guerra in Europa non dispiacerebbe di sicuro a Washington e ai generali della Nato che vedrebbero così perpetrarsi ancora la loro funzione di sentinella del mondo.

Mauro Manzi

BELGRADO Gli albanesi del Kosovo sembrano pronti a firmare a breve scadenza l'accordo messo a punto dal Gruppo di contatto ma il percorso di avvicinamento al 15 marzo, data di inizio della seconda fase della conferenza di pace, continua a essere straziato di sangue, oltre che di incertezze. Due attentati nel giro di meno di due ore venerdì sera hanno provocato un morto e 13 feriti nella provincia serba a maggioranza etnica albanese. Il primo è stato perpetrato intorno alle 20 a Pec, nel Kosovo occidentale, contro un ristorante frequentato da serbi. Il bilancio è stato di sei feriti. Alle 21.30, nel capoluogo Pristina, è arrivata la risposta:

da un'auto in corsa sono state sparate raffiche di armi automatiche contro un locale frequentato da albanesi. Bilancio: un morto e sette feriti. L'ex senatore Bob Dole, appena nominato inviato americano per il Kosovo, ha annunciato ieri a Londra che oggi gli albanesi del Kosovo sottoscrivono il piano di pace elaborato dal Gruppo di contatto. «Ho parlato in Macedonia con gli albanesi e mi hanno detto che sono pronti a firmare domenica», ha assicurato Dole. Ma è improbabile che la previsione dell'ex candidato alla Casa Bianca si avveri in pieno. Fehmi Agani, uno dei leader moderati degli albanesi del Kosovo, ha confermato

che la firma è vicina ma ha detto che «difficilmente avverrà domani (oggi ndr.)». Agani, che faceva parte della delegazione che ha parlato con Dole e di quella alla recente conferenza di Rambouillet, ha sottolineato che gli albanesi vogliono comunque chiudere entro il 15 marzo. «Bisogna firmare per evitare che Belgrado cerchi ancora di prendere tempo come sua abitudine», ha detto. Evidentemente la comunità internazionale sta spingendo in questa direzione per mettere la parte serba con le spalle al muro quando, tra nove giorni, le due parti si ritroveranno a Parigi per un nuovo appuntamento con il difficile negoziato. Allarmato

dalle voci di una possibile firma degli albanesi, il primo ministro serbo Milan Milutinovic avrebbe scritto ai ministri degli Esteri del Gruppo di contatto per denunciare che il testo che i kosovari si appresterebbero a sottoscrivere non è quello che Belgrado, nella sua parte politica, si era detto disposto ad accettare a Rambouillet. Sul «fantomatico» accordo si proietta inoltre l'ombra imprevedibile dell'Uck. Suleyman Selimi, il nuovo comandante dei guerriglieri secessionisti, ha dichiarato oggi che l'Esercito di liberazione del Kosovo non firmerà mai «un accordo parziale» fatto di «compromessi» e «mezze misure».

I militari della «Sfor» aggrediti a Tuzla, Belgrado tuona contro Westendorp

BELGRADO Precipita la situazione politico-istituzionale in Bosnia. Dopo la decisione dell'arbitrato internazionale di trasformare la città di Brcko in un'entità neutrale amministrata dalle tre etnie bosniache, l'ira della Repubblica Srpska (Rs) rischia di distruggere la fragile impalcatura statale messa in piedi dagli accordi di Dayton. I rappresentanti dell'entità serba, infatti, presenti nelle istituzioni centrali della Bosnia-Erzegovina, annunciano oggi a Banja Luka le loro dimissioni collettive. Già ieri il premier della Rs Milorad Dodik ha rimesso il



Brcko: manifestanti serbi inneggiano a Poplasen e Seselj.

suo mandato e ha sciolto l'esecutivo. Lì dove per tanto tempo non è riuscito il presidente Poplasen - il quale ha pagato questa sua politica contro il più moderato primo ministro con l'esautorazione dalla carica sancita dall'Alto commissario per i

diritti civili in Bosnia, lo spagnolo Carlos Westendorp - è riuscita la decisione su Brcko. E i serbi che sembravano divisi e, quindi, facilmente «manovrabili», hanno riscoperto unità e fratellanza. E senza aspettare la conferenza stampa odierna di

In Bosnia scricchiola la fragile impalcatura istituzionale creata da Dayton

Brcko scatena l'ira dei serbi

Banja Luka il presidente serbo della presidenza collegiale della Bosnia-Erzegovina, il moderato Zivko Radisic, ha già annunciato ieri che sospenderà la sua partecipazione a questo organismo. La sospensione durerà finché il Parlamento della Repubblica Srpska non deciderà il da farsi riguardo alla decisione dell'arbitrato internazionale su Brcko. Una sessione straordinaria dell'Assemblea è stata convocata per oggi. La città di Brcko è di importanza vitale per i serbi. Solo essa, infatti, permette di assicurare continuità territoriale tra la parte oc-

cidentale (Banja Luka) e quella orientale (Pale) della Rs. La mancata assegnazione ai serbi, seppure paludata dallo status di neutralità, significa di fatto spezzare in due la Repubblica Srpska. E Pale con i suoi «falchi» non ci sta. Soprattutto dopo che il suo presidente, il duro Poplasen, è stato cacciato da Westendorp che lo ha accusato di violare, con il suo comportamento politico, gli accordi di Dayton. Ieri il governo jugoslavo e il Partito socialista del presidente federale Milosevic hanno attaccato duramente proprio Westendorp accusandolo di atteggiamenti

giarsi a «governare di una colonia» e hanno chiesto la destituzione dell'Alto rappresentante per gli affari civili in Bosnia perché ha abusato del suo mandato. «Westendorp - si legge nel comunicato diramato dalla Tanjug - con il suo atto ha ingorjato la volontà dei cittadini della Rs che hanno eletto Poplasen quale loro presidente». Le «paludi» bosniache tornano a ribollire e gli tentativi di ieri contro edifici dell'Onu e le aggressioni al contingente della «Sfor» a Banja Luka e Tuzla sono solo l'inizio di uno scontro che si preannuncia senza esclusione di colpi.

m.ma.

Un terribile incendio appiccato da sconosciuti ha provocato la morte in un quartiere della capitale inglese di tre bambini e quattro adulti

Londra, rogo killer distrugge una famiglia nel sonno

Scotland Yard ha aperto un'inchiesta per omicidio - Trovata sul posto una tanica

I segreti carpiati dall'istituto di Los Alamos Spie cinesi rubarono agli Usa i progetti per costruire una «mini-bomba» atomica

WASHINGTON Lo spionaggio cinese ha rubato negli Stati Uniti il segreto della bomba atomica miniaturizzata, grazie al quale la Cina è diventata una potenza nucleare di prim'ordine. Lo ha accertato una inchiesta segreta del Congresso americano che viene rivelata dal New York Times. Il furto è avvenuto alla metà degli anni 80 nell'istituto di ricerche nucleari di Los Alamos nel New Mexico, lo stesso in cui venne prodotta la prima bomba atomica negli anni 40. Verso il 1995 la Cina ha sperimentato le nuove armi testate le nuove armi di dimensioni ridotte che possono essere lanciate su bersagli multipli da un singolo missile. «E' un caso di spionaggio come quello dei Rosenberg», ha commentato Paul Redmond, capo dei «cacciatori di spie» del ministero dell'Energia dal quale dipendono le ricerche nucleari. All'alba dell'era atomica una rete di spie sovietiche che comprendeva Julius Rosenberg si infiltrò nell'istituto di Los Alamos. L'Unione Sovietica divenne così una potenza nucleare in grado di competere con gli Stati Uniti. Ora, mentre America e Russia stanno smantellando una parte dei loro arsenali, la Cina ha fatto un enorme salto di qualità nei suoi armamenti grazie alla tecnologia rubata a Los Alamos.

La vicenda risale a metà degli anni Ottanta. Da allora Pechino costruì la sua potenza nucleare oggi molto avanzata

ha dichiarato Gary Semon, l'alto funzionario del consiglio nazionale di sicurezza che ha trattato il caso. Tuttavia in tre anni di indagini nessuno è stato arrestato. Nel 1997, quando la Casa Bianca venne avvertita delle indagini in corso, Clinton si preparava a ricevere il presidente Jiang Zemin. I rapporti tra Cina e Stati Uniti erano stati gelati per otto anni, dopo il massacro di piazza Tiananmen. Era il momento della riconciliazione.

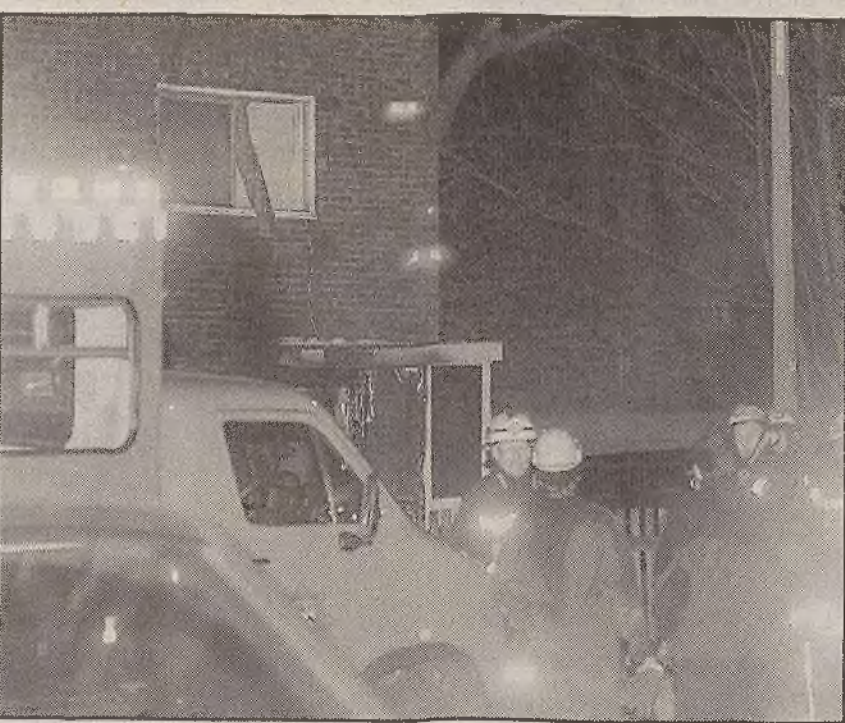
LONDRA Un terribile incendio appiccato da sconosciuti ha ucciso la scorsa notte a Londra tre bambini e quattro adulti di quattro generazioni della stessa famiglia. Scotland Yard ha aperto un'inchiesta per omicidio.

Il fuoco ha distrutto un'abitazione di tre piani in Bellamy Road a Chingford, quartiere nel nord-est di Londra abitato in prevalenza da impiegati e piccoli commercianti.

Sette persone - due gemelle di quattro anni, un bambino di due, il padre e la sua amica, una nonna e una bisnonna dei piccoli - sono rimaste intrappolate e uccise dalle fiamme e dal fumo.

L'unico a salvarsi lasciando da una finestra l'edificio in fiamme grazie a una scala appoggiata all'esterno da un vicino prima dell'arrivo dei vigili del fuoco, è il nonno dei bambini, che si chiamavano Sarah, Lee e Abbie.

Egli ha riportato solo ustioni a una mano.



I vigili del fuoco di Londra impegnati nei soccorsi.

La famiglia, alla quale i vicini ieri hanno reso un commosso omaggio, viveva da oltre 20 anni in una casa a schiera in mattoni rossi, l'ultima del caseggiato. Un poliziotto in borghese è stato visto portare via una tanica rossa, chiusa in una busta di plastica.

«Stiamo indagando per capire se è stata usata qualche sostanza per alimentare le fiamme», ha detto un portavoce della polizia londinese nell'annuncio che è stata aperta una inchiesta per omicidio. I soccorritori che hanno

aiutato l'anziano sopravvissuto a salvarsi da una finestra del primo piano, all'inizio avevano cercato di arrivare alle finestre dei bambini, ma la loro scala era troppo corta.

«Le fiamme uscivano con gran forza da ogni apertura della casa - ha detto uno di essi, Mark - e non c'era più molto da fare».

L'incendio è divampato poco prima dell'una di notte.

Testimoni oculari hanno raccontato di avere sentito le urla delle donne e il pianto misto a colpi di tosse dei bambini.

«E' un terribile attacco contro innocenti - ha commentato il peggio dei poliziotti - il scoppio mai visto in 31 anni di servizio».

Per tutto il giorno la polizia non ha reso nota l'identità né la nazionalità o la comunità nazionale di appartenenza delle vittime.

Davanti all'edificio distrutto dalle fiamme mani pietose hanno deposto dei mazzi di fiori.

Una francese conosce nel ciber spazio un uomo americano. Lo va a trovare, ma dopo una notte di sesso lui la abbandona

Sedotta via Internet si suicida a Detroit

WASHINGTON Una notte d'amore, poi il suicidio. Una giovane francese si è ammazzata a Detroit davanti alla casa dell'uomo che l'aveva conquistata via Internet. La donna era giunonica e aveva conosciuto l'innamorato ma l'uomo l'aveva crudelmente scaricata dopo una notte di sesso.

Julie Yusa viveva a Parigi. Era sola e depressa. Ma in agosto aveva incontrato nel ciber spazio un'anima gemella: un uomo di Detroit che per mesi l'aveva corteggiata via computer. I due si erano scambiati le foto. Si erano piaciuti. Avevano deciso di incontrarsi.

La francese aveva bussato una settimana fa alla porta dell'uomo. I due avevano trascorso la notte insieme, consumando in poche ore di passione una attesa durata sette mesi. Al mattino l'uomo aveva riappeso la sua porta sul suo letto. L'uomo aveva deciso di non vederla più. Dopo tre giorni disperati la donna si era presentata di nuovo all'appartamento. Minacciando di uccidersi. L'uomo non l'aveva neanche fatta entrare. Le aveva dato una coperta per proteggerla dal freddo (era in jeans e maglietta). L'aveva accompagnata in auto all'uscita del

complesso di appartamenti, scaricandola sulla strada, dicendole di non farsi più rivedere. La donna non è andata lontano. Si è incamminata nel bosco che circonda il complesso. Ha inghiottito una bottiglia di pillole. Si è accomdata la coperta sulle gambe.

La polizia ha trovato il suo cadavere il giorno dopo. La donna aveva in tasca una carta di credito e 27 dollari. Il corpo non presentava segni di violenza. Gli inquirenti sono convinti che la francese si sia suicidata. Ma non assolvono l'uomo, la cui identità non è stata rivelata. «Forse non ha commesso alcun reato - ha detto William Dwyer, un funzionario di polizia - ma è una persona infame. L'ha fatta venire dalla Francia per poi lasciarla morire in questo modo».

La donna aveva un passato di depressione e problemi mentali. Aveva già tentato di arrivare negli Stati Uniti in febbraio ma era stata bloccata a New York dagli agenti d'immigrazione che l'avevano respinta in Francia. Non si era rassegnata. La scorsa settimana era riuscita a raggiungere Detroit, entrando negli Stati Uniti attraverso il Canada. Il biglietto aereo era stato pagato dall'uomo che l'aveva conquistata via computer.

ELEZIONI

Si vota anche in Tirolo e nel Salisburghese

Austria, tre land alle urne In Carinzia la favorita è la destra di Joerg Haider

VIENNA Oltre un milione di austriaci, un quinto dell'intero corpo elettorale, è chiamato oggi alle urne per rinnovare i consigli regionali di tre importanti regioni, la Carinzia, il Tirolo e il Salisburghese. In quest'ultimo Land si eleggeranno con voto diretto anche i sindaci di 118 Comuni, compreso il capoluogo Salisburgo. L'interesse di queste consultazioni, caratterizzate da una campagna elettorale piuttosto sottotono, è rivolto più che altro alla Carinzia, dove i liberali del nazionalista Joerg Haider (Fpo) potrebbero diventare il primo partito. Dipenderà solo dall'entità del suo successo sui socialisti, che attualmente sono il partito-guida della regione, se Haider tornerà di nuovo al potere come nell'89-'91. I sondaggi lo danno quasi sicuro vincitore, con il 38% rispetto al 32% dei socialisti e al 24% dei popolari (Oevp). Diversa la situazione in Tirolo, dove i socialdemocratici cercheranno ancora una volta, probabilmente con scarso successo, di togliere la maggioranza assoluta all'Oevp, che la detiene ininterrottamente dal dopoguerra, attualmente col 47% ottenuto alle ultime regionali del 1994. Nel Salisburghese, i popolari, che sono alla guida della regione dal 1994, dovrebbero mantenere la loro posizione (38,8%) a svantaggio dei socialisti che si accontenterebbero di superare il 27% conquistato nelle ultime elezioni.

DAL MONDO

È stato catturato al confine thailandese.

Cambogia: arrestato Ta Mok il «macellaio» dei khmer rossi che è subentrato a Pol Pot

BANGKOK L'ultimo capo khmer rosso che era ancora alla macchia, Ta Mok, soprannominato «il macellaio» per la sua sanguinaria crudeltà, è stato arrestato dalle truppe governative al confine thailandese, mentre cercava di entrare in Cambogia. Settantadue anni, privo di una gamba persa in combattimento, Ta Mok è stato tra i principali collaboratori di Pol Pot durante il regno del terrore khmer rosso dal 1975 al 1979, costato la vita a quasi due milioni di cambogiani. Dopo la defenestrazione nel 1997 di Pol Pot, morto l'anno scorso nel suo rifugio nella giungla a quanto pare per un attacco cardiaco, Ta Mok aveva assunto il comando degli ultimi guerriglieri maoisti non ancora arresi al governo di Phnom Penh.

Stati Uniti: un gruppo separatista del Texas voleva uccidere il governatore George Bush Jr.

WASHINGTON I separatisti del Texas avevano ordito un complotto per uccidere il governatore George Bush. Ma l'Fbi, venuta a conoscenza del piano, non aveva mai informato del pericolo il figlio dell'ex-presidente Usa. Il complotto era stato messo a punto dai separatisti della Repubblica del Texas, un gruppo che non riconosce l'annessione dello stato agli Usa e considera illegittimo il ruolo del governatore. I separatisti avevano chiesto al trafficante d'armi Robert Stewart di fornire fucili automatici M16, lanciamissili a spalla, missili Stinger in grado di abbattere aerei. Il piano prevedeva l'abbattimento dell'aereo del governatore Bush.

Sexgate: Monica Lewinsky è stata denunciata per atti di prostituzione svolti alla Casa Bianca

WASHINGTON Monica Lewinsky è stata denunciata per aver commesso «atti di prostituzione» alla Casa Bianca. L'azione legale è stata promossa nel Tennessee da un gruppo che si batte per l'«Onestà dei Servizi Pubblici». La denuncia, presentata ad una Corte distrettuale a Knoxville (Tennessee), afferma che Monica Lewinsky avrebbe «effettuato atti di prostituzione durante il suo periodo di lavoro per gli Stati Uniti d'America». La denuncia, lunga due pagine, sottolinea che Monica «si è notevolmente arricchita» con questi atti, parlandone pubblicamente. Il gruppo chiede che la ragazza sia costretta a restituire il denaro al governo americano.

È morto ieri per un infarto l'emiro del Bahrein. Gli succede il figlio Hamad bin Isa al-Khalifa

BEIRUT L'emiro del Bahrein, Sheikh Isa bin Salman al-Khalifa, è morto ieri per un attacco cardiaco all'età di 66 anni e subito è stato nominato a succedergli il figlio, il principe ereditario Hamad bin Isa al-Khalifa, 49 anni, già capo delle forze armate del piccolo regno del Golfo. La salma dell'emiro è stata sepolta nel pomeriggio nel cimitero di Riffa, a Manama, con una semplice cerimonia funebre. Lo Sheikh Isa fu nel 1961 il decimo membro della sua famiglia a salire sul trono del Bahrein di cui divenne il primo emiro nel 1971, quando la Gran Bretagna concesse l'indipendenza allo Stato-arcipelago.

Accertata la matrice politica accadizetiana a sei anni dalle granate fatte scoppiare il 6 febbraio alle porte della città

Le bombe a Sebenico: messinscena

Si volle creare una reazione contro i serbo-cetnici accusati dell'attacco

Fra gli ideatori responsabili dell'azione lo scomparso ministro della Difesa Gojko Susak, padrino a Zagabria della lobby erzegovese

SPALATO Dopo sei anni, solo in questi giorni all'opinione pubblica in Croazia giunge l'eco amplificata delle esplosioni del 6 febbraio '93: vigilia delle prime elezioni amministrative dopo il cruento distacco dall'ex Jugoslavia e data del bombardamento inscenato contro Sebenico. Un'eco che assume oggi connotazioni politiche ben più devastanti di quelle provocate dalle quattro granate da 120 mm fatte esplodere su una collinetta né troppo lontana né troppo vicina alle prime case della città.

Come comprovano testi-

monianze e rivelazioni che si susseguono ormai a getto continuo, e che sovente sono di ardua «decriptazione», l'attacco serbo cetnico sarebbe stato inscenato da quella che oggi certuni tentano di far apparire come un'isolata «scheggia impazzita», composta da caporioni della polizia militare, da emissari o agenti dei servizi segreti di stanza nella città dalmata e da energumani politici, vogliosi di potere e benemerzoni, solerti attivisti della cellula locale dell'Accadizeta, il partito pigliatutto del Presidente Tudjman.

Sulla «sceneggiata delle

granate», in un primo momento parsa troppo mostruosa per essere vera, ormai non ci sono più dubbi. Che il «bombardamento» del 6 febbraio di sei anni fa fosse stato una messinscena di allora, autorità politiche regionali e financo altissime cariche militari, tra cui un ex capo di stato maggiore dell'esercito. Altrettanto certo è che le granate ebbero lo scopo di risvegliare una tensione che negli ultimi mesi si era un po' allentata come ammette ora uno dei «protagonisti» della sceneggiata.

In altre parole, la serie di esplosioni volse coagulare paure e apprensioni dell'elettorato intorno all'Accadizeta, presentata come unica forza politica in grado di

fronteggiare l'incombente minaccia «serbo cetnica». E il risultato delle urne fu pari alle previsioni.

Grazie anche alla funzione di cassa di risonanza svolta dalla Televisione di Stato, le cui telecamere furono sollecite e puntuali nel riprendere il «bombardamento» con una troupe fatta arrivare appositamente da Zagabria con tanto di «invitata speciale» al seguito (il che conferma anche come nella capitale si fosse ben al corrente di quanto si stava preparando il 6 febbraio).

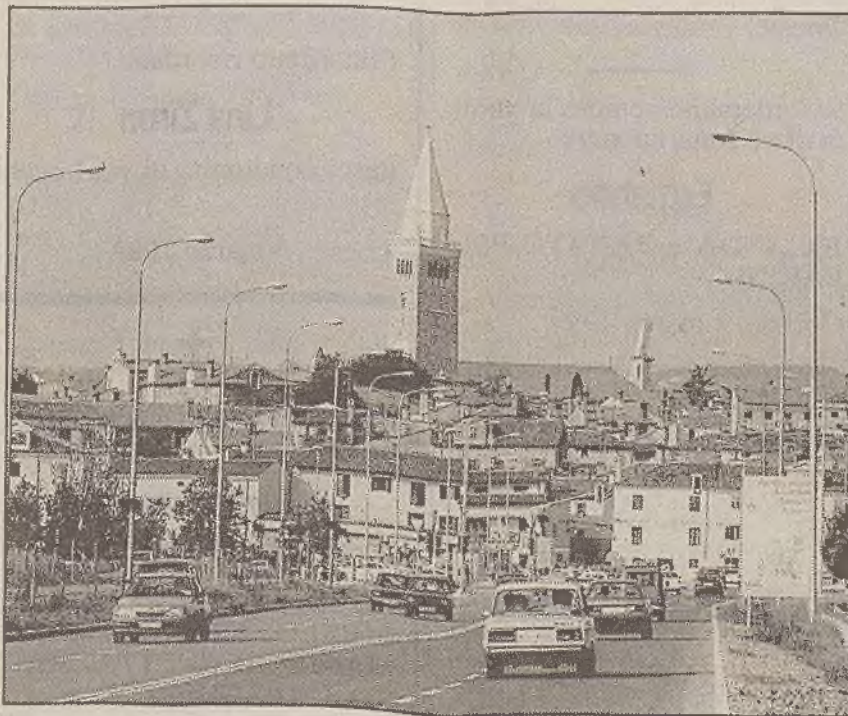
Le ammissioni sul bom-

bardamento inscenato a scopi elettorali hanno scoperto un autentico vaso di Pandora, dando la stura a una ridda di rivelazioni e smentite, di accuse e controaccuse che costituiscono un cocktail sempre più rivoltante e con risvolti criminali degni della corte internazionale dell'Aia per i crimini di guerra.

I nomi dei responsabili della vicenda sono ormai sulla bocca di tutti e fra questi non manca neppure quello del defunto ministro della Difesa, Gojko Susak, «padrino» a Zagabria della lobby erzegovese. Così come non mancano quelli di tre

alti responsabili (tra cui un tenente colonnello) della polizia militare, distintisi anche nelle vicende belliche di Ragusa (Dubrovnik) e poi - dopo la nefasta parentesi sebbenzana - mandati a far danno anche a Spalato.

Guarda caso, due dei tre (il terzo è latitante) soggiornano attualmente nelle patrie galere in attesa di giudizio. Ma «solo» per un grosso traffico di auto rubate e merci di contrabbando organizzato fra Croazia e Bosnia. Un traffico nel quale non mancano neppure l'odore di droga, il furto di motocicli, l'appropriazione di case e l'importazione illegittima di abbigliamento italiano per le necessità delle rivendite aperte dai vari componenti la delinquenziale combriccola.



Capodistria continua a investire sulla sua offerta turistica.

Iniziano quindi i lavori di rinnovo di tutto l'impianto che conta di 115 posti letto e che si svolgeranno in due tappe, evitando la chiusura. La prima dovrebbe essere conclusa per il 25 aprile, quando sono già annunciate delle comitive di ospiti e, la seconda, finale, entro l'estate. L'albergo manterrà fedelmente il nome, caro ai capodistriani e anche ai frequentatori d'oltre confine, sarà a quattro stelle e indirizzato non solo al turismo delle vacanze, ma pure a quello d'affari, data la location in città e non distante dalla zona commerciale e portuale. Inol-

tre - come ha informato il direttore generale della Società «Terme Catez», Borut Mokrovic nel corso di una conferenza stampa - si spera di raggiungere un accordo con la Società per azioni «Casino» di Portorose per l'apertura di una sala da gioco.

Se la trattativa non andrà a buon fine, il previsto spazio sarà adibito a scopi congressuali, per convegni e incontri, entro il prossimo mese di giugno, poi, si dovrebbero ottenere i permessi per il rinnovo completo dell'albergo «Giusterna» e della sua dependance, con 264 posti letto e per la costruzione

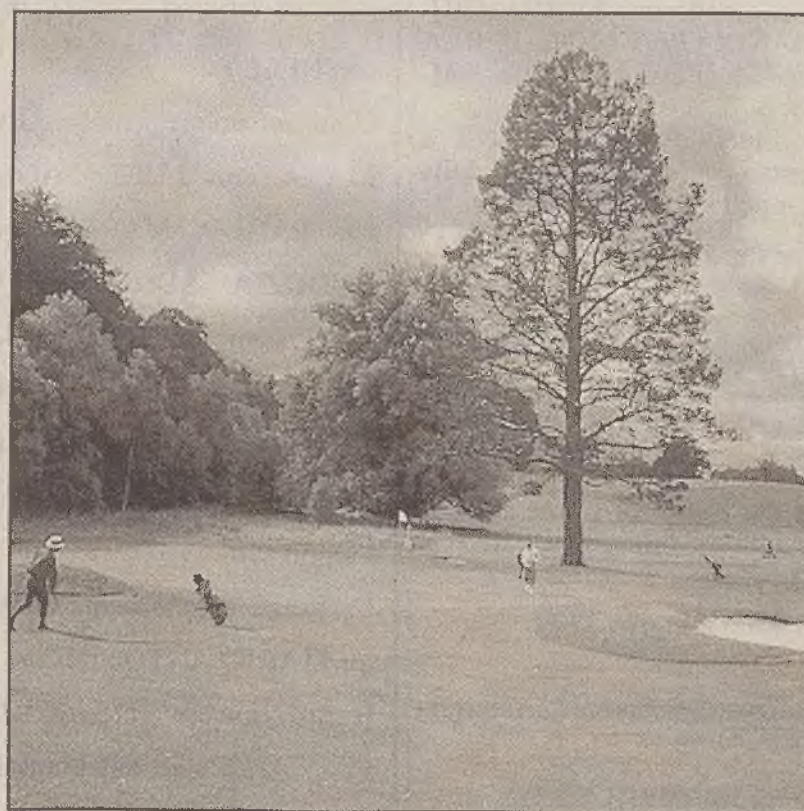
Previsto il rinnovo totale anche del «Giusterna» e non si esclude un casinò

di un nuovo complesso di piscine al coperto e all'aperto, con acqua di mare e normale, per oltre mille bagnanti al giorno, una specie di parco acquatico sullo stile Catez e di un garage a due piani sullo spazio dell'attuale parcheggio. In base alle previsioni, il tutto dovrebbe essere realizzato entro la fine dell'anno o al più tardi sino al mese di aprile del prossimo. Per il seguito ci sono tante idee, non ufficialmente ancora espresse. Il costo complessivo per la ristrutturazione dei due impianti e delle nuove infrastrutture sarà di circa 13 milioni di marchi. Si lavorerà a Capodistria, ma nel contempo anche alle terme Catez, note in primo luogo per la Riviera termale: estiva e invernale, un complesso di piscine all'aperto e al coperto con oltre dieci mila metri quadrati di superficie d'acqua termale, dove annualmente si arricchisce l'offerta di nuovi continenti.

TURISMO

Si affianca a quelli di Mokrice, Bled e Lipizza

Golf a 18 buche a Ptuj:
sarà il sesto impianto
funzionante in Slovenia



PTUJ Il 25 maggio a Ptuj (la romana Poetovio) adiacente al centro termale Ptujске toplice, sarà inaugurato il nuovo campo da golf a 18 buche. Sarà il sesto in Slovenia e il secondo a 18 buche, dopo quello di Mokrice, incantevole angolino con il cinquecentesco castello turco adibito ad albergo, a pochi chilometri dal confine con la Croazia, sulla strada Lubiana-Zagabria. Due campi sono a 9 buche, a Lipizza, sull'altipiano carsico, e all'Arboretum di Volci potok, a una ventina di chilometri da Lubiana in direzione di Kamnik è stato aperto lo scorso maggio ed è l'unico a essere in una zona boscosa, con cornice le Alpi di Kamnik, in un ambiente di grande suggestione. Sempre lo scorso anno alle terme Moravske Toplice, a nord della Slovenia, a 6 chilometri da Mursha Sobota, è stato inaugurato un campo a 3 buche. Il terreno di gioco più affascinante è quello del Golf & country club di Bled, a due chilometri dall'entrata della nota località di lago della Gorenjska-Alta Carniola, gestito dall'azienda «Sava» di Kranj, cento ettari di superficie a due campi a 18 e 9 buche. Il primo è stato costruito nel 1937, è uno dei campi internazionali di maggior prestigio e ospita annualmente il campionato Btc Slovenian open, che vede la partecipazione dei migliori professionisti del mondo. L'altro, chiamato «Jezerko» è nuovo, con tre laghetti e una struttura dotata di ristorante e di alcuni posti letto per il ritrovo dei soci e sono in progetto la costruzione di un nuovo centro per soci con un piccolo albergo, alcuni appartamenti, piscine e campi da tennis coperti e altre infrastrutture, nonché il raddoppio delle buche, da 9 a 18. Inoltre è pianificato un terzo campo e uno per gli allenamenti. In riferimento a quest'ultimi, a Rogaska Slatina funzione da anni il driving range, un campo pratica. Il golf è ormai un formidabile propellente per il turismo che registra un trend d'aumento crescente anche in Slovenia, del 10 per cento ogni anno. Oggi all'Associazione golfisti sono iscritti 2500 appassionati di questo sport e, per soddisfare la domanda, com'è stato rilevato di recente nel corso di un incontro dei rappresentanti dei vari Club sloveni, sarebbero necessari 30 campi da golf.

La nuova società ristrutturerà il famoso complesso alberghiero capodistriano

«Triglav», ritorno al futuro

CINQUE SALE GIOCO
Roulettes e slot-machine:
risolto il nodo concessioni

PORTOROSE Entro la fine di marzo il governo sloveno assognerà le concessioni per l'organizzazione dei giochi d'azzardo classici. Il ministero per il turismo sostiene che in tutto saranno sette, cinque delle quali andranno al casinò di Nova Gorica, mentre le rimanenti due sono riservate per Portorose e Lipizza. Con quest'atto le case da gioco slovene potranno organizzare su nuove basi la loro attività. Dopo essere passate sotto il controllo diretto dello Stato, funzionavano in base ad autorizzazioni temporanee, che impedivano nuovi investimenti o l'avvio di iniziative tendenti a migliorare l'offerta. Nei prossimi mesi scatteranno i lavori di riadattamento nel centro di divertimenti Perla di Nova Gorica. Il progetto sarà completato gradualmente sino al 2001 e porterà quasi a triplicare la superficie a disposizione degli ospiti. Dagli attuali 14 mila metri quadri si passerà a 36 mila, da suddividere tra sale gioco, teatrino, cinema, bar e ristoranti. La ristrutturazione non richiederà la chiusura del Perla. La metà di aprile dovrebbe segnare invece la fine dei lavori a Lipizza. Il locale hotel Maestoso, sede del casinò della località carsica, si presenterà agli ospiti profondamente cambiato.

CAPODISTRIA Alla fine del 1997 la Società per azioni «Terme Catez» di Catez, nel comune di Brezice, nella regione del Posavje, a pochi chilometri dal confine con la Croazia, in direzione di Zagabria, è divenuta proprietaria per il 93 per cento degli alberghi «Triglav» e «Giusterna» di Capodistria, il rimanente è di altri azionisti. Arrivata sulla costa slovena, la società considerata leader nel turismo della Slovenia per la solidità, la professionalità e la mirata strategia di sviluppo, ha portato anche una «ventata d'ossigeno» per l'industria dell'ospitalità capodistriana con i suoi progetti innovativi. Dopo un'odissea durata un anno per la preparazione dei progetti e la concessione dei permessi riguardanti la ristrutturazione delle due strutture da parte del Comune di Capodistria, finalmente si è giunti alla fine dell'accordo per il «Triglav».



In edicola
rivista e videocassetta
a L. 16.900

Dopo nove anni, di governo militare alleato, finalmente il 26 ottobre Trieste torna all'Italia. I fatti più salienti di quelle pagine di storia raccontati attraverso i documenti originali dell'archivio dell'Istituto Luce. Un'ora di filmati, foto e testimonianze inedite, mai divulgate finora e raccolte in un'opera unica. Per rivivere e conservare un pezzo della nostra storia.

È ITALIANA!

Un frammento di storia dell'Italia contemporanea da non perdere.

ISTITUTO LUCE

+

L'anima buona di

Antonio Paoletti
(Tonin)

non è più con noi. Lo annunciano affranti l'adorata moglie ROSETTA, le figlie ANNA MARIA, CARMEN, BRUNA con i generi DARIO, GIUSEPPE, ADRIANO, i nipoti amatissimi FABIO, GIULIANO, GIOVANNI, PERLA con la diletta pronipote AMBRA.

Il funerale seguirà lunedì 8 marzo, alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

Piange l'amato zio MARIO STOCOVAZ.

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano al grave lutto le congiunte famiglie BERNE e CELHAR.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipa al dolore la famiglia PENZO.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al dolore SILVA-NA, FULVIO, ELIANA.

Trieste, 7 marzo 1999

Si uniscono EVI e MARCEL- LA.

Trieste, 7 marzo 1999

+

Si è spento serenamente

Dino Gandini
costruttore navale

Lo annunciano il figlio FULVIO e la famiglia. I funerali si svolgeranno domani alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

La direzione e i dipendenti tutti dell'Insiel spa partecipano al lutto del collega FULVIO GANDINI per l'improvvisa scomparsa del padre

Dino Gandini

Trieste, 7 marzo 1999

+

Si è spenta serenamente

Caterina Cencic
ved. Raunich

La ricordano, a tumulazione avvenuta, le sorelle e i nipoti.

Trieste, 7 marzo 1999

+

La nostra cara mamma

Eleonora Bena
ved. Ruzzier

ci ha lasciati all'improvviso.

La piangono i figli LUCIANA

con EUGENIO e MAURO

con NELLY.

Uniti nel dolore i nipoti GIU-

LIANA con LUKI, PAOLA

con PAOLO, MARINO con

PATRIZIA, ADRIANA, LU-

CA; i pronipoti THOMAS, LI-

SA, LAURA, GAIA; le sorelle

NEREA e LAURA, il fratello

DUILIO, la cognata ANITA e

i nipoti tutti.

Un grazie riconoscente al dot-

tor MARIO ANTONINI.

Il rito funebre si terrà nella

Cappella di via Costalunga lu-

nedi 8 marzo alle ore 13.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano commossi FLO-

RA e MARIO BERZETTI.

Trieste, 7 marzo 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Babich

Ne danno il triste annuncio la

figlia RINALDA, la nipote

ARMANDA, la sorella AN-

SELMA, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lune-

di alle ore 10.40 dalla Cappel-

la di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

+

Il giorno 1 marzo è deceduta

Livia Burnich
ved. Pollitt

Lo comunicano la sorella PI-

NA, SILVIO con ADRIANA e

nipoti.

Trieste-Manchester,

7 marzo 1999

+

È venuta a mancare ai suoi cari

Amabile Bose
ved. Zattera

Ne danno il triste annuncio il

figlio ATTILIO, la nuora ER-

NESTA e la nipote CRISTIA-

NA.

Un grazie particolare alla cara

amica EDIANA PARENZAN

per essere sempre stata presen-

te.

Vivissima gratitudine al perso-

nale del Reparto MARGHERI-

TA dell'ITIS e a quello della

1.a Medica - 10.o piano - di

Cattinara.

I funerali si svolgeranno il

giorno 8 marzo, alle ore 11,

dalla Cappella di via Costalun-

ga.

Trieste, 7 marzo 1999

Si associa al lutto il dottor ITA-

LICO STENER e famiglia.

Trieste, 7 marzo 1999

+

Il giorno 3 marzo 1999

Giustina Inamo
ved. Visintin

ha raggiunto il suo CARLO.

Lo annunciano con profonda

tristezza il figlio WILLY, la

nuora ZITA, le nipoti ELENA

e ADRIANA con i mariti, i

pronipoti BRUNO e SERGIO.

Un ringraziamento per quanti

hanno prestato cure affettuo-

se.

I funerali seguiranno lunedì 8

marzo 1999, alle ore 11.20,

dalla Cappella di via Costalun-

ga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 7 marzo 1999

+

Il giorno 9 è deceduta dopo breve malattia

Beatrice Murco
ved. Frezza

A sepolture avvenuta ne danno

il triste annuncio FRANCO,

FRANCA e FEDERICA.

Monfalcone, 7 marzo 1999

+

Ermanno Zucchini

non è più tra noi.

A tumulazione avvenuta lo co-

municano tristemente la sua

NORA, PIA, MARINA con

MAURO, SANDRA, PIERO e

famiglia, il fratello RICCAR-

DO con PAOLA, FABIO e

MANUELA, la cugina LAU-

RA e parenti tutti.

Un riconoscente e affettuoso

ringraziamento agli amici me-

dicci dottoressa PAOLA de MI-

CHELINI LIZZI e il dottor

EDI MEDICA.

Trieste, 7 marzo 1999

La S.T. Canottieri Adria partici-

pia al lutto della famiglia.

Trieste, 7 marzo 1999

Ricorderanno sempre la perdi-

ta di un fraterno amico

Ermanno

JOLANDA e RENATO PEL-

LARINI.

Gorizia, 7 marzo 1999

+

Si è spenta

Eufemia Blasevich
di anni 105

Lo annunciano il figlio MAT-

TEO RADOVINI, la figlia AN-

TONIA (ICI), la nuora LO-

RETTA, nipoti e pronipoti tut-

ti.

I funerali seguiranno lunedì 8

marzo, alle ore 12.40 dalla

Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

+

Si è spenta serenamente

Rosalina Alessio
(Laly)

Ne danno il triste annuncio i ni-

poti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno marte-

di 9 alle ore 10 dalla Cappella

di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

+

È mancata la nostra cara

Lina Ziron

Lo annunciano con immenso

dolore le sorelle MARIA e AN-

NAMARIA con il marito GI-

NO, la cognata GIOVANNA, i

nipoti LUIGI e CARLO ZI-

RON con le famiglie e parenti

tutti.

I funerali avranno luogo lune-

di 8 marzo alle ore 12 dalla

Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

Con affetto ricordano

Lina Ziron

tutti i condomini di via Locchi

20.

Trieste, 7 marzo 1999

+

Si è spenta serenamente la cara zia

Elvira Taucer
ved. Petronio

Ne danno il triste annuncio

IRENEO, FRANCO, ANNA-

MARIA, BRUNETTA, MAR-

CO e MARGHERITA.

I funerali avranno luogo l'8

marzo, alle ore 9.40 dalla Cap-

pella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

Cara

zia Elvira

arrivederci in Cielo.

- NELLA

Trieste, 7 marzo 1999

+

Si è spenta serenamente

Anna Primosich
ved. Decilia

Addolorati ne danno il triste

annuncio i figli e i parenti tut-

ti.

I funerali avranno luogo al ci-

mitero di Sant'Anna martedì 9

marzo alle ore 9.20 con Santa

Messa in loco.

Trieste, 7 marzo 1999

+

Ha raggiunto nel tempo più breve la sua amata GIGLIOLA

Mario Zorzenon

Ne danno il triste annuncio i fi-

gli SILVANO e GABRIELLA e

parenti tutti.

I funerali si svolgeranno marte-

di 9 marzo alle ore 12, nella

Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al dolore di GA-

BRY: UCCIO, VANNA, e

fam. STRADELLA.

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano al dolore: MEA,

ROLANDO, ANTONELLA,

GIULIANO e famiglia.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano le famiglie: SOLI-

TO, VENICA, PAVONE.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano: ITALO, FRAN-

CO, FRANCA, ERICA, RO-

BI.

Trieste, 7 marzo 1999

+

È mancata all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto incolmabile

Maria Minotti
ved. Cornioli

A tumulazione avvenuta ne

danno il triste annuncio la fi-

glia LUCIANA con MARIO,

la nipote MARINA con LU-

CIANO, unitamente ai parenti

tutti.

Trieste, 7 marzo 1999

Le mie lacrime trovano il tuo

sorriso per aver riavuto con te

il tuo amato compagno.

Saluta il nonno per me.

- MARINA

Trieste, 7 marzo 1999

+

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Norina Salimbeni
ved. Sambo

Ne dà il doloroso annuncio il

figlio GIOVANNI.

Le esequie si svolgeranno nel-

la Cappella di via Costalunga

martedì 9 marzo alle ore 11.

Trieste, 7 marzo 1999

+

non è più tra noi: sommessamente ha lasciato quanti hanno avuto modo di conoscerla e apprezzarla.

Clely De Bortoli
nata Muzzi

Ne dà il mesto annuncio il ma-

rito ALDO.

Un pensiero riconoscente ai

medici curanti dottor PELLIS

e dottor DE PAOLI, nonché al

personale del Sanatorio Triesti-

no.

I funerali seguiranno martedì 9

marzo alle ore 13.20 nella Cap-

pella di via Cost



Mercedes Casarsa in Colonna

È mancata improvvisamente moglie, madre, amica straordinaria.

Lo annunciano con tanto amore a quanti le hanno voluto bene il marito SILVIO, i figli FRANCO e FULVIO, le nuore MAILA e FULVIA, i nipoti adorati.

Le esequie avranno luogo lunedì 8 marzo alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Le ceneri saranno successivamente tumulate nella tomba di famiglia.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 marzo 1999

nonna

dolcissima, cresceremo anche grazie a Te.

- I tuoi nipoti CARLO, GIORGIA, ZAIDA

Trieste, 7 marzo 1999

Piangono la cara sorella

Mercedes

FIDES, VITTORINA, NIVES, CLAUDIO e i loro congiunti tutti.

Trieste, 7 marzo 1999

ROMANO e FULVIA (MIRA) con ALVARO, GABRIELLA, STEFANO e VISA abbracciano SILVIO, FRANCO e FULVIO in questo momento della dolorosa dipartita di

Mercedes

Trieste, 7 marzo 1999

Ricordano la cara

Mercedes

FULVIA e SERGIO, ORNELLA e GINO, WALTER e TIZIANA con GIULIA e ALESSIO.

Trieste, 7 marzo 1999

Dalla lontana Melbourne ricordano l'amica

Mercedes

LAURA, LIVIO PIGNAT e famiglie.

Melbourne, 7 marzo 1999

Il Consiglio Direttivo e i soci tutti del Circolo del bridge di Trieste partecipano al dolore dell'amico SILVIO COLONNA per la perdita della cara

Mercedes

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano commossi ANTONIO e NADIA.

Trieste, 7 marzo 1999

La Federazione italiana gioco bridge, il Comitato regionale Figh, i delegati provinciali commossi partecipano al dolore dell'amico SILVIO e famiglia per la perdita della cara

Mercedes

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano gli amici della «Libera»: ENZINO, MARIO, ERMANNINO, SALVATORE, GIANFRANCO, LINO, ALVARO, NELIO, NEREO, MARINO, BERTO, EMANUELE, PIERO, FRANCO.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al dolore dell'amico SILVIO: LUCIANA, ARTURO, MARIA, MARCO, SARA, LELE, FRANCESCA.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipo commossa con un affettuoso abbraccio.

- KETTY

Trieste, 7 marzo 1999

Profondamente addolorati, siamo vicini: LINO, LUCIA.

Trieste, 7 marzo 1999

SILVANA e RENATO ALEF-FI con SABRINA e GIOACCHINO profondamente commossi si uniscono al dolore dei familiari per l'imatura scomparsa della cara

Mercedes

Trieste, 7 marzo 1999

Si associa la famiglia ROSARIO.

Trieste, 7 marzo 1999

Ciao amica carissima: ANTONIETTA assieme a MASSIMILIANO e CHRISTIAN.

Trieste, 7 marzo 1999

Vicini con affetto all'amico FRANCO: VIVIANA, GIANFRANCO con MARIA, SONIA e COSTANZA, PAOLA, DIEGO con GIULIA.

Trieste, 7 marzo 1999

Sempre nel mio cuore: RENATA LOIGO CHIANDUSSI.

Trieste, 7 marzo 1999

Vicini all'amico FRANCO: VINCENZO, TERESA, FABIO, DANIELA.

Trieste, 7 marzo 1999

Vicini con l'amicizia di sempre partecipiamo con profondo dolore: LEDA e OSCAR.

Monfalcone, 7 marzo 1999

Vicini a FRANCO e FULVIO: ANNAMARIA e SERGIO, CINZIA e ROBERTO, GABRIELLA e GIANNI, CINZIA, ALBERTO, PAOLO.

Trieste, 7 marzo 1999

Vicini all'amico SILVIO: FULVIA, ALBERTO, ANDREA KOSTORIS.

Trieste, 7 marzo 1999

Vicina al vostro dolore famiglia BORSI.

Trieste, 7 marzo 1999

Gli allievi brigisti de «Il club» si stringono attorno al maestro SILVIO COLONNA in questo tristissimo momento.

Trieste, 7 marzo 1999

Sarai sempre nel mio cuore: DIANELLA PIAZZA (POPPY).

Trieste, 7 marzo 1999

Mercedes

Gli amici del «REFADO», ACCERBONI, FRANCESE, GELLETI, KLUGMANN, MARI, TRESELLI e ZENARI non dimenticheranno mai.

Trieste, 7 marzo 1999

Ricorderemo per sempre

Mercedes

NIKI e ALBERTA; MARIA ANTONIETTA, LUISA, LILIANA; nonna GIORGIA.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al vostro dolore DARNÒ e MARIA ANTONIETTA CLARICI.

Trieste, 7 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Roberto Deseppi

ringraziano quanti hanno partecipato con affetto al loro dolore grazie di cuore agli operatori del Servizio sociale di via Foscolo e del Servizio sanitario di via Pasteur per la costante attenzione.

Trieste, 7 marzo 1999

I familiari di

Ita Zocchi Pratalongo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la sua memoria.

Trieste, 7 marzo 1999

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini in questo triste momento per la perdita della nostra cara

Caterina Fonda ved. Gulin

Trieste, 7 marzo 1999

I familiari di

Felice Repinc (Srečko)

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 7 marzo 1999

I funerali di

Marina Favento in Sossa

avranno luogo in data da destinarsi.

Muggia, 7 marzo 1999

Ciao dolce

Marina

resterai sempre nei nostri cuori: nonna ERNESTA FAVENTO, zii LUCIANO e LAILA, DARIO e CARLA, GRAZIELLA e CARLO, NERINA e BRUNO, LIDIA e cugini.

Trieste, 7 marzo 1999

Si unisce al dolore PAOLA MARENTE.

Trieste, 7 marzo 1999

Marina

sarai sempre con noi: DARIO, DONATELLA e LORENZO.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al dolore fam. BORTOLIN e GOAT.

Trieste, 7 marzo 1999

Marina

resterai sempre nei nostri cuori. I cugini ALBERTO con MARIA ANTONIETTA, VERONICA e MATTEO e MARIELLA con JESSICA e ALAN.

Trieste, 7 marzo 1999

Ti ricorderemo sempre con affetto: zia UCCI e zio PINO BERTOCCHI.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al lutto: ANGELO, GIGLIOLA, SABRINA SIFANO e ROBY.

Trieste, 7 marzo 1999

Vicini in questo triste momento gli amici di via della Tesa.

Trieste, 7 marzo 1999

Marina

siamo vicini alla sua famiglia: SILVIO COSULICH e tutti i dipendenti del gruppo COSULICH.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano commossi: SILVANO, GIANNI, DORINA, MAURIZIO, MICHELE.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al dolore della famiglia i titolari dello studio SAVINO e le ex colleghe.

Trieste, 7 marzo 1999

Marina

i tuoi colleghi: ALESSIA, AMBRA, CARLA, CRISTINA, DEBORA, DONATELLA, ELENA, ELENINA, ELEONORA, ELISABETTA, ERICA, FABIO, FEDERICA, FRANCESCA, GIANNI, KETTY, LAURA B., LAURA V., LORELLA, LUCIANA, MARIAELENA, MONICA, RAFFAELLA, ROBERTA, ROSANGELA, SALVATORE, SUSANNA.

Trieste, 7 marzo 1999

ARNALDO ROSSI, ELISABETTA DELLA VALLE, DONATELLA BENEDETTI, FABIO MAJ, MARCO SCHISA, ROSSIELLA MALPELI, PATRIZIA DI LORENZO e tutti i collaboratori sono vicini a EDI, LUCA e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Marina Favento in Sossa

Trieste, 7 marzo 1999

L'Amministratore ed i collaboratori della Euro S. e L. Sicurezza e Lavoro in Europa Srl esprimono il più sentito cordoglio per la prematura scomparsa di

Marina Favento in Sossa

Trieste, 7 marzo 1999

Vicini alla famiglia partecipano al lutto dell'amica

Marina

FULVIO, GRAZIELLA e CHRISTIAN.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al dolore: ROBERTA, MEME, FRANCA, MORENA, NELLA; GIGI, NORI, INGRID; ROBI, LUISA, MORENA; ROBI, BARBARA, MANUELA; GINO, KATIA.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al dolore ROBY, SANDRA, ANDREA.

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano al dolore fam. TAMBURINI e SCHIAVON.

Muggia, 7 marzo 1999



Si è spento serenamente il nostro

Bruno Godini

Cav. Uff. Reduce d'Africa

Lo ricordano con affetto la moglie LILLY, la figlia DANIELA, il genero BRUNO, gli adorati nipoti LUCA ed ELENA con ENRICO, unitamente a DANIELE e SILVANA, RICCARDO, ELDA, ENRICO e ALBERTO SISTO e parenti tutti.

Si ringrazia la dottoressa BARBARA DIEGO per l'affettuosa assistenza.

I funerali seguiranno lunedì 8 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma sono gradite elargizioni all'Aism sezione di Trieste

Trieste, 7 marzo 1999

Commossi partecipano al dolore di LILLI, DANIELA e famiglia: i cugini ENRICO, AMELIA, CLAUDIO, SERENA.

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano: famiglie FORTI-NI-AUTERI.

Trieste, 7 marzo 1999

Sono vicini gli amici: MARA, GUIDO, LIDIA, CARLO, SILVIA, GIANFRANCO, VIVIANA, LUCIANA, FABIO, SILVANA, WALTER.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipano al lutto SERGIO e LORENZA.

Trieste, 7 marzo 1999

Addolorati siamo vicini a LILLI e a DANIELA e famiglia con grande affetto: GUIDO, GABRIELLA e BARBARA.

Trieste, 7 marzo 1999

Ti ricorderemo con affetto: ANNAMARIA, DULIO, MASSIMO.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipa commossa famiglia RURINI.

Trieste, 7 marzo 1999

Partecipa al dolore famiglia ADRIANO MANSOUR.

Trieste, 7 marzo 1999

Vi siamo vicini: LUCILLA, ANTONELLA, ALBINO.

Trieste, 7 marzo 1999

L'Associazione Reduci d'Africa con i suoi soci partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 7 marzo 1999

Le Associazioni Combattentistiche e d'Arma abbrunano i labari per la scomparsa del fervente patriota

Bruno Godini

Trieste, 7 marzo 1999

SERGIO, LUCIANA e ANDREA ricorderanno con affetto

nonno Bruno

Trieste, 7 marzo 1999

Ciao amico

Bruno

- PINUCCIA e LUCIANO

Trieste, 7 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO I familiari di

Albino Pertot

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 marzo 1999

I familiari di

Giuseppina Spizzamiglio ved. Michelich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 marzo 1999

I familiari di

Carla Apollonio ved. Nardin

ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini.

Trieste, 7 marzo 1999

XVI e XII ANNIVERSARIO Lina e Armido Callea

Vi ricordiamo sempre.

ONDINA, TULLIO, MAURO

Trieste, 7 marzo 1999



«In te è la pace profonda e la imperturbabile vita».

(S. Agostino)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Fattori ved. Wolf

Lo annunciano affranti i figli con i generi unitamente ai nipoti.

Un sentito ringraziamento ai professori GOBESSI e ROSEANO della Clinica Chirurgica,

nonché alla dottoressa CASAGRANDE della Clinica Medica di Cattinara per le cure e l'umanità con cui si sono prodigati.

Il rito funebre si svolgerà il giorno 9 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 7 marzo 1999

Ricordandola con affetto EDIDA RUZZIER.

Trieste, 7 marzo 1999

Ricorderemo sempre

Zia Bruna

Ti ricorderò sempre: NIVEA.

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano al lutto MARIA FURLANETTO, LUCIANO e famiglia.

Trieste, 7 marzo 1999

Vicini a SOLWEJG e famiglia: GIULIANA, CLAUDIO e CORRADO BONETTI.

Trieste, 7 marzo 1999

Si associano: LAURA, GIORGIO, SILVIA, GEMMA, TECLA.

Trieste, 7 marzo 1999



Ci ha lasciato la nostra cara mamma e nonna

Valeria Zega ved. Rodriguez

Lo annunciano i figli ROBERTO, SILVANA, MARIA GRAZIA con generi, nuora e nipote, la sorella NERINA con BRUNO.

I funerali si svolgeranno martedì 9 marzo alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999



È mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Medea ved. Parisi

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIA, LUCIA e FRANCO, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo mercoledì 10 marzo alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO La moglie di

Giusto Ciacchi

commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore, in particolare modo i nipoti LORELLA e MARINO con VIDA.

Martedì il consiglio dei ministri presieduto da D'Alema esaminerà la riforma approvata in Friuli-Venezia Giulia all'inizio dell'anno

Venti di bocciatura sul commercio

Contatti col ministro per gli affari regionali: «Non scippateci l'autonomia»

IL PRESIDENTE MARTINI

Tra esternazioni e smentite una polemica tinta di giallo

TRIESTE Esternazioni con giallo, ieri, del presidente del Consiglio regionale, Antonio Martini. Ecco infatti come iniziava una nota diffusa dall'agenzia Ansa, riprendendo uno scritto, apparentemente dello stesso Martini: «La Regione - si leggeva in uno dei passaggi più "caldi" - non può avere solo due organi, il presidente della Giunta e l'esecutivo, con il Consiglio delegato a un mero ruolo di cassa di risonanza della Giunta. Mi permetto quindi di reclamare a viva voce l'autonomia del Consiglio regionale». Ma dopo poche ore lo stesso

l'utazioni politiche considerate il suo ruolo di «arbitro».

«La mia preoccupazione - sottolinea questa volta Martini in una nota che definisce «realmente autografa» - è quella di riportare il dibattito tra i gruppi politici presenti in consiglio, al di là di un dibattito che pare isterilirsi se parla solo di legge elettorale». Ma altro punto che preme a Martini è anche il recupero dei rapporti con la Slovenia e la Baviera, ma anche con le altre regioni a statuto speciale e il ministero per gli affari regionali.

Dressi e Antonione già annunciano posizioni durissime: «Se arriverà un no, Roma dimostrerà ancora una volta di non volere il federalismo»

TRIESTE Alta tensione in Regione in vista del giudizio che martedì il Consiglio dei ministri dovrà esprimere sulla riforma regionale del commercio, a quanto pare troppo poco rispondente al decreto Bersani per piacere del tutto a Roma. Gli uffici del ministro dell'Industria e commercio avrebbero infatti giudicato negativamente la legge approvata in Friuli-Venezia Giulia, mentre il ministero per gli affari regionali, sorretto da Katia Belillo, avrebbe invece avanzato dubbi su qualche particolare aspetto della norma, lasciando invece spiragli sull'impianto generale, soprattutto per quel che riguarda la rivendicazione della competenza primaria in tale settore, come recita oltretutto lo

statuto del Friuli-Venezia Giulia, legge costituzionale dello Stato.

Per ora dunque si tratta unicamente di previsioni. Ma l'assessore regionale al commercio Sergio Dressi ha già preannunciato per mercoledì mattina una conferenza stampa. E l'aria che si respira in Giunta è davvero pesante. Lo stesso Dressi in ogni caso parla di continui contatti con il ministro Belillo. «Molti dubbi e giudizi negativi, proprio grazie a questi contatti», spiega Dressi - sono stati dissolti. Ora vedremo se in consiglio dei ministri le motivazioni tecniche e giuridiche della Belillo, le uniche che possono e devono contare in tale sede, resisteranno alle pressioni invece squisitamente politiche del ministro Bersani».

L'assessore al commercio aveva infatti già chiesto a suo tempo un contatto con il ministro Bersani, prima dell'approvazione in Consiglio. «Ma il ministro - riferisce l'isponente regionale - non ci ha mai risposto. Due giorni prima della discussione in aula siamo stati chiamati da Roma dal dottor Cinti, funzionario del ministero. Gli abbiamo consegnato la bozza, ma al di là di passaggi quasi ininfluenti, il ministero non ci ha posto veti ufficiali su nulla».

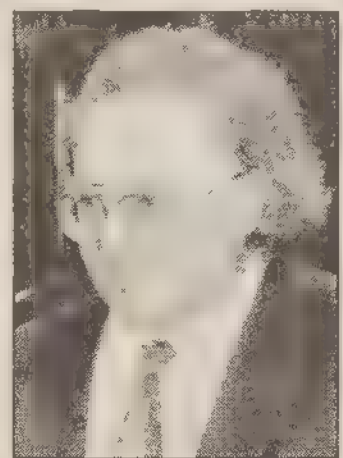
Malgrado i «venti di tormenta», Dressi, comunque, non sembra arrendersi né dal punto di vista tecnico né da quello politico. «Se valuteranno la legge solo dal punto di vista politico - aggiunge l'assessore - allora la bocceranno per intero, e senza nemmeno averla letta. Dalla nostra però non solo abbiamo ben 15 sentenze della Corte costituzionale, ma anche il fatto che la Sicilia e qualche Regione, compresa l'Emilia-Romagna, stanno predisponendo una legge attuativa della Bersani molto simile alla nostra. Oltretutto la stessa legge Bassanini quater modifica ampiamente il testo Bersani».



Su questi toni gli fa eco il presidente della Giunta, Roberto Antonione. «Preferirei attendere martedì. Certo è che se le notizie che arrivano da Roma sono vere, le parole e le promesse di D'Alema si dimostreranno una volta di più vuote. A Roma ci si riempie la bocca di federalismo, ma poi ecco i veri risultati. E questo non farà che peggiorare un clima già pessimo non tra noi e Roma, ma tra tutte le regioni e lo Stato. Anche il presidente della Toscana, Chiti - aggiunge Antonione - lo ha detto chiaramente nel corso dell'ultima conferenza Stato-Regioni: con Roma ultimamente sono stati fatti pesanti passi indietro».

A frenare, se non addirittura bloccare, la legge regionale a Roma ci sarebbero anche numerosi esposti e segnalazioni giunti sul tavolo dei ministeri competenti in materia di mancata liberalizzazione totale della vendita dei giornali al di fuori delle edicole. A questo proposito si sarebbe mosso anche l'Antitrust. «La relativa legge nazionale non è ancora stata approvata definitivamente e quindi - spiega Antonione - non so proprio a cosa dovremmo adeguarci. Quanto all'Antitrust, forse ci sono anche altri problemi».

Una cosa, comunque, è certa, se Roma dirà no, la Regione cercherà di far valere, quelli che considera suoi diritti per Statuto, ricorrendo magari anche alla Consulta. Parola di Giunta Antonione. fe.ba.



Prima una lettera «disconosciuta» con giudizi anche politici, poi l'appello al rilancio del ruolo consiliare

chiedeva all'Ansa la rettifica del suo pensiero, spiegando che chi per lui aveva materialmente redatto il testo (non comunque i canali ufficiali del Consiglio regionale) aveva maldestramente interpretato il suo pensiero. Il presidente del Consiglio regionale di ritorno da Roma, dove ha partecipato alla tre giorni del convegno «Italia, regione per regione, prospettive», si è trovato così a dover affrontare una grana in più. Il presidente Martini voleva sì intervenire nel dibattito regionale per stimolare nuove iniziative e dare così il via a una nuova stagione progettuale. Ma non voleva certo, stando alla sua smentita, dare un taglio così critico nei confronti della Giunta. Solo considerazioni, dunque, lontane oltretutto, come ha voluto sottolineare l'interessato, da va-

Il sito telematico del Friuli-Venezia Giulia a disposizione dei cittadini

Su Internet per disegnare la nuova Regione del 2000

TRIESTE Contributi, osservazioni ed opinioni sui temi che saranno discussi nella giornata degli «Stati generali» del prossimo 25 marzo potranno essere inviati dai cittadini del Friuli-Venezia Giulia al presidente della Giunta regionale, Roberto Antonione, e saranno portati all'attenzione di tutti nella relazione che lo stesso Antonione svolgerà nel corso dei lavori.

Accanto ai lavori preparatori dell'appuntamento, che coinvolgono tutte le componenti della realtà regionale, la presidenza della Giunta ha voluto aprire questo canale diretto, utilizzando le opportunità offerte dal nuovo sito internet della Regione (www.Regione.Fvg.it). Nel sito rinnovato, infatti, vi sono pagine specifiche dedicate agli Stati generali che illustrano

contenuti e metodi dell'iniziativa, aggiornati in relazione all'andamento dei lavori preparatori, e che riporteranno anche gli interventi più significativi dei cittadini che utilizzeranno l'indirizzo di posta elettronica proposto per comunicare, su questi argomenti, con il presidente della Giunta.

Questa iniziativa si inserisce nella nuova «filosofia» del sito internet della Regione che tende a creare un punto di incontro tra le esigenze di conoscenza dei cittadini e le risposte della Regione. Non vi si trovano soltanto informazioni riguardanti la struttura e l'attività politico-amministrativa regionale, ma si inaugura una serie di servizi, prossimamente ampliati e già oggi dedicati ai concorsi pubblici, alla formazione, al lavoro.

Autonomia fiscale Il Consiglio va a lezione in Irlanda

TRIESTE Trasferita in Irlanda per la prima commissione del Consiglio regionale, competente per bilancio e finanze, che da domani avrà una fitta serie di incontri a Dublino con rappresentanti del governo e del parlamento per approfondire sul campo i temi dell'autonomia fiscale. La trasferta, il cui programma è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'ambasciata italiana a Dublino, comprende anche una visita a Shannon, il «porto franco» irlandese che già da qualche anno opera in regime di off shore.

Istanza presentata da venti consiglieri regionali dell'opposizione

Asquini alla guida di Friulia Aula convocata d'urgenza

TRIESTE Venti consiglieri regionali appartenenti a diversi gruppi dell'opposizione hanno depositato giovedì una richiesta di convocazione dell'assemblea convocandosi di una specifica norma dello Statuto che prevede inoltre l'obbligo dell'adunanza consigliare entro il quindicesimo giorno dalla richiesta. Primo giorno utile, in base al calendario dei lavori già fissati, è martedì 16. L'istanza (firmata da Alzetta, Budin, Degras, Guerra, Mattassi, Petris, Sonogo, Travanz, Zech dei Ds, da Antonaz, Fontanelli e Zorzi di R, da Ba, De Gioia e Puiatti dei Ds/Verdi e da Brusca, Degano, Gattardo, Molinaro e Moriconi del Cpr) è stata avanzata affinché l'assemblea possa discutere una mozione presentata il 9 dicembre scorso e relativa alla questione delle nomine e dei criteri di scelta degli amministratori delle società finanziarie regionali e per trattare dei programmi sulla base dei quali

gli amministratori scelti sono chiamati a operare.

La mozione, che porta le firme, oltre che di Degras, Fontanelli, Gattardo, Moriconi, Puiatti, Sonogo, Travanz e Zorzi anche di Guerra, Londero e Seganti (L), di Pegolo (Rc) e del consigliere di maggioranza Cislino (FI), impegnava tra l'altro la giunta a congelare la formalizzazione della nomina del commercialista udinese Franco Asquini alla presidenza della Friulia fino a quando non fossero stati illustrati i programmi di politica economica e i criteri di scelta dei nuovi amministratori. La candidatura di Asquini (la cui nomina è stata votata all'unanimità dall'assemblea di Friulia il 20 febbraio scorso) era quindi stata formulata senza tenere conto della mozione presentata in Consiglio regionale. Di qui la richiesta di convocazione dell'assemblea del Friuli-Venezia Giulia per affrontare la questione.

Enti e cittadini Ecco le cifre esatte della ricerca

TRIESTE Per uno spiacevole errore, una delle tabelle pubblicate ieri sulla pagina «Regione» de «Il Piccolo», e allegata al servizio relativo ai dati di un dotto di ricerca sull'«attaccamento» dei cittadini verso le istituzioni pubbliche, riportava una virgola in più. In particolare modo nello specchio relativo a quanto i cittadini si sentono legati alle varie istituzioni, il dato da correggere è quello relativo al comune: laddove è infatti riportato che il 3,0 per cento per cento si sente «molto» legato al Municipio, in realtà bisogna leggere 30.

Prima uscita ufficiale in regione dei «Democratici per l'Ulivo», ospite Massimo Cacciari L'«asinello» arriva anche in Friuli

Tra i supporter anche l'ex sindaco di Udine - Gaffe sullo slogan

CERVIGNANO Prima regionale, l'altra sera a Cervignano, de l'«asinello», il simbolo che rappresenta il movimento federalista e federato «I Democratici», che fa capo a «Centocittà», ai «Comitati per Prodi» e all'«Italia dei Valori» del senatore Antonio Di Pietro. E' stato il sindaco di

Tutti d'accordo solo a parole, non s'è fatto alcunché perché non c'era omogeneità anche dentro l'Ulivo. «Vogliamo ricostruire la coalizione ma dev'essere un soggetto politico organizzato che possa mettere mano alle riforme. E' questa la novità de «I Democratici».

Come slogan, se mai sarà adottato, avrebbe un effetto deleterio. Esattamente il contrario di quello ipotizzato dall'addetto stampa del Movimento per l'Ulivo (presenti i referenti regionali e provinciale, Fausto Minisini e Claudio Cosmaro, nonché l'ex sindaco di Udine Enzo Barazza), a presentare l'iniziativa politica. «Nasce - ha esordito Cacciari - da un'analisi e da un progetto. Dalla constatazione che si è parlato molto di riforme essenziali per contare in Europa, ma a parte l'esserci entrati grazie a Prodi - per restarci bisogna modernizzare, riformare il sistema-Paese, altrimenti si diventa gregari».

«Vogliamo ricostruire la coalizione ma dev'essere un soggetto politico organizzato che possa mettere mano alle riforme. E' questa la novità de «I Democratici».

zione diretta del premier perché sia chiara l'unità del Paese», Cacciari ha definito visionario un Ulivo come coalizione con Cossiga, Mastella e Cossutta. Ma l'Ulivo c'è: il simbolo campeggiava sul palco degli oratori.

Alberto Landi

IN BREVE

Sacilese di 32 anni muore nell'auto finita fuori strada

SACILE Un operaio di Sacile (Pordenone), Massimo Dal Cin, di 32 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina lungo una strada che da Sacile conduce alla frazione Camolli di Fontanafredda. L'uomo era alla guida di una Ford Escort che poco prima delle 6, per motivi ancora in fase di accertamento, è uscita di strada, capovolgendosi poi nel fossato che costeggia la strada. L'uomo, secondo quanto hanno riferito i Carabinieri di Sacile, che hanno compiuto i rilievi, è morto all'istante.

Banda di minorenni in chiesa per rubare le elemosine Centomila lire il bottino di due furti nel Pordenonese

MANIAGO Quattro minorenni di Fanna (Pordenone), di età compresa tra i 15 e i 17 anni, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Maniago. Sono sospettati di essere gli autori di due furti commessi nei giorni scorsi nella chiesa di Frisanco. L'ipotesi di reato è di furto aggravato continuato. I quattro si sarebbero impossessati, in due occasioni, di centomila lire contenute nella cassetta delle elemosine.

Aperto «Ortogiardino», il salone della floricultura Il punto sulle produzioni di qualità locali e nazionali

PORDENONE L'assessore regionale Salvador ha inaugurato ieri «Ortogiardino», salone della floricultura, orticoltura, vivaistica, attrezzature per giardini, parchi e campeggi che proseguirà fino al 14 marzo. «La fiera di Pordenone - ha affermato - anche con questo salone specializzato è impegnata nella valorizzazione dei prodotti locali e nazionali e nella loro promozione verso i mercati stranieri».

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI 7 MARZO

Inizio alle ore 14.30

Riunione di corse al trotto

INGRESSO LIBERO ALLE SIGNORE

E in anteprima

«FESTA DELLE MIMOSE»

TRIESTE, piazzale De Gasperi 4 (Zona Fiera) - Tel. 040/393176 - Fax 040/391172

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.34
	tramonta alle	17.59
La Luna:	si leva alle	23.16
	cala alle	9.10
9.a settimana dell'anno, 66 giorni trascorsi, ne rimangono 299.		

IL SANTO

III di Quaresima

IL PROVERBIO

La speranza è un'essa che ci porge il futuro per imbrogliairci ancora una volta.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)	
Piazza Libertà	mg/mc n.d.
Via Battisti	mg/mc 6,34
Piazza V. Veneto	mg/mc n.d.
Piazza Vico	mg/mc 4,18
Piazza Goldoni	mg/mc 3,39
Via Carpineto	mg/mc 1,32

TEMPO

Temperatura:	7,1 minima
	10,9 massima
Umidità:	75 per cento
Pressione:	1003,5 stazionaria
Cielo:	variabile
Vento:	52,2 km/h da S-E
Mare:	7,6 gradi

MAREE

Alta:	ore 11.41	+15 cm
	ore 23.58	+32 cm
Bassa:	ore 6.00	-25 cm
	ore 17.24	-24 cm
DOMANI		
Alta:	ore 12.16	+6 cm
Bassa:	ore 6.41	-21 cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Grazie a un accordo tra i due governi, sinora rimasto segreto, firmato quasi due anni fa e che troverà pratica attuazione nei prossimi giorni

Torneranno in Italia le vittime delle foibe slovene

In una grotta a venti chilometri da Gorizia ci sarebbero i resti di 91 bersaglieri del battaglione «Mussolini»

Si incomincerà a scavare nella cavità sulla strada tra Tolmino e Gabrje, ma pare siano una settantina i siti già individuati dalle commissioni

Si scaverà in grotte e foibe slovene per restituire all'Italia i suoi morti. Un accordo tra i due governi firmato quasi due anni fa e poi ratificato dal Parlamento, rimasto pressoché segreto, è valutato nei dettagli soltanto in questi ultimi mesi, comincerà a trovare pratica attuazione proprio nei prossimi giorni.

Sono già una settantina i siti individuati in territorio sloveno, soprattutto foibe, dove sarebbero stati compiuti eccidi o esecuzioni anche a danni di italiani e dove viene data per certa la presenza di resti umani, scheletri o semplicemente teschi e ossa. Si incomincerà però a scavare in una grotta che fu costruita ancora dagli austriaci lungo la strada che da Tolmino porta a Gabrje, a una ventina di chilometri da Gorizia. Qui dentro si troverebbero i corpi di 91 bersaglieri del battaglione «Mussolini»: italiani e di ideali fascisti. Ha ricordato solo qualche mese fa a Trieste un sopravvissuto di quella rappresaglia jugoslava, Franco Razzi: «Quando i titini ci chiesero se eravamo fascisti, noi rispondemmo ricordando il nome del battaglione, Mus-

solini. Allora, come fascisti, ci misero in un padiglione, detto «La gabbia d'oro». Qui avevamo da mangiare solo bucce di patate marce e, sotto la minaccia delle pistole, noi prigionieri dovevamo bastonarci a vicenda».

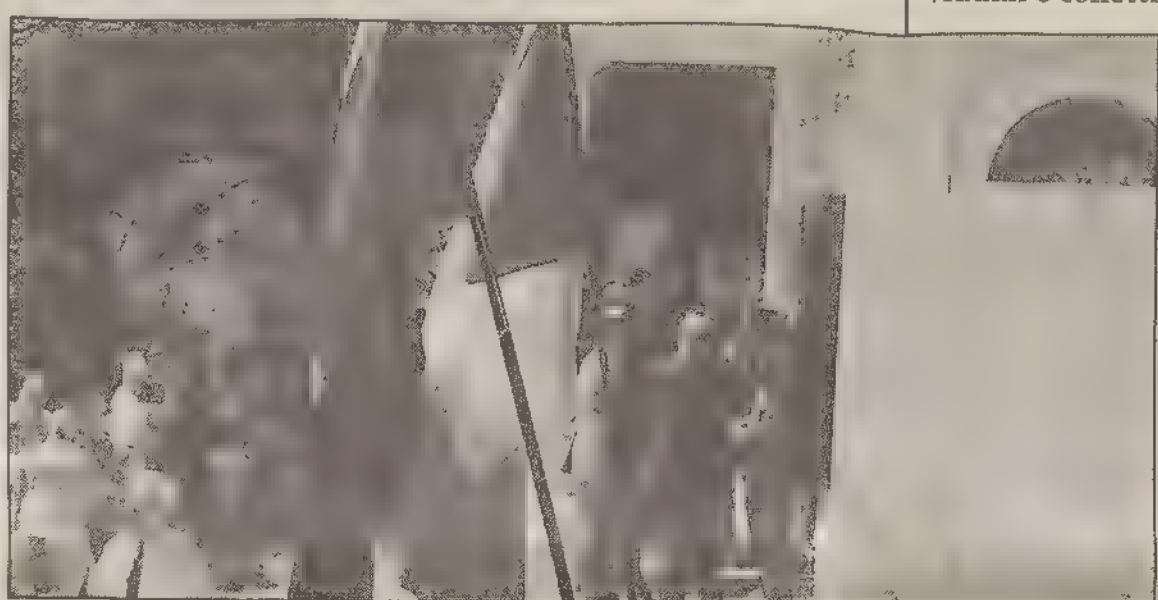
Molti ufficiali, in quella primavera del '45 finirono impiccati o fucilati, altri soldati e sottufficiali furono trasferiti nel lager di Borovnica. 91 bersaglieri, con la scusa di partire per un trasferimento, vennero messi in marcia, ma alla fine furono uccisi e gettati in quella caverna. Nella stessa grotta potrebbero essere stati gettati anche duecento «domobranci» per cui, contestualmente, la Slovenia dovrebbe procedere al recupero di quei resti. Da rilevare che negli anni scorsi con un'operazione furtiva un gruppo di reduci della «Decima Mas» ha localizzato e recuperato sei salme di marò e le ha portate in Italia dopo averle nascoste nel bagagliaio delle automobili.

Il fatto che la Slovenia abbia aderito all'accordo e abbia addirittura accettato di partire con il recupero delle salme del battaglione Mussolini dimostra l'alta volontà di collaborazione da par-

te del Paese confinante e segna una svolta epocale nei rapporti italo-sloveni. L'iter ministeriale, con la sottoscrizione dell'accordo tra i due Governi, si è concluso già il 27 maggio '97. Il Parlamento italiano lo ha ratificato rapidamente, quello sloveno con molta più lentezza. L'estate scorsa è avvenuto un fatto del tutto impensabile fino ad allora: a Gabrje si sono trovati fianco a fianco nella cerimonia

quivocabile della messa al bando del nazionalismo. E in quell'occasione l'ambasciatore italiano a Lubiana, Massimo Spinetti ha portato la notizia della ratifica dell'accordo da parte del Parlamento sloveno.

Bisognava però ancora nominare le due commissioni previste, quella italiana, subito formata, e quella slovena, il cui lento insediamento portò via altro tempo. Fu consegnato un esau-



La cerimonia alla chiesetta di Gabrje dedicata agli alpini caduti: si sono ritrovati fianco a fianco governanti sloveni e reduci della Rsi.

per l'inaugurazione della chiesetta dedicata agli alpini caduti in loco nel corso della Prima guerra mondiale (che oltretutto reca la scritta: «Ritornarono») il ministro delle cultura e alcuni sottosegretari sloveni e reduci della Repubblica sociale italiana. Un segno ine-

rente dossier sui bersaglieri del battaglione «Mussolini» e il ministro del Lavoro di Lubiana avrebbe già dato il nulla osta per gli scavi che saranno sostenuti finanziariamente dall'Italia e che dovrebbero partire entro questo mese di marzo.

Silvio Maranzana

Sarebbero però in larga misura, sloveni, serbi, croati tedeschi e albanesi

Diecimila oltreconfine senza sepoltura

«Il Governo della Repubblica di Slovenia e il Governo della Repubblica italiana concordano nell'assicurare la tutela permanente dei cimiteri di guerra, tombe individuali, sepolture individuali e collettive e monu-

firmato il 27 maggio '97 dai rappresentanti di Roma e di Lubiana.

Un punto saliente è sottolineato dall'articolo 5: «Qualora una delle parti contraenti ritenesse opportuno sistemare la sepoltura di guerra oppure esumare e traslare i resti mortali di vittime di guerra dalle sepolture di guerra situate sul territorio dell'altro Stato, richiederà all'altra parte contraente la relativa autorizzazione. L'altra parte contraente può autorizzare l'esecuzione dei lavori dopo il preventivo consenso sul progetto inerente alla sistemazione e all'esecuzione dei lavori in causa. Le spese sono a carico della parte contraente che ha chiesto la sistemazione delle sepolture di guerra, l'esumazione e la traslazione dei resti mortali delle vittime di guerra».

Dopo la fine del comunismo sei o sette foibe in Slovenia dentro le quali fu-

ne gettate vittime slovene, serbe, croate, italiane, tedesche, albanesi sono state segnalate e recintate. In anni recenti anche la gente del luogo ha potuto testimoniare un segno di cordoglio piantando croci e portando fiori. Il caso più noto, portato alla ribalta nazionale da Canale 5, è stato quello della foiba di Montenero d'Istria, già conosciuta però dalla popolazione locale. A testimonianza di una certa intolleranza, difficile da superare, le minacce di morte subite a opera di sedicenti partigiani da una donna che viveva a cento metri da quella foiba e che aveva raccontato al nostro giornale le scene viste da bambina. Ma una buona parte di quelli che sarebbero stati i diecimila infoibati in Slovenia furono gettati negli abissi carsici a Kočevski Rog. Lì dentro potrebbero esser state gettate duemila e 250 persone. Su questo sito d'orrore, soprat-

tutto a causa del fatto che le vittime erano in gran parte slovene è andato a rendere omaggio anche il presidente del governo sloveno Milan Kucan.

Un primo resoconto sull'«Grotte come cimiteri di massa in Slovenia» fu fatto dallo speleologo sloveno Andrej Mihevc al simposio internazionale «Man on Karst» svoltosi a Postumia nel settembre '93. Nella revisione ufficiale del catasto delle grotte slovene che contiene l'elenco di 6 mila 280 cavità, si trova menzione di «ossa umane recenti» in 71 di esse, ma il numero di abissi contenenti resti umani è probabilmente molto più alto. In 15 di queste 71 cavità la quantità di scheletri è eccezionalmente elevata.

«Un tabù del passato cinquantennio — ha scritto Mihevc — è stato l'uso dei pozzi naturali quali cimiteri per oppositori militari e politici che furono liquidati senza processo. Una delle conseguenze dei cambiamenti politici nella Slovenia è anche la possibilità di trattare questi argomenti fino ad ora proibiti».

s. m.

Si dichiarano innocenti e all'oscuro di tutto i tre arrestati interrogati per le mazzette alla Fincantieri

«Ma quali tangenti, noi non c'entriamo»

Il giudice Nunzio Sarpietro conferma per tutti gli arresti domiciliari

«Mio marito non ha nulla da nascondere. Ha la coscienza tranquilla. Non ha né rubato e né preso tangenti. Sono sicura che questa vicenda si concluderà presto». Parla con voce pacata la moglie di Raymond Simmons, il responsabile della sezione impianti tecnici dell'Azienda sanitaria arrestato per corruzione dai militari del Gico della Guardia di finanza. La signora Simmons è seduta su una panchina davanti all'ufficio del Gip Nunzio Sarpietro. Si lascia andare a queste che

non sono né confidenze, né difese d'ufficio, proprio durante l'interrogatorio del marito. Solo in un momento il tono si fa più acceso: «Non capisco perché quella persona lo ha accusato. Cosa c'è dietro a questa storia...».

Sembrano passati anni luce dai tempi di Tangentopoli. Nessuna atmosfera forcaiola, i polsi di Simmons non sono stretti dai ferri e nemmeno quelli degli altri arrestati, Piero Del Neri ed Egone Belli, entrambi funzionari Fincantieri, accusati di estorsione.

Due scenari che si contraddicono. Da una parte ci sono le valutazioni dei magistrati che vanno oltre le specifiche accuse nate dalle dichiarazioni di Armando Panizzoli, console di Malta, procacciatore d'affari e dell'imprenditore trevigiano Gino Pozzebon. «Queste dichiarazioni — commentano i magistrati — evidenziano l'inquietante spaccato di una realtà altamente inquinata da un sistema caratterizzato da una diffusa illegalità, nell'ambito del qua-

le si muovono a vario titolo pubblici funzionari ed impiegati, dipendenti privati e titolari di imprese, tutti alla ricerca in un modo o nell'altro di facili ed illeciti guadagni, da ottenere in totale spregio delle regole e dei criteri dettati per disciplinare le gare d'appalto e le assegnazioni dei lavori da eseguire per conto degli enti in parola». Dall'altra c'è l'atteggiamento dei tre arrestati. Ognuno a modo proprio ieri si è dichiarato estraneo. Macché corruzione, macché richieste di dena-

ro, semmai qualche regalo.

«I fatti addebitati richiedono valutazioni e analisi che noi stiamo cercando di dare. E al momento posso affermare con certezza che le ipotesi accusatorie vanno ridimensionate», tuona l'avvocato Lucio Frezza che difende Egone Belli. Poi aggiunge: «Il mio assistito ha risposto in modo trasparente a tutte le domande formulate dal giudice».

Gli fa eco l'avvocato Guido Fabretti, che, assieme al collega Belleli difende



Uno degli arrestati, Raymond Simmons in Tribunale.

l'altro tecnico Fincantieri, Piero Del Neri. «Il mio assistito ha risposto a tutte le domande spiegando la situazione. - sottolinea - I fatti vanno ridimensionati. Le accuse sono esorbitanti rispetto alla realtà e ritengo sia da escludersi un'attività estorsiva. Che dei rapporti con le ditte ci siano stati, è pacifico. Ma non si può parlare di reati».

Non è di tenore molto diverso l'affermazione dell'avvocato Giovanni Borghina, difensore di Simmons, accusato di corruzione: «Il mio cliente ha contestato decisamente qualsiasi accusa e ha chiesto di confrontarsi con chiunque affermi il contrario. Il fatto di aver operato in un tessuto eventualmente inquinato non può in alcun modo consentire di addebi-

Chiesto un confronto con l'imprenditore Armando Panizzoli: dalle sue dichiarazioni è partita l'inchiesta del pm Raffaele Tito

tare ai singoli responsabilità che non hanno. Per questo attendiamo con serenità l'urgente completamento delle indagini».

Intanto il giudice Nunzio Sarpietro conferma la l'ordinanza della custodia cautelare, in pratica gli arresti domiciliari. Di più non dice. Ieri il sostituto procuratore Raffaele Tito, che ha condotto l'inchiesta, era assente. E non c'erano neanche i militari del Gico che hanno indagato trovando conferme alle prime dichiarazioni di Panizzoli.

Corrado Barbacini

sconti su tutto fino al

50%

PROMOZIONIAMO

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040/38.20.99

casa
del
materasso

casa del materasso



Domani alle 13 Illy, Dipiazza, Codarin, Donaggio (e probabilmente Antonione) cercheranno di sciogliere il nodo delle candidature

Porto, la presidenza si discute a pranzo

An e Fi non hanno ancora trovato un accordo: incerte le posizioni della Provincia e della Cdc

Il chiarimento nel Polo non è detto venga raggiunto entro domani. Intanto la scadenza incombe: mercoledì la terna dev'essere comunicata al ministro

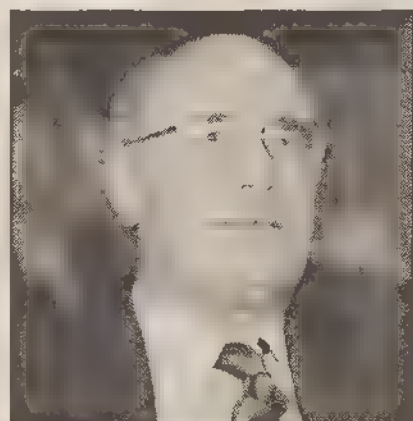
Il nodo delle candidature per il rinnovo della presidenza del porto sarà sciolto domani a pranzo. Non solo in termini di orario, ma anche fisicamente. Verso le 13 i quattro «grandi elettori» si siederanno attorno a un tavolo, che questa volta non sarà quello dell'ufficio del presidente della Regione, Antonione, come accadde il 12 febbraio, ma quello di un locale pubblico il cui nome è tenuto assolutamente segreto.

Tra un piatto e l'altro, dunque, Illy, Dipiazza, Codarin e Donaggio - ai quali dovrebbe aggiungersi Anto-

nione (anzi pare che sia stato lui a convocare l'incontro) - dovrebbero riuscire a dipanare l'intricata matassa.

Il sindaco Illy ha già dichiarato nei giorni che il suo candidato ideale è Lacalamita, «essendo opportuno ricandidare chi ha fatto bene».

Il suo collega mugugano, Dipiazza, fino a una settimana fa dibattuto fra Lacalamita e il segretario generale Picciafuochi, ieri si è trincerato dietro un fermo ma cortese: «Ho già deciso». E qualcuno degli addetti ai lavori fa capire che abbia optato per Lacalamita.



Michele Lacalamita

Una conferma indiretta della scelta di Dipiazza viene dalla voce secondo cui l'unico risultato che potrebbe sortire dal «pranzo di lavoro» sarebbe un accordo fra Illy e lo stesso Dipiazza sulla riconferma del presidente uscente.

Sembrano infatti ancora in alto mare le scelte di Donaggio e Codarin, anche perché la ventilata riunione del Polo in programma venerdì sera non c'è stata (Antonione e altri erano fuori Trieste).

Domani mattina, quindi, si prevede un fitto incrociarsi di contatti fra gli esponenti di An, Forza Italia-Lista e del Cdc, che però potrebbe non portare a un chiarimento prima del fatidico pranzo, e protrarsi per l'intera giornata.

Non è escluso che, non trovando un accordo, An e Forza Italia esprimano candidati diversi. Nel qual caso quello di Alleanza nazionale potrebbe essere proposto da Codarin e quello dei forzisti da Donaggio.

E in relazione al presiden-



Riccardo Illy

te della Camera di commercio si tratta di vedere quale sarà l'indicazione data dal sen. Camber, fresco coordinatore triveneto dei forzisti. Ma la giunta della Camera di commercio, che si riunirà martedì, ha già annunciato una settimana fa di voler es-

sere interpellata sulla candidatura che proporrà Donaggio.

Insomma, in piazza della Borsa il «parto» si presenta piuttosto travagliato. A meno che, domani a pranzo, tra una portata e l'altra la promessa dell'appoggio per qualche altra presidenza (la Fondazione CrT o il Frie) non riesca a far trovare una candidatura unitaria.

Così, tra discussioni, incontri e contatti si arriva come al solito all'ultimo momento, cosa che Dipiazza ha più volte chiesto di evitare, invitando a uno sforzo di serietà. Ma evidentemente ciò fa il gioco di alcune forze politiche che, piuttosto che guardare all'interesse del porto e dell'economia cittadina, attendono l'ultima ora per alzare la posta o giocare qualche carta a sorpresa.



Roberto Dipiazza

Di tempo però, a questo punto, ce n'è molto poco. Entro mercoledì la terna dei candidati, corredata da «tagliati curricula» che comprovino la loro qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale, dovrà essere

trasmessa dal presidente della Regione Antonione al ministro Treu.

E dire che il ministro ha scritto ai «grandi elettori» a metà dello scorso dicembre, ricordando la necessità di disporre della terna dei candidati tre mesi prima della scadenza dell'attuale presidenza (il 30 giugno), per poter provvedere per tempo alla nomina di quello nuovo.

Nomina che Treu dovrà fare, in base alla legge, di concerto con Antonione. La cosa dovrebbe avvenire entro il 30 marzo, considerato che più avanti il ministro avrà anche da pensare alle nomine di altri presidenti delle Autorità portuali (fra cui quella di Genova, dove all'attuale presidente Gallanti i Ds contrappongono l'ex ministro Burlando).

Giuseppe Palladini

Ventun ospiti, nella sala di piazza Unità, a dibattere sugli indirizzi della giunta per il piano regolatore portuale

E domani, in consiglio, una «parata di stelle»

Ma alla maggioranza non piace la prevista «espulsione» dell'Adriaterminal

Sarà un vero e proprio «Port day». Domani sera, in consiglio comunale, seduta fiume dedicata alle audizioni di tutti i soggetti, istituzionali e privati, interessati alla trasformazione e al decollo dello scalo triestino. La «guest-list», la lista degli invitati, è talmente lunga che fa comodamente il giro dell'aula: dopo il sindaco e l'assessore, parleranno i vertici del Porto, quindi il presidente della giunta regionale Antonione, il presidente della Provincia Codarin, il sindaco di Muggia Dipiazza, il presidente della Camera di commercio Donaggio, i rappresentanti dei sindacati, dagli Industriali, di entrambe le associazioni artigiane, il presidente di «Trieste Futura», Coppola di Canzano, insieme al professor Borruo per l'«Expo», il presidente dell'Unione regionale economica slovena Pecnik, spedizionieri, trasportatori, il presidente dell'Eziz Cosolini, l'amministratore unico dell'Impresa portuale Marinelli, per finire con circoscrizioni e consiglieri sparsi. Una parata di stelle in piena regola (21, per chi ama la statistica, senza contare i padroni di casa), che avrà come base di partenza gli indirizzi della giunta comunale per il piano regolatore portuale, già tradotti in un'apposita delibera, che il consiglio dovrà votare nella seduta di lunedì 15.

Pecato soltanto che, quando consiglieri e ospiti si siederanno domani sera nella sala consiliare, il «clou» politico della giornata sarà già successo da alcune ore. E ben lontano da lì. A pranzo, o poco prima, in un «tavolo» sollecitato dal presidente Antonione, per un confronto tra Illy, Dipiazza, Codarin e Donaggio sulla terna di nomi da indicare al ministro per la presidenza dell'Autorità portuale, il cui termine scade mercoledì. I consiglieri del Polo promettono di rivolgere in aula, a Illy, la domanda diretta: «Che nome hai fatto?». Ma è altrettanto scontato che non ci sarà risposta. Anche perché non è affatto «grandi elettori» raggiungono un'indicazione univoca (e le battute sull'eventuale riproposizione di Lacalamita, tra i li-



Roberto Antonione

staioi-forzisti, che pur si piccano di essere stati i «mallevadori» del suo primo mandato, già serpeggiano: «Chi entra in conclave papa, esce cardinale...»).

Intanto un nodo cruciale, che dovrà essere sciolto domani in aula, è quello relativo alla «natura» del documento di indirizzo della giunta sul piano regolatore del porto. Si tratta di un atto emendabile o meno? Ma se non può esse-

re «espulsione», giudicato troppo brutale, per le attività commerciali e industriali dell'Adriaterminal; un'altra la trasformazione a uso portuale dell'interamento del Bacino 1, che la giunta riserva ad attività diportistiche. Ma anche il Polo ha già pronte le sue proposte di modifica, che depositerà, seguendo l'iter degli emendamenti, entro mercoledì. Emendamenti di bandiera, a questo punto, perché è altamente improbabile che l'esecutivo li condivida, recependoli nei suoi indirizzi.

Il malumore, per questo «pacchetto confezionato», è già nell'aria. «L'atto della giunta ha il valore di una preintesa, vincolante per quelle successive che il Comune sottoscriverà con l'Autorità portuale sul piano regolatore - dice il forzista Piero Camber - E allora, se le intese sono competenza propria del consiglio comunale, quest'atto immutabile è solo un truccetto per spogliarci del nostro ruolo...».



re corretto, qual è il ruolo del consiglio chiamato ad approvarlo? Il presidente dell'assemblea, Ettore Rosato, li ritiene documento «politico», quindi immutabile nella sostanza. Le correzioni che anche la maggioranza propone hanno una sola speranza di successo, quella di essere fatte proprie dalla giunta nella commissione competente, convocata per venerdì (una correzione, per esempio, riguarda l'uso del termine

Il busillis verrà sciolto in settimana. Lunedì 15 il voto in consiglio comunale sul documento della giunta, che dovrebbe tenere conto, nella sua versione finale, anche dei risultati del mega-dibattito. A quel punto, però, il nome del probabile presidente dell'Autorità, a meno di colpi di scena da parte del ministro a fine mese, sarà cosa fatta. E il porto aprirà comunque un'altra pagina.

Arianna Boria

In pochi anni un nuovo approccio al mare

Il «segreto» di Barcellona: capacità di cambiamento, rapidità e concordia politica

Per chi c'era stato solo qualche anno fa, la visita a alle rinnovate strutture portuali di Barcellona (nella foto) - organizzata venerdì scorso da Trieste Futura - è stata a dir poco una grossa sorpresa. «E' straordinario - commenta il presidente della giunta regionale Antonione - come in pochi anni siano riusciti a fare cose che per noi sono impensabili. Ad esempio, in pochi mesi hanno spostato sette chilometri di binari che attraversavano il porto vecchio. Alla volontà politica li sono seguiti i fatti: è stato possibile perché sull'intero progetto Comune e Regione hanno avuto l'appoggio del governo nazionale».

Velocità ed efficacia nel realizzare i progetti, mettendo da parte le differenze politiche. E' questo il dato formidabile che emerge dalla rivoluzione portuale di Barcellona, secondo il presidente dell'Assindustria Pacorini. «E' il risultato - aggiunge - ha avuto un grande ritorno di immagine per tutti, maggioranza e opposizione. Spero che Antonione, Illy e Lacalamita abbiano colto le potenzialità di quella unità di intenti».

«Sono stato raccontato il sindaco Illy - la grande capacità progettuale, la capacità di cambiamento e il metodo seguito. C'è la speranza che, se Barcellona ha fatto tante cose straordinarie, possiamo farcela anche noi. E poi non va dimenticato il rapporto fra pubblico e privato, impostato fin dall'inizio, che ha permesso agilità nel procedere. Adesso il privato gestisce e l'Autorità portuale ottiene una percentuale degli incassi. Da notare che a Barcellona tutte le entrate portuali restano all'Ap, che non deve trasferire nulla alle casse dello stato».

«L'Autorità portuale di Barcellona - conferma il presidente dell'Ap, Lacalamita - è una vera azienda, con la possibilità di seguire norme aziendali. Agisce in piena libertà, e i manager rispondono di quello che fanno. Se viene decisa la destinazione d'uso di una certa parte devono subito trovare i capitali e stabilire i tempi. E non si deve passare per mille difficoltà burocratiche o amministrative. Con la Regione - prosegue - c'è poi un rapporto molto bello. I progetti dell'Ap vengono trasformati dalla Regione in progetti di tutta la Catalogna; e questo precede la realizzazione, per sensibilizzare i cittadini. Un fatto di importanza colossale».

...PASQUA Dove VUOI!

VIAGGI IN ITALIA

TRIANGOLO DEL SOLE dal 31 marzo al 7 aprile	RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA dal 31 marzo al 5 aprile	UMBRIA Easy dall'1 al 5 aprile
CAMPANIA RIDENTE dal 31 marzo al 7 aprile	TUTTO NAPOLI dall'1 al 5 aprile	TOSCANA E ISOLA D'ELBA Easy dall'1 al 5 aprile
PUGLIA D'INCANTO dal 31 marzo al 7 aprile	ANTICO LAZIO E CIVILTÀ ETRUSCA dall'1 al 5 aprile	COSTA DEL SUD, L'ALTRA SARDEGNA dal 2 al 6 aprile

VIAGGI IN EUROPA

BORGOGNA dal 31 marzo al 5 aprile	CASTELLI DELLA BAVIERA E MONACO dall'1 al 5 aprile	WONDERFUL COPENAGHEN dal 2 al 6 aprile
PARIS VILLE LUMIERE dal 31 marzo al 5 aprile	BERLINO E LE CITTA' IMPERIALI dall'1 al 7 aprile	BARCELONA WEEKEND dal 2 al 5 aprile
PROVENZA E CAMARGUE dal 31 marzo al 5 aprile	PRAGA CITTA' D'ORO dall'1 al 7 aprile	PORTOGALLO PROFUMI D'ATLANTICO dal 2 all'8 aprile
	LONDRA WEEKEND dall'1 al 5 aprile	PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA dal 2 al 9 aprile
	MOSCA E SAN PIETROBURGO dal 2 all'8 aprile	AMSTERDAM WEEKEND dal 3 al 7 aprile

Utatviaggi

DEVI RIMETTERTI IN FORMA?

SCEGLI

Il CENTROfitness infrasit

IN CENTRO CITTÀ

UN AMBIENTE PROFESSIONALE E RISERVATO

Per informazioni telefona al n.ro

040/37-28-615 ORARIO NON-STOP Corso Italia n.7

ti aspettiamo con:

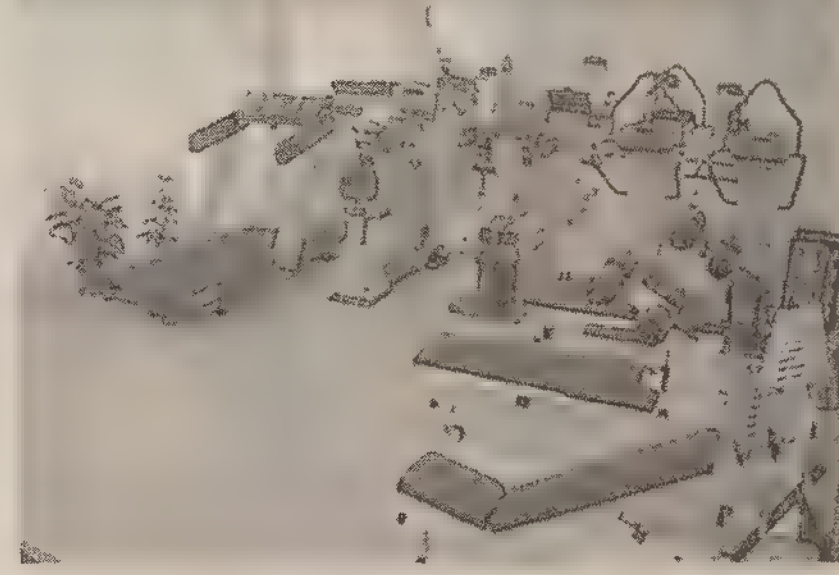
Le macchine per il dimagrimento localizzato INFRAFIT, brevettate in tutto il mondo,

E ancora altri servizi per il tuo benessere!



UNA PALESTRA DI CARDIO FITNESS

con programmi dimagranti personalizzati, analisi computerizzata della composizione corporea, spogliatoi individuali, verifiche e test periodici.



I fondi europei dell'Obiettivo 2 mirati per area discriminano anche gli abitanti di una stessa via

Vuoi lavoro? Cambia indirizzo

Amara sorpresa per decine di giovani che si sono visti respingere la domanda

Non bastava il problema della disoccupazione per i giovani, ora c'è anche quello della discriminazione nella stessa città. Una prova? Sei un giovane residente a Servola o Chiabola, Roiano o Rozzol? Puoi partecipare ai corsi di formazione pagati dall'Ue grazie all'Obiettivo 2. Abiti invece in centro, magari in via Udine, in viale d'Annunzio o a San Giacomo? Niente da fare, sei escluso: niente soldi, niente contributi e nemmeno il corso di formazione.

Non è uno scherzo. E' la sorpresa amara che hanno avuto decine di giovani che, a termini già scaduti, si sono visti respingere le domande dall'Agenzia regionale per l'impiego, che all'inizio aveva accettato tutta la documentazione.

Chissà in quanti avrebbero voluto partecipare ai Pip, i piani di inserimento professionale per giovani disoccupati. A Trieste si erano attivate almeno 25 aziende disposte ad accettare i ragazzi per stage annuali. Giovani da utilizzare per un anno a costi ragionevoli e poi maga-



ri assumere definitivamente. Moltissime le domande, ma nemmeno cento, in realtà, sarebbero state dentro i limiti dell'Obiettivo 2.

Ed è scoppiata una grana che probabilmente in pochi si attendevano. E' risaputo che l'Obiettivo 2 è uno strumento per utilizzare i fondi

comunitari (soldi, finanziamenti) per iniziative di riqualificazione rivolte a imprese che si insediano in aree depresse. Una facilitazione legata alle imprese. Dove sta l'inghippo? Per delimitare le aree depresse bisognava sottostare a certi parametri e a un dato rappor-

to abitanti/territorio. Ed ecco come tutto questo si è tradotto nella legge, in particolare sul punto che riguarda l'inserimento professionale: «I piani per l'inserimento professionale... possono prevedere lo svolgimento delle attività da parte di giovani residenti nelle aree di cui agli Obiettivi 1 e 2».

Quali sono le aree? Comune di Trieste limitatamente alle circoscrizioni di Servola-Chiabola, Valmaura-Borgo San Sergio, Chiadino Rozzol, Altipiano Est e zona portuale. Ma anche Muggia, San Dorligo, Sgonico, Duino-Aurisina e Monrupino.

«Nessun trucco, purtroppo le cose stanno così», fa sapere la Direzione affari comunitari della Regione. In poche parole, secondo le direttive Ue, se si fosse considerata Trieste nel suo complesso si sarebbero sfiorati i criteri richiesti dall'Obiettivo 2. Il numero degli abitanti del centro città faceva superare qualsiasi limite nel rapporto abitanti/territorio. Si è dovuto quindi ricorrere a uno «stratagemma», applicato anche a Gorizia. Trieste si è vista escludere non

solo il centro storico (dove risiede il 50% degli abitanti del Comune) ma anche parti delle stesse vie, come viale d'Annunzio alta e bassa, o certi numeri civici della stessa strada e perfino una parte del Porto.

In Regione si ammette: «Un'assurdità». E c'è chi aggiunge: «Così finalmente si sfata il mito dei funzionari della Ue. Da noi circola anche una battuta su alcuni: se li conosci li eviti». Non è finita. A quanto pare il prossimo anno le cose peggioreranno perché i criteri di applicazione dell'Obiettivo 2 saranno ancora più restrittivi. E non basteranno certo le proteste di alcune mamme dei ragazzi esclusi che hanno dato vita a una raccolta di firme inviata a Regione, Comune e parlamentari.

Bisognerà ricorrere a un altro e semplice stratagemma: basterà che i giovani interessati al prossimo «giro» di corsi di formazione (se ce ne saranno ancora) ed esclusi dalla prima tornata, trasferiscano la residenza da nonne, parenti e amici in zone «comprese» nelle aree previste dall'Obiettivo 2.

Giulio Garau

DANZA



Emozioni al Verdi con i leggendari cigni del Kirov

Consuetudine da gran gala, ieri sera al teatro Verdi, per la prima del balletto «Il lago dei cigni» di Ciaikovski, protagonista il Balletto Kirov del teatro Mariinskij di San Pietroburgo, con la coreografia del grande maestro Marius Petipa. Lo spettacolo, nell'ambito della rassegna «Trieste in danza», resterà in cartellone fino al 14 marzo. Grandissima l'attesa per i danzatori russi, che ha indotto il Verdi a programmare uno spettacolo fuori abbonamento, sabato 13 marzo, alle 21 (prenotazioni e prevendite alla biglietteria del teatro). La leggendaria compagnia di San Pietroburgo ha interpretato magnificamente il capolavoro assoluto della danza romantica, un balletto «bianco» e «aereo», esaltato dalla splendida partitura di Ciaikovski, nato nel glorioso tempio del teatro Mariinskij.

Fatale gesto di una ragazza in un appartamento di via Dell'Istria Disperata, forse un amore finito si toglie la vita a soli 25 anni

Una corda fissata a un mobile della cucina e un cappio stretto al collo. Così ieri alle 19 una ragazza di 25 anni ha detto addio alla vita. Si chiamava Maura Marcucci.

All'origine del tragico gesto ci sarebbe una profonda depressione dovuta forse anche a ragioni sentimentali. E in una lettera di addio ai familiari scritta poche ore prima Maura ha spiegato i motivi personali e intimi di una decisione estrema e fatale.

La tragedia si è verificata in un appartamento in via Dell'Istria 64, al quinto piano. L'allarme è stato dato da un vicino di casa che, alle 19, ha intravisto dalla finestra il corpo del-

la giovane penzolare. Un'immagine agghiacciante.

L'uomo ha chiamato subito il 118 «Pronto, una ra-

A dare l'allarme è stato un vicino di casa che ha visto attraverso la finestra il corpo della poveretta

gazza si è impiccata. Presto accorse, ha detto all'operatore della centrale di emergenza.

L'ambulanza è arrivata in tempo di record. I sanitari hanno suonato il campanello. Ma nessuno pote-

va aprire la porta dell'appartamento. Sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno dovuto sfondarla. Poi la macabra scoperta, la conferma di un terribile sospetto.

Il medico del 118 non ha potuto fare altro che constatare il decesso. I pompieri hanno steso il corpo della giovane a terra. Dopo pochi minuti è arrivato il medico legale Fulvio Constantinides che ha attribuito la morte dei Maura Marcucci ad asfissia da impiccamento.

Sul posto sono giunte anche alcune pattuglie della squadra volante e dei carabinieri.

Della tragedia è stato informato il sostituto procuratore di turno.

Soddisfatto a metà il sindaco dopo l'annuncio da parte delle Fs delle migliorie sui collegamenti ferroviari

Treni e orario estivo, Illy non si accontenta

«In occasione del Giubileo chiederò un Eurostar per Milano»

Manolesta sempre più scatenati Giovane borseggiata sul bus

Sempre in agguato i borseggiatori. Ne sa qualcosa Ileana Scatigna, 23 anni. Ieri mattina un manolesta le ha sfilato dalla borsetta il portafoglio. E' successo sull'autobus della linea 21 che da Borgo San Sergio era diretto verso il centro città. «E' stato dopo la fermata vicino all'ex asilo Ricceri che mi è stato rubato il portafoglio», ha detto la giovane. «Mi sono accorta solo per una volta arrivata in via Battisti». Nel portafoglio erano contenuti circa 100 mila lire oltre ai documenti e al bancomat. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Borgo San Sergio.

Quello dei borseggiatori sugli autobus è un vero e proprio flagello. Non passa giorno che carabinieri o polizia non ricevano qualche denuncia. Sono stati intensificati i controlli, ma purtroppo il numero dei borseggi non è diminuito.

Alla fine per il «regalo» delle Fs che hanno annunciato un Eurostar e alcune migliorie nel prossimo orario estivo, ma non certo la soluzione dell'isolamento ferroviario di Trieste dal resto d'Italia e soprattutto da Milano e Roma, è prevalsa la teoria del bicchiere mezzo pieno.

Il sindaco Illy almeno, che conosceva alcune novità già da tempo, pare abbia accettato con questa ottica le novità e ieri ha commentato con poche battute le notizie dopo una conferenza stampa convocata dall'assessore Neri in municipio e poi subito annullata visto che le novità erano già state rese note dalle Fs il giorno prima.

«Sapevo che saremmo stati soddisfatti solo in parte — conferma il sindaco — purtroppo l'Eurostar andrà a Roma mentre io avevo insistito per Milano. A Roma si va molto bene con l'aereo, non so quanti prenderanno il treno. Senza contare poi che con la capitale siamo ben collegati. Invece per Milano le cose vanno male».

Ci si potrà rifare (lo hanno detto anche le Fs) con gli orari del Giubileo. «Mi attendo miglioramenti e per il prossimo anno esigerò un Eurostar per Milano». Il sindaco non infierisce più di tanto invece sul fatto che nascoste dietro ai miglioramenti ci sono anche invece diversi aspetti negativi. Come ad esempio

il caso dell'Eurostar per Roma: ci mette più tempo di un Intercity. «E' una cosa grottesca — aggiunge Illy — e mi sembra lunare poi che servano due ore da Trieste a Venezia». Oppure sul fatto che il notturno che va a Roma si ferma a Tiburtina per raggiungere Napoli. «Certo, la stazione Termini sarebbe andata meglio ma non si può aver tutto. Da un lato si migliora perché si potrà andare a Napoli, dall'altro si peggiora perché ci si ferma a Roma-Tiburtina».

Basta far buon viso a cattivo gioco. «Se non altro — conclude il sindaco — debbo riconoscere almeno la buona volontà da parte delle Fs e già questa mi sembra una cosa positiva».

bedding

Venite a provare la qualità dei nostri materassi in puro lattice e dei nuovi a molle insacchettate brevetto esclusivo SUISSE

è ora di dormire...

Per tutto il mese di

MARZO

SUPERVALUTIAMO*

il tuo vecchio materasso fino a

Lit. 500.000

Esempio su materasso in lattice 160/190 - altezza 17 cm - lana merinos e cotone:

Erresse Notte

TRIESTE - VIA MILANO 25 • ☎ 040.36.50.40

✓ Prezzo listino	Lit. 1.008.000
✓ Valutazione usato	Lit. 300.000
PREZZO FINALE	Lit. 708.000



Proprio ora che le conquiste delle donne ritenute ormai acquisite vengono messe in discussione

Un 8 marzo contro la violenza

Leggi e tutele non bastano - Coinvolgere i giovani - Progetti educativi

Iniziativa del Comune: film a prezzo ridotto in tutte le sale cinematografiche della città

Al cinema a prezzo ridotto: la commissione pari opportunità del Comune festeggia così l'8 marzo, giornata dedicata alle donne.

L'iniziativa, che è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat, il presidente del consiglio comunale Ettore Rosato e la presidente della commissione, Renata Brovedani, è aperta a tutte le donne di tutte le età ed è valida per l'intera programmazione della giornata di lunedì in tutte le sale cinematografiche della città.

Non è escluso che questa inedita forma di collaborazione tra l'organismo più rappresentativo delle donne in Comune e i gestori delle sale cinematografiche non possa riproporsi anche in futuro. Lo stesso Rosato ha confermato il ruolo crescente che all'interno dell'istituzione sta assumendo la commissione, sempre più soggetto attivo di aggregazione femminile.

Mimose ovunque. Cene gioiardi rigorosamente tra amiche. Notti trasgressive in locali che offrono a caro prezzo lo spettacolo di maschiotti che si spogliano. È tutto qui, l'ultimo 8 marzo del millennio? Certamente no, non ora che le conquiste delle donne ritenute ormai acquisite vengono messe in discussione. «La sentenza che afferma sia impossibile stuprare una ragazza in jeans, le polemiche su fecondazione assistita e coppie di fatto ci fanno capire che l'uguaglianza tra uomini e donne non è stata ancora raggiunta» - rileva Ester Pacor, dell'Udi-Caffè delle donne -. Sono temi che irrompono nel campo dei diritti e rimettono in discussione la nostra libertà. Su questo dobbiamo riflettere, far quadrare e coinvolgere le giovani ge-

nerazioni che, non avendo vissuto il percorso dell'emancipazione sulla propria pelle, forse sottovalutano la pericolosità di questi campanelli d'allarme. Anche Renata Brovedani, presidente della Commissione pari opportunità comunale, chiama all'appello le giovani: «La nostra generazione ha alle spalle tanti 8 marzo fatti di cortei, manifestazioni e lotte. Ora deve saper presentare alle nuove leve la sua storia e farle riflettere su di essa. È importante che le ragazze sappiano attraverso quali e quante sofferenze sono state ottenute le loro attuali conquiste di cittadinanza».

Solo così potranno rendersi conto di quanto, nonostante leggi, garanzie e tutele, tutto questo oggi sia a rischio. «Dagli anni Ottanta il movimento femminile si è frantumato e ha "abbassato la guardia"» - sottolinea Marita Lauri, dell'Udi-La Mimosa, memoria storica delle donne triestine -. Quest'anno, per noi, l'8 marzo va inteso come momento di ricognizione sulla situazione. Niente significati più o meno simbolici: la realtà preme ed è sempre più difficile per le donne. Il primo problema è la violenza dilagante di questa società impazzita. Una violenza eviden-

te in sentenze palesemente ingiuste e in scelte con grosse implicazioni morali come quella della fecondazione assistita. Qui, quando si parla di diritto all'autodeterminazione non si può ignorare il problema morale che ricade sul bambino».

Un dibattito vero e proprio avrà luogo nel nuovissimo Centro donna di androna degli Orti che avrà anche un grande momento di festa nel suo primo aprirsi al pubblico. «Nel presentare la rivista "Il reo e il folle" analizzeremo il rapporto tra donna, psichiatria e giustizia» - spiega la responsabile del Centro Assunta Signorelli e Anna Scoppio, dell'associazione culturale Luna e l'altra -. Un rapporto del tutto sbilanciato poiché il mondo del diritto è tuttora feudo maschile e la



psichiatria si fonde su un concetto di normalità anch'esso maschile, con la donna subalterna».

«Per arrivare a una reale parità si deve partire da un discorso culturale di base - rivela l'assessore comunale alle pari opportunità, Maria Teresa Bassa Poropat -. Occorre allora investire su progetti educativi che diano una cultura paritaria. È compito della scuola, a tutti i livelli, riuscire a modificare atteggiamenti discriminatori tra uomo e donna. Sta per partire quindi un programma di formazione volto a sensibilizzare su queste tematiche gli insegnanti, che poi le riprodurranno con i bambini. Su un altro fronte, il Comune favorisce l'affrancamento delle donne supportandole con l'apertura di servizi per la prima infanzia sempre più flessibili e diversamente organizzati».

Anna Maria Naveri



Lo spogliarello per sole donne ora si apre anche agli uomini (che prenotano in gruppo)

mente una gusto che si trasforma, seguendo la moda del momento.

Quest'ultima sembra essere l'unica spiegazione possibile per capire la corsa alla prevendita dei biglietti per lo spettacolo dei «California dream men», in programma fra più di una settimana, pressoché esauriti. Ma in questo caso la Festa della donna non c'entra e al fenomeno va sicuramente attribuito ben altro significato. U. Sa.

Certo, dall'arrivo nelle sale dell'ormai celeberrimo film «Full monty», un cambiamento lo si avverte. Si tratta ora di capire se siamo davvero in presenza di un'evoluzione culturale, con una presa di coscienza delle donne, oppure se è semplice-

non deve essere circoscritta alle sole donne: abbiamo scritturato infatti un artista che farà sì lo strip-tease, ma cercherà di coinvolgere anche il pubblico, in un'atmosfera gradevole per tutti. Che i costumi si stiano trasformando?

Dopo il film «Full monty» qualcosa è cambiato nei gusti e nelle abitudini del pubblico

«Strip» maschile tra lui e lei

Inossidabile al trascorrere del tempo, la mania per la trasgressione, in occasione della Festa della donna, sembra non voler tramontare. Neppure alle soglie del Duemila. In altre parole, la voglia di strip-tease maschile resiste, almeno in una determinata cerchia di donne.

«Abbiamo già il tutto esaurito per ciò che concerne le prenotazioni per lunedì» - spiega Susanna Rizzi, titolare del Ta Na Hora - in occa-

sione della cena, condita dall'immane spogliarello maschile. Ma anche ieri sera, primo appuntamento del week-end dedicato alle rappresentazioni del gentil sesso, caratterizzato dalla prima esibizione degli spogliarellisti, tutti i posti erano occupati. C'è però una novità - aggiunge - e cioè la presenza di uomini. Abbiamo deciso di non riservare la serata alle sole donne, perché i tempi cambiano, e lo strip-tease

con protagonisti uomini è ormai entrato nella mentalità comune».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche gli ospiti del Principe di Metternich: «Abbiamo addirittura prenotazioni di gruppi composti da soli uomini - annuncia Emilia, titolare del locale di Grignano - perché si tratta di una festa nel vero senso della parola. Si tratta in sostanza di divertirsi tutti assieme - dice ancora - e l'occasione

Si inaugura domani nel cuore di Cittavecchia la nuova struttura che dà assistenza in un ambiente efficiente e anche bello

Androna degli Orti, «porto» del disagio al femminile

Dibattito su psichiatria e giustizia - Emigrate e «patologie di confine» - Anoressia



Da via Gambini - un pezzo di storia per la psichiatria femminile - ad Androna degli Orti, un palazzetto di Cittavecchia ristrutturato ad arte e arredato con una finezza e un buon gusto di solito sconosciuti alle «istituzioni» (e alla Sanità): così riparte il Centro donna, 15 operatrici, 460 donne in cura nel '98, una cinquantina di presenze quotidiane, con un «turn over» di circa cento persone all'anno, e ultimamente un incremento di pazienti-utenti giovani. Vi sovrintende Assunta Signorelli, che all'inizio di questa conversazione scherza un po' sullo «chic» del posto nuovo: «L'Azienda sanitaria non dovrà più pregarmi per fare gli straordinari...».

Perché dunque questo trasferimento di sede?

«In via Gambini c'è bisogno di importanti ristrutturazioni. Si allagava con le piogge, perfino, e non era a norma. Diventerà, dopo la chiusura, un centro misto uomo-donna, per le 24 ore».

Lei sa che qualcuno ha già sgranato gli occhi di fronte a questa piccola reggia nel cuore di Cittavecchia...

«Ma perché? La cura per cose e ambienti deriva dalla lezione di Basaglia e di Rotelli. I luoghi di sofferenza devono essere belli: anche il brutto fa soffrire. Se compri mobili a occhi chiusi, o se cerchi la forma, spendi la stessa cifra, ma il risultato è ben diverso. L'architetto Antonio Villas ci

Il nuovo Centro di salute mentale per la donna (nella foto) in Androna degli Orti 4, a due passi dall'arco di Riccardo, si inaugura ufficialmente domani, Giornata della donna, dopo la formale presentazione dei giorni scorsi. Alle 17.30 ci sarà un interessante dibattito che prende spunto dall'ultimo numero della rivista «Il reo e il folle» dedicato a «Donne, psichiatria e giustizia». Saranno discussi alcuni contributi, quello di Giovanna del Giudice (dirigente del Dipartimento di salute mentale) sul tema: «Ha senso un'ottica di genere nella salute mentale?», e il testo di Ornella

Urpis (docente di Sociologia dei processi culturali al corso in Scienze e tecniche dell'interculturalità della facoltà di Lettere) su «Le pratiche di mutilazione genitale femminile e la formazione di una identità negata» (la rivista, edita da Es.Ip.Sa di Firenze, parla anche dei processi per stregoneria e dell'«ottica di una donna pubblico ministero»).

Seguirà una conversazione-dibattito sull'ottica femminile nei settori della psichiatria e della giustizia oggi, coordinata dall'avvocato Mariapia Maier. Interverranno Gemma Brandi (direttrice della rivista, psichiatra carceraria

dell'Azienda sanitaria di Firenze, consulente del ministero di Grazia e giustizia), Assunta Signorelli (responsabile del Centro donna salute mentale), Paolo Cendon (direttore dell'Istituto giuridico della facoltà di Economia e commercio), l'avvocato Tiziana Benussi; Manila Salvà e Anna Lisa Barzani della Pretura di Trieste. Infine Cecilia Prenz presenterà l'opera della pittrice argentina Ana Maria Erra de Guevara, specializzata in psicologia dell'immagine. Del nuovo Centro donna e dei suoi progetti abbiamo parlato con la responsabile, Assunta Signorelli.

te, delle clandestine, delle prostitute sono fonte di nuove patologie, «patologie di confine» le chiamano, che s'imporranno sempre più. Non è un fatto direttamente psichiatrico, ma «anche»: noi vogliamo metterci in rete con altre associazioni, col volontariato, per costruire assieme una «vivibilità» per la donna».

Il Centro antiviolenza che sorgerà in Cittavecchia nell'ambito del piano Urban vi sarà vicino? «Certamente. Già i vincitori della gara per la formazione del personale, Enaip e «Luna e l'altra» (associazione, quest'ultima, nata proprio con il Centro donna) sono nostri collaboratori. Se è vero che la violenza non va psichiatrizzata, è an-

che vero che spesso non può prescindere dalla psichiatria per i problemi che crea. Nel disagio mentale di molte donne, si scopre, spesso c'è alla base proprio una violenza rimossa. E d'altro canto la Sanità non può procedere a compartimenti stagni. Deve vedere l'unità della persona».

Come mai aumentano le utenti giovani?

«Forse perché, con tante attività «aperte», abbiamo perso quell'impronta di «salute psichiatrica» che fa paura a chi teme di riceverne, come una volta, un marchio per sempre. E con noi hanno forse evitato una progressione di malattia. Col distretto e con la Clinica medica ci occupiamo poi anche dei disturbi del compor-

tamento alimentare, che interessa parecchie giovani».

Anoressia...? «Sì, il mangiar poco, o troppo. Secondo noi sono forme di moda di sofferenze antiche, che non hanno bisogno di centri di cura separati. I meccanismi che ne stanno alla base sono gli stessi della tossicodipendenza, dell'alcolismo, del tabagismo. Un voler negare il proprio corpo».

E il parrucchiere? «L'avevamo anche in via Gambini, così come i massaggi. Per una donna depressa può essere importante anche una messa in piega. Forse offrendo una pettinatura siamo in grado a volte di fornire un farmaco in meno, e ciò è bene».

Gabriella Ziani

porte...

Un'offerta de IL BALLATOIO di 3P e TORTEROLO&RE:

porte omologate a norma europea UNI 9569 in classe 2 e a norme europee UNI 8270/3 e 8270/7 per l'isolamento acustico (abbattimento certificato di 33 dB grazie alla coibentazione interna) con serratura di sicurezza dotata di cilindro DOM IX5 con 6 chiavi, duplicabili solo dal titolare esibendo la tessera personale

- garanzia di dieci anni sulle parti meccaniche -

nei seguenti modelli, sempre accessoriati di limitatore di apertura, spioncino grandangolare, lama parafreddo, coprifili interni ed esterni:

- TR410, con 13 punti di chiusura (listino lire 2.675.000) offerta lire 1.998.000. - (*)

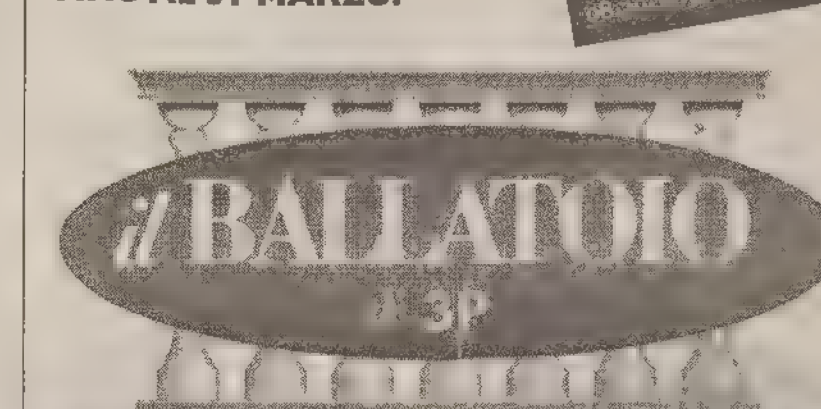
- TR400, con 15 punti di chiusura (listino lire 2.973.000) offerta lire 2.139.000. - (*)

sempre disponibile anche la porta con la serratura a doppia mappa: - TR210, con 13 punti di chiusura (listino lire 2.274.000) offerta lire 1.649.000. - (*)

*) offerta valida per porte di misura luce standard (80-85-90 X 210-220) con pannellatura liscia in tangerina e/o mogano, IVA e posa incluse

blindate

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 MARZO!



Trieste - Via Zanetti, 6 - tel. 040 364195

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

Promozioniamo!
GIOIELLERIA
sconto
30%
OROLINEA
V.le XX Settembre 16 - 040.371460

ORVISI
Via Ponchielli 3
IL MODELLISMO

ITALNOVA
DONNA
P. Ospedale
PRIMAVERA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI



Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Vi aspettiamo domenica per la presentazione

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V «Joy-Machine», l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria «macchina» del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

Nuova Concessionaria Ufficiale per Trieste

E.D. MOTORS

MUGGIA (Trieste)

Zona Industriale Noghere

Tel. 040.9235000
040.9235079



Compra pure ad occhi chiusi

LENTI DA VISTA
di eccezionale qualità

a Lire:

1.000

per tutti gli acquirenti di una
montatura scelta nel nostro
vastissimo assortimento

LENTI PROGRESSIVE
costruite su misura per Voi

da Lire:

350.000

la coppia

anche a Lire 49.000 al mese

**Ancora per
pochi giorni**

OTTICA
GIORNALFOTO

A Trieste in Piazza della Borsa, 8 e Largo Riborgo, 2 (corso Italia angolo via del Teatro Romano)

magazzini
OttiCi
GIORNALFOTO MULTISTORE

I più grandi negozi specializzati in occhiali della Città - Gruppo Euromax



**VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA CERIMONIA**

nerymode

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

a Trieste,

**EVENTI
STRAORDINARI**

I NUOVI ORARI

martedì	09.00 - 19.00
mercoledì	10.00 - 20.00
giovedì	10.00 - 20.00
venerdì	10.00 - 20.00
sabato	09.00 - 19.00

**...E IL MARTEDÌ
SCONTO 25%**
su tutto e per tutti!

**HAIR CLUB
I SABBADIN**

Corso Italia 26
tel. e fax
040.630142
040.631028

Bomboniere

Viola

Viale D'Annunzio 12

Per regalare, annunciare,
ricordare, festeggiare
e... perché no?
PER SPOSARSI

Villeroy & Boch

regalatevi la magica
atmosfera di una tavola

Villeroy & Boch

qualità - arte
prestigio - moda

negozio aderente al Consorzio
ALTO PROFILO

Esclusivista per Trieste

GIOVANNI CESCO

V. Mazzini 17 - Trieste - Tel. 631838

Per un giorno indimenticabile

Preso l'importante decisione di volersi sposare, fissata la data della cerimonia, inizia una serie di procedure burocratiche che termineranno probabilmente solo con la luna di miele e che, se non vengono programmate per tempo, possono rischiare di far saltare i nervi per lo stress e di far magari scoppiare i primi litigi e le prime incomprensioni. E non è proprio il caso!

Scelti il mese e l'ora delle nozze (sempre più numerosi nella bella stagione sono i matrimoni celebrati di pomeriggio), inizia lo studio della coreografia e della regia complessiva del gran giorno: ricevimento o pranzo, abito elegante o semplice, numero degli invitati, servizio fotografico, abito. E gli ultimi lavori in casa, i mobili, gli elettrodomestici, la lista dei regali...

Schematicamente il «calendario» minimo necessario prevede un anticipo sulla fatidica data di 6 mesi per stabilire il luogo della cerimonia e del ricevimento e per prenotare il fotografo. Almeno 4 mesi prima vanno scelti l'abito e l'acconciatura; 3 mesi prima va verificata la lista degli invitati e



decisa la meta del viaggio di nozze (per analizzare al meglio le molteplici offerte dei tour operators); 2 mesi prima è bene inviare le par-

tecipazioni e 1 mese prima incomincia il tourbillon: prova dei vestiti della sposa e dello sposo, prova dell'acconciatura, pulizia del viso,

cure specifiche ai capelli, alle mani, verifica della lista degli invitati e accordi con testimoni, scelta degli anelli.

E ancora ci si deve ricordare di riservare le camere in albergo per gli invitati che vengono da fuori, di scegliere con il fiorista le decorazioni per la chiesa e il bouquet che deve essere in sintonia con l'abito, di rinfrescare il guardaroba per il viaggio di nozze, di confermare le prenotazioni, di fissare un appuntamento con il notaio per le informazioni che è utile conoscere sul diritto di famiglia... Naturalmente dovranno essere pronte le bomboniere e dal tipografo si saranno già ordinati i biglietti da visita comuni da spedire con due righe di ringraziamento a tutti coloro che in vario modo avranno partecipato alla cerimonia.

Per quanto riguarda la lista di nozze, abitudine che fino a qualche decennio fa veniva considerata poco consona al galateo, oggi è invece universalmente accettata come il modo più pratico e gradito per essere certi di fare un regalo a misura degli sposi. Si evitano

infatti sprechi di denari e si evitano inutili doppioni.

La lista di nozze è un modo razionale per suggerire la scelta del regalo giusto ed è ormai entrata a far parte anche dei manuali di buone maniere. Del resto, un secolo fa, nell'alta società inglese era consuetudine che le famiglie di elevato prestigio sociale facessero pubblicare nelle cronache mondane l'elenco completo dei regali ricevuti!

E' opportuno comunque che i futuri sposi scelgano gli oggetti - che renderanno confortevole la loro vita

in comune - con prezzi alti, medi e bassi, consentendo così a tutti di trovare il regalo a portata della propria tasca. Se la decisione di sposarsi è anche chiamata «il grande passo»; portarlo a compimento dunque si rivela spesso una spossante sequenza di passi, una vera e propria maratona. Per un matrimonio realizzato con un'impeccabile regia del resto non a caso oggi ci si può anche rivolgere a degli specialisti che garantiscono una cerimonia completa, perfetta e curata nei minimi dettagli.

Bomboniere preziose

Scegliere una bomboniera diventa un vero piacere se si hanno a disposizione oggetti raffinati, che possano costituire per gli sposi che le regalano a parenti e amici un vero dettaglio di stile e soprattutto essere apprezzate, conservate e, magari, utilizzate. Tra le proposte più interessanti di

Casa & Café, una vera «miniera» nel settore bomboniere, vanno senza dubbio segnalate le particolarissime bomboniere di Argentioblu: oggetti particolari come piccoli anelli, spilline, piccole seggiole, tenere campanelle, in argento o in argento e smalto per scegliere una bomboniera veramente unica.

Oggetti e... confetti

Tanti confetti sul tavolo del ricevimento; cinque confetti in ogni bomboniera. I confetti restano il simbolo principale del matrimonio e riceverli in dono crea sempre piacere. L'importante, come sempre, è la presentazione e in quest'ottica la scelta di una bomboniera-oggetto è importante. Viola bomboniere, in viale D'Annunzio, negozio con un'esperienza trentennale nel settore, tra le ultime novità, in esclusiva per Trieste, propone le bomboniere di ClaraLuna: oggetti raffinati in grado di essere utilizza-



ti in ogni ambiente da chi le riceve in dono e quindi sicuramente apprezzati. Piccole bottiglie in vetro dalle sfumature pastello e tappi in argento come piccole sculture, piattini e ciotole dove le trasparenze del cristallo sono impreziosite da lavorazioni in argento simili a pizzi, oggetti d'uso quotidiano decorati con ghirlande floreali e bordati in legno. Confezionate con la consueta raffinatezza di Viola bomboniere: una scatola in cartoncino blu chiusa da una deliziosa spillina.

All'insegna della femminilità

Capelli e volto in primo piano nel fatidico giorno del sì. Complemento essenziale dell'abito, l'acconciatura deve valorizzare i lineamenti della sposa, i suoi occhi, la soprattutto la bocca, sottolinea Paolo Sabbadin, coordinatore dell'Hair club, che riunisce i suoi undici «discepoli» acconciatori, in altrettanti saloni del Triveneto. Appena rientrato da Milano Moda, dove le acconciature e i make up dell'Hair club hanno aperto le sfilate delle collezioni Autunno-Inverno, Paolo Sabbadin sta preparando le pettinature da sposa che sfileranno in giugno a Padova. Esperto di total look, indispensabile per armonizzare perfettamente capelli, trucco e mani della sposa, ci conferma che il make up per la cerimonia nuziale deve essere «invisible», quasi inesistente, mente tutta l'attenzione va concentrata sulla bocca. Per quanto riguarda i capelli (preferibilmente medio-lunghi) è previsto un ritorno della velleità stile anni '50 su ac-



conciature morbide e femminili. Non è più il momento di vistose esibizioni, ma piuttosto è importante la ricerca del particolare e del dettaglio, per uno stile aggraziato, all'insegna della femminilità. L'Hair Studio di Sabbadin consente alla futura sposa di scegliere l'acconciatura ideale per il suo volto (di ogni pettinatura viene scattata una foto polaroid per vedere «prima» l'effetto finale), ma soprattutto armonica con lo stile personalissimo dell'abito.

Uno sposo a proprio agio

In un giorno emozionante come quello del matrimonio è essenziale sentirsi a proprio agio nell'abito che si indossa. La scelta del vestito per lo sposo è altrettanto importante ormai di quello per la sposa: attenzione ai dettagli, cura dei particolari, tessuti di classe e vestibilità perfetta. Tutti elementi che vengono garantiti da un negozio come Rigutti, in via Mazzini, un negozio di lunga tradizione (è sulla piazza da oltre cento anni!) che con il conti-

nua aggiornamento è sempre in grado di fornire il meglio ai suoi clienti. Il classico a tre pezzi grigio è preferito dalla maggioranza dei clienti, afferma Paolo Rigutti, ed è particolarmente apprezzato il nostro servizio «su misura». Scelto il tessuto e il modello (le taglie sono disponibili fino alla 68!), se il pur vastissimo assortimento del negozio non è ancora sufficiente a garantire proprio «quel» capo personalizzato che si desidera, l'abito viene costruito al computer con il cliente,

i dati vengono inviati tramite internet alla ditta fornitrice che in dieci giorni farà arrivare l'abito pronto. Una prova e per eventuali piccoli ritocchi è disponibile la sartoria interna del negozio. Un giusto rapporto qualità-prezzo (i prezzi sono rimasti gli stessi dello scorso anno) e un'attenzione alle ultime novità, dall'abito con la giacca guru, ai colori ecru, alla giacca lunga, fanno di Rigutti un punto di riferimento sicuro per lo sposo e naturalmente, per tutti gli invitati!

Mode Marinelli

Acconciature da sposa
Cappelli e guanti da cerimonia
Accessori personalizzati

ADERENTE
Chori CENTRO
Piazza S. Antonio 4
Tel. 040/631509

A MISURA Rigutti

A MISURA DEL TUO GUSTO SCEGLI TRA LE TANTE PROPOSTE DI TESSUTI
SCEGLI IL TAGLIO IL MODELLO DEFINISCI I PARTICOLARI
L'ABITO DA SPOSO A TUA MISURA LO RICEVERAI IN 15 GIORNI

Rigutti
abbigliamento uomo

Via Mazzini 43 - Via Imbriani 4 TRIESTE Centro Comm.

CORALLO

ARREDO BAGNO
- SANITARI - RUBINETTERIE
- MOBILI DA BAGNO - BOX DOCCIA
- CERAMICHE CON POSA IN OPERA

TRIESTE - VIA V. FOSCOLO 4/B Tel. 040.767143

OFFERTA DEL MESE
ARREDAMENTO COMPLETO
a L. 2.500.000

- Mobile completo con lavabo
- Bidet e Wc Dolomite
- Piatto doccia Dolomite 90x70
- Miscelatori Saona Versan. Armaturen

PAGAMENTO 12 MESI

Le bomboniere di Ornella
da
CASA & CAFÈ

confezioni personalizzate ed esclusive
argenterie * cristallerie
articoli da regalo

in via Giulia 10
TRIESTE - Tel. 040-569414

vanità

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
TUTTO PER LA SPOSA

Corso Italia 37
Trieste
Tel. 632340

vanità
il tuo nome è donna

Marzo: tempo di fiori d'arancio

Sono generalmente lunghe le «sedute» per la compilazione delle liste degli invitati. Il budget del pranzo o ricevimento di nozze, per quanto cospicuo, non consente infatti di estendere l'invito a intere generazioni di parenti o a tribù di amici. È opportuno quindi fare le liste, o meglio i conti, a tavolino sul numero massimo delle persone da invitare e poi iniziare un'equilibrata mappa delle eventuali esclusioni. Basterà, a matrimonio avvenuto, ricevere nella nuova casa le persone e gli amici che non sono intervenuti al festeggiamento ufficiale per un caffè, un liquore o una cenetta «riparatrice». Il galateo offre preziosi suggerimenti per annunciare nel modo più elegante e raffinato la notizia di un progetto d'amore che si realizza. I colori più adatti per i cartoncini delle partecipazioni sono bianco e avorio; lo stile più garbato è ancora il classico corsivo inglese; di gran moda le scritte in rilievo. Il cartoncino per l'invito



al ricevimento, il biglietto della bomboniera e i biglietti da visita usati per i ringraziamenti devono avere tutti lo stesso carattere delle partecipazioni. Prima di far stampare le partecipazioni è opportuno chiedere al tipografo di vedere una pro-

va di stampa per correggere possibili errori e apportare eventuali ritocchi. Gli indirizzi sulle buste in cui si spediscono gli inviti (da spedire almeno un mese prima delle nozze) devono essere sempre scritti a mano.

Abiti couture per invitate e spose

Linee pulite, dettagli raffinati, seta, shantung, organze doppiate o preziosi tessuti effetto broccato o damascato. La donna elegante e alla moda ricerca un glamour particolare grazie a una semplicità frutto di sapienti ricerche di linee e di materiali. E un angolo di alta moda a Trieste si trova in via Mazzini nella boutique di **Anna Maria Costantini**. Già le vetrine, sempre di grande effetto con pochi capi di grande allure, sono il segno della raffinatezza degli abiti di alta classe che le donne che amano scegliere modelli couture in esclusiva sanno di poter trovare in quello che è diventato uno dei punti di riferimento per gli abiti da sera, da cocktail, da teatro e soprattutto per una cerimonia importante come il matrimonio. Anna Maria Costantini, con un'esperienza ventennale di atelier alle spalle, propone i nuovissimi modelli '99 che vanno dal grigio perlato e

quasi impalpabile di abiti e spolverini in tessuto con lavorazione plissé orizzontale ad abiti scivolati lunghi e senza maniche, dove il sobrio blu crea grazie al geometrico intersecarsi del tessuto un effetto di assoluta perfezione. Scollature asimmetriche per abiti senza maniche da portare con stole di chiffon o cady, top dove le spalle sono catenelle-gioielli con perline, tailleur longuette con applicazioni di corallo bianco, abiti dalla linea essenziale in color verde acqua con giochi di oblique trasparenze velate o ricamate con piccole perle. Assolutamente perfetto anche per le giovani spose che desiderano un abito anticonvenzionale — ma assolutamente unico — un modello in organza fluorescente degradé; e per una donna bruna o con la pelle dorata dal sole veramente splendido un abito lungo, di color giallo intenso con vivaci ricami floreali.



Proposte raffinate e di classe per l'Abito da Sposa non tradizionale e Abiti da Cerimonia preziosi e eleganti

Annamaria Costantini

Via Mazzini 22/B - TRIESTE Tel. 040/369643

G. GRADARA PETRUCCI

Riposare bene non ha prezzo...

...ma anche il risparmio è importante!

VENITE A SCOPRIRE LA NOSTRA QUALITÀ A PREZZI CONVENIENTI

- ✓ Materassi in lattice, ortopedici a molle e in Waterlily
- ✓ Materassi anallergici con tessuto antiacaro lavabile in lavatrice
- ✓ Materassi su misura
- ... e da NIGHT & DAY ARREDAMENTI
- ✓ reti a doghe in faggio
- ✓ arredamenti

a TRIESTE in Via Cereria 8 Trieste (il laterale sinistra via S. Michele) Tel. 040/301075

Dormire bene col materasso giusto

Dormire bene fa vivere meglio e in quest'ottica la scelta del materasso su cui passiamo ogni giorno almeno un terzo delle ore è fondamentale, prima di ogni altro arredo. Materassi e guanciali in lattice, materassi a molle insacchettate in grado di adattarsi perfettamente alla postura di chi dorme, materassi in materiali realizzati con il massimo rispetto dell'ambiente: un'ampissima gamma di questi «partners» del sonno (disponibili o realizzabili in qualunque misura) si trova al **Centro del Materasso**, in via Cereria. Di particolare interesse quelli in Waterlily, materiale innovativo (che ha l'acqua come materia prima) la cui struttura spugnosa, senza impiego di alcun additivo alogenato, mantiene la temperatura ideale e impedisce la formazione ogni traccia di umidità. E al Centro del Materasso si trova anche Medico, trattamento esclusivo contro la formazione di spore di funghi di muffa, causa di possibili allergie.



Il piacere di piacere

Lungo o corto, in tenui sfumature pastello dal giallo al rosa all'azzurro, o nel classico avorio, l'abito elegante, da cerimonia, prevede oggi quasi sempre l'abbinamento con uno spolverino o un leggero caban, un incasso in pizzo, una spruzzata di luce cerata da baguette in vetro o da una miriade di piccole perline.

Abiti, completi, tre pezzi che **Enrica boutique** in largo Santorio propone per le invitate, per le damigelle, per le marmore degli sposi, per le spose al loro secondo matrimonio e, sempre più spesso, per le spose che preferiscono rinunciare al tradizionale e impegnativo abito bianco per optare su capi più portatili anche in altre occasioni.

Come ad esempio gli abiti con trasparenze sulla schiena o i tre pezzi dove la gonna diventa trasparente dal ginocchio in giù grazie al gioco di un pizzo traforato, il sottogiacca (da indossare fuori della gonna per chi ha problemi di taglia) e la giacca fluida formano un insieme perfetto e consentono poi vari abbinamenti con i pezzi già in guardaroba.

Eleganza e stile per lo sposo e gli invitati

La moda premia lo stile e lo stile si sa è fatto di dettagli e particolari. L'abito elegante per uomo, il tre pezzi classico grigio per lo sposo da arricchire con plastron, si distingue per le rifiniture e per l'invisibile «armatura» del tessuto che dona una vestibilità perfetta. **Fagnus by Il Calmiere** è un negozio di abbigliamento, particolarmente attento ai particolari, soprattutto poiché la sua «filosofia» si basa su un progetto di partnership con il cliente per offrire soluzioni

concrete alle esigenze di un modo di vestire moderno e intelligente. Il punto vendita di **Fagnus by Il Calmiere** in via Mazzini 19/a, recentemente rinnovato, è un universo accogliente creato per mettere tutti a proprio agio, senza la costrizione di acquisti a schemi fissi e rigidi. Per l'uomo **Fagnus by Il Calmiere** propone abiti su misura con tessuti Cerruti e Zegna; ha in esclusiva per Trieste la linea Fendi uomo; le camicie vengono fatte su misura con i tessuti in cotone

della Canclini. E per la donna è veramente ampia e di classe la scelta di vestiti importanti e da cerimonia. Portabilissimi ed eleganti i tre pezzi in blu «primavera» in tessuto in maglia operato e completi abito e spolverino con effetto onde in color verde acqua.

Firme come Seleno, Donna Più, Lory, Armando Calò propongono tre pezzi, abiti, spolverini con linee raffinate e nel contempo di grande vestibilità, anche per le taglie comode.

Oggetti regalo
Liste nozze
porcellane e Cristallerie

T.A.V.O.L.A.

Trieste

Via Settefontane, 48 tel. 040 - 948338

Le collezioni eleganti e da sposa



Enrica Boutique

TRIESTE
LARGO SANTORIO 5
TEL. 634092

fagnus
by
Il Calmiere
Ha riaperto dopo un accurato restauro con le più belle collezioni da cerimonia
UOMO - DONNA

FENDI **PIU'DONNA**
ARMANDO CALÒ
LORY **SELENE**
G. VALENTINO

ABITI E CAMICIE SU MISURA

Via Mazzini 19/A - Trieste
Tel. 3720020

FINO AL 30 APRILE

VENDITA PROMOZIONALE A INTERESSI ZERO

Elettrodomestici, radio, televisori, videoregistratori, telefonia, articoli regalo.
Accessori e ricariche telefoni cellulari TIM e Omnitel

TRIESTE CENTRO VENDITA ASSISTENZA
ALBANESE

VENDITA Trieste via Settefontane, 40/b Tel. 040.947533 ASSISTENZA Trieste via Limitanea 12/1a Tel. 040.391045

MUGGIA Wwf e Legambiente leggono armati di matita rossa l'ultima delibera contro il Gpl

«Buone idee fra tanti sbagli»

Tra numerosi rilievi, uno scambio di ministri: «Bersani, non Treu»

IN BREVE

A Muggia le foto, a Rabuiese un incontro fra le donne

«Gesti di pace tra italiane e slovene» si intitola l'incontro che si terrà domani alle 11 al confine di Rabuiese appunto fra donne italiane e slovene in occasione dell'8 marzo. La tradizionale manifestazione è organizzata dal «Caffè delle donne» dell'Udi triestina e da Salotto donna della Comunità degli italiani di Capodistria. Si discuterà della presenza ancora insoddisfacente delle donne nella politica e nelle istituzioni elettive. Oggi a Muggia invece si svolgerà nella sala «Millo» la premiazione del concorso fotografico «Obiettivo gente» riservato alle donne della regione, e subito dopo si inaugurerà la mostra delle foto. La manifestazione è curata dal Coordinamento donne dello Spi-Cgil di Muggia e dal Circolo Udi-8 marzo. Domani infine, oltre al pranzo del Coordinamento Spi-Cgil, ci sarà l'omaggio delle mimose alle case di riposo di Muggia, di Aurisina e di Prosecco.

Comitati per il «sì»: Di Giorgio e Vlahov invitano a formare un coordinamento provinciale

In vista del referendum pro o contro il maggioritario, il presidente del Comitato spontaneo per il «sì» di Trieste, Mauro Di Giorgio, e il presidente di quello di Duino Aurisina, Romano Vlahov, lanciano «un appello alla mobilitazione di quanti ritengono importante la vittoria del maggioritario nel referendum». I due esponenti auspicano anche un coordinamento fra tutti i comitati provinciali, in vista della campagna elettorale, ricordando che coordinatrice provinciale è stata designata Anna Piccioni.

Sgonico: s'inaugura un sentiero, si presenta un libro L'appuntamento è per domenica prossima

Domenica prossima a Sgonico sarà inaugurato, dall'amministrazione comunale, un sentiero didattico-naturalistico denominato «Riselle». Lo stesso giorno verrà presentato anche un libro, «Comune di Sgonico: la natura e l'uomo». Il programma prevede il percorso del sentiero alle 15, con la guida di Marinka Pertot, e alle 17 la presentazione del volume, al Centro sportivo-culturale, con l'introduzione di Milos Budin e di Miran Kosuta.

«È senz'altro positivo che il consiglio comunale di Muggia, il 18 febbraio, abbia ribadito quasi all'unanimità (15 voti su 16 presenti) la propria posizione contraria al deposito di Gpl. Ed è positivo che il consiglio abbia impegnato il sindaco a non concedere autorizzazioni o concessioni per la realizzazione del deposito». Wwf e Legambiente esprimono compiacimento, ma anche perplessità su certi contenuti della delibera. Per esempio si critica «l'elenco dei pareri favorevoli (oltretutto citati alla rinfusa) ottenuti dal progetto del deposito: francamente non si comprende la ragione di tale elenco - si rischia di ottenere effetti controproducenti - in una delibera che dovrebbe rafforzare la posizione contraria del Comune». Elenco in cui c'è «un grossolano errore, cioè l'attribuzione al ministro dell'Industria, Bersani, di due decreti contenenti pareri favorevoli al progetto Seastok, emessi nel '97; si tratta invece - dicono Wwf e Legambiente - di decreti di "concessione petrolifera", firmati non dal ministro ma dal direttore generale del ministero dell'Industria, Rossoni (l'errore è tanto curioso, poiché contro tali decreti il Comune di Muggia è ricorso al Tar nell'ottobre del '97 e si deve quindi presumere che li conosca bene)».

E aggiungono: «Un altro grossolano errore è nell'attribuire all'attuale ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, la paternità del parere favorevole al deposito di Gpl, emanato invece il 30/12/1994 dal suo predecessore Altero Matteoli (vincitore, pochi mesi prima, del premio «Super Attila» attribuitogli dal Wwf: spesso gli ambientalisti vedono giusto!). Le due associazioni citano ancora «un ulteriore curioso errore, laddove la delibera

Trieste si pronunciò negativamente, il 15 luglio 1993, sul progetto del deposito: a che pro, quindi, chiedere un nuovo pronunciamento «irrituale» che rischia di essere favorevole e di creare danni o ulteriore confusione?».

Wwf e Legambiente contestano inoltre l'assenza di una richiesta alla Regione affinché intervenga in appoggio ai ricorsi pendenti al Tar contro i decreti ministeriali, presentati dal Comune e dal Wwf e Legambiente («per parte nostra, la richiesta alla Regione l'abbiamo già formulata»). «Sviste» forse attribuibili, dicono le associazioni, «all'ansia, peraltro comprensibile, che deve aver investito il Comune dopo il parere favorevole dell'Autorità portuale all'occupazione d'urgenza dell'area ex Aquila e dopo l'annuncio dell'imminente inizio dei lavori. Resta il fatto che di errori si tratta, e che andrebbero presto corretti».

Inoltre, perché il consiglio comunale ha deciso di rinviare a dopo settembre (ma senza indicare date) l'eventuale referendum consultivo? «Così si rinuncia alla possibilità di abbinare il referendum alle europee del 13 giugno, che consentirebbe di risparmiare denaro», e di avere un parere popolare in tempi più ravvicinati, «tali da poter influire verosimilmente anche sull'atteggiamento degli organi statali».

impegna il sindaco "a chiedere al ministro dell'Industria, Tiziano Treu, l'immediato interessamento al fine della sospensione dei decreti anzidetti" (cioè quelli del '97): l'on. Treu è però ministro dei Trasporti (!), mentre all'Industria c'è il suo collega Bersani; inopportuna sembra la richiesta al presidente del consiglio comunale e al sindaco di Trieste, di un «pronunciamento del consiglio e della giunta» sul deposito di Gpl; la posizione favorevole di Illy, dicono, è nota da tempo, «ma è noto anche che il consiglio comunale di

presentato dalle diverse «dimensioni demografiche» delle singole circoscrizioni, si rapporti il numero dei giovani di età inferiore ai venticinque anni alla consistenza numerica della popolazione residente nelle singole circoscrizioni. Al primo posto passa, infatti, come emerge dalla tabella, Altopiano Est (che comprende Opicina, nel quale i giovani al di sotto dei venticinque anni rappresentano il 21,7 per cento degli abitanti residenti); mentre la circoscrizione Barriera Vecchia e San Giacomo (che con-

ta 8556 giovani «under 25»; seguita da quelle di Roiano, Grotta, Barcola, Cologna, Scorcòla (6660), Città Nuova, Barriera Nuova, San Vito, Città Vecchia (6276), San Giovanni, Chiadino, Rozzolo (5604), Altopiano Est (2189) e Altopiano Ovest (629). Questa graduatoria muta peraltro sensibilmente, qualora, al fine di eliminare il fattore distorcitore rap-

IL CASO

Un finanziamento per la Protezione civile rifiutato dal Comune a Muggia

Soldi? «Grazie, meglio di no»

Ma non tutti sono d'accordo

Fa discutere a Muggia una curiosa decisione del Comune che decide di rifiutare un contributo regionale di 6 milioni a favore della Protezione civile. La delibera giunta fa arrabbiare gli stessi consiglieri di maggioranza che, assieme ai colleghi dell'opposizione, chiedono che la giunta ritorni sulle proprie decisioni.

La vicenda è emersa l'altro ieri durante la seduta della commissione consiliare competente, che stava valutando, tra le altre cose, un contributo per la squadra di Protezione civile. Si è scoperto così che la giunta aveva deciso di rinunciare a sei milioni messi a disposizione dall'ente regionale, per l'acquisto di un gruppo elettrogeno, destinato a integrare la dotazione della Protezione civile, che attende da anni di essere adeguata agli interventi richiesti sul territorio.

Ma perché mai il Comune avrebbe rinunciato a fondi - seppur limitati - già stanziati e a disposizione? Ufficialmente

perché avrebbe dovuto sborsarne altrettanti (sei milioni) dal suo bilancio per integrare la spesa. «Abbiamo già un generatore - ha commentato il sindaco Dipiazza che si è assunto la responsabilità della decisione - e poi ho pensato che ci sono altre e più urgenti spese da affrontare».

La decisione non è stata ben accolta però dai consiglieri Scheriani, Prodan, Marchio, Milo, Rizzi e Savron - i primi due di maggioranza - che hanno firmato un documento per esprimere la loro perplessità in merito alla vicenda e per chiedere alla giunta di annullare la delibera e accettare il contributo. Non ha firmato invece la richiesta un altro, membro della commissione, il consigliere di maggioranza Claudio Grizon ma, solo per una questione di forma.

«Ritenevo superfluo il documento - ha spiegato Grizon - se c'era qualcosa da chiedere bastava rivolgersi all'assessore».

r. cor.

Biglietti dell'autobus: la vecchia tariffa vale per tutto il mese

Dal 1.º aprile aumentano le tariffe degli autobus, ma per ragioni di stampa e distribuzione ai rivenditori dei nuovi biglietti sia le tariffe, sia i biglietti in circolazione (compresi quelli della serie 98) rimangono validi fino a tutto marzo. Lo comunica l'Aet, precisando che a metà mese saranno disponibili i nuovi documenti di viaggio e i rivenditori assicureranno gli eventuali cambi. Per informazioni: tel. 800.016675 o 040.7795-301/308.

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDINE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 36.92.89

LIBRERIA NERO SU BIANCO
libreria multimedia VIA ORIANI 4/B
Tel. 040/638620 - Fax 040/3726070
e-mail: nerobianco@tin.it

LIBRERIA
Lunedì 15.30-19.30
dal martedì al venerdì 8.30-12.30 15.30-19.30
Sabato 8.30-19.30 continuato

Gli «under 25» sono passati da 46.851 a 38.607 e perfino nei rioni dove sono in maggior numero c'è stato un calo del 24 per cento

In sei anni Trieste ha perso più di ottomila giovani

A Opicina la percentuale più alta, a San Giacomo-Barriera Vecchia la più bassa

GIOVANI SINO AI 25 ANNI RESIDENTI NELLE CIRCOSCRIZIONI DEL COMUNE DI TRIESTE		
CIRCOSCRIZIONI	Giovani sino ai 25 anni	Per 100 abitanti residenti
SERVOLA, CHIARBOLA, VALMAURA, BORGO SAN SERGIO	8.623	18,5
BARRIERA VECCHIA, SAN GIACOMO	8.556	16,9
ROIANO, GRETTA, BARCOLA, COLOGNA, SCORCOLA	6.660	17,5
CITTÀ NUOVA, BARRIERA NUOVA, SAN VITO, CITTÀ VECCHIA	6.276	17,5
SAN GIOVANNI, CHIADINO, ROZZOL	5.604	17,4
ALTOPIANO EST	2.189	21,7
ALTOPIANO OVEST	629	16,8
IN COMPLESSO	36.607	17,7

In parallelo con il calo generale della popolazione locale in atto ormai da anni, anche il numero dei giovani residenti nel Comune di Trieste tende, di anno in anno, a diminuire.

Infatti nell'arco degli ultimi sei anni (dal dicembre 1992, alla fine del 1998) la popolazione giovanile di età inferiore ai venticinque anni residenti nel Comune di Trieste ha subito una flessione del 17,6 per cento, pari a 8244 unità in meno, essendo scesa da 46.851 a 38.607 unità.

Di conseguenza, l'incidenza, sul totale della popolazione residente dei giovani al di sotto dei venticinque anni di età è, nel medesimo arco di tempo, calata dal 20,4 al 17,7 per cento; è ulteriormente scesa al 16,1 per cento tra la popolazione femminile, mentre è salita 19,6 per cento tra quella maschile.

Complessivamente, i giovani di sesso maschile al di sotto dei venticinque anni, residenti nel Comune di Trieste sono 19.884; le gio-

vani, 18.723. Ciò corrisponde a un rapporto, tra i due sessi, pari a 106,2 ragazzi o giovani maschi, in media, ogni cento ragazze o giovani donne. A tale riguardo, va ricordato che generalmente i maschi sono più numerosi delle femmine sino ai 40-44 anni mentre dopo tale fascia di età il rapporto si inverte e il predominio numerico passa alle donne, tendendo a rafforzarsi sempre più, con l'avanzare degli anni.

Analizzando la «distribuzione» dei 38.607 giovani al di sotto dei venticinque anni residenti nel Comune, si constata che il nucleo principale è concentrato nella circoscrizione di Servola, Chiabola, Valmaura, Borgo San Sergio, nella quale

risiedono 8263 giovani (4404 maschi e 4219 femmine). Comunque rispetto alla fine del '92, vale a dire nell'arco di sei anni, il loro numero è diminuito di 2717 unità, e cioè del 24 per cento.

Quasi alla pari viene quindi, al secondo posto, la circoscrizione di Barriera Vecchia e San Giacomo (che conta 8556 giovani «under 25»); seguita da quelle di Roiano, Grotta, Barcola, Cologna, Scorcòla (6660), Città Nuova, Barriera Nuova, San Vito, Città Vecchia (6276), San Giovanni, Chiadino, Rozzolo (5604), Altopiano Est (2189) e Altopiano Ovest (629).

Questa graduatoria muta peraltro sensibilmente, qualora, al fine di eliminare il fattore distorcitore rap-

presentato dalle diverse «dimensioni demografiche» delle singole circoscrizioni, si rapporti il numero dei giovani di età inferiore ai venticinque anni alla consistenza numerica della popolazione residente nelle singole circoscrizioni.

Al primo posto passa, infatti, come emerge dalla tabella, Altopiano Est (che comprende Opicina, nel quale i giovani al di sotto dei venticinque anni rappresentano il 21,7 per cento degli abitanti residenti); mentre la circoscrizione Barriera Vecchia e San Giacomo (che con-

ta 8556 giovani «under 25»; seguita da quelle di Roiano, Grotta, Barcola, Cologna, Scorcòla (6660), Città Nuova, Barriera Nuova, San Vito, Città Vecchia (6276), San Giovanni, Chiadino, Rozzolo (5604), Altopiano Est (2189) e Altopiano Ovest (629).

Questa graduatoria muta peraltro sensibilmente, qualora, al fine di eliminare il fattore distorcitore rap-

Julia viaggi
Piazza Tommaseo 2/b • Trieste
Tel. 040.367636 • 040.367886

PASQUA DOVE ???

MONACO E CASTELLI DI RE LUDWIG 3-5 aprile
pullman, mezza pensione, visite..... L. 490.000

CAMPANIA: Caserta, Pompei, Sorrento, Amalfi, Paestum
1-5 aprile, pullman, pensione completa, visite..... L. 780.000

ISTANBUL - CAPPADOCIA - IZMIR 28 marzo - 4 aprile
da Venezia, hotels 4 stelle, pensione completa, visite..... L. 890.000

AUTOMOBILISTI: combinazioni di 2 o 3 notti a PRAGA, VIENNA e nel SALISBURGHENSE quote da..... L. 120.000

e per dopo

MESSICO E GUATEMALA 19 aprile - 1.º maggio
PELLEGRINAGGIO IN TERRASANTA 29 aprile - 6 maggio
OLANDA per la «Fioritura dei Tulipani», 2-8 maggio
RIVIERA DI ULISSE E ISOLE DI PONZA E VENTOTENE 5-9 maggio
LUCERNA, BERNA e TRENINO ROSSO 23-26 maggio
LONDRA in aereo 4-8 giugno
CROCIERA IN GRECIA, TURCHIA E DALMAZIA
con la M/V Symphony 19-26 giugno
+ quota d'iscrizione
Richiedeteci i programmi dettagliati

CINEMA
I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano
MATT DAMON
IL GIOCATTORE

IL FILM CHE SUPERERÀ IL SUCCESSO DE «IL CICLONE»
DE FILM DI MASSIMO CECCHERINI
LUCIGNOLO

Nel cuore della città un maialino dal cuore tenero.
BABE
VA IN CITTÀ

TENETEVI FORTE! ARRIVA LESLIE NIELSEN NEL FILM PIÙ COMICO DELL'ANNO!
IL FUGGITO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE

Dal creatore di Toy Story
Walt Disney Pictures presenta un film di PIXAR
bug's life
megaminimondo

MEL GIBSON
PAYBACK
LA RIVINCITA DI PORTER

DUE GRANDI ATTORI PER UN GRANDE THRILLER
Analisi
Delitto

In difesa del professor Pizzamei

In un articolo apparso sul Piccolo, il 12 febbraio, veniva preso di mira in modo assai pesante e offensivo il professor Bruno Pizzamei, presidente del consiglio scolastico provinciale, reo, secondo i consiglieri dello Snals, di aver prevaricato e svilito il consiglio, da lui presieduto, nella vicenda relativa al piano di dimensionamento provinciale delle scuole.

I firmatari della presente intendono schierarsi a fianco del collega in un gesto di solidarietà umana e professionale verso chi ha pensato sempre di rendere un servizio alla scuola prestando, ormai da decenni, la sua opera quotidiana al fianco dei ragazzi, non accettando né incarichi né distacchi di altro genere che lo avrebbero sottratto dall'impegno scolastico militante.

Da uomo di scuola qual è, Pizzamei ha ritenuto sempre preminente il rapporto con gli studenti nella relazione didattica-pedagogica, come cardine costitutivo necessario, per coinvolgere i giovani nella ricerca e nell'esercizio della socialità, della civile convivenza e della democrazia. I colleghi gli riconoscono straordinarie doti di correttezza e onestà intellettuale provate dall'impegno ininterrotto che Bruno Pizzamei ha profuso per più di vent'anni negli organi collegiali della scuola, nelle associazioni professionali, nel sindacato, e siamo certi che anche in qualità di presidente del Consiglio scolastico provinciale, egli abbia operato con la correttezza e il senso di re-

IL CASO

Una proposta alternativa di riutilizzo della struttura: «Insieme all'Aquario costituirebbe un invidiabile polo turistico»

Nella Pescheria il Museo del mare

Ho appreso con grande piacere dalla stampa che la Pescheria verrà recuperata per scopi museali, grazie alla Fondazione CRT. Osservo però che l'obiettivo è quello di creare un polo espositivo per eventi di un certo rilievo, un doppiopolo delle Scuderie di Miramare. Non credo sia logico utilizzare la Pescheria per ricavare un altro contenitore per mostre occasionali. Nell'edificio, che tutti noi conosciamo come «Santa Maria del guato» e che ospita già l'Aquario marino - tra l'altro uno dei «musei» più visitati di Trieste, soprattutto dai turisti - potrebbe piuttosto trovare la sua sede il nuovo Museo del mare. In questo splendido sito, centralissimo e fronte mare, potremmo finalmente ammirare quello che dovrebbe essere il fiore all'occhiello della nostra



città che nel mare ha la sua storia passata, gran parte di quella presente e futura.

Attualmente il Museo del mare è in totale declino e abbandono, con solo il 30 per cento del materiale esposto, mentre insieme

all'Aquario potrebbe essere uno specifico e invidiabile polo di attrazione turistica.

In alternativa potrebbe essere allestito un delfinario. Pochi giorni fa Primo Rovis ha pubblicamente offerto alla città di Muggia

sei delfini ammaestrati, se al posto del deposito di gpl venisse costruito un acquario: chissà se, conoscendo la generosità del commendatore, l'offerta potesse essere valida anche per Trieste e per la sua Pescheria.

È bene che la Pescheria resti legata al mare, alla storia e alla cultura quotidiana della città. Le mostre sono per pochi (quella sulla cultura ebraica in sei mesi, da quanto mi consta, ha raggiunto poco più di 10.000 visitatori), Aquario e Museo del mare possono invece essere per tutti: dal bambino all'adulto, dall'uomo della strada al grande professore.

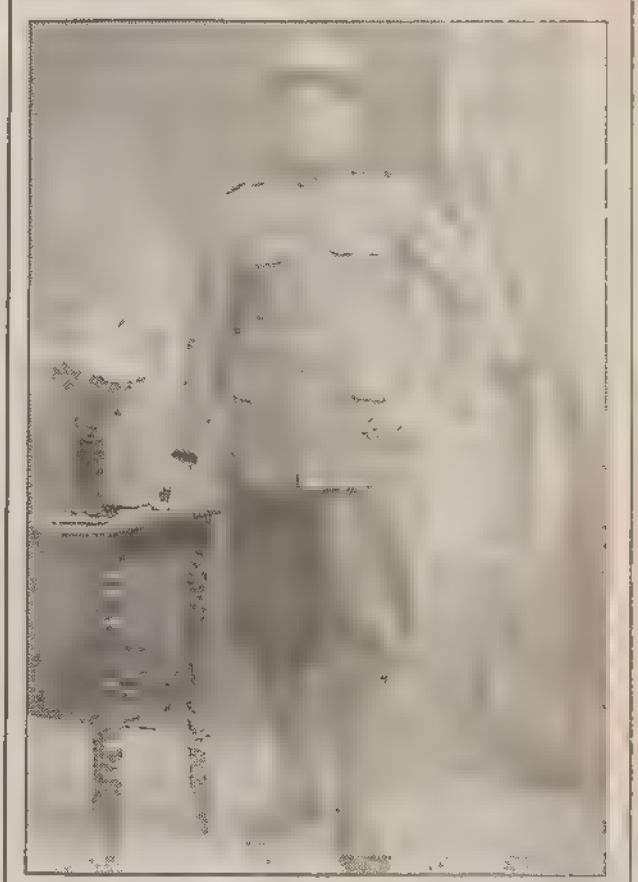
Prima di spendere i 10 miliardi offerti dalla Cassa di risparmio, faccia il Piccolo un sondaggio. Scrivano, rispondano i cittadini e i politici. Poi decida il Consiglio comunale.

Fulvio Tamaro



Mario, il finanziere

Questo bel ragazzo ritratto nella sua divisa da finanziere quando aveva soltanto 22 anni è Mario Perini, che, nato a Capodistria nel 1927, ne compie oggi 72. Allo zio, sempre in piena forma, mille affettuosi auguri dalla nipote Mariuccia e da tutti i suoi cari.



Giovanni in posa

Ecco Giovanni Bucich, un giovane militare di tanto tempo fa. A Giovanni, che festeggia il suo compleanno, tanti auguri dalla moglie Antonia, dai figli Teresa e Giuseppe con i coniugi, dai nipoti Daniele ed Ester, dalla sorella Maria con il figlio Aldo e dai parenti.



Tanti auguri a Giorgio

Questo giovanotto è Giorgio, che oggi compie 65 anni ma conserva intatto lo spirito di quando ne aveva 18. A lui mille auguri da Milvia, Donatella, Alessandro, Gabriele, Vesna e dalla nipotina Lara.

sponsabilità che gli sono propri.

Non è tollerabile che chi ha dato e continua a dare tanto alla scuola venga trattato pubblicamente in modo così vergognoso.

Seguono 32 firme

I meriti del «Miani»

Sono una dei mille e più abitanti del quartiere IACP di Valmaura, quello dell'ex asilo mai aperto, per intenderci. Scrivo per difendermi e difendere il circolo Miani dalle invettive del signor Coos (Segnalazioni del 28 febbraio), rappresentante politico alla VII Circoscrizione (di cui facciamo parte). Mi sono sentita offesa perché nelle parole di Coos noi cittadini (?) che siamo andati alla riunione della circoscrizione in cui si parlava dell'utilizzo dell'ex

modo di esprimere tutto il nostro disagio di abitanti del complesso.

Il circolo è stato il primo e finora l'unico che ci ha stimolato ad alzare la testa. L'unica cosa che forse non riusciremo a fare è combattere contro la nostra disillusione e la nostra amarezza nei confronti delle istituzioni, quelle con la I maiuscola, perché siamo convinti che per quanto possano fare non riusciranno a far diventare «nostro» l'ex Asilo.

Fabiana Della Vedova

Marinai americani

Torno a chiedere un po' di spazio sul vostro giornale non per protestare, ma per raccontare un fatto di cui sono stato autore volontario. Un pomeriggio di fine febbraio, il sole accende le

speranze di un tempo più clemente. Al lavoro! Scoprire, spolverare, pulire, lavare, lucidare. Risvegliamo le nostre «vecchie signore» e facciamo uscire dal letargo invernale.

È così che ho provato, per la prima volta in vita mia, cosa significa fare cultura. Ah! la cultura, parola tanto abusata spesso senza motivo e senza conoscere il suo significato, solamente per esaltare un'occasione priva di contenuto. Penso di aver compreso appieno il suo significato. Avevo appena finito di dare gli ultimi ritocchi alla creatura che conservo e mi apprestavo, prima che il sole scomparisse cancellando ogni speranza, a offrire le sue grazie agli sguardi curiosi della gente. Stavo per accenderle il cuore quando mi accorsi, guardando nello specchio retrovisore, che alcuni sguardi inquisitori ed eccitati per la scoperta la stavano già mangiando avidamente.

Sono sceso e uscendo dal box ho notato che gli sguardi provenivano dagli occhi di alcuni militari americani; in quei giorni era alla fonda nel golfo di Trieste una loro portaerei. Istantaneamente gli dissi: «Come here, see the car». Loro arrivarono entusiasti e chiedono notizie. Bene o male riesco a spiegarli che velocità raggiunge, quanti cilindri ha e la sua cilindrata. Poi gli dico anche: «One moment, I start engine and» (come si dirà in inglese?) gli faccio segno che porto l'auto fuori dal box. Loro aspettano e... quando lei si risveglia un brivido di gioia e allegro entusiasmo pervade la zona. Incominciano a girarle attorno, parlano in modo concitato e non li capisco. Uno grida: «Oh, yeah», mentre un altro mi dice: «It's a wonderful car».

La fotografano, si cambiano di posto accanto a lei, lucida come non mai. A un certo punto sento un impulso irrefrenabile e chiedo al più entusiasta: «You sit in car?» L'apoteosi. Salti, grida, quasi caprioletti. Resto sorpreso, ma tant'è... Pensiamo a questi militari, stranieri in un Paese che non parla la loro lingua, giovani spaesati che non sanno come consumare la loro libera uscita; molti ritornano a bordo, diciamo noi, «duri come scalini», cioè ubriachi fradici. Cosa mi costa regalare a loro un momento felice? Forse con la mia offerta la loro serata sarà diversa. Spero.

Arretto completamente il sedile di guida per facilitargli l'entrata, lui si siede... il tempo di una foto e si fa serio di colpo, quasi piange. È sceso, è tempo di salutarsi, loro andranno per la loro strada e io per l'autostrada; lui mi offre dei dollari, non guardo neanche quanti sono, né voglio saperlo; dico l'ultima frase nel mio inglese stentato: «The culture and story have not price». Ringrazio e faccio segno di no. Questa notte, nella loro branda sulla nave, faranno un bel sogno e al loro risveglio conserveranno un'ottimo ricordo della mia città e delle auto storiche.

Questa è vera cultura: anche se mancano i denari per partecipare a molte manifestazioni, regalare un po' di gioia e conoscenza con l'amore che diamo alle nostre macchine ripaga di tutte le fatiche sostenute. In quel pomeriggio ho notato diverse auto storiche circolare; l'ultima, una Ballila coppa d'oro, stava uscendo da una stradina secondaria di un paesino del Carso, la marmotta che mette fuori la testa dalla tana per controllare che non ci siano predatori moderni sulla sua strada.

Noi collezionisti, o conservatori, come meglio credete, non siamo ricchi, cinici e presuntuosi. Siamo semplicemente dei bambini a cui piace divertirsi con i loro giocattoli. Il mio è una Dino 208 GT4.

Andrea Misculini

Un convegno riuscito

Desidero ringraziare per l'attenzione e la competenza con cui il Piccolo ha seguito il convegno internazionale organizzato a Trieste da Associazione Frei (Formazione, ricerca, educazione interculturale) per Sietar Europa sul tema «Una comunità e molte identità», dedicato alla nuova Europa e alla storia multiculturale della nostra città.

Il convegno è stato un grande successo non solo perché ha portato per cinque giorni nella nostra città 300 esperti di comunicazione interculturale provenienti da tutto il mondo, ma anche sul piano organizzativo. I colleghi tedeschi, in particolare, hanno affermato che quello di Trieste è stato il miglior convegno realizzato nei nove anni di Sietar Europa, ma - ed è questo che mi preme sottoli-

Avviso ai lettori

Ricordiamo ancora una volta ai lettori che desiderassero esprimere le proprie opinioni su questa pagina, che tutte le lettere indirizzate alle Segnalazioni del Piccolo devono riportare nome, cognome, indirizzo e - indispensabile - un recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non potranno essere presi in considerazione. Non potrà inoltre essere omessa la pubblicazione delle generalità del mittente, tranne che - in casi di particolare delicatezza - nella rubrica «Risponde Pino Roveredo».

apprezzata, sia quella interna al congresso sia quella sperimentata direttamente dai partecipanti; il sistema alberghiero, che ha dato la massima collaborazione e disponibilità. Anche la scenografia architettonica di Trieste, in giornate limpide ed assolate, ha affascinato i convegnisti.

L'intera città si è presentata nel migliore dei modi, grazie al contributo della Camera di Commercio, che ha colto e apprezzato la valenza economica di un'iniziativa del genere; alla partecipazione dei massimi rappresentanti delle istituzioni cittadine e del rettore dell'Università di Trieste; alla collaborazione offerta dalle varie comunità che arricchiscono la vita culturale, religiosa ed economica della città.

Gli esperti di comunicazione interculturale hanno potuto conoscere l'identità profonda della nostra città grazie a frammenti della mostra di «Shalom Trieste» (realizzata dall'assessorato alla cultura del Comune), alla mostra fotografica sulla chiusura dei manicomi (curata dal Dipartimento di salute mentale) e alla visita guidata al Museo Revoltella e alle mostre di Cerignoli e Podrecca. E così per cinque giorni Trieste è stata davvero una piccola capitale interculturale della nuova Europa che sta nascendo.

Ariella Cuk-Del Campo
presidente
Associazione Frei

ABC IMMOBILIARE

RICERCHE PER NOSTRA CLIENTELA

S. LUIGI argente, cucina ab. soggiorno, 3 stanze, 1-2 bagni, terrazzo, cv, 10 auto

ZONA CENTRALE cercasi piccolo appartamento/mansarda anche da sistemare.

CERCASI CASETTA/APPARTAMENTO qualsiasi metratura da restaurare, per IMPRESA, definitiva, capila.

VIA S. FRANCESCO N. 22 040.761554

TOUR D'ISRAELE da TRIESTE

...In occasione della Pasqua ebraica...

dal 26 marzo al 2 aprile '99

● Viaggio di gruppo con accompagnatore + guida locale

● Visite ed escursioni incluse ● Pensione completa

● Volo diretto da Verona + pullman da Trieste

● Hotel 4 stelle

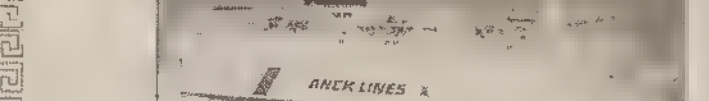
L. 1.700.000

MINICROCIERA di PASQUA da TRIESTE

in GRECIA/partenza da Staz. Marittima

con la m/n EL VENIZEOS

dal 3 al 7 aprile '99



5 giorni/4 notti

PENSIONE COMPLETA in navigazione

- animazione a bordo

- PRANZO PASQUALE

LIT. 580.000 + T.I.

ANEK VIAGGI Via San Nicolò, 1 tel. 040/360333

e-mail: anekviaggi@yahoo.com

TERGESTE VIAGGI Viale Miramare 205 (Barcola) tel. 040/420545

IL NOSTRO USATO A PREZZO.....

ALFA ROMEO 145 1.7 Boxer 16v 1995 cat., bianco met.	Quotazione 17.300.000 NOSTRO PREZZO	L. 15.500.000
ALFA ROMEO 146 1.7 Boxer 16v 1995 cat., clima, abs, cerchi	Quotazione 18.800.000 NOSTRO PREZZO	L. 16.700.000
ALFA ROMEO 145 1.3 Lusso 1995 cat. rosso Alfa	Quotazione 15.000.000 NOSTRO PREZZO	L. 13.200.000
ALFA ROMEO 155 1.8 Lusso 1992 cat. nero met., clima, tetto elettr.	Quotazione 14.500.000 NOSTRO PREZZO	L. 12.000.000
ALFA ROMEO 155 2.0 16v Turbo Permanent 4 1992 cat. rosso Alfa full optional	Quotazione 18.000.000 NOSTRO PREZZO	L. 15.500.000
AUTOBIANCHI Y10 LX 1991 verde met. alcantara	Quotazione 7.500.000 NOSTRO PREZZO	L. 6.200.000
FIAT TIPO 1.6 DGT 1989 grigio scuro met., tetto apribile	Quotazione 6.000.000 NOSTRO PREZZO	L. 3.800.000
FIAT PUNTO 75 SX2p. 1995, cat. grigio scuro met., clima	Quotazione 13.000.000 NOSTRO PREZZO	L. 10.250.000
FIAT COUPÉ 2.0 16v Plus 1995 cat. azzurro met., clima, abs, pelle	Quotazione 23.900.000 NOSTRO PREZZO	L. 20.850.000
HONDA ACCORD 1.8 ie S. 1995 cat., clima, tetto apr., doppio airbag, antifurto	Quotazione 21.500.000 NOSTRO PREZZO	L. 18.750.000

QUESTE E TANTE ALTRE OCCASIONI

carvat

Spa

CONCESSIONARIA
ALFA ROMEO
TRIESTE VIA CABOTO 22
TEL. 040.820484

SUL CARSO
i profumi
e i sapori del
nostro Adriatico
sono di casa

L'ANTICA TRATTORIA
UKMAR
e lo chef italiano
Antonio Forcella

Vi invitano
a conoscere
la loro cucina

**SPECIALITÀ
PESCE DI MARE**
solo se fresco di giornata
e proveniente
dal nostro mare

DOLCI DELLA CASA
I MIGLIORI VINI
DELLA SLOVENIA

DUTOVJE (DUTTOGLIANO)
da SESANA (SLO)
verso Gorizia

DOMANI
PER LA FESTA DELLA DONNA
SIAMO APERTI
E gradita la prenotazione:
00386.67.64022

Rappresentiamo la qualità.

SDEA s.r.l. ha ottenuto la certificazione italiana
UNI EN ISO 9002 N. 9160 SDEA, COME SOCIETÀ DI
SERVIZI E INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE NEL SETTORE
ELETTRONICO ED ELETTRONICO.

ABB

ABB - ADDA - ABB SACE L.V. ABB SACETMS ABB ELETTROCONDUTTURE
ABB LUCA SYSTEM - ABB TURATI

SDEA SETTORE DISTRIBUZIONE ENERGIA ASSOCIATI

FELETTU UMBERTO - TAVAGNACCO (UD) VIA UDINE, 73 - TEL. 0432/574098 - FAX

ORE DELLA CITTÀ

Anziani
Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginastica 47 oggi alle 16.30 «La fisarmonica di Roberto Daris» brani dal genere classico al folcloristico.

Messa
in latino

Oggi, alle 18, a cura della fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. LeFebvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

VETRINA

Continuano con successo
i corsi di cucina!

Vuoi imparare a cucinare, o arricchire le tue conoscenze? Corsi base a partire dal 22 marzo, corsi su carne, pesce, verdure, cucina regionale, altitudine, salvataggio, ecc. Per informazioni: LA CUCINA - via Pascoli, 23 - Tel. 040.362674.

Gruppo prevenzione
Primaria alimentare

Cerchiamo 83 persone test che devono perdere da 10 a 30 kg subito. 0347.1645714 (Vittoria).

Preparazione
concorso Act

Il Consorzio Autoscuole Triestine ha iniziato i corsi di perfezionamento alla guida per patenti D e DE. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Miani 3/a dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Corso ginnastica
posturale

L'Avalon organizza corso di ginnastica posturale presso la Sgt, tenuto da fisioterapisti: per informazioni 0335.5403375.

Felicitazioni
alla neo dottoressa

Sabrina Pelizzola, il giorno 1.3.99, presso l'Università di Trieste, ha discusso in lingua spagnola i racconti di Glados tra realtà e fantasia, laureandosi in Lettere e Filosofia con il punteggio di 110 e lode.

Di.Be.Ma.

Kaiser Wasser, 490, Rainighaus 790, Buzzinelli 7/10 7.950, 5 1 19.950, Avana 5 a. 22.000 7 a. 29.000, Dikan 4 kg 12.950, via Canova 9 040.569602 - 569383 - 633088.

Strip à gogo
al Ta Na Hora

Grande festa della donna: lo strip si ripete sabato 6, domenica 7 e lunedì 8! Aperte le prenotazioni per la cena. Tel. 040.827888 - 0338.9058468.

Arcadia organizza un
corso di massaggio base

tenuto da Walter Klatowski a numero chiuso. Piazza Benico 4, tel. 040.3728501.

FARMACIE

Domenica 7 marzo
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 Servola; via dell'Istria, 18; Basovizza, tel. 226165.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179 Servola, tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 Servola; via dell'Istria, 18; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040.350505 - Televisa.

Alliance
Française

L'Alliance Française in collaborazione con il Bureau de coopération linguistique et éducative dell'Ambasciata di Francia e la Scuola superiore di lingue moderne per traduttori e interpreti, organizza un corso di francese (livello principianti) per disoccupati, per complessive 20 ore a partire dal 15 marzo. Per informazioni e iscrizioni la segreteria di piazza S. Antonio 2 (tel. 040/634619) è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.

Letteratura Tedesca Contemporanea
al Goethe Institut

Nella seconda parte di un ciclo di seminari sulla letteratura tedesca contemporanea il Goethe Institut di Trieste e il Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste presenteranno domani uno dei giovani autori più considerati dalla critica letteraria tedesca. Lo scrittore Marcel Beyer leggerà passi tratti dalle sue opere e sarà a disposizione del pubblico per discutere sui vari aspetti della letteratura contemporanea in Germania. Biblioteca del Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, via del Coroneo 15, Trieste, ore 18 (ingresso libero). L'incontro si terrà in lingua tedesca.

Festa della donna
alla Bellavista

Con vista mozzafiato. Prenotate la cena allo 040.411150.

A cena con
l'autore Ezio Berti

Mercoledì 10 marzo ore 20.30, nella suggestiva cornice di Grignano al Principe di Metternich, presentazione del libro «La rinuncia di Masimiliano». Menù a base di pesce L. 50.000. Gradita la prenotazione. Si accettano prenotazioni per il pranzo pasquale. Tel. 040.224189.

Geox
Nuovi arrivi primavera

Per donna, uomo e bambino da Quark calzature, via Combi 7, tel. 040.303330.

Informazione
per i futuri sposi

Ancora domeniche disponibili per il vostro matrimonio. Tel. 040.224189.

Strip-tease al
Principe di Metternich

Lunedì 8 marzo festa della donna. Cena con menù a base di pesce (L. 50.000). Ancora posti disponibili. Esibizione del fotomodello macho Marcus. Tel. 040.224189.

Facau
V. F. Venezian 14/A

Strepitosa offerta articoli scolastici dal 2 al 20 marzo!

Anla
Grandi Motori

Il consiglio direttivo organizza per i propri iscritti e simpatizzanti la tradizionale gita pasquale nelle giornate del 3-4-5 aprile in Valle d'Aosta e Ginevra. Per informazioni e iscrizioni segreteria Anla, Galleria Fenice 2 (tel. 040/661212) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.

Informazioni
turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questo orario: Stazione centrale da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; sede Apt (via San Nicolò 20) da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 13. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni al 6796601.

Associazione
dei sardi

L'Associazione regionale dei sardi - sezione di Trieste organizza un tour della Sardegna dal 30 aprile al 7 maggio in occasione della gara «Sant'Efisio» a Cagliari. Informazioni e prenotazioni nella sede del sodalizio, via Torrebianca 41 (tel. e fax 040/662012).

RISTORANTI E TROVI

Festa della Donna «Ai Pini» tel. 225324

Specialità e musical Prenotazioni.

La Taverna del Barone - Cucina tipica del Cilento

Dedicato alle donne, menù speciale L. 40.000 tutto compreso. Musica dal vivo. Meglio prenotare. Tel. 040.208920.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina tel. 040.214241.

Riccone - Trattoria tipica romagnola

Specialità alla brace. Da sabato 6/3: pranzi e cene. Via Molino a Vento 70, tel. 040.773159.

Ristorante Maria Theresia - tel. 040-410115

Mimose e musica per una piacevole serata in occasione della Festa della donna!

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040.392655, orario unico 8-14.30.

ILLY SI RACCONTA.....
Viaggi, Religione, Curiosità, Progetti...
- Come vede Trieste dai suoi occhi?
- Le sue convinzioni religiose?
- È vero che ha fatto un viaggio in autostop?
- A casa parla in dialetto?
- Un politico deve saper mentire. Lei mente?
- Lei finirà di fare politica?
- Come vede Trieste Futura? E l'Expo?

E inoltre
MARISA MADIERI
IL SUONO DELLA CONCHIGLIA
INCONTRO SHOCK CON MAURO CORONA

L'idea
ANCORA OGGI IN EDICOLA
IL MENSILE DELLA CITTÀ - A L. 2500
MUSICA CINEMA MOSTRE INTERNET VIAGGI TEATRO POESIA

PARTITA DI CALCIO



I francesi della «Foch» contro la Capitaneria

Partita di calcio nel segno del mare e dell'amicizia, ieri mattina, allo Stadio Grezar: a scendere in campo per la sfida all'ultimo gol sono state infatti la rappresentativa della portaerei francese «Foch» e quella della Capitaneria di Porto. Il fischio di fine partita ha visto i francesi fermi sulle due reti, sorpassati dunque dalla squadra della Capitaneria che ha vinto con tre gol. La «Foch», che conta duemila uomini di equipaggio, è giunta nei giorni scorsi in città assieme alle unità «Cassard» e «Jules Verne». (Foto Lasorte)

«Donare
un sorriso»

Oggi alle 18 al Circolo Arac (Giardino pubblico di via Giulia) serata conclusiva con i Piccoli cantori della città di Trieste, diretti da Maria Susovsky della manifestazione «Donare un sorriso» organizzata dalla compagnia teatrale Arac con la coorganizzazione del Comune. Nell'occasione verrà consegnato alla comunità alloggio del Comune l'intero ricavato raccolto durante tutta la manifestazione.

Museo
Revolvella

Oggi alle 10.30 un addetto del museo Revoltella (via Diaz 27) intratterrà i genitori dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa «Il gioco dell'arte» per una visita guidata attraverso il palazzo baronale. Alle 11 visita guidata da Nicoletta Guidi alla mostra su Augusto Cernigoi. Alle 17 visita guidata da Luca Paschini alla mostra su Boris Podrecca.

Circolo
Pisoni

Oggi il circolo di cultura popolare «Zeffirino Pisoni» organizza la celebrazione della Giornata internazionale della Donna con una festa che avrà luogo dalle ore 19 alla Casa del Popolo di Borgo S. Sergio (via di Peco 7). I cittadini sono invitati.

Lavoratori
del porto

Le associazioni culturali del Triveneto, tra cui la sezione culturale Alpe Adria (Circolo lavoratori del porto) di Trieste, in collaborazione con altri, organizzano mostre personali di fotografia e pittura allo Stadtcasé di Innsbruck (Austria) sino al 27 marzo con gli artisti del Triveneto. Per la fotografia, tra gli altri, il triestino Lucio Pangher con i temi «Teatro e musica» e «Il porto di Maria Teresa».

Associazione
Petrarca

L'associazione liceo ginnasio Petrarca comunica che domani avrà luogo una visita guidata da Anna Anzellotti alla mostra su Giuseppe Morpurgo. Appuntamento alle 16 all'ingresso del palazzo di largo Papa Giovanni 6.

PICCOLO ALBO

È stata portata via da Scala Kandler/via Fabio Severo una gatta tigrata, docile e sterilizzata. Chi l'ha presa o chi la vedesse (magari in altra zona) è pregato di telefonare al numero 0348.4451384. Una bambina è disperata per la sua scomparsa. Ricompensa.

Cercasi testimoni per l'incidente di giovedì 4 marzo, avvenuto alle 23.45 all'incrocio tra via Zanetti e via Corneo, tra una Fiat Cinquecento gialla e una moto. Tel. 040/368191.

Ritrovata catenina d'oro zona via Revoltella. Tel. 040.311684.

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche
ai Migliori Prezzi
Via Manzoni, 18 - Tel. 040632123

STATO CIVILE

MORTI: Blazevic Eufemia, di anni 104; Zega Valeria, 75; Stefanutto Bruno, 77; Klun Albina, 77; Salimbeni Norina, 90; Weisenfeld Bianca, 98; Echer Luigia, 86; Casarsa Mercedes, 70; Morgan Giovanni, 81; Godini Bruno, 78.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Turco Adriano, agente di commercio con Bozinovic Marija, impiegata; Lombardi Nunzio, impiegato con Iannone Anna Rachele, casalinga; Fusco Luigi, guardia di Finanza con Romagnolo Tamara, commessa di negozio; Meton Alessandro, impiegato con Cannella Simonetta, infermiera prof.le; Lucchesi Marco, autista con Rossi Lucia, banconiera; Zanfagnin Pierpaolo, educatore con Corica Tiziana, impiegata; Attanasio Valter, direttore di orchestra con Kulikova Marianna, cantante lirica; Lo Nigro Leonardo, operaio con Crisman Rossella, educatrice; Violin Mauro, agente tecnico con Penzo Fulvia, casalinga; Savini Stefano, operaio con Baroncelli Chiara, casalinga; Cocianich Paolo, commerciante con Simunich Anna, commerciante; Barbarino Franco, imprenditore con Gellalia Donatella, imprenditrice; Loser Nicola, agente P.S. con Poretti Sabrina, impiegata; Goruppi Giuliano, insegnante con Mosco Silvia, agente postale; Borini Giorgio, pensionato con Umek Maria, infermiera prof.le; Galanti Andrea, impiegato d'ordine con Salerno Rosanna, studentessa; Tence Paolo, meccanico con Sincovich Serena, infermiera prof.le; Padovan Paolo, infermiere prof.le con Gasparini Raffaella, infermiera prof.le; Moscovita Fabio, operaio con Cermelj Alessia, operaia; Pincin Mauro, modellista con Pincin Marina, impiegata; Spizzanoglio Giorgio, impiegato con Apollinari Gabriella, insegnante; Gava Roberto, geometra con Bosco Chiara, professoressa di orchestra; Tujach Walter, macellaio con Olenik Monica, commessa; Pavan Cesarino, ferroviere con Maranzana Nancy Lorena, impiegata; Temperoni Stefano, impiegato con Paldi Elisabetta, commessa; Gioppo Roberto, operaio con Visintini Monica, in attesa di occupazione; Sala Gianluca, spedi-zioniere con Colombo Ester, impiegata.

Lega italiana
lotta all'Aids

Hai dei dubbi su sieropositività e Aids? Hai bisogno di assistenza, consigli, informazioni? Telefona alla Lega italiana per la Lotta all'Aids, allo 040/370692 o manda un fax allo 040/3724126. Siamo a vostra disposizione il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17 alle 19 nella sede di via Fabio Severo 33.

Linea
Azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti. Linea Azzurra ti dà una mano, proteggiamo insieme i bambini. In Linea Azzurra puoi trovare un amico in più; telefona allo 040/306666 e al 167/012345 la linea è gratuita per i bambini.

Cerco maxi gatto tigrato marrone leggermente rossiccio con collare antipulci azzurro zona Giardino dietro al «Vaticano». Tel. 768532.

Smarrita gattina bianca con chiazze tigrate dinome Briciola, zona Borgo S. Sergio. Lautamancia. 040/830904.

Il 3 marzo fra le 20 e le 21 la mia Subaru verde targata AT811FD è stata tamponata nel parcheggio a pagamento di piazza Ospedale, il biglietto lasciati non mi permettono di mettermi in contatto con la persona interessata. Si prega tel. 040.633859.

GIULIO BERTARDI
OROLOGIAIO
TRIESTINO
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 040/639086

IN BREVE

Interranno i delegati dei 16 Paesi dell'Ince
Posizionamento satellitare
Esperti da tutta Europa
a convegno all'Università

Geolab, Laboratorio di geomatica del Centro servizi polivalenti di Ateneo dell'Università, organizza da martedì a venerdì un convegno dedicato al metodo di posizionamento satellitare Gps e Glonass (sistema globale di navigazione satellitare), che trova applicazione in svariati problemi della geodesia, topografia e cartografia, della geofisica, della geografia e della navigazione di ogni tipo. La Regione, ad esempio, sta usando da tempo il Gps per i rilievi dell'Ispektorato delle foreste. L'Ateneo cittadino si occupa fin dall'87 di queste problematiche. La riunione scientifica internazionale, approvata dalla segreteria operativa dell'Ince, sarà incentrata sulle relazioni dei delegati dei 16 Paesi della stessa Ince, cui si affiancheranno esperti da tutta Europa. Il convegno si aprirà con la relazione di Guenter Hein, uno dei massimi esperti mondiali del settore, martedì alle 9 nell'aula conferenze della Facoltà di Economia (piazzale Europa).

Disponibili posti di lavoro a tempo determinato
Domani e martedì la raccolta delle adesioni

Saranno accolte domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio dell'Agenzia regionale per l'impiego (via Fabio Severo 46/1) le adesioni per l'avviamento a selezione per posti di lavoro. Il Comune di Muggia cerca un esecutore amministrativo dattilografo per 3 mesi prorogabili: quello di Trieste cerca tre addetti (servizi funebri e cimiteri) per 6 mesi; il Servizio sanitario regionale Ospedali riuniti di Trieste cerca un ausiliario socio sanitario per 6 mesi prorogabili. La graduatoria sarà esposta venerdì.

Chiuse la prossima settimana alcune agenzie postali
per lavori di informatizzazione e telematizzazione

Per lavori di informatizzazione e telematizzazione alcune agenzie postali saranno chiuse per una giornata nell'arco della prossima settimana. L'agenzia di Villa Opicina sarà chiusa domani; l'agenzia 7 di via Marconi 6 sarà chiusa martedì; giovedì sarà la volta dell'agenzia 2 di via Combi 8; venerdì a restare chiusa sarà l'agenzia 5 di via Bramante. Nel giorno successivo alla chiusura, in tutte le agenzie citate l'apertura verrà posticipata alle 10.

«Israele nel 2000, popolazioni e identità»: ne parla
un docente dell'Ateneo ebraico di Gerusalemme

Domani alle 16 nella sala riunioni della Facoltà di Lettere e Filosofia (via Lazzaretto Vecchio 8, 1° piano) Sergio Della Pergola, dell'Università ebraica di Gerusalemme, terrà una conferenza su «Lo Stato di Israele nell'anno 2000: popolazioni e identità». L'iniziativa è del Dipartimento di lingue e letterature dei Paesi del Mediterraneo.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
7/3	8.00	Rs SORMOVSKIY 122	Novorossiysk	rada	
7/3	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31	
7/3	8.00	Ma EURO POWER	Capodistria	50/13	
7/3	8.00	Rs VOLGOBALT 196	Mariupol	S.L.	
7/3	8.00	Eg NUWAYBA	Alexandria	47	
8/3	7.00	Ge MABEL RICKMERS	Ancona	VII	
8/3	8.00	Tu KAPTAN ABIDIN DORAN	Istanbul	31	
8/3	11.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31 bis	
8/3	15.00	Eg AL OUSAYR	Alessandria	47	
8/3	18.00	Li ZIM PUSAN I	Alessandria	Molo VII	
MOVIMENTI					
8/3	8.00	SORMOVSKIY 122	da rada	a Frigomar	
TRIESTE - PARTENZE					
7/3	18.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31	
7/3	20.00	H MARIO	Tekirdag	39	
7/3	20.00	Ma EURO POWER	Malta	50/13	
8/3	18.00	Tu KAPTAN ABIDIN DORAN	Istanbul	31	
8/3	19.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31 bis	

ELARGIZIONI

— In memoria di Pietro Bonazza da Sofia Anita Bonazza 200.000 pro Cro Aviano.
— In memoria di Attilio Boschin nel III anniv (8/3) dal fratello Mario e sorella Andra 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Maria Versa in Bruschina nell'VIII anniv. (7/3) dalle figlie Enrica, Luciana 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Antonia De Biasio (7/3) dalla figlia 100.000 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni De Francesco (Nice) (5/3) nel XVI anniv. (5/3) dalla moglie Danila e fam. Gasti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Duilio de Polo Saibanti nel XIV anniv. (7/3) dai familiari 1.000.000 pro fondo MdL «Duilio de Polo Saibanti e Sonia Weiler».
— In memoria di Antonia Di-vari ved. Tassarolo nel II anniv. (8/3) dai figli Mariuccia, Edda, Aldo 50.000 pro Missine triestina in Kenya, 50.000 pro Umago viva.
— In memoria di Noemi Mi-

covilli Turco nel X anniv. (7/3) da Rita e Ladislao Micovilli 500.000, da Angelo e Lucia Furlanetto 150.000 pro Fondazione Noemi Micovilli Turco.
— In memoria di Ermanno Mora nell'anniv. (7/3) dalla moglie e dalle figlie 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Giuseppe Tagacci nel XII anniv. (7/3) da Elda 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Uildm.
— In memoria di Carlo Tosti per il compleanno (7/3) dalla moglie Lina, figli Mirrella e Riccardo 15.000 pro Agmen, 15.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Maria Trento ved. Giassi nel XVI anniv. (7/3) dal figlio Matteo Giassi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ernesto Giordano da Titti Costantino 50.000 pro Aido.
— In memoria dei cari Giovanna, Andrea e Miro da N. 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Silvano Giraldi da Arge Romito 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Elisabetta Godeas dalla fam. Varagno-

lo 50.000 pro S. Vincenzo de Paoli (pane per i poveri).
— In memoria di Rosetta Guardavaccaro ved. Martini da Rita Vardabasso 20.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Guerrino da Gianna 50.000 pro Ass. bersagliere «Enrico Toti».
— In memoria di Bruno Lo Cicero da Silva ed Isa 50.000 pro Frati di Montuza (poveri).
— In memoria di Lorenzo da Cecilia Valussi 100.000 pro Fondo Lorenzo Farnadelli (liceo Petrarca).
— In memoria di Saverio Marmori dai nipoti e cognate 150.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria della signora Alida Marsi Degrassi da Bruno, Giuseppina e Nerina Degrassi 50.000, da Ezio Buffolo 100.000 pro Frati di Montuza; da Fabio e Flavia Zorini 100.000 pro Astad.
— In memoria di Osvalda Marsich Beltrami dalla Trippare 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Michelich da Maria Milos 20.000 pro Frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

Trieste City Club, Fipe e Acepe organizzano una manifestazione internazionale che in autunno vedrà riuniti gli esercenti dei locali storici

Si incontrano in città gli antichi caffè di tutta Europa

L'obiettivo è quello di creare un convegno itinerante: e per il 2000 si pensa a Vienna

Fu fondato nel 1865
Lo «Stella Polare»
in ristrutturazione
Riaprirà i battenti
con un nuovo look

Chiude domani i battenti per l'ennesima ristrutturazione l'antico caffè Stella Polare. Si tratta di uno dei pochi locali storici di questo tipo rimasti nella nostra città, anche se a differenza del più celebre «San Marco» i diversi rimaneggiamenti ne hanno un poco stravolto lo stile. Fondato nel 1865, è di proprietà della Comunità serbo-ortodossa: i suoi locali si estendevano fino alla via Genova e dove oggi ci sono dei negozi di abbigliamento a quei tempi si trovavano le sue celebri sale da biliardo. Ai tempi del Governo militare alleato il caffè era il fulcro di molte feste danzanti, nonché galeotto punto d'incontro di molte coppie che si erano formate tra le «mule» triestine e i militari a stelle e strisce.

Ma oggi il caffè, che vede seduti ai suoi tavolini personaggi della cultura come Italo Svevo, ma anche ricchi commercianti della Trieste più cosmopolita, non è più quello di una volta, visto che sorbire la nera bevanda non rappresenta più un rito, ma solo un frettoloso appuntamento.

Quando il caffè riaprirà i battenti dopo due settimane di chiusura, come spiegano i gestori della famiglia Memmi, avrà non solo un nuovo look, ma apparirà anche rivisitato nei suoi contenuti: offrirà non solo il solito repertorio da bar, ma anche dei pasticcini veloci. Quanto ai rifacimenti dei locali, sempre di proprietà della Comunità serbo-ortodossa, verranno rinnovati gli interni, un po' sullo stile di certi caffè viennesi. Non resta che sperare che il locale non perda troppo della sua attuale fisionomia.

da.cam.

Parte da Trieste un'importante iniziativa: il convegno sui caffè storici che si svolgerà in città nel prossimo autunno, e che ambisce a ripetersi di anno in anno nelle altre città europee, a cominciare da Vienna. Sinora nessuno aveva pensato a collegare con il filo rosso di una grande manifestazione le antiche «botteghe del caffè» italiane ed europee, dal «Pedrocchi» di Padova al «Greco» di Roma, dal «Floriano» di Venezia ai caffè antichi di Vienna, come il «Servus» e il «Diglas»: la capitale austriaca ne conta ben 40, raggruppati in un unico club di caffettieri.

L'idea, come si è detto, è nata nella nostra città e già da tempo si sta perfezionando, grazie al coordinamento del Trieste City Club e all'impegno della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) e dell'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe), che hanno programmato per sabato 20 novembre e domenica 21 il primo convegno dei caffè storici d'Europa, intitolato «Gli antichi caffè, luoghi di cultura e di libertà».

Il titolo non è stato scelto a caso: i moti carbonari e le guerre d'indipendenza, che fecero fremere l'Italia ma anche tutta l'Europa in quel fatidico 1848, ebbero i loro prodromi ideali proprio in quei caffè che erano fulcro di ventate libertarie e di inebriante cultura. Ne parla anche la guida dei caffè storici italiani, nel suo viaggio attraverso i locali più antichi d'Italia, che così accenna al nostro Caffè Tommaseo: «Tutti i precursori triestini del Risorgimento hanno fatto sosta negli storici locali di questo caffè, da Madonizza a Valussi a Orlandini. L'arredamento conserva ancora le specchiere arrivate dal Belgio nel 1830 e una pendola del 1839, con il nome del primo proprietario, Tommaso Marcato».

Nel convegno si parlerà anche dei primi caffè d'Europa che sorsero a Parigi e a Londra a partire dal 1672. In Italia la moda di sorbire la nera bevanda nei locali pubblici si diffuse dapprima nella città di Venezia, dove la prima bottega del caffè porta la data del 1683. Nel secolo dell'Illu-



Siamo nel lontano 1914: ecco uno scorcio del caffè Nuova York, che allora ospitava i propri clienti ai tavolini disposti nelle bellissime sale di via Carducci.

luminismo poi, come si ricorderà, ci fu addirittura un foglio di giornale battezzato «Il Caffè», grazie a Pietro e Alessandro Verri.

I temi per un dibattito dunque non mancheranno, sia tra i caffettieri europei (tra i quali gli organizzatori si augurano una massic-

cia adesione), che per gli studiosi di storia e del mondo della cultura. Come spiega il presidente del Trieste City Club, Manlio Romanelli, la manifestazione - che ha già trovato l'appoggio dell'Associazione locali storici d'Italia e della Camera di commercio di Trieste -

inizierà con il convegno, mentre nella giornata successiva si visiteranno i caffè classici triestini e le mostre di prodotti di caffetteria e pasticceria allestite in collaborazione con i caffettieri italiani e stranieri; si andrà anche in alcuni stabilimenti di torrefazione, per poi visitare le località turistiche della provincia.

«La nostra idea - dice Romanelli - è quella di legare la tradizione dei caffè storici triestini e l'importante attività di movimentazione e di importazione del caffè del nostro porto con una manifestazione che possa divenire itinerante e raggiunga nei prossimi anni le altre capitali del caffè europeo. Una tradizione che speriamo possa vedere il prossimo appuntamento del Duemila a Vienna».

Lionello Durissini, presidente Acepe, rileva come la manifestazione avrà risonanza internazionale e dunque abbognerà di una sede congrua (perché non il Rossetti?); sarà inoltre necessario il sostegno di enti e ditte fornitrici dei caffè storici, per scovare altri contributi culturali e proposte per i temi da discutere.

Daria Camillucci

La cerimonia si terrà mercoledì Premio biennale Lloyd Adriatico Sarà assegnato a Claudio Magris il riconoscimento edizione '99

Si terrà mercoledì, con inizio alle 17, nell'auditorium del Lloyd Adriatico (largo Ugo Irneri 1), la cerimonia di consegna del «Premio biennale Lloyd Adriatico» a Claudio Magris (foto). Il riconoscimento - una scultura in argento anticono opera di Michele Parisano - sarà consegnato a Magris dall'amministratore delegato dell'impresa assicuratrice Enrico Tomaso Cucchiari. Al termine della manifestazione, cui presenzieranno il rettore dell'Università cittadina Lucio Delcaro e l'accademico Giacomo Bor-

commissario tecnico della Nazionale di calcio Cesare Maldini, il Premio viene assegnato a personaggi di spicco della scienza, della cultura, dell'economia, delle arti, dello sport e in generale a persone che si sono particolarmente distinte nella propria attività «per aver profuso energia e intelligenza al servizio della città».

Ora è dunque la volta della letteratura: com'è noto, Claudio Magris è scrittore, germanista, critico e traduttore letterario - nonché docente all'Ateneo cittadino, dov'è professore ordinario di lingua e letteratura tedesca. Per partecipare alla manifestazione che mercoledì lo vedrà insignito del riconoscimento telefonare al numero 040-7781286 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.



Inaugurata con una mostra di immagini fornite dall'Istituto Saranz la sede delle donne Spi-Cgil

Un secolo di foto tutte al femminile

In occasione dell'8 marzo anche il libro «Trieste e dintorni»

La Bonino al Quirinale: si firma Volantinaggio del Forum di Rc

Domani, in occasione della Giornata internazionale della donna, il Comitato «Emma Bonino for president» sarà presente con un banchetto in Capo di Piazza, dove dalle 16.30 alle 20 si potrà firmare per sostenere la candidatura al Quirinale di Emma Bonino (che ieri ha annunciato l'intenzione di «non sottrarsi» alle responsabilità). I banchetti sono stati allestiti in tutta Italia. L'iniziativa segna l'avvio ufficiale della campagna a sostegno della candidatura della Bonino, che ha già raccolto adesioni di vari personaggi.

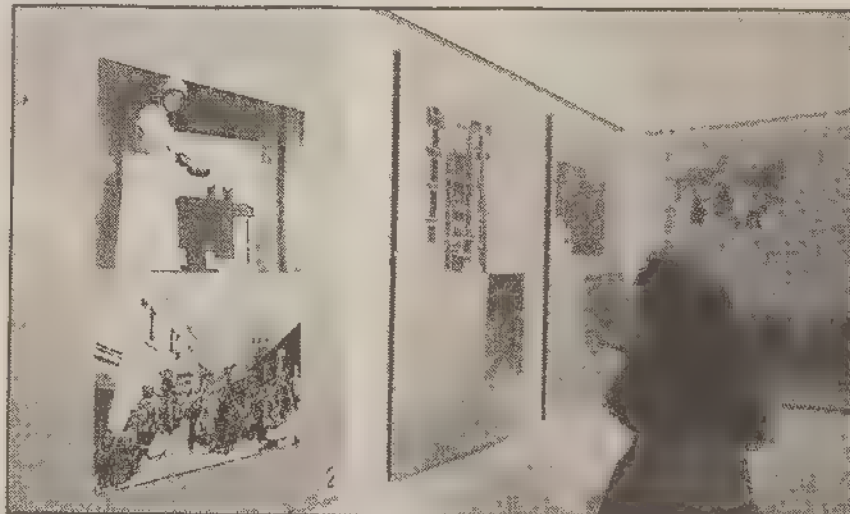
Sempre in occasione dell'otto marzo il Forum delle donne di Rifondazione comunista di Trieste sarà presente domani dalle 16 in poi davanti al consolato turco per effettuare un volantinaggio mirato a esprimere solidarietà alla deputata Leyla Zana (premio Sacharov '95), che sta scontando 15 anni di carcere duro - sottolinea una nota del Forum - per aver parlato in kurdo al parlamento di Ankara.

«Ho lavorato alla Upim di corso Italia: chi faceva sciopero veniva licenziato. Mi riferisco al 1958». Ada, Annamaria, Leda e tante altre donne si raccontano così, con flash o brani che hanno il dono della freschezza e della sintesi, in «Trieste e dintorni». La pubblicazione (46 pagine) traccia un affresco triestino - visto al femminile - della guerra e del dopoguerra.

Il libricino (offerto gratuitamente) è stato presentato l'altra sera all'inaugurazione della sede delle donne Spi-Cgil, in Barriera Vecchia 15 (tel. 040-363336). Un'occasione importante, come ha sottolineato la coordinatrice femminile di Trieste Edda Gorella, che gestisce la struttura con Mariuc-

cia Canciani. Un'occasione arrivata appena a qualche giorno dall'8 marzo, Giornata delle donne: «A Trieste - ha detto - i pensionati Spi sono 18 mila, di questi oltre il 50 per cento è donna...».

Il festoso incontro ha segnato anche l'inaugurazione della mostra fotografica (foto Lasorte) sul tema «La donna nel secolo» (visibile sino al 13 marzo, negli orari di apertura della sede, 9-12 e 16-18 esclusi sabato e domenica). In vetrina tanti clic antichi e sfuggenti, dai sapori quasi dimenticati, con al centro quasi sempre il lavoro delle donne, la loro fatica di essere mogli e madri, o ancora l'approccio alla vita sui banchi di scuola (le foto sono dell'Istituto Livio Saranz).



L'attività del Coordinamento donne è assidua. Da qualche tempo si tengono dei corsi per donne a Valmaura. Quanto al libretto, ha detto dice la coordinatrice regionale Annamaria Marini, «è nato dai racconti di queste donne che hanno partecipato all'iniziativa "Incontriamoci", realizzata da noi con l'Università della Libertà Ausser. Ma nel tempo abbiamo operato anche con dibattiti, incontri. Attualmente è quasi arrivato al termine il corso di benessere e gastronomia, attivato nella scuola Rossetti di Valmaura». Gli incontri si svolgono ogni giovedì a

partire dalle 15, la frequenza è libera. Il prossimo argomento, con il quale si partirà il 25 marzo, si impegnerà sulla burocrazia e sulle nuove tecnologie.

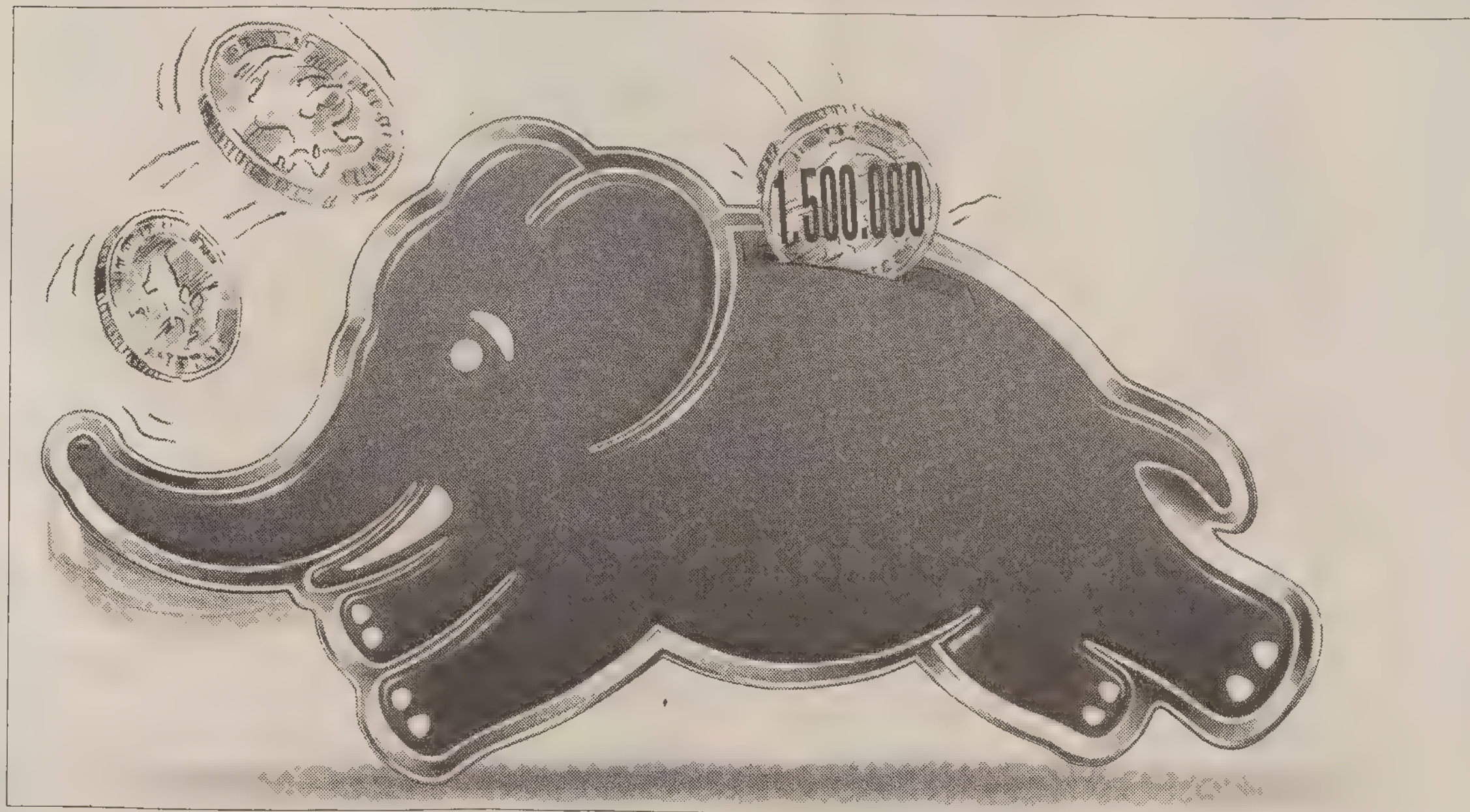
Come consuetudine, le donne del Coordinamento per la Giornata di domani hanno diversi programmi. Tra questi c'è una visita, oggi, alle case di riposo cittadine, nonché - domani stesso - quella ai servizi domiciliari del Comune, dove è previsto un incontro tra le giovani generazioni di donne e quelle più anziane. La mimosa, ovviamente, è d'obbligo...

da.cam.

Bilancio positivo In quattromila alla rassegna dedicata a Emir Kusturica

Sono circa 4 mila gli spettatori che hanno affollato il teatro Miela per la rassegna dedicata a Emir Kusturica, promossa da Bonaventura e dall'assessorato comunale alla cultura. L'iniziativa ha attirato il pubblico fin da domenica scorsa, con la passeggiata di Ferus Mustafav e la sua fanfara macedone intorno a piazza Unità e col concerto serale al Miela. Il «tutto Kusturica», conclusosi venerdì sera, ha proposto alcune opere inedite accanto al video-concerto-intervista realizzato durante la precedente presentazione della rassegna a Bologna. Resta intanto aperta fino a mercoledì la mostra di foto di scena dai set del regista bosniaco. Appuntamento a giugno con il concerto «No Smoking», presente Kusturica.

Lancia Y non sottovaluta mai le vostre aspettative.



Per il vostro usato,
Lancia Y vi offre
L.1.500.000 in più
sulla quotazione
di Quattroruote

e in più

Lancia Y vi offre
un finanziamento
di L.14.000.000
in 36 mesi a tasso 0%.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L.3.500.000. Importo finanziato L.14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,18% in 36 rate da L.388.889. Spese gestione pratica e bolli L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

Rimborso
del mondo dei servizi
FERRUCI

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia. Valida fino al 31 marzo.

FERRUCI Via Flavia, 55 Trieste Tel. 040/381010

Lancia  Il Granturismo

Continuaz. dalla 7.a pagina

BANCA innovativa in fortissima espansione di livello nazionale selezione persone motivate a crescere nel mondo bancario. Zone di interesse Trieste, Gorizia e provincia. Età minima 25 anni diplomati o laureati. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a Fermo Posta centrale Trieste C.I. 32206947. (A1976)

CASA di spedizioni cerca per propri uffici operativi impiegato generico anche primo impiego e impiegato con esperienza operazioni doganali e portuali. Essenziali nozioni sistemi informatici standard e conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum scritto a mano a Fermo posta Trieste Centro carta identità n. AA8395431.

2 min. servizio dal vivo
006 82 60 833
ASCOLTA LE
00 569 03 260

CENTRALISSIMA prestigiosa Adv cerca riservatamente personale tempo pieno esperto banco conoscenza Crs e Fs gradita personale avvisato ricerca Cp 1297 Trieste 3. (A00)

CERCASI apprendista addetta sala e banco età dai 16 ai 23 anni. Presentarsi mercoledì 10 marzo ore 15 via Corridoni 2. (A3463)

PER ASCOLTARE
00245 294 233
1a INSERIMENTO DAL VITO
00 569 17199
30 Sec
Sveltissime
00 245 291 458

CERCASI capace venditore facile lavoro part-time ramo pubblicità. Tel. 040/370854.

CERCASI con urgenza infermieri professionali con iscrizione all'albo per servizi con persone adulte disabili. Sede di lavoro Trieste. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AC1109138. (A3429)

Ascolta in segreto
senza parlare
00 245 298 010
30 sec
di sesso
00 245
298 011

CERCASI giardinieri esperienza minimo sei mesi preferibilmente diploma scuola superiore. Inviare curriculum Agricola Monte S. Pantaleone, via De Ralli 3, 34127 Trieste.

CERCASI operaio idraulico capace per riparazioni impianti idrici gas. 040/768614.

Fantasie estreme
dal vivo
00 569 17477
Senza
Dolci signore
amanti
dell'esce
00 569 18605
00 682 646 63

CERCASI per residenza anziani zona Trieste-Monfalcone personale ausiliario. Si valuterà esperienza e capacità gestione cucina. Tel. ore ufficio 040/9220092. (A3443)

CERCASI pulitrici automunite zone Muggia e Duino-Aurisina. Presentarsi lunedì 8.30-10 Coop.via Pertot, via Vittoria 3, Trieste. (A3400)

CONCESSIONARIA automobili cerca meccanico esperto da inserire nella propria organizzazione. Richiedesi esperienza maturata nel settore, militante, max serietà. Tel. 0481/484171 ore ufficio.

COOPERATIVA ricerca personale 18/35 anni con conoscenza meccanica e disegno tecnico area operativa Udine. Scrivere a cassetta n. 1316 ag. 3 Trieste. (A3475)

CORRIERE espresso cerca padroncino per distribuzione sulla provincia di Gorizia. Telefonare allo 0481/474901. (A00)

DESIDERI realizzarti nel mondo bancario? Selezioniamo diplomati o con esperienza nel settore per inserimento in struttura bancaria di tipo innovativo. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste c.i. AB3366525. (A3383)

EX impiegata massima serietà referenziata bella presenza offresi segretaria ambulatorio medico o assistenza malati anche fuori provincia. Scrivere Carta d'identità n. AC6400514 Fermo posta centrale Trieste. (C00)

FABBRICA OROLOGI ricerca amboesseri ovunque residenti per facile lavoro di assemblaggio e decorazioni di orologi. Per informazioni 02/89540121. (G.L.E/4)

GELATERIA cerca per SUBITO ragazza-ragazzo o coppia per stagione in Germania. Offriamo vitto alloggio stipendio. Trattamento familiare. Tel. 049.6441.3344. (A00)

HOTESS di terra per esigenze settore turistico agenzia seleziona diplomate età 18-24 per operatore turistico agenzia viaggi assistenza aeroportuale presentarsi lunedì 8 Club Eurostar Stazione ferroviaria di Trieste. (GUD)

IMPORTANTE azienda di trasporti internazionali ricerca diplomato militassolto max 30.enne abituato a operare con sistemi informatici. Buona conoscenza della lingua inglese. Fermo Posta Trieste C.I. AB3379123. (A3525)

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca giovane con laurea breve ingegneria meccanica, militante, conoscenza lingua inglese, per inserimento nel settore produttivo. Telefonare ore ufficio, 0481/711611.

IMPORTANTE SOCIETÀ commerciale, per completamento organico in Trieste e Monfalcone, ricerca collaboratrici, età minima 26 anni, per organizzata attività di vendita, anche part-time. Dopo un iniziale periodo di prova ai più capaci verrà riconosciuto un garantito-base di L. 1.500.000 con possibilità di assunzione in presenza di risultati rilevanti e adeguata crescita professionale. Inviare dettagliato curriculum vitae a F. P. Trieste Centro c.i. AB3364018. (A3410)

IMPORTANTE Spa con 4000 clienti acquisiti a Trieste Gorizia Udine ricerca 5 collaboratori part-time e 2 a tempo pieno per servizio alla propria clientela formazione ed affiancamento in zona con guadagni iniziali garantiti. Per appuntamento telefonare domani dalle 10 alle 13. Trieste 040/306768, Gorizia 0481/776457. Udine 0431/65065. (A3382)

ISTITUTO scolastico a Monfalcone cerca insegnante contabilità pratico uso computer inviare c.v. correlato a Casella Postale n. 346 - 34074 Monfalcone. (C00)

ISTITUTO seleziona insegnante chimica e fisica. Presentarsi lunedì 8 marzo ore 9.30-12.30 e 16-19 presso Ircop - Viale XX Settembre 37 - Trieste con curriculum e foto tessera. (A3432)

MANPOWER ricerca operai max 26 anni, cassiera max 24 anni, contabile esperto, commesso abbigliamento, diplomato meccanica conoscenza Plc, tubisti, saldatori, impiegata imp-exp. conoscenza inglese, ragioniere contabilità industriale. Tel. 040/368122. (A3438)



IL SERVIZIO DEL GRUPPO PROGETTOCASA: Nessuna spesa di mediazione

- Mutui al 4%, assistenza legale a nostra cura (100 milioni in 15 anni = 744.000 al mese)
- Assistenza sui mutui regionali con 75 milioni a tasso 0% e successivi 75 milioni al 4%
- Vantaggi fiscali per l'acquisto della prima casa dal 1-1-1999, possibilità di permuta.

IL COMPLESSO RESIDENZIALE: Prezzi da 2,7 milioni/mq

Climatizzazione autonoma; porte blindate e videocitofono; garage con ascensori diretti; bagni con idromassaggio; serramenti in legno Douglas; grandi terrazze panoramiche; giardini e aree verdi con alberi ad alto fusto; disponibilità locali d'affari; vicinanza a scuole, università, servizi pubblici e centro commerciale.

L'IMPRESA DI COSTRUZIONE: CIVIDIN Una garanzia di serietà. Edilizia di qualità senza compromessi.

PROGETTOCASA
informazioni e vendite:
Tel. 040
368283

informazioni e vendite:
Tel. 040
368283

CIVIDIN & Co. spa.

PER completamento rete franchising cercasi: a) imprenditori disposti investire 5 milioni, reddito garantito 100 milioni annui; b) funzionari con propensione ai rapporti comunicativi cui affidare la gestione dei centri. Tel. 0434/959025. (GPM)

PER distribuzione volantini cercasi ragazzi-e max 25 anni. Telef. 0481/22177. (A00)

PRIMARIA azienda settore distribuzione automatica cerca urgentemente elettrotecnico stipendio adeguato. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste c.i. AA1462634. (A3380)

RECEPTIONIST, SEGRETARIA cerca per la propria sede di Trieste azienda informatica. Sono richiesti diploma di scuola superiore, conoscenza lingua inglese, max 26 anni. Inviare curriculum dettagliato a Cybertec - via Udine 11, Trieste. (A3470)

RICERCASI scopo assunzione con contratto formazione lavoro giovane appassionato settori audio video telefonici. Telefonare ore 12-15 allo 0481/44963.

SI assume contabile con esperienza e nozioni buste paghe. Richiesta riservatezza, professionalità e bella presenza. Retribuzione adeguata a reali capacità. Scrivere a Casella Postale n. 31 Gradisca d'Isonzo. (A00)

SOCIETÀ antincendio assume prontamente personale qualificato per vigilanza antincendio telefonare ore ufficio 0335/5281157. (A3235)

SOCIETÀ operante nel settore termoidraulico cerca per ampliamento organico operai di varia qualifica e periti termotecnici capicantiere preventivi visti. Retribuzioni legate all'effettiva esperienza in posizioni analoghe. Scrivere F.P. Trieste Centro C.I. AB7652411. (A3431)

SOCIETÀ settore informatico seleziona 21-35 anni conoscenza programmazione e Office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 0498072878. (GPD)

SOCIETÀ software ricerca programmatori buona conoscenza basic e/o visual basic. Scrivere F. P. Trieste centro. C. I. 32183380. (A3465)

FALEGNAME esegue riparazioni e modifiche sui vostri mobili scuri finestre porte e arredamenti in genere per un preventivo gratuito tel. 03384230015. (A00)

PARCHETTISTA professionale esegue lavori di raschiatura e verniciatura anche ecologica pose prezzi onesti. 0339/4324978. (A3417)

SGOMBERIAMO interi appartamenti anche acquistando i mobili se recenti. Telefonare 040/810167. (A31221)

A. ANTIQUARIATO, via Diaz 13, acquista vetri colorati, libri mobili arredamenti. Telefonare 040/306226, 040/305343. (A3434)

ANTIQUARIO acquista mobili quadri soprammobili vecchi parchetti a quadroni. Tel. 040/412201, 0347/7183248.

MONOVOLUME Lanciazeta Voyager Espace benzina recente acquisto. Tel. 822210-830760. (A3220)

PANDA 750 1988 revisionata occasione vende signora bollo pagato tel. 040/575243. (A3369)

SUPEROFFERTA Citroën Ax, 5 porte, aziendale, rosso metallizzato, 1997, perfetta, garantita. Contiauto Mariano del Friuli 0481/69605.

SUPEROFFERTA Citroën Saxo 1.1 SX aziendale 15.000 km servosterzo chiusura centralizzata bianca 1998 garantita. Contiauto Mariano del Friuli 0481/69605. (A00)

SUPEROFFERTA Citroën Saxo 1.1 X km 0 garanzia 3 anni/100.000 km polizza furto incendio metallizzata '98. Contiauto tel. 040/281447.

SUPEROFFERTA Citroën Saxo 1.3 VTL 3 porte aziendale km 0 bianca servosterzo 1998 garantito. Contiauto 040/281447.

SUPEROFFERTA Citroën Xsara 1.6 coupé aziendale 15.000 km climatizzata servosterzo airbag metallizzata 1998 garantita. Contiauto Mariano del Friuli 0481/69605. (A00)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/311474 - 040/394391. (A3457)

VENDESI Mercedes 200 Ce 16v 1994. Tel. 040/305236 - 327413 cell. 0335/6550108.

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Roiano, arredato non residenti: saloncino, cucina, due stanze, bagno, balconi 850.000 comprese spese; altro Barcola in villa, arredato 1.100.000, autometano. Altri centralissimi ampia metratura da 1.200.000. (A3459)

ABITARE a Trieste. Centralissimo monolocale arredato adatto single piano alto ascensore. 040/371361. (A00/19)

ABITARE a Trieste. Coroneo arredato signorilmente mq 150 piano alto ascensore. 040/371361. (A00/19)

ABITARE a Trieste. Vicinanze rive ufficio 200 mq ottimo palazzo ascensore termometano. 040/371361.

AFFITTASI centrale uso uffici 5 stanze, ascensore. Altro locale mq 60 viale XX Settembre. Immobiliare Solario 040/636164. (A3442)

AFFITTASI centralissimo locale d'affari 140 mq sopralcove 80 mq ampie vetrine trattative dirette intermedie. Tel. 040/303141. (A00)

NOVITÀ MOTOROLA prenota il nuovissimo STAR TAC la novità del 2000 a sole L. 70.000 mensili

Case-ville-terreni
acquisti

A.A.A. ECCARDI accetta incarichi di vendita vostro immobile. Massima serietà telefonare 040/634075. (A00)

A.A. CERCHIAMO urgentemente camera cucina in Trieste e circostante. Nessuna spesa per il venditore. Elledi 040/635222.

CASETTA con giardino cerchiamo urgentemente valutiamo diverse zone. Geppa Immobiliare 040/660050. (A00/21)

CENTRO città cerchiamo mansarde piccole o grandi da ristrutturare. Geppa Immobiliare 040/660050. (A00/21)

CERCHIAMO urgentemente appartamento in zona centrale circa 80 mq ristrutturato piano alto con ascensore per cliente di fuori città. Gabetti Opimm 040/763325. (A00)

CERCO piccola casetta con giardinetto, qualsiasi zona anche da ristrutturare. Colbert 040/634545. (A3509)

CLIENTE referenziato cerca appartamento di 80 mq in buone condizioni zona Tigor S. Michele S. Giusto. Gabetti Opimm 040/763325. (A00)

DA privato cerco appartamento 80 mq zona S. Giusto, Università vecchia, San Vito, Rive max 160 milioni. Tel. 040/314473 Q. (A3514/21)

MEDIAGEST 040/661066 Cerchiamo semiprefabbricato alloggio 70/90 mq soggiorno cucina/cucinotto bagno due letti. Definizione immediata. (A00/21)

Capitali - Aziende

A.A.A.A. FINANZIAMENTI contatto immediato in tutta Italia. Appuntamento velocissimo con un ns. funzionario previa telefonata al n. 049/8961991. (Gpd)

PRESTITO PERSONALE.
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito
167-266486

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali

FORUS FINANZIAMENTI IN 1 ORA

BAR-BUFFET avviatissimo zona passaggio ottimo reddito, vendesi attività. Immobiliare Solario 040/636164. (A3442)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita, mutui 100%. Tel. 049/8235814.

Continua in 32.a pagina

SPECIALE RATEAZIONI ANCHE SENZA INTERESSI
SENZA BUSTA PAGA, SENZA FORMALITÀ
Da oggi puoi scegliere se rottamare il tuo vecchio elettrodomestico e il tuo vecchio tv color o pagare in 12 mesi SENZA INTERESSI

INDESIT lavatrice inox termostato L. 700.000 - L. 201.000 rottamazione = L. 499.000

CUCINA supersicura smaltata, forno gas L. 500.000 - L. 150.000 rottamazione = L. 350.000

IGNIS frigorifero isolato, alta classe 2 porte L. 700.000 - L. 201.000 rottamazione = L. 499.000

SONY Supertriniton 29" stereo televideo L. 140.000 x 12 mesi SENZA INTERESSI

PHILIPS TVC 21" schermo piatto L. 800.000 - L. 201.000 rottamazione = L. 599.000

zanon
TRIESTE - VIA PARINI 6 - TEL. 040/773533 - VIA PARINI 8 - TEL. 040/772717
Internet EMail RZANON@INTERACTIVA.IT

BARDES S.A. GENEVE
PRESENTA
una mostra in vista delle prossime grandi vendite a
NEW YORK, MONTREAL E TOKYO
di oggetti dell'arte della
CINA e del GIAPPONE
GIADÉ - CORALLI - TURCHESI - RUBINI - BRONZI
LAPISLAZZULI - AVORI ANTICHI (citati) - ecc...

ESPOSIZIONE:
sabato 6 - domenica 7 - lunedì 8 marzo 1999 dalle ore 10 alle ore 20
JOLLY HOTEL TRIESTE
Corso Cavour, 7
34100 TRIESTE
TEL. 040/76.00.055
STIME E VALUTAZIONI GRATUITE

CULTURA & SPETTACOLI



Il cinquantenario anniversario della scomparsa di Silvio Benco consente di riprendere in considerazione la figura dell'insigne intellettuale e di delinearne un profilo complessivo.

Nato nel 1874 dall'avvocato Giovanni, di Trieste, e dalla capodistriana Giovanna Sardo, cominciò ben presto a dedicarsi al giornalismo. Nel 1890 entrò nella redazione dell'«Indipendente», di tendenze repubblicane e mazziniane e fieramente antigovernativo, espressione tipica del locale irredentismo (onde i pesanti interventi nelle sue pagine della censura austriaca); e diede così inizio a una prestigiosa carriera di giornalista, di saggista, di critico letterario, figurativo, teatrale e musicale, che continuò nel quotidiano «Il Piccolo» (1903-1945), in cui una vigile italianità di fondo si univa allo scrupolo dell'informazione esatta e precisa; e nella «Voce libera» (1945-1949), emanazione della coalizione dei partiti democratici italiani, rappresentati nel Comitato di liberazione nazionale di Trieste, e perciò coraggiosamente impegnata nella difesa dell'italianità della città adriatica (e dell'Istria).

Ritornato a Trieste dopo l'internamento per ragioni politiche a Linz, in Austria (1916-1918), Benco fondò e diresse la rivista «Umana» (1918); fu condirettore della «Nazione» insieme con l'amico e collega Giulio Cesare (1918-1922); e dal 28 luglio al 9 settembre 1943, dopo la caduta del fascismo e l'avvento del governo badoglio, assunse la direzione del «Piccolo». Nel 1946 fu nominato presidente del Circolo della cultura e delle arti, sorto in quell'anno e volto a stabilire un dialogo ad alto livello tra la cultura triestina (e nazionale) e la miglior cultura straniera, soprattutto europea e mitteleuropea, di allora; e a risolvere in senso italiano la cosiddetta «questione di Trieste», divenuta nel primo dopoguerra un problema di politica internazionale. Nel '47 il nostro autore fu eletto socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, nata in luogo dell'Accademia d'Italia, fortemente compromessa con il regime fascista; e nel '49, poco prima della morte, ottenne la laurea honoris causa della Facoltà di lettere dell'Università di Trieste.

Indubbiamente l'aspetto principale e caratterizzante di Benco è costituito dall'attività critica e saggistica; ma la sua peculiare versatilità si manifestò anche in altri lati dell'operosità letteraria. Così, egli scrisse i romanzi «La fiamma fredda» (1903) e «Il castello dei desideri» (1906), alla cui pubblicazione non fu estraneo D'Annunzio, che aveva conosciuto Benco, nel 1902, a Trieste, e l'aveva subito stimolato, ravvisando in lui la voce di una città moderna, civile, a un tempo italiana (e patriottica) ed europea. E non va dimenticato che tra i due sorse e si sviluppò una cor-

diale amicizia, documentata da una serie di lettere che vanno dal 1902 al 1924 e che sono state recentemente stampate, a cura di Cristina Benussi e di Giancarlo Lancillotti. Inoltre il Vate dovette rimanere colpito da quanto di «decadente» (e di dannunziano) era ritrovabile nei due romanzi. Nel primo di essi, infatti, spicca la figura della protagonista, la contessa Arsinoe Vanderra, brutta ma intelligente, attiva, sensuale e a suo modo affascinante.

Analogamente è un «superuomo» il duca Ulrico, protagonista del «Castello dei desideri»; il quale, benché malato e «neurastenico», persegue il mito della bontà e della filantropia, dichiarandosi evangelicamente «pescatore di uomini» ed è costretto alla fine dalla malattia a rinunciare a ogni sogno politico e a tornare nel suo castello, dove è affettuosamente assistito dalla moglie Laus, fugata da lui dopo il matrimonio. Il libro è dedicato a D'Annunzio; ed è contraddistinto, come il precedente, da uno stile alto, raffinato, ricercato, ipertrofico e «sopra le righe»; ma segna anche la liquidazione o la crisi del dannunzianesimo di Benco, ovvero il suo passaggio dal decadentismo estetizzante a una

forma di realismo, avvertibile nel terzo romanzo, «Nell'atmosfera del sole» (1921). Esso si distacca decisamente dai primi due; e si inserisce in quella narrativa realistico-borghese del nostro secolo, che annovera Tozzi, Borgese, Cicognani e cui un tempo si soleva erroneamente collegare l'opera di Svevo. Comunque sia, da personaggi d'eccezione dal «vivere inimitabile» si passa nell'«Atmosfera del sole» a un'umanità consueta e quotidiana. E questo è certamente il romanzo più bello, più umano, più «vero», più pieno di spunti e di riferimenti autobiografici, che Benco abbia scritto.

Così «Il Piccolo» annunciava, nell'edizione di mercoledì 9 marzo

del 1949, la morte di Silvio Benco. Per ricordare il giornalista e scrittore, a cinquant'anni dalla sua scomparsa, la Pro Loco e il Comune di Turriaco hanno voluto ristampare il volume «Contemplazione del disordine». Che verrà presentato domenica 14 marzo, alle 11.15, nella Sala Punto d'Incontro, in via Garibaldi 41. Parlerà Elvio Guagnini, ordinario di letteratura italiana all'Università di Trieste, che ha scritto la prefazione. Introdurrà Tino Sangiulio, che ha coordinato l'iniziativa.



Una morte, quella di Benco, che lasciò un segno profondo nella gente di Trieste.

s'infittiva, aumentava, s'allungava, attraverso passo di Piazza, verso piazza della Borsa e più in su verso il Corso.

te di Trieste. Scriveva il cronista delle «Ultimissime», giovedì 10 marzo 1940: «Nè la giornata lavorativa nè la pioggia, la pioggia sempre più insistente sono riuscite a tener la folla lontana da piazza Unità. Man mano che si avvicinavano le 11, essa

A quell'ora, improvvisamente, il brusio ha avuto alcune battute d'arresto: il tempo necessario per far arrivare di fronte al palazzo municipale la salma di Silvio Benco, portata da un furgoncino nero, mentre dalle altre vetture del seguito scendevano i familiari e le autorità, che avevano voluto rendere omaggio all'illustre maestro già a Turriaco.

Il sindaco Miani, in quell'occasione, pronunciò parole che adesso suonano retoriche, ma che esprimevano davvero il sentimento della gente: «Trieste perde il suo figliolo migliore; viene a mancare un cittadino amato da tutti».

SCRITTORI Cinquant'anni fa moriva l'autore del «Castello dei desideri», che fu direttore del «Piccolo»

Benco: sognando la realtà, a parole

Giornalista e narratore, fu soprattutto critico e saggista curioso, acuto



Galleria di immagini dalla vita di Silvio Benco. In alto, una foto dello scrittore e giornalista e un momento di relax in famiglia. Qui accanto, da sinistra, con il compositore e amico Antonio Smareglia; il ritratto che gli ha dedicato Bruno Chersica; con la piccola figlia Aurelia; il suo busto modellato dallo scultore Nino Spagnoli.



A cura della Pro Loco di Turriaco, con prefazione di Elvio Guagnini, viene ristampato il libro edito per la prima volta nel 1946

Una «Contemplazione del disordine», dalla campagna friulana

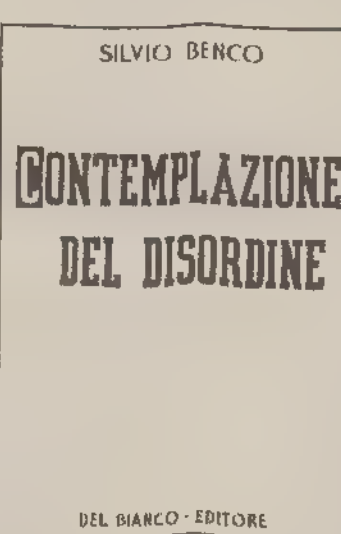
Da «Contemplazione del disordine» (a destra, la copertina della prima edizione) di Silvio Benco, ristampato per l'occasione dalla Pro Loco di Turriaco con l'introduzione di Elvio Guagnini, per gentile concessione pubblichiamo alcuni passi della prefazione.

Le pagine intitolate «Contemplazione del disordine» furono scritte nella campagna friulana di Turriaco tra i primi di giugno e i primi d'agosto del 1945. Non le scrivevo con l'intenzione di pubblicarle. Ritornato al mio rifugio campestre dall'amara Trieste, delusa nella speranza d'una liberazione che la liberasse, non furono quei primi giorni per me i più inquieti del doloroso periodo che incominciava, sembrandomi che quanto avveniva nella Venezia Giulia dovesse per la sua stessa esorbitanza essere transitorio e considerando l'atteggiamento assunto dal generale Alexander dirimpetto all'invasione jugoslava come auspicio sicuro d'una situazione più chiara. Si trattava ora d'attendere.

Ma anche nell'attesa, mi era difficile rassegnarmi a essere il disoccupato che inganna in ruminazioni acide la propria pazienza.

Ho sempre respinto da me una condizione simile, avendomi l'esperienza insegnato che solo il lavoro, qualunque esso sia, salva l'uomo dallo snervarsi in sé stesso.

Comunque, lo spirito si rifiutava a imboccare vie di pensiero che non conducessero, da più vicino o da più lontano, al tormentoso presente. Fu così che un giorno, essendomi avvenuto di riflettere, senza deliberato proposito, su quello che nel mondo era avvenuto di strano durante il tempo della mia vita, e su le accelerazioni di ritmo onde, in forza d'idee pulsanti, di scoperte, d'invenzioni, d'antagonismi, di guerre, s'era giunti alla relativa quiete dei tempi di mia giovinezza allo spasmodico turbine in cui ora s'era avvoltolata l'umanità fino a rendersi irrimediabilmente, mi trovai a tracciare sopra un foglio di carta una sorta di specchio che di cinque in cinque anni, dal principio del secolo, precisava le apparizioni di uomini nuo-



vi, gli influssi di idee nuove, le propagazioni di nuove scoperte, i rompersi e riassetarsi d'equilibri instabili, gli scrosci dell'ordine politico-economico e dell'ordine psichico. Su quella traccia mi posi a lavorare, più per me stesso che per farmi leggere da altri.

E infatti, quando più tardi altri lesse per curiosità quelle note, fu naturale vi riconoscesse nulla più che uno schema, un programma da poter essere introduzione a un'opera dove quei rilievi fugativi fossero svolti in profondità e dimostrati con ampiezza di documentazione e di ragionamento. Questo invece avevo pensato anch'io; ma nelle mie condizioni d'allora, e arduo qualificarle precarie, da scrittore in vacanza, che da un momento all'altro poteva essere chiamato ad occupazioni più urgenti e più utili, non m'era possibile accingermi a un'opera organica, di polso, alla quale del resto, anche in circostanze diverse, è probabile mi sarebbe-

ro mancate le forze. Il libretto è quello che è: non ho fatto che profilare annotazioni, chiarimenti a me stesso; e se da questo breve profilo altri vorrà trarre suggerimenti a trattazioni più polpose, mi piacerà essere il suo più attento lettore.

Una sola cosa auguro a questo mio integratore: di non essere come me in quei giorni invasi dai residui tenaci d'una visione di disordine per averla subita e sofferta in una delle più sconcertanti realtà. Finiva la guerra; ero giunto a Trieste; si aspettavano gli Alleati, dico l'Ottava Armata, come quelli che avrebbero imposto la resa agli ultimi bastioni dell'occupazione tedesca e restituito la città alla sua popolazione italiana, che da ventiquattrore aveva impegnato i germanici in combattimento e contava i suoi morti. Invece la mattina seguente, che fu la prima mattina di maggio, non l'Ottava Armata giunse, bensì dal Carso si precipitarono sulla città milizie balcaniche del maresciallo Tito. Chi guidava quei moriacchi, quei bosniaci, quei montenegrini, truppe irregolari all'aspetto, soldati con lunghe barbe, e i più in opanche, in babbucce? (...)

Silvio Benco

Benco allude alla sua critica sugli autori triestini; ma l'atmosfera di cordialità è la caratteristica primaria della sua critica e della sua saggistica; ed è cordialità giudicante e discriminante, non generico, laudatorio agiografismo. Egli ben sapeva, infatti, che le dimensioni della grandezza artistica sono diverse e che «vi sono anche i valori relativi a questo mondo»: sicché c'è differenza tra l'arte intesa come «un piacere della domenica» e quella che è espressione del «genio» ed è sempre — come pensava anche Croce — prerogativa di pochi.

Considerata nel suo insieme, la critica di Benco, che seppa dire una parola nuova su tanti autori antichi e moderni, da Goethe a Joyce, da san Francesco ai contemporanei, sorprende per la quantità degli argomenti affrontati, per la puntualità e la finezza dei giudizi, per l'originalità delle notazioni psicologiche ed estetiche, per la limpida ed eletta classicità della sua prosa e per l'«intelletto d'amore», per dirla con Dante, che sempre sottintende. Non sono molti gli studiosi di letteratura e d'arte, giornalisti o accademici, di cui si possa dire altrettanto.

Bruno Maier

MUSICA Le tre principali orchestre della capitale nel 2000 si ritroveranno senza direttore

Ma Parigi non vale un podio

Nel toto-nomine Riccardo Muti indicato per la Nazionale

PARIGI A Parigi, il podio piange: le tre principali orchestre della capitale si ritroveranno nel 2000 senza direttore, un po' per difficoltà nel reperire personaggi all'altezza, un po' perché la piazza parigina sembra difficile e, recentemente, poco ambita. Ciononostante, qualche trattativa è stata avviata e voci di corridoio parlano di contatti con Riccardo Muti (nella foto) per la direzione dell'Orchestra nazionale.

A ritrovarsi con il podio vuoto - dopo mesi di vane ricerche di un maestro - sono a tutt'oggi l'Orchestra de Paris, la Nazionale e la Filarmonica di Radio France.

Diversi i motivi della preoccupante situazione, che fa sentire i suoi negativi effetti anche sul pubblico, meno numeroso quando mancano

i personaggi di riferimento.

Il motivo più frequentemente addotto per spiegare le difficoltà di reperire personaggi all'altezza è il pantano amministrativo nel quale affonda l'organizzazione delle grandi orchestre.

A prendere decisioni di capitale importanza vengono, infatti, delegati responsabili amministrativi, con un calo di prestigio nella trattativa che è in controtendenza con il grande dispendio di mezzi finanziari per la musica, e l'arte in genere, che lo



stato garantisce.

Ma c'è anche la cattiva fama che la piazza parigina si è costruita negli ultimi anni, dopo le diatribe e i contratti stracciati di Daniel Barenboim e poi di Myung Whun Chang all'Opera de Paris.

Alcuni «grandi» soffrireb-

bero poi di mancanza di «visibilità» sui grandi organi di informazione quando si esibiscono a Parigi.

Comunque, per ingaggiare i grandi nomi strappandoli alla Scala o a Berlino bisogna muoversi in tempo.

spesso tre anni prima della scadenza dei contratti, e per il 2000 le tre orchestre parigine sono già fuori tempo massimo.

A fare un passo operativo è stata Radio France, il cui nuovo presidente, Jean-Marie Cavada, ha deciso di nominare un esperto per trova-

re soluzioni adatte per la Filarmonica e per la Nazionale. La prima resterà senza direttore dall'estate del 2000, con la conclusione del contratto di Marek Janowski, ingaggiato dalla Filarmonica di Montecarlo. Dal 2001 dovrà trovarsi un maestro la Nazionale, per scadenza di contratto dello svizzero Charles Dutoit.

L'Orchestra de Paris, infine, è già senza un direttore stabile dall'estate scorsa, ed è affidata a un «consigliere musicale», il tedesco Christoph von Dohnanyi.

Il toto-nomine vede il tedesco Christoph Eschenbach come successore del conazionale von Dohnanyi, il finlandese Jukka-Pekka Saraste alla Filarmonica e, si dice, Muti alla Nazionale.

Tullio Giannotti

IL CASO Proteste per la chiusura del Comunale

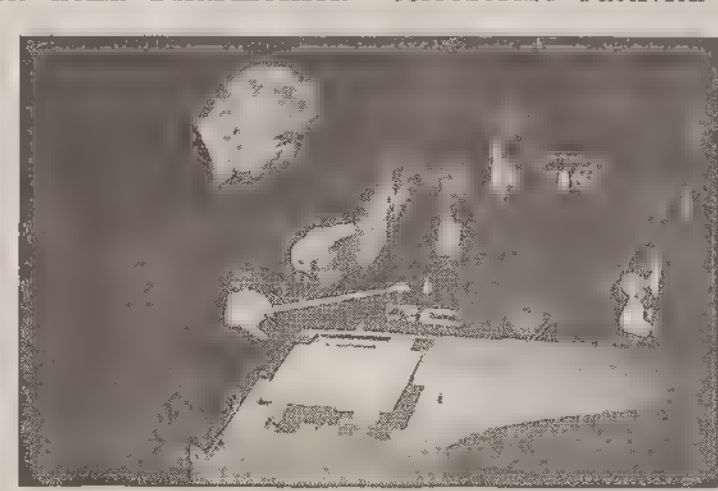
Treviso senza teatro così vuole il sindaco

TREVISIO Chiuso per lavori di restauro, il Teatro Comunale di Treviso sospende anche l'attività. Così ha deciso il sindaco di Treviso, suscitando la reazione immediata della Filarmonica

Veneta, rimasta «disoccupata», ma anche di personalità del calibro di Luciano Pavarotti (nella foto sotto), Riccardo Muti, Uto Ughi, Giulio Fio, Dario Fo e Franca Rame, Glauco Mauri e Donato Renzetti. E il maestro Peter Maag (nella foto a fianco) ha voluto dirigere l'Orchestra in un «concerto di protesta».

Un po' di storia non guasta. «Il Teatro di Treviso è la cosa più vaga e graziosa che uomo possa immaginare in tale genere (...). In tutto il complesso ha non so qual freschezza, che sarebbe difficile trovarne una immagine...». E il 1836 e la «Gazzetta di Venezia» così descrive l'allora Teatro d'Onigo. Di lì a poco un incendio provocò seri danni e un altro nel 1868 lo distrusse. Ma la città, benché in un periodo di ristrettezze economiche, rispose con prontezza: il teatro fu ricostruito in un anno. Riaprì nell'ottobre 1869 con il «Faust» di Gounod, nella «Stagione di San Martino».

Diventata, con gli anni, l'importante «Autunno trevigiano», il Teatro di Treviso - oggi Comunale - è uno dei 24 teatri italiani di tradizione. Ha una sua autonomia, un'orchestra Filarmonica Veneta di 45 elementi, un coro Lirico Veneto di 42, personale fisso, tecnici.



Dal '69 al Comunale fa capo il Concorso lirico internazionale «Toti dal Monte», da cui sono usciti nomi prestigiosissimi.

Dal 1989 una nuova iniziativa viene a corroborare l'attività del Comunale: la «Bottega», laboratorio ideato e diretto da Peter Maag e divenuta struttura portante. Grandi maestri lavorano a fianco di giovani leve portate al debutto dopo accurati corsi di perfezionamento.

E la tradizione continua. Quella che ha visto sul podio e sul palcoscenico del teatro di Treviso i più grandi nomi: basterà dire Toscanini, Mugnone, Mascagni, Serafin, Zandonai; e, tra i cantanti, Caruso, Toti dal Monte, Lauri Volpi, poi del Monaco, Di Stefano, Margherita Carosio, Mafalda Favero e ancora Renato Bruson, Leyla Gencer, Cappuccilli, la Ricciarelli.

Adesso, si chiude, approfittando dei restauri che lo terranno chiuso per almeno tre anni. Si progetta di far piazza pulita, liquidare tutti. L'assurdo è che i soldi per la ristrutturazione ci sono: 25 miliardi che la Cassamarca di Treviso ha messo a disposizione. L'immobile sarà, dunque, restaurato. Ciò che non si vuole rendergli è la sua vita.

Eppure, le alternative, per gli anni di chiusura, ci sono: attività trapiantata al Teatrino Eden (che sarebbe doveroso riattivare comunque), o attività integralmente decentrata, spostata in altre città (come sta facendo La Fenice, soprattutto con Padova).

Carlmaria Casanova

CINEMA La Russia riscopre dopo quarant'anni la «femme fatale» Okunevskaja

Tatiana, l'attrice che amò Tito

MOSCA Negli anni '40 fu la diva più acclamata del cinema sovietico, amò Tito e fu circondata da Beria, poi conobbe l'esperienza del gulag: oggi Tatiana Okunevskaja, 85 anni, riscoperta dalla stampa e dal pubblico, ha ricevuto anche una lettera d'auguri dal presidente Boris Ieltsin, mentre si appresta a dare alle stampe un libro di memorie. Le memorie di una vita vissuta a cavallo tra le atmosfere leggere del palcoscenico e le tragedie del secolo.

Fascinoso, bionda, famosa per i suoi occhi chiari, bella ancora oggi, Okune-

vskaja salì sulla ribalta alla fine degli anni '30: a Mosca il sangue delle repressioni staliniane scorreva a fiumi, ma la schizofrenia del regime imponeva che il mondo dello spettacolo non spegnesse le sue luci.

In un cinema in cui i ruoli femminili erano monopolizzati - nel rispetto dei dogmi estetici del realismo socialista - da improbabili operaie, fiere, floride e felici, Tatiana fu l'unica «femme fatale» autorizzata. Diventò subito una stella, per le platee e per la nomenklatura. Come altre stelle ebbe un debole per i «flirt», ma fu

anche oggetto del desiderio di uomini potenti e prepotenti: come Lavrenti Beria, feroce braccio destro di Stalin. Flaccido, calvo, reso più vecchio di quanto non fosse dall'inseparabile «pinenez», Beria - capo della polizia politica staliniana - si invaghi dell'attrice e, con minacce più che lusinghe, riuscì a farla sua. «Era ripugnante, un maniaco sessuale, si faceva portare in casa ragazze di 12 anni - rammenta Okunevskaja - e fui sorpresa quando capii che si interessava a me. Avevo 30 anni. Gli incontri furono due ed entrambe le volte mi violentò».



Ben diversi sono i ricordi di Josip Broz Tito (nella foto), il leader comunista jugoslavo conosciuto a Mosca alla prima del film «Le notti sopra Belgrado». «Era bellissimo - racconta - e in più un uomo interessante. Nulla a che vedere con Stalin o con Beria». Tito la corteggiò con

La diva, che ha 85 anni, ricorda i suoi «flirt»: «Beria era un maniaco»

mazzi di rose nere, ma fu un amore platonico. «Non accettai di trasferirmi a Zagabria, come lui voleva», confessa l'attrice.

Più successo come spasiante ebbe in seguito l'ambasciatore jugoslavo a Mosca, Vlado Popovic. Ma questa relazione si trasformò in una condanna dopo la rottura tra Stalin e Tito: la diva diventò una «nemica del popolo» e venne condannata a 20 anni di gulag. Dopo la morte di Stalin fu liberata e riabilitata, ma i riflettori per lei si erano ormai spenti. Si sono riaccesi solo dopo 40 anni.

IN BREVE

Sceneggiato della Bbc per l'attrice britannica

Lasciata dal marito Jarre Charlotte Rampling in tivù «con il cuore a pezzi»

LONDRA Charlotte Rampling, l'affascinante attrice britannica (nella foto), 53 anni, considerata tra le donne più sensuali al mondo, sarà presto sul piccolo schermo britannico nel ruolo di un'amara signora di mezza età con il cuore in frantumi, che non riesce a staccarsi dal passato. Protagonista di «Portiere di notte», lasciata l'anno scorso dal marito, il musicista Jean Michel Jarre (che le ha preferito la segretaria trentunenne), comparirà nella versione televisiva del romanzo di Charles Dickens «Grandi speranze», e ha detto che nel personaggio metterà qualcosa di suo.

«Cercavo un soggetto torturato che corrispondesse al mio stato d'animo», ha sottolineato. La Rampling, per la Bbc, sarà così la signorina Havisham, sposa abbandonata in modo umiliante che ad anni di distanza continua ad indossare l'abito delle nozze, senza riuscire ad accettare il passato.

Kevin Costner ha chiesto a Francis Ford Coppola di dirigere un thriller politico sulla crisi di Cuba

NEW YORK Francis Ford Coppola potrebbe girare un film sulla crisi di Cuba: il regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now» è stato contattato da Kevin Costner e dalla Beacon Communication per dirigere «13 Days», un thriller politico sui lunghi giorni del confronto tra Usa e Urss che, all'apice della guerra fredda, portò il mondo sull'orlo dell'Olocausto nucleare. Il film era stato «mollato» l'anno scorso dalla Universal, ma potrebbe essere salvato se Coppola accetterà.

HOME VIDEO

Storia in fiammante bianco e nero della regista Sally Potter con Pablo Veron

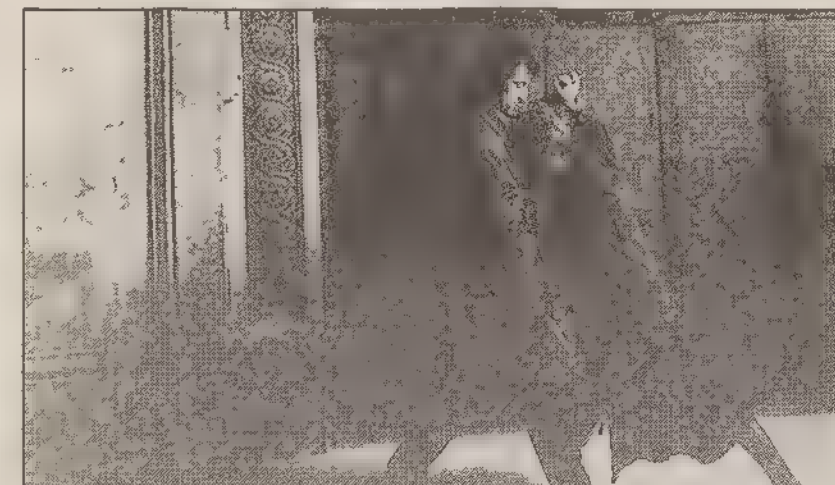
Lezioni di tango, con sentimento

«Scegli il male minore»: dal passato riaffiorano guai

LEZIONI DI TANGO di Sally Potter con Sally Potter, Pablo Veron (Mondadori, VHS 16,9, 97 minuti, Gb-Francia 1997). Vendita.

Sono 12 le lezioni, tanti capitoli di questa storia in fiammante bianco e nero (con brevi intrusioni a colori) che vede protagonista una regista cinematografica inglese e un ballerino argentino di tango (Sally Potter e Pablo Veron, nella foto) che si incontrano a Parigi e, lungo un tortuoso percorso fatto di piroette, finiscono per trovare l'amore l'uno nell'altra. L'autrice di «Orlando» (1992) offre qui un film curato e intenso, anche se un po' monotono e con qualche caduta di tono, filtrato attraverso una vasta gamma di sentimenti che i passi del tango scandiscono a volte con grande intensità.

ASSASSIN(S) di Mathieu Kassovitz con Michel Serrault, Mathieu Kassovitz, Mehdi Benoufa, Robert Gendreau, Danièle Lebrun (CVC, VHS



16,9, 133 minuti, Francia '97). Noleggio.

Se vi servono un paio d'ore di desolazione assoluta, eccovi serviti. Nella degradata periferia di una città francese (ma potrebbe essere di qualsiasi altro Paese) vive, rubacchiando, il giovane Max. Che un giorno fa l'incontro della sua vita con il signor Wagner, assassino su commissione, e ne diventa l'assistente. Raccontato con estrema crudezza, «Assassin(s)» vuole fotografare il disagio del vivere suburbano, drogato dalla onnipresenza televisiva con il suo

mondo distorto. Ma il risultato, oltre che oppressivo, non è molto convincente. SCEGLI IL MALE MINORE di David MacKay con Colm Feore, Tony Goldman, Arliss Howard, David Paymer (IIF, VHS 16,9, 92 minuti, Usa 1997). Noleggio. Oggi sono sui quarant'anni, e si ritrovano a rivangare un terribile episodio di cui sono stati protagonisti quando erano studenti liceali. Un episodio riaffiorato dal passato improvvisamente, che li può mettere tutti nei guai. Urge trovare una

soluzione. E la soluzione viene trovata. Giocato tutto sulla progressione dei flashback, il meccanismo funziona abbastanza bene e riesce a diffondere la giusta dose di angoscia, senza trascurare la «sorpresa» finale. Morale della favola: non giocare con le pistole. E guardarsi dagli amici.

SEX AND ZEN 2 di Chin Man Kei con Loretta Lee, Shu Qi, Yu Jin Siang, (Mi Group, VHS 16,9, 83 minuti, Hong Kong 1998). Vendita.

Simile al primo, con tanto sesso e poco zen, è ancora una volta (anche se il regista è cambiato) una storia di «medievale» senza capo né coda, con donne che succhiano energia e uomini che danno loro la caccia, condita con qualche spunto di folklore cinese e uno svariato numero di amplessi. Ciò che riesce a salvare un po' questo «Sex and Zen 2» è il modo sbarazzino di raccontare e qualche sequenza abbastanza suggestiva (oltre alle interpreti carine, naturalmente).

carr.

CINEMA Attore in un film muto del 1922

E il mago Houdini emerse dal ghiaccio

LONDRA Harry Houdini non era solo uno dei più grandi maghi di tutti i tempi: era anche un attore, come dimostra l'opera che ha segnato il suo debutto cinematografico, appena riscoperta. Nato Eric Weiss nel 1874, l'illusionista statunitense diventò celebre nel mondo per la bravura e la celerità con cui riusciva a liberarsi da bauli, casse e catene anche sott'acqua. Emerso ora che nel 1922, Houdini prestò il suo talento alla realizzazione di un film muto che, forse a causa dello scarso successo riscosso, venne dimenticato nel giro di pochi mesi.

Il film, su acetato, è stato restaurato e sarà proiettato al prossimo festival cinematografico di Bradford. Si tratta di un melodramma fantascientifico di 70 minuti, in cui Houdini interpreta un uomo che, dopo essere rimasto per 100 anni sepolto nel ghiaccio polare, viene riportato in vita. L'eroe torna a New York dove partecipa al matrimonio di una donna che sembra essere la copia perfetta della sua innamorata ma che ne è, invece, la nipote. Il ruolo permette al mago di affrontare diverse imprese coraggiose: in una scena, per esempio, salva una signora che sta precipitando nelle cascate del Niagara. «Non si sapeva neanche che Houdini avesse intrapreso, brevemente, la carriera di attore. Il film è un pezzo di storia del cinema», ha detto Bill Lawrence, direttore del Museo di fotografia, film e tv di Bradford.

Il piacere di stare insieme

BIRRERIA SPAGNOLA CUCINA SPAGNOLA E LATINO AMERICANA PER DOPO TEATRO O CINEMA PRANZI TICKET E BUONI PASTO Via Corridoni 2 - Tel. 771157

LUNEDI' 8 MARZO

PRESENTA **La festa della donna** Durante la serata ci sarà un'esibizione maschile e tante altre sorprese...

INGRESSO L. 10.000 con consumazione

PRIME VISIONI



Il film di Todd Solondz è costruito per piccoli episodi che oscillano fra il tragico e il grottesco

«Happiness». Com'è crudele la vita

HAPPINESS - Felicità Regia di Todd Solondz. Interpreti: Jane Adams, Lara Boile, Ben Gazzara. Usa, 1998.

Dalla scuderia della «Sundance Festival» sono usciti in questi anni alcuni artisti indipendenti giovani, carini e di successo che hanno fatto parlare di un «Sundance style», di facile esportazione. Ve ne sono alcuni più scomodi e pericolosi, dallo sguardo impietoso sul mondo. Appartiene a questa categoria Todd Solondz ex insegnante, ora regista a tempo pieno che con «Fuga della scuola media» ci aveva re-

galato uno stupendo ritratto di ragazzina adolescente bruttina circondata da un mondo di mostri wasp.

Questa volta lo sguardo è puntato sulla famiglia Jordan: anziani genitori tristi in fase di separazione (stupendo Gazzara chiuso nel suo silenzio), tre sorelle «malate» in modo diverso. La scrittrice in carriera desiderosa di farsi stuprare per poter finalmente scrivere qualcosa di vero; Trish invece è tutta presa dall'integrità psicofisica della sua famiglia perfetta. Ed è così gentilmente autoritaria e sicura di sé da essere incapace

di riconoscere il malessere di un marito pedofilo (intenso e sconvolgente è il momento in cui il padre confessa al figlio adolescente la propria pedofilia).

Il figlio di Trish è invece alle prese con le prime pratiche masturbatorie, sconsolato dal fatto di non riuscire a venire. Invece, Joy è sola e infelice e arranca tra un mestiere e l'altro per finire ad aiutare gli immigrati e da uno di questi farsi fregare. C'è infine il contorno di vicini di casa e amici (tra cui Philip Seymour Hoffman, nella foto, che ha la stoffa giusta per i ruoli «ingrati»):

un universo di mostri dalla fattezze spesso angeliche e chiusi nel loro vuoto esistenziale.

Costruito per piccoli episodi che oscillano tra il tragico e il grottesco (e riesce a parlare di sessualità e di pedofilia senza scendere nel volgare), «Happiness» è un film sull'infelicità, sull'incapacità di ascoltare. È un film sulla crudeltà della vita, girato con molta severità e un uso degli spazi che visualizzano ora la sofferenza, ora il vuoto e la superficialità emotiva dei personaggi.

Cristina D'Osualdo

TEATRO Il capolavoro di Fernando De Rojas dal 9 al 14 marzo in scena al Politeama Rossetti di Trieste

Tragicommedia intorno a Celestina

Isa Danieli protagonista dello spettacolo, diretto da Cristina Pezzoli

Prova d'attrice per un quintetto in «Rosanero» di Roberto Cavosi



UDINE Un'intensa prova di Ottavia Piccolo (nella foto), protagonista di «Rosanero» di Roberto Cavosi, suggella domani, alle 20.45, al Teatro delle Mostre di Udine la seconda edizione della rassegna «Prova d'attrice», promossa dal Teatro Club e ideata da Rodolfo Castiglione. Ospite della programmazione, «Rosanero», prodotto dal Teatro Moderno per la regia di Piero Maccarinelli, è proposto in data esclusiva per la regione. E nella giornata in cui tutto il mondo celebra la donna, un affiatato quintetto di attrici - Ottavia Piccolo, accanto a Micol Pambieri, Milvia Marigliano, Renata Palmieri e Silvia Salvatori - presenterà al pubblico il testo di Cavosi, emergente autore italiano che si è im-

posto all'attenzione della critica nazionale, tanto che nel 1993 proprio con «Rosanero» ha vinto il premio Idi. La vicenda prende le mosse da una tragica circostanza, ovvero la voglia di morte per la giovane Giuliana Miceli, morta a 22 anni di anorexia. Le sorelle Beatrice, Carlotta, Vannina e la cugina Suor Rossana si ritrovano così di fronte a un lacerante confronto. «Rosanero» racconta la cruda girandola di molti, troppi destini e il profondo disperato desiderio di giustizia e di libertà che alberga in ognuno di noi. A ricordarci, con disrompente gentilezza, è una pagina del nostro tempo, un piccolo appello di chi ha saputo, pur se lasciandosi morire, ribellarsi alla violenza.

TRIESTE Arriva martedì al Politeama Rossetti di Trieste, in esclusiva regionale per la stagione dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia, «La Celestina» dello spagnolo Fernando De Rojas, un capolavoro della drammaturgia di tutti i tempi e uno dei più importanti della cultura iberica, nella messa in scena firmata da Cristina Pezzoli e affidata al grande talento interpretativo di Isa Danieli.

Scritta a cavallo tra il XV e il XVI secolo, la commedia preannuncia la straordinaria stagione teatrale spagnola del cosiddetto «siglo de oro» ed è l'unico testo scritto da De Rojas, il quale ritornò più volte nel corso della sua vita su quest'opera minuziosa.

Proibita a causa di molti particolari scabrosi nella Spagna della cattolicissima Isabella, «La Celestina» - dal nome della donna che è motore di tutta la complicata e avventurosa vicenda - fu subito tradotta anche in Italia e in altri paesi europei, dove godette

di grande fama. «Perché - come scrisse Silvio D'Amico - quello di «La Celestina» è Teatro nuovo, e cioè precisamente all'incrocio fra antichità ed età moderna; fra le eredità classiche, di Plauto e Terenzio, e le libertà tecniche della scena medievale e del romanzo cavalleresco. Con tutte le buone intenzioni e le inevitabili seduzioni «La Celestina» è la storia di un peccato e delle sue catastrofiche conseguenze».

La storia ruota attorno al personaggio del titolo, che di mestiere procura amori e amanti. Nel caso specifico si tratta di far crollare la bella Melibea alle insistenti profferte d'amore del nobile Callisto. La vicenda si complica con l'intervento di due servi infidi, che per rubare uccidono la vecchia mezzana. Catturati, vengono giustiziati. E la morte toccherà anche a Callisto in fuga dal giardino dell'amata. La quale si dirà a sua volta la morte, in un finale di ammazzamenti e suicidi

di che non ha nulla da invidiare ai più foschi e sanguinari drammi elisabettiani.

Tragicommedia di caratteri non già astrattamente simbolici, bensì profondamente umani, «La Celestina» ha nella sua protagonista una delle figure più ardite e compiute della drammaturgia mondiale. Abisso di perversione, cupa personificazione del maligno, genio del male, ma anche espressione di una volontà di riscatto e liberazione dell'oppressa condizione muliebri, «La Celestina» trova in Isa Danieli un'interprete d'eccezione, che per questa sua prova ha ricevuto importanti premi (dall'Ubu al «Random» e al «Duse»).

Con lei sulla scena, firmata da Giacomo Andrico, recitano Sergio Albelli, Maria Ariis, Elena Carloni, Daniele Griggio, Pia Lanciotti, Peppino Mazzotta, Adriano Mottola e Beatrice Visibelli.

«La Celestina» sarà replicata al Rossetti fino a domenica 14 marzo.

MUSICA Applaudito recital di «song» della cantante americana con il pianista Marshall a Monfalcone

Kriswell, spiritosa sirena incantatrice

MONFALCONE Sensibile al sinfonismo colto europeo fin dai primi approcci col pianoforte ma attratto anche dal blues e dal ragtime del folklore neroamericano che stanno alla base del jazz, George Gershwin è il compositore che incarna la sintesi più felice tra questi due mondi. L'ispirazione è prepotente tanto nelle pagine sinfoniche quanto in quelle vocali e i temi musicali che scrive con rara felicità inventiva, presenti soprattutto nel «song», sono spesso usati dai solisti di jazz per le loro improvvisazioni strumentali. Di sicuro le sue canzoni sono altamente seduttive specie quando filtrate dall'estro interpretativo di una grande cantante come l'americana Kim Kriswell, applaudita l'altra sera assieme al pianista Wayne Marshall al Comunale di Monfal-

cone in un bellissimo programma «stelle e strisce» che comprendeva pure Leonard Bernstein e Cole Porter.

Temperamento infuocato che si sposa con una immediata simpatia, la Kriswell si è fatta ammirare per la molteplicità delle opzioni interpretative che, contenute in una notevolissima caratura timbrica, distingue con sentimento e precisione il variegato paesaggio delle occasioni di canto proposte. Impeccabile nell'introduzione e nei passaggi di registro, la rossa Kim ha evidenziato lo straordinario feeling con il partner, tralasciando uno stupendo «Foggy day». Così come perfetto è risultato l'indovinato «I got rhythm», dove Marshall, alla tastiera del Fazioli, con incredibile morbidezza di tocco nel vortice del ritmo impazzisce di «spolvere di stelle» la resa vocale della Kriswell.

Spiritosa sirena che incanta il pubblico con la strofa italiana di «The Lorelei», Kim si è rivelata a proprio agio anche con la scrittura essenzialmente più lirica di Bernstein («Dream with me», «I feel pretty», «A little bit in love», «Somebody», «Lo strepitoso assolo di Marshall nella rielaborazione di «Can can» ha aperto la seconda parte interamente dedicata a Cole Porter. Accanto agli umoristici «Oo la la» e «Parade» ecco la «great passion» di «Begin the beguine» e di «Night and day», tessute dal trasporto vocale della Kriswell sugli arpeggi e i glissandi di velluto di Marshall, prima del funambolico finale nel segno di «Kiss me Kate» con «So in love» e «Were there that special face». Più che meriti gli entusiastici applausi del pubblico.

Patrizia Ferioldi

APPUNTAMENTI

Ultime repliche di «L'anatra all'arancia» e «Un'aria di famiglia»

Il «Kirov» danza a Trieste Burattini Glug con «Fantasia»

TRIESTE Fino al 14 marzo al Teatro Verdi per «Trieste in danza» il Balletto Kirov di San Pietroburgo replica «Il lago dei cigni» di Ciaikovski. Il 13 marzo doppio spettacolo, alle 15.30 e alle 21.

Oggi, alle 16.30, al Teatro Cristallo, si concludono le repliche di «L'anatra all'arancia» con Marco Columbro e Barbara De Rossi (nella foto sotto a sinistra).

Oggi, alle 16, al Politeama Rossetti, si concludono le repliche di «Un'aria di famiglia» con Alessandro Haber.

Da domani a sabato, alle 11, al Teatro Cristallo ritorna «Pierino e il lupo». Protagonista Franko Korosec.

Oggi, alle 16.30, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani si replica «Una fiaba de Rena» di Edda Vidiz e Flavio Bertoli nell'allestimento degli Ex Allievi del Toti. Regia di Bruno Cappelletti. Repliche il 12, 13 e 14 marzo.

Oggi, alle 18, al Circolo Arac con l'esibizione dei Piccoli Cantori della Città di Trieste, diretti da Maria Susovsky Semeraro, si conclude la manifestazione «Donare un sorriso».

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti ospiterà l'Orchestra da camera di Mantova e il pianista Aleksandar Madzar. In programma musiche di Mozart.

Domani, alle 21, alla Birreria Corsia Stadion, in via Battisti 8, festa della donna con musica (i Sonore Bugie) e spettacolo a sorpresa.

UDINE Oggi, alle 15.30, al Teatro Luigi Bon di Tavagnacco, per la rassegna «Burattinbon», il Teatro Burattini Glug propone «Fantasia a quattro mani».

Domani, alle 20.45, al Teatro delle Mostre, Ottavia Piccolo e Micol Pambieri proporranno «Rosanero» di Roberto Cavosi.

Mercoledì 10 marzo alle 20.30, al «Nuovo», concerto dell'Orchestra Filarmonica di Udine, diretta da Anton Nanut, con il pianista François Joel Thiollier (nella foto sopra a destra).

PORDENONE Oggi, alle 11, all'auditorium della Casa dello Studente di Pordenone per il ciclo «Musicainsieme» si esibiranno il violoncellista Patrick Monticoli e, nella seconda parte, il pianista Marzio Monai, entrambi diplomandi al Conservatorio «Jacopo Tomadini» di Udine.

Venerdì 12 marzo al Rototom di Zoppola di Pordenone si esibiranno i Sottotono.

RASSEGNA Nella stagione dell'«Armonia»

Fiaba musicale in dialetto con gli «Ex allievi del Toti» ambientata in Cittavecchia

TRIESTE «L'Armonia» è ritornata alla commedia musicale in dialetto, genere che gli «Ex allievi del Toti» hanno già rappresentato in passato con discreto successo; il testo, «Una fiaba de Rena», è firmato da Edda Vidiz e Flavio Bertoli, le musiche sono del compianto maestro Bruno Tramontini, autore di tante briose e orecchiabili melodie, a cui si è voluto fare un affettuoso omaggio. L'ambientazione e lo stile di questo lavoro (rimasto una ventina d'anni chiuso in un cassetto) ricorda un po' l'antica «Opera dello straccione»: siamo nel cuore di cittavecchia, fra prostitute e urbricani, e i dialoghi si alternano alle ballate popolari. La protagonista è una certa Aurora, «in arte» Aspasia, che segretamente ha allevato una figlia in un collegio di suore e che (provando scrupoli analoghi a quelli della signora Warren) fa di tutto per impedire che la ragazza venga a conoscere la «professione» con cui sua madre ha mantenuto la famiglia. Siccome si tratta di una fiaba, ci riuscirà e al lieto fine darà il suo contributo anche un simpatico giovanotto a cui si prepara un brillante avvenire come... futtore di gatti randagi. Ma i personaggi di questa sgangherata umanità, che popola l'immaginaria «Rena vecchia» del passato, sono vari e ricchi di spunti comici: dalle battone di buon cuore all'oste astemio, dai «matti» che ragionano a fili di logica alle vecchie zitelle filantropo. Il tutto viene rimescolato con la musica in modo da offrire un susseguirsi di scene e scettette, ora più ora meno riuscite; c'è la macchietta de «El gato Luciano» (el «ras» del Teatro romano) e la caricatura grottesca del marito ubriacone che crede di aver annegato la moglie in una botte...

Fra tanta carne al fuoco la regia mostra i suoi punti deboli, un po' per la difficoltà di coordinare tanti personaggi eterogenei, facendoli anche cantare dal vivo, oltre che recitare, un po' per i casi d'influenza che hanno decimato le file. Ma attori e cantanti ce l'hanno messa tutta e sono riusciti a far divertire il pubblico. Repliche fino al 14 marzo.

Liliana Bamboschek

MIGNON
16 - 18.50 - 21.50



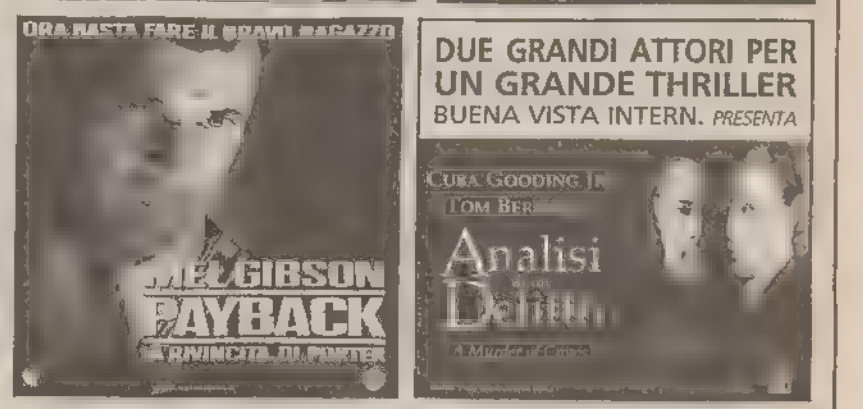
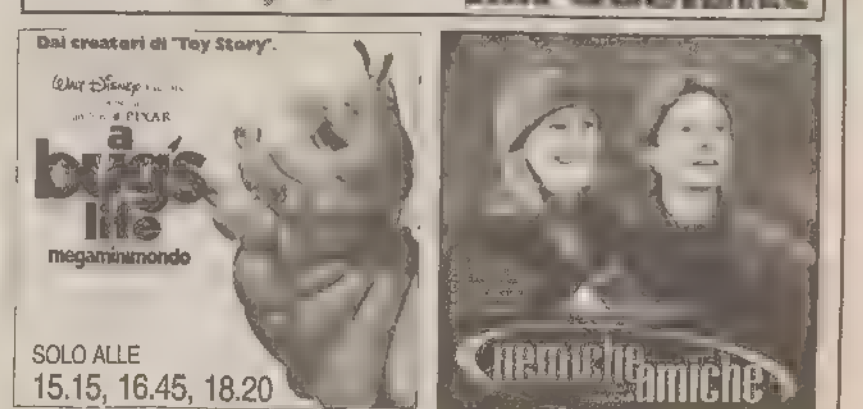
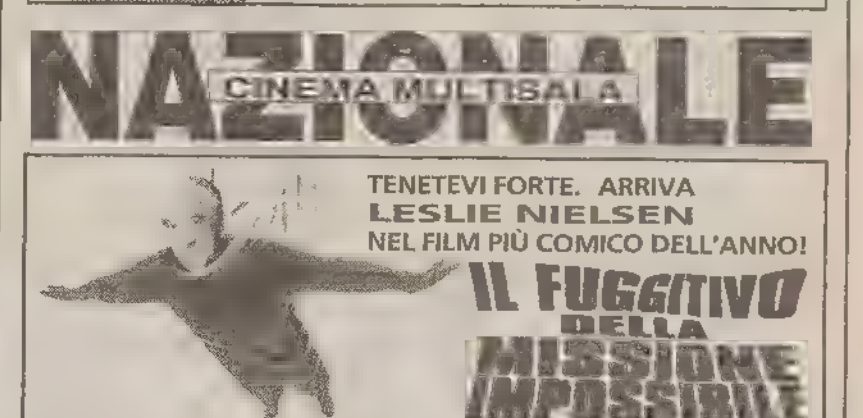
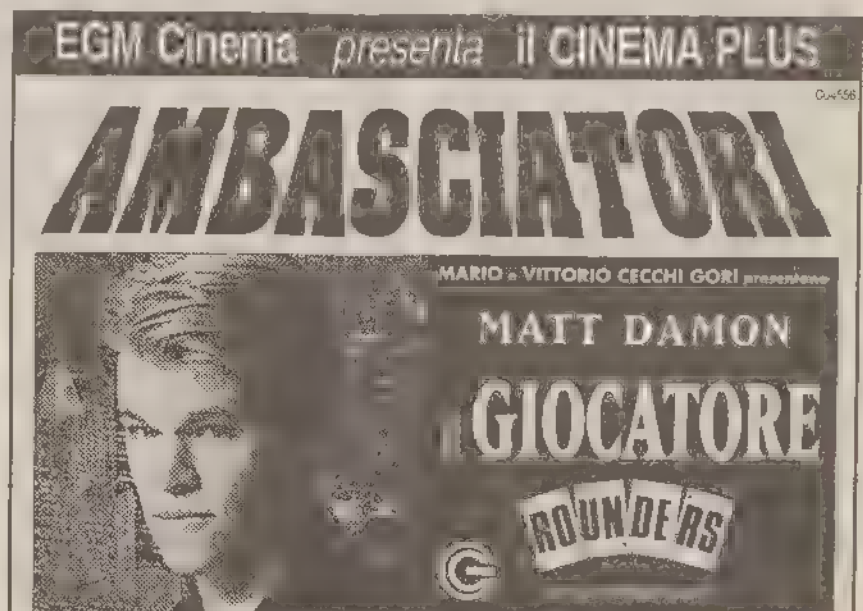
am
A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 040/6728328

am
A. MANZONI & C. S.p.A.



Isa Danieli, protagonista del testo di Fernando De Rojas.



SIAMO ANCHE SU INTERNET
http://www.cinestudio.it/triestecinema

TEATRI E CINEMA

TRIESTE
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1998/99. TRIESTE IN DANZA - IL LAGO DEI CIGNI con il Balletto Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Prenotazione e vendita dei biglietti. Oggi, domenica 7 marzo, ore 16.00 (turno D/D). Repliche: martedì 9 marzo, ore 20.30 (turno C/E), mercoledì 10 marzo, ore 20.30 (turno B/A), giovedì 11 marzo, ore 20.30 (turno F/C), venerdì 12 marzo, ore 20.30 (turno E/B), sabato 13 marzo (doppio spettacolo), ore 15.30 (turno S/S), ore 21 (fuori abbonamento), domenica 14 marzo, ore 16 (turno G/G). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Sito Internet: www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1998/99. UN'ORA

CON... ELISABETTA FIORILLO. Lunedì 15 marzo 1999, ore 18, Sala Tripovich. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-15-17. Sito Internet: www.teatroverdi-trieste.com. Email: info@teatroverdi-trieste.com
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 Nuova Scena/Arena del Sole/Teatro Stabile di Bologna «Un'aria di famiglia» di A. Jacqui e J. P. Bacri, regia di Michele Placido, con Alessandro Haber. In abbonamento: spettacolo 13 Azurro. Turno G/D16. Durata 2h e 40'. ULTIMA RECITA. Prevendita per «La Celestina» dal 9/3 al 14/3 (spettacolo 9 Giallo). Biglietteria del Teatro (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Evita» (dal 29 al 31 marzo), «Il meglio di Paolo Hendel» (1 aprile), «The Rocky Horror Show» (23 e

24 aprile) e per i concerti di Patty Pravo (22 aprile) e Fiorella Mannoia (28 aprile). Fuori abbonamento. SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 8 marzo ore 20.30 concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova con il pianista Aleksandar Madzar. Programma: musiche di Wolfgang Amadeus Mozart.
TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16.30: «L'anatra all'arancia» con Marco Columbro e Barbara De Rossi. Ultimo giorno 040-390613.
L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananiani. Ore 16.30 la Compagnia «Ex allievi del Toti» presenta la commedia musicale «Una fiaba de Rena» di Edda Vidiz e Flavio Bertoli, musiche di Bruno Tramontini, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita biglietti all'Utut di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).
TEATRO DEI SALESIANI. Via del-

l'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta il «Teatro degli Asinelli» in «Camera da letto» commedia brillante di Alan Ayckbourn, regia di Liana Zonta. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utut di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.
GLASBENA MATICA. Trieste. Stagione di concerti 98/99. Deutscher Hilsverein, via Coroneo 15. Martedì 9/3, ore 20.30: Orchestra d'archi della Slovenska filharmonija. Direttore artistico Andrej Petrac, solista Zoran Markovic contrabbasso. In programma Mozart, Krek, Mendelssohn, Kogoj, Britten.
1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il giocatore» (Rounders) con Matt Damon, John Malkovich e John Turturro.
ARISTON. Candidato a 13 Oscar 1999. Ore 15.30, 17.45, 20,

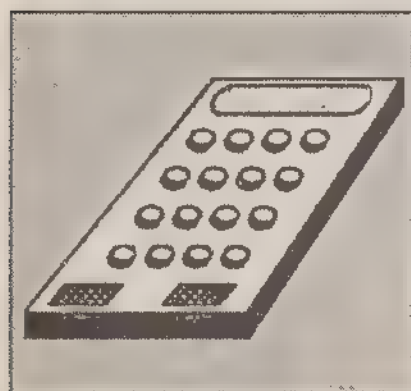
22.15: «Shakespeare in Love» di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Judi Dench, Ben Affleck, Rupert Everett. L'amore è l'unica ispirazione... N.B.: si raccomanda la puntualità.
SALA AZZURRA. Ore 17.20, 19.40, 22: «Happiness» di Todd Solondz. Storia di una «normale» famiglia borghese dal nuovo astro del cinema al vetriolo. V.m. 18. Premiato a Cannes '98. Solo giovedì: «La meia».
EXCELSIOR. Ore 15.30, 18.30, 21.30: «La sottile linea rossa» di Terrence Malick, con George Clooney, Sean Penn, Nick Nolte, John Cusack e Ben Chaplin. Orso d'Oro al Festival di Berlino. Candidato a 7 premi Oscar.
GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Sala 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Lucignolo» con Massimo Ceccherini (il Giotto) e Claudia Gerini. Divertentissimo! V.m. 14. Sala 2. 15.20, 17.15, 19.15, 21.15: «Babe va in città». Ritorna il mai visto più simpatico del mondo!

MIGNON. 16, 18.50, 21.50: «Vi presento Joe Black» con Brad Pitt.
NAZIONALE 1. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Il fuggitivo della missione impossibile». Tenetevi forte, arriva Leslie Nielsen nel film più comico dell'anno!
NAZIONALE 2. 15.15, 16.45, 18.20: «A bug's life». Dalla Disney e dai creatori di «Toy story» un altro grande divertimento!
NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Payback» con Mel Gibson.
NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Analisi di un delitto» un formidabile thriller con Tom Berenger e Cuba Gooding Jr. (premio Oscar).

giore interpretazione femminile e vincitore del premio internazionale al «Sundance Festival». Da lun. a ven. 6000 (1.o spett.). Solo il 10.3: «Per caso o per azzardo» di C. Le-louch (versione francese).
CAPITOL. 16.15: «Z la formica». 18, 20, 22.10: «Attacco al potere» con D. Washington e B. Willis.
MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 98/99. Ore 15.18, 21: «La sottile linea rossa» di Terrence Malick con Sean Penn, Nick Nolte, George Clooney, Orso d'Oro al Festival di Berlino. In vendita anche i biglietti per i concerti di Ray Brown Trio (15/3) e Francesco Bialelli (18/3) e per lo spettacolo «Bestiario Veneto» (16-17/3).

CERVIGNANO
TEATRO PASOLINI. Ore 15, 18.15, 21.30: «Vi presento Joe Black» con Brad Pitt e Anthony Hopkins.
CORMONS
CINEMA - TEATRO COMUNALE. Oggi. Alle 16 e alle 18: «Il Principe d'Egitto» cartone animato. Alle 20 e alle 22: «Svegliati Ned», commedia. Tel. 0481/630057.
GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Shakespeare in Love» con Gwyneth Paltrow.
CORSO. Sala blu. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Il fuggitivo della missione impossibile» con Leslie Nielsen.
CORSO. Sala gialla. 15, 17, 18.40, 20.20, 22: «Babe va in città», con Mike Rooney.
VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Il giocatore».
VITTORIA. Sala 3. 15, 16.50: «A bug's life». 18.40, 21.40: «La sottile linea rossa».

TELECOMANDO



Meglio non incontrare la donna del treno»

di Giorgio Placereani

Nel cinema porno, basta che un uomo e una donna si incontrino, e senza dir né ai né lui si saltano addosso in un turbine di sesso spensierato. Nella vita reale, ciò non succede (questo potremmo considerarlo un vero peccato). Ne consegue che se un regista vuole realizzare un film tv che aspiri a un certo grado di realismo (al quale sfuggono i film porno, che si svolgono in un universo tutto loro, tant'è che qualcuno li ha paragonati ai musical) dovrebbe stare molto attento nel raccontare che una donna - un magistrato, poi, sostituito procuratore, legittimamente gente molto attenta all'immagine - incontra in treno un giovanotto dall'aria pazzoide e ci finisce a letto «ipso facto» senza mai sapere come si chiama.

Parliamo di «La donna del treno», orrido film poliziesco di Carlo Lizzani, visto su RaiDue martedì e giovedì scorsi: tutta la parte iniziale (motore dello svolgimento) è talmente campata in aria sul piano logico da ammorbare l'intero film. Cari amici, se fosse così facile «combinare» viaggiando in treno, i pendolari non avrebbero sempre un'aria così depressa.

Non negheremo la possibilità teorica del fatto (del resto, perché togliersi le ultime speranze?). Ma questo film tv di Lizzani trascrive la seduzione in modi così goffi e ridicoli da partire, come sparato da un cannone, nei cieli dell'assurdo. Il cinema (compresi i «tv movies») non è tenuto al probabile. Ma al plausibile.

È un inizio, oltre tutto, stantissimo: richiama quell'intelletualismo semi-abstracto che andava di moda nel cinema italiano degli anni '60, in certi film che i recensori benigni chiamavano «gialli filosofici».

Del resto ha un'aria molto «anni '60» lo stesso con-

petto di una donna in carriera che s'innamora di un uomo più giovane di lei, «bello e dannato», il cui amore la rovina.

Nel film la brava Antonella Fattori (nella foto) co-stretta in questa parte di sprovveduta, tradisce talvolta un'ombra di disagio. Il personaggio maschile interpretato con ingenuo naturalismo da Alessio Boni è uno di quei ragazzotti bellini e isterici che hanno fatto la fortuna di Kim Rossi Stuart prima che costui decidesse di volgersi a più alte imprese.

In seguito il giallo diventa un tentativo di quadro psicologico (psicologia da soap opera) e sociale, senza averne le capacità. Più si va avanti più diventa letargo. Se pure si dà un accenno di mossa per concludere l'indagine, gli sceneggiatori



pensano bene di coronarlo con un fuoco artificiale finale di balordaggine: l'incontro finale a tre fra la donna, il giovanotto e l'amante ufficiale cornificato (scena involontariamente comica più che «L'onorevole con l'amante sotto il letto» di Marino Laurenti) e questa «minus habens» che decide di chiedere il trasferimento lontano perché, dice, «questo è l'unico modo per restare fedele a tutti e due».

L'unico aspetto positivo del film è la regia di Lizzani sul piano tecnico - l'uomo sa girare, sa come scegliere le inquadrature, conosce la direzione degli attori. Nondimeno, «La donna del treno» risulta talmente insulso da risultare offensivo: dell'intelligenza degli spettatori e del loro portafoglio, visto che si paga il canone. A un certo punto Alessio Boni dice Antonella Fattori «Non avrei mai dovuto incontrarti». Sottoscriviamo - così non avremmo avuto il film.

OGGI IN TV



Film con Linda Fiorentino su Raidue «Impeto d'amore» Thriller truculento

Tra i film in programma oggi in tv:

«Impeto d'amore» (1993) di Sam Irving (Raidue, ore 20.50). In prima tv. Una star del film dell'orrore (Linda Fiorentino, nella foto) viene perseguitata da un maniaco omicida. La sua vita si trasforma in un incubo. Truculento e sgangherato thriller per un pubblico dallo stomaco forte. Con Thomas Howell.

«Senza via di scampo» (1986) di Roger Donaldson (Retequattro, ore 20.35). Racconto mozzafiato che riserva numerose sorprese. Fra gli ottimi interpreti: Kevin Costner, ufficiale di Marina, Sean Young e Gene Hackman.

Canale 5, ore 13.30

Oxa e Carol Alt a «Buona domenica»

Anna Oxa, Katia Ricciarelli, Carol Alt e Massimo Ceccherini saranno ospiti della puntata odierna di «Buona Domenica».

Raiuno, ore 14

Tre ex Miss Italia a «Domenica in»

Tre ex Miss Italia - Claudia Trieste, Denny Mendez e Nadia Bengala - e tre giovani attrici - Alice Evans, Romina Mondello e Vittoria Belvedere - saranno ospiti oggi di «Domenica in». Per la gara dei sosia, sfida tra 30 repliche di Madonna. Mariella Nava, Nino D'Angelo, Massimo Di Cataldo, Enzo Gragnaniello e Ornella Va-

noni interpreteranno i loro successi sanremesi.

Raitre, ore 22.55

Una giornata a San Vittore

Fra le storie della puntata odierna di «I ragazzi del '99» di Enrico Deaglio: una giornata nel carcere di San Vittore, a Milano, con Benita, 32 anni, detenuta da sei anni, che può vedere il figlio solo una volta al mese per un'ora; e l'incontro con Gabriella, self-made woman della provincia di Treviso, operaia a 12 anni e oggi titolare di una fabbrica tessile che produce per le grandi griffes.

Telequattro, ore 20.30

Categorie di destra e di sinistra

Oggi a «Personaggi & Opinioni» di Massimiliano Finaziarelli Flory sarà ospite Lorenzo Infantino, docente della Luiss. Si discuterà tra l'altro delle differenze, sotto il profilo culturale, delle categorie di destra e sinistra. Replica martedì alle 24.

Raitre, ore 20.45

«Elisir» si occupa di allergie

Si occuperà di allergie, da quelle domestiche a quelle stagionali la puntata odierna di «Elisir», il programma condotto da Michele Mirabella. Nel test si vedrà se conosciamo il nostro fegato.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 3.30 AUTOMOBILISMO: G.P. D'AUTRALIA DI FORMULA 1
6.40 IL CANE DI PAPA'. Telefilm. "Rapporto Boomerang" - "Il tonto ha perso la testa"
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUIA IMMAGINE
10.55 S.MESSA DALLA BASILICA S. ANGELO IN FORMIS IN CAPUA
11.50 A SUIA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... Con G. Maggali e T. Solenghi.
16.50 RAI SPORT SOLO PER I FINALI
17.00 DOMENICA IN... Con G. Maggali e T. Solenghi.
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
18.20 DOMENICA IN... Con G. Maggali e T. Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN... Con G. Maggali e T. Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Ospiti" - "I Martini alla conquista di Venezia"
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con L. Spisanti.
23.40 I PESCATORI DEL LAGO VITORIA. Documenti.
0.10 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.30 GABRIELE DE ROSA, LA MIA STORIA
1.10 L'EDITORIALE
1.15 ITALIAN RESTAURANT. Sceneggiato.
2.05 PERIFERIE. VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
2.35 CORSA ALLO SCUDETTO: VERONA CAMPIONATO '84-'85
3.30 TG1 NOTTE (R)
3.45 PERIFERIE. VAGABONDO CREATIVO - 2A PARTE. Documenti.
4.35 HELZACOMIC

RAIDUE

- 7.00 TG2 MATTINA (7.30-8.00-9.00-10.00)
7.05 IN FAMIGLIA
9.30 TG2 MATTINA L.S.E.
10.05 DOMENICA DISSNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 DISNEY NEWS
11.15 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "I guantoni"
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
14.55 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO...
17.00 RAI SPORT STADIUM
17.40 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI INDOOR
18.05 TG2 DOSSIER
18.50 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 BASKET MASCHILE: SIENA - SONO MILANO
20.00 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm. "Le nuove avventure di Stanlio e Olio"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IMPETO D'AMORE. Film tv (thriller). Di Sam Irving
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 PROTESTANTISMO
0.20 METEO 2
0.25 RAI SPORT
0.25 SPORTIVAMENTE
1.25 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI INDOOR
1.45 NON LAVORARE STANCA? 1.55 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 IL PERSONALE COMPUTER E LA RETE - LEZIONE 7. Documenti.
3.35 DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI-LEZ. 27. Documenti.
4.20 ECONOMIA AZIENDALE - LEZIONE 27. Documenti.
5.05 FONDAMENTI DI INFORMATICA I - LEZIONE 27. Documenti.
6.00 OSSERVATORIO: L'AMBIENTE RACCONTA... Documenti.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.45 GEO & GEO DOC (R). Documenti.
11.15 TGR EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.00 L'ARMA DELLA GLORIA. Film (western '56). Di Roy Rowland. Con Stewart Granger, Rhonda Fleming.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 AUTOMOBILISMO: G.P. D'AUTRALIA DI FORMULA 1
16.30 ALF. Telefilm. "Storia d'amore"
17.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roveri.
17.55 IL MAESTRO DI CAPPELLA: IL TELEFONO
18.55 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.00 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
23.55 TELECAMERE
0.25 TG3
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 IRMA VEP. Film (drammatico '96). Di Olivier Assayas. Con Maggie Cheung, Jean Pierre Leaud.
2.10 BABYLON 5. Telefilm. "La guerra dei Draz"
2.55 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. "L'Incubo"
3.45 PHENOMENA. Film (orrore '84). Di Dario Argento. Con Jennifer Connelly, Daria Nicolodi.
5.35 NOTTEITALIA
Trasmissioni in lingua slovena
20.25 Televizi
20.30 TGR, ind: Tribuna sportiva
20.55 Mosaico del litorale

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 LE GRANDI STORIE DI CANALE 5
10.00 PICCOLISSIMO. Film tv (commedia '96). Di Patrick Volson. Con Stephanie Audran, Julian Gutierrez.
12.00 LA CANZONE DEL SECOLO
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Visione per una notte"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.30 CAMPIONI DI BALLO - 3A PUNTATA. Con Lorella Cuccarini e Gianpiero Ingrassia.
23.00 TARGET. Con Natasha Stefanenko.
23.30 NONSOLOMODA. Con Afef Jnifen.
24.00 CIAK SPECIALE: GIALLO PARMA
0.05 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.35 TG5 NOTTE
1.05 LA TENTAZIONE DI VENERE. Film (drammatico '90). Di Istvan Szabo. Con Glenn Close, Nelsi Arestup.
3.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Panna montata e cioccolata bollente"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

VIDEOREGISTRATORI da L. 285.000
PHILIPS, SONY, JVC, PANASONIC, LG.

Luisa Galletti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

ITALIA1

- 6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
8.55 SCI: FONDO 15 KM. FREESTYLE MASCHILE
10.25 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
11.35 KIRK. Telefilm. "La strana coppia"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 SUPER
14.30 MADONNA NUOVO VIDEO: NOTHING REALLY MATTERS
14.35 IL GIOVANE MAGO. Film (commedia '87). Di Waldeemar Dziki. Con Rusty Jedwab, Natsza Maraszek.
16.30 NON E' STATA UNA VACANZA... MA UNA GUERRA. Film (commedia '88). Di Howard Deutch. Con Dan Aykroyd, John Candy.
18.00 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Galapapa's Band.
21.30 X-FILES. Telefilm. "Follia a due"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.20 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
1.45 UNA DONNA SOTTO ACCUSA. Film tv (drammatico '95). Di Eric Worth. Con Nadia Lindinger, Frederic Pierrot.
3.40 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "L'ultimo bacio" - Sfida per l'audience"
5.30 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "La casa a tre"

TELEVISORE 25" Stereo, televideo, scart da L. 744.000
PHILIPS, SONY, PANASONIC, MIVAR

Luisa Galletti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

- 6.00 UN VOLTIO, DUE DONNE. Telenovela.
6.50 RENZO E LUCIA. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: W.A. MOZART
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
10.00 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
12.30 MELAVEDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 COLPO ALL'ITALIANA. Film (avventura '69). Di Peter Collinson. Con Michael Caine, Raf Vallone.
16.00 MACISTE NELLE MINIERE DI RE SALOMONE. Film (avventura '64). Di Martin Andrews. Con Eleonora Bianchi, Dan Harrison.
18.00 DELL'AVVENTURA. Telefilm. "La grande muraglia"
18.55 TG4
19.30 DELL'AVVENTURA. Telefilm. "Una bambina in pericolo"
20.35 SENZA VIA DI SCAMPO. Film (thriller '87). Di Roger Donaldson. Con Kevin Costner, Gene Hackman.
22.55 ...ADESSO ORNELLA
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.00 CARABINIERI IN NASCE. Film (commedia '75). Di Mariano Laurenti. Con Franco Franchi, Mario Colli.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
4.10 CHI C'E' C'E' (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

- 7.00 BONZO, LA SCIMMIA SA-PIENTE. Film (commedia '51). Di Frederick De Cordova. Con Ronald Reagan, Diana Lynn.
8.45 GNAM - ALLA SCOPERTA DEL GUSTO (R)
9.30 PLAY LIFE (R)
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 BLINK
12.45 TELEGIORNALE
13.05 VIAGGI INECREDIBILI. Documenti.
14.00 TUTTA LA NOTTE. Film (commedia '81). Di Jean Claude Truuant. Con Gene Hackman, Barbara Streisand.
15.50 ADELE H UNA STORIA D'AMORE. Film (drammatico '75). Di Francois Truffaut. Con Isabelle Adjani, Bruce Robinson.
17.50 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
18.45 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
21.15 PIANETA B
21.30 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
22.00 IL PROCESSO PER DIRETTISSIMA. Con A. Biscardi, M. Mosca.
22.40 TELEGIORNALE
23.05 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.25 RAGAZZE NORMALI - SPECIALE INTORNO AL DELITTO. Con Carmine Fotia.
0.25 IL UBBIO. Film (giallo '61). Di Michael Anderson. Con Gary Cooper, Deborah Kerr.
2.30 TELEGIORNALE
2.55 CHARLIE CHAN E IL SEGRETO DELLE PIRAMIDI. Film (giallo '35). Di Louis King. Con Warner Oland, R. Hayworth.
4.20 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

- 6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 ITALIA 9. Documenti.
8.30 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
8.55 NOI TRE. Film (commedia '84). Di Pupi Avati. Con Carlo Delle Piane, Ida Di Benedetto.
10.30 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OGGI PARLIAMO DI...
12.30 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
13.30 LE COMICHE. Telefilm.
14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
17.00 GET SMART. Telefilm.
17.30 DALL'ALLA ALLA Z
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 LA GRANDE IPPICA
20.30 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 IL CLUB DEI 39. Film (giallo '35). Di A. Hitchcock. Con M. Carrol, R. Donat.
22.45 DOMENICA SPORT
23.25 CINQUE GIORNI ANCORRA. Film (drammatico '78). Di G. Peppard.
1.10 GLI UCCELLI. Film (thriller '63). Di A. Hitchcock. Con Rod Taylor, Suzanne Pleshette, Jessica Tandy.
3.00 DALL'ALLA ALLA Z - L'ALFABETO SUL DIVANO
4.30 PER SEMPRE FINO ALLA MORTE. Film.

TELEFRIULI

- 6.03 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
6.37 TELEFRIULI SPORT (R)
6.45 DAI MERCATI (R)
6.50 METEO (R)
6.57 DITELO A TELEFRIULI (R)
7.07 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE (R)
14.45 VIDEOSHOPPING
18.15 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.30 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.30 SPORT IN... (R)
1.00 NIGHT LINE



CAPODISTRIA

- 15.00 EURONEWS
15.30 SHOGUN
16.00 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
17.00 ECO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI. Documenti.
21.00 ORIENT EXPRESS: MARIA, PARIGI LUGLIO 1914. Sceneggiato.
22.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.

RETE A

- 9.00 SHOPPING CLUB
10.00 LIVE FROM THE 10 SPOT: HANSON
11.00 MTV LIVE BOYZONE
12.00 MTV LIVE FIVE
12.10 HIT LIST ITALIA +
14.00 BEAVIS & BUTT-HEAD
14.30 THE HEAD
15.00 MTV LIVE LENNY KRAVITZ
15.30 MTV LIVE GARBAGE
16.00 MTV LIVE NATALIE IMBRUGLIA
16.30 MTV LIVE ALL SAINTS
17.00 MTV LIVE BJORK
17.30 MTV LIVE BECK
18.00 MTV LIVE MASSIVE ATTACK

TELEPORDENONE

- 7.00 ANTEPRIMA TG
7.05 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRILI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRILI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
0.15 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

- 7.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
11.00 FILE - DEDICATO A NEK (R)
11.30 COLORADIO GIALLO
13.00 VERTIGINE COMPACT - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
17.00 VOLLEY CAMPIONATO MASCHILE SERIE A1
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
20.05 CLIP TO CLIP
20.30 SHOWCASE - CONCERTO DE "L'ISOLA DI WYATT"
21.00 COLORADIO/PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 CALCIO CAMPIONATO SERIE A - 1 PARTITA IN DIFFERITA
0.30 CLIP TO CLIP
6.30 MONITOR
8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 RASSEGNA D'ARTE
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 MONITOR
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
0.30 NOTTURNO NORDEST
2.00 AGENDA APERTA

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
14.55 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 GLI OCCHI DELL'AMORE. Film tv (drammatico '84). Di John Korty. Con Elizabeth Montgomery, Barry Newman.
16.00 ALICE. Telefilm.
16.30 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 PARIGI BRUCIA? (1A PARTE). Film (guerra '66). Di Ren, Clement. Con Jean Paul Belmondo, Kirk Douglas.
22.30 ASSASSINIO NELLO SPAZIO. Film tv (giallo '90). Di Steven Hilliard. Con Michael Ironside, Martin Balsam.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 FRATELLI DI SANGUE. Film (orrore '89). Di Jay Bloom. Con Todd Allen, Deede Pfeiffer.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM. Film.
13.00 I GRANDI VEGGENTI
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 L'INFORMATORE ECO-NOMICO FINANZIARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI
TELECHIARA
12.00 ANGELUS
12.30 CHAPPY
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 MRS. PEPPERPOT
17.00 JFK: MORTE DI UN PRESIDENTE. Film. Di John Barbour.
18.30 LAGHI E MONTI. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.20 INCONTRO CON UGO SUMAN
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 MRS. PEPPERPOT
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PERCORSI

RADIO

- Radiouno** 91.5 o 87.7 MHz/101.9 AM
6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia Istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.05: La biblioteca ideale; 9.10: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.30: Oggi-due; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 14.50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 Domenica Sportiva; 18.00: Radiouno Musica; 18.30: Pallavolo - 1a parte; 19.00: GR1; 19.20: Tuttosport; 19.50: Pallavolo - 2a parte; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Sampdoria - Juventus; 22.25: Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.05: L'asso nella manica. L'altra et' della vita; 23.20: Il Libro dei Libri; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte del mistero; 3.10: Consigli per gli acquisti; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.
- Radiodue** 93.6 o 92.4 MHz/103.5 AM
6.00: Buonaffare; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca; 8.30: GR2; 9.05: Fedeli; 10.30: Auto e Motori; 12.00: Anteprema sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli degli acquisti; 13.30: GR2; 13.30: Oggi-due; che non si sappia in giro; 14.30: Strada facendo; 18.30: Anteprema; 19.30: GR2; 21.00: Cinema alla radio; Hollywood Party; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Sergeant Pepper; 2.00: Magliori maroni; 5.00: Prima del giorno.
- Radiotre** 95.8 o 96.5 MHz/102.2 AM
6.00: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.00: Magellano; 10.30: Gran Concerto; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Due sul tre; 12.50: Con te; 13.00: I tanti paligiti; 15.10: Karateka; 16.30: La carpa farcita; 17.07: Poltronissima; 18.15: GR3; 19.45: Voci; 20.00: Voci; 20.30: Radiotre Suite; 20.40: Tempi moderni; Paesaggi sonori; 21.55: Dal vivo; 0.00: I libri di Radiotre; 1.00: Notte classica.
- Notturno Italiano**
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notte in italiano; 2.30: 4-5-1.05: Notte in inglese; 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; 1.06: Notte in francese; 2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06; 1.09: Notte in tedesco; 2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06; 5.09; 5.30: Rai il giornale del mattino.
- Radio Regionale** 91.5 o 87.7 MHz/101.9 AM
8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei cartoni; 9.15: Santa Messa; 12.15: Racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Isola.
14.30: I racconti della domenica; 15.15: Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.7 o 381 AM). 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.5: messa in chiesa parrocchiale; 10.30: Raccontare e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; il segreto del mare e il fantasma del castello. Racconto sceneggiato di Bogdan Novak. Regia di Marjanna Prepeluh. 11: puntata; 10.35: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Sfot music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine del Litorale; 13: Segnale orario, Gr; 13.30: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Anton Pavlovic Cehov: «La noia»; 14.15: Traduzione di Josp Vidmar. Adattamento radiofonico e regia di Janes Povose. Produzione Radio Trieste A; Contenitore domenica pomeriggio; 15.05: Dalle nostre manifestazioni (1a parte); 16: Musica e sport; 17: 17.30: Dal nostro territorio; 17.30: Manifestazioni (2a parte); 18: Indir; 18.3

CLEMENZA PER TYSON

Si apre forse uno squarcio nel buco nero nel quale è caduto Mike Tyson per gli infiniti reati e infrazioni. L'ex campione del mondo è attualmente carcerato nella prigione di Rockville per aver malmenato due persone che avevano tamponato la macchina della sua signora. Il suo destino è nelle mani del giudice Patricia Gilford. Si attende, insomma un suo atto di clemenza

OGGI IN TV

10.25 Italia 1: Sci: Super Gigante Maschile	Domenica	17.40 Raidue: Atl. Leggera	cesso per direttissima
12.00 Italia 1: Grand Prix - 1a parte	14.30 Raitre: G.P. d'Australia Formula 1	18.10 Raidue: Rai Sport 90. Minuto	22.25 Raidue: Rai Sport La Domenica sportiva
12.45 Italia 1: Grand Prix - 2a parte	14.55 Raidue: Quelli che il calcio...	19.15 Telequattro: Domenica sport	22.30 Italia 1: Pressing
13.45 Raidue: Quelli che la	16.50 Raidue: Rai Sport Solo per i finali	20.30 Italia 1: Mai dire gol	22.30 Videomusic: Calcio
		22.00 Telemontecarlo: Il Pro-	22.45 Telequattro: Domenica sport

MORTO GIOVANE CALCIATORE

Un ragazzo di 17 anni è morto ieri pomeriggio, dopo aver disputato una partita di calcio, probabilmente stroncato da un infarto, negli spogliatoi. Fabio Rinaldi, studente, residente a Sustinente, aveva appena terminato la doccia e si stava vestendo quando si è accasciato a terra. Inutile l'intervento dei compagni di squadra e dei dirigenti. Il ragazzo è morto all'istante.

...affidateci la vostra automobile, Vi eviteremo le noie della revisione!

servizio da 25 anni autofficina

SAN GIUSTO

APERTO SABATO 8-12

Via Montfort 8
Tel. Fax 301500

DA NOI SOSTITUIRE L'OLIO COSTA LA META!

SPORT

...affidateci la vostra automobile, Vi eviteremo le noie della revisione!

servizio da 25 anni autofficina

SAN GIUSTO

APERTO SABATO 8-12

Via Montfort 8
Tel. Fax 301500

ANCHE PER CAMIONCINI DIESEL E BENZINA FINO A 35 q.li

CALCIO SERIE A Causa la condanna Fiorentina senza l'attaccante nel delicato confronto con il Parma

Viola, 'O Animal è in «gabbia»

Il giudice brasiliano: «Edmundo ha una personalità violenta»

FIRENZE 'O Animal resta in gabbia. Una gabbia dorata, si intende. E' chiuso, Edmundo, nella sua villetta a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, in un bel quartiere residenziale verde e poco rumoroso. L'attaccante non giocherà contro il Parma, la partita che vale lo scudetto e tutta una stagione per la Fiorentina. Poco importa se Batistuta, in netto progresso ma ancora indisponibile, siederà in tribuna. Animal

ha fatto tilt, piange e si dispera per la sentenza arrivata venerdì sera, a tarda ora, dalla diciassettesima sezione del tribunale penale di Rio de Janeiro che lo condanna a quattro anni e mezzo di reclusione per l'incidente automobilistico di quattro anni fa in cui perse la vita tre persone. E per la legge brasiliana dovrebbe essere arrestato e in attesa dell'Appello, che sarà presentato domani matti-

na, potrebbe godere del regime di semi libertà: in altre parole Edmundo potrebbe allenarsi al mattino, giocare a futevoley il pomeriggio e dormire in prigione la notte. Trapattini non lo ha neppure convocato: non sta bene, la versione ufficiale della Fiorentina. Non è guarito dall'infortunio alle costole.

Contro il Parma mi serve gente al cento per cento della condizione, fa sapere il Trap. In realtà in una squadra priva già di Batistuta e pure di Padalino, Edmundo avrebbe fatto assai comodo. Ora deve concentrarsi sulla questione che potrebbe cambiare radicalmente la sua vita, deve evitare la prigione, deve soprattutto ritrovare serenità ed equilibrio. In-

Le partite e gli arbitri della settimana di ritorno

Bari-Inter: Trentalange di Torino, Bologna-Venezia: Cecarini di Livorno, Cagliari-Vicenza: Paparesta di Bari, Fiorentina-Parma: Rodomonti di Teramo, Lazio-Salernitana: Bolognino di Milano, Milan-Piacenza: Cesari di Genova, Perugia-Empoli: Bazzoni di Merano, Sampdoria-Juventus (ore 20.30): Farina di Novi Ligure, Udinese-Roma: Bettin di Padova.

La classifica: Lazio p. 48; Parma e Fiorentina 44; Milan 43; Udinese 36; Inter e Roma 35; Juventus 34; Bologna 32; Venezia 28; Bari 27; Cagliari 26; Perugia 25; Sampdoria 23; Piacenza 22; Salernitana e Vicenza 20; Empoli 15.

tanto non gioca. Tornerà al suo posto in squadra mercoledì sera all'Artemio Franchi, contro il Bologna, in coppa Italia. Per la Fiorentina la sfida con il Parma non nasce certo sotto una buona stella: pure Batistuta dovrebbe fare il suo ritor-

no, seppure per un semplice spezzone di gara, mercoledì in coppa Italia. Oggi contro l'ex Malesani, smanioso di ben figurare davanti ai vecchi tifosi e desideroso di cancellare in fretta le critiche ricevute dopo la sconfitta di Bordeaux, sarà molto dura.

È alta la posta in palio al «Friuli» - Bachini in forse

Udinese e Roma giunte al crocevia per l'Europa

UDINE Il rischio, concreto, è che alla fine la formazione non la faccia Guidolin ma il medico. Non nasce bene per i bianconeri friulani questo Udinese-Roma che può valere una bella fetta d'Europa. Di fronte si ritrovano una squadra che in qualche modo (ovvero approfittando delle folle di Inter e Juve, soprattutto)

sciata alle spalle scorie difficili da smaltire per come, scioccamente, è venuta, sarà questa situazione fatta di infortuni e di infermeria addollata...

A proposito: l'unico allarme è scattato per Bachini. Si tratta di dolori a un piede che ieri mattina hanno consigliato a giocatore e staff medico anche un esa-

sen si sta appena riaffacciando ora in squadra dopo la lussazione alla spalla patita con la maglia della nazionale danese contro Malta. Solo oggi, dunque, torna in panchina, non è certo in condizione per reggere i 90'.

E l'altro grande dubbio della giornata riguarda l'attacco. In settimana,



Bachini tiene in apprensione Guidolin.

Guidolin ha accarezzato a lungo l'idea di riproporre il tridente (quell'altro andato in soffitta proprio dopo la gara dell'andata all'Olimpico) rilanciando Paolo Poggiani al fianco di Sosa e di Amoroso. Ma nelle ultime ore tale ipotesi sembra essere tramontata: le indica-

zioni dell'allenamento di rifinitura disputato ieri mattina ai Rizzoli portano infatti a una conferma di Locatelli alle spalle del tandem sudamericano Sosa-Amoroso.

E allora solo alle 15 sapremo cosa Guidolin avrà deciso.

Guido Barella



Il condannato Edmundo oggi non sarà in campo.

FORMELLO Sarà una Lazio molto rimaneggiata quella che affronterà oggi all'Olimpico la Salernitana. Eriksson dovrà infatti rinunciare agli infortunati Favalli, Almeyda, De La Pena, Boksic e allo squalificato Stankovic. Negro è stato

convocato e proverà stamane. Il dolore alla coscia sinistra è diminuito ed il difensore potrebbe essere in campo al pari di Mihajlovic che è reduce da un leggero attacco influenzale che lo ha colpito ad Atene. In difesa, davanti a Mar-

Lazio, Eriksson non si fida della Salernitana

chegiani, si schiereranno Negro e Pancaro laterali e Nesta-Mihajlovic centrali. A centrocampo conferma per il portoghese Fernando Couto al fianco di Conceicao, Mancini e Nedved. Unico reparto senza problemi è l'attacco con Vieri e Salas.

Lazio e Salernitana si ritroveranno all'Olimpico dopo 51 anni. Il 22 febbraio del 1948 vinsero i biancoce-

stinesi - non deve assolutamente sottovalutare l'avversario e, soprattutto, non deve perdere la concentrazione.

La Lazio osserva con interesse lo scontro diretto tra le sue due rivali più agguerrite per lo scudetto, Fiorentina e Parma, che si affronteranno al Franchi in una specie di eliminazione diretta.

LE ALTRE PARTITE Mentre la Juve va nella tana della Samp per il posticipo serale (pay-tivù, 20.30)

Milan e Inter finiscono sotto esame

MILANO Il Milan terrà il passo della Lazio «fino alla fine», parola di Alberto Zaccheroni. Ma per oggi è costretto a rinunciare a George Weah, rientrato in ritardo dalla Liberia. Alla vigilia della partita il tecnico milanista si è detto ottimista per il proseguo della stagione rossoneria. I cinque punti di distanza dalla Lazio capolista non lo spaventano, né lo preoccupa la sconfitta dell'Olimpico contro la Roma. «Non credo a una fuga dei biancocelesti, nonostante nelle prossime tre gare incontrino avversari di media difficoltà. Le altre inseguiranno, tra cui il Milan, terranno il passo sino alla fine».

INTER. Sull'altra sponda meneghina, Lucuerci è d'umore nero. Un umore di Lucuerci riflette quello del cielo e non solo perché, in vista della trasferta di Bari, Baggio, Ronaldo, Moriero, Sousa e adesso anche West (attacco febbrile) restano a casa. Il tecnico romeno si presenta nella sala delle conferenze, per il consueto incontro con la stampa della vigilia, con faccia truce. E' arrabbiato? Con chi? Questa volta le sacche sono tutte per i giornalisti.

«Sono stato sempre sincero, spiegando sempre le mie scelte - attacca Lucuerci dopo qualche tiepido tentativo di strap-

pargli indicazioni sulla gara di Bari - Adesso parlo solo di come stanno i miei giocatori e mai più di altre cose. Sono rimasto molto male dopo la partita di Manchester perché sono stato frainteso da qualcuno, sono stati riportati solo spezzoni di frasi, e mi sono trovato in una situazione difficile con i giocatori. Noi dobbiamo vivere insieme tutti i giorni e così non è semplice».

JUVE. Non sarà una novità clamorosa, ma oggi Inzaghi ed Esneider giocheranno, per la prima volta, insieme. E' un appuntamento significativo per Carlo Ancelotti, che finalmente può schierare l'attacco più logico, con l'argentino abile a tenere palla e l'italiano a sfruttarla negli spazi. Per questa Juventus, che tenta di recuperare in campionato, è importante avere un assetto meno variabile possibile, come ha oggi ancora ribadito lo stesso tecnico. Altra novità, quasi obbligata, il ritorno di Henry, che però va a schierarsi come rifinitore esterno, vista l'assenza di Zidane per squalifica. «Il suo eclettismo - assicura Ancelotti - è una virtù, non gli può confondere le idee l'aver compiti di volta in volta diversi». La società punta molto sul giovane francese, che, però, fino a oggi ha deluso. Mancherà Peruzzi.

IL CASO

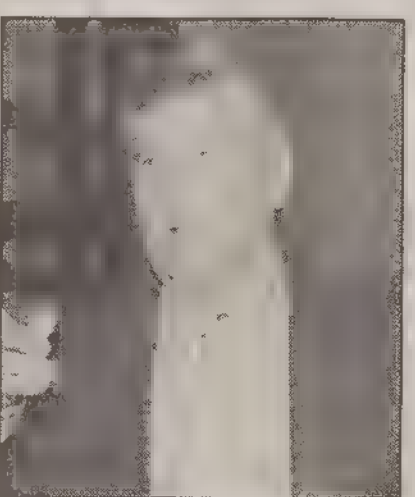
Rieti-Pomezia: la Corte federale chiama in causa anche Nizzola

ROMA Andrea Manzella chiama in causa il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola sul caso Rieti-Pomezia. Sono infatti state rese note le motivazioni della sentenza della Corte federale sulla vicenda Rieti-Pomezia, sentenza in base alla quale erano già stati condannati l'ex presidente della Lega Dilettanti Elio Giulivi, l'ex designatore Pietro D'Elia, l'arbitro Marrazzo e altri. E nella motivazione ci sono i presupposti perché il caso possa non essere definito chiuso.

Manzella al punto 6, sull'

incontro avuto a Salerno tra Marrazzo, Giulivi e Nizzola scrive: «Dalle deposizioni del Nizzola e del Marrazzo, risulta che il Marrazzo venne rassicurato in ordine alla vicenda non potendo dimenticare un arbitro in un momento di difficoltà».

Questa sarebbe la conferma di quanto aveva dichiarato lo stesso Manzella, l'ex designatore arbitrale D'Elia: «Nizzola sapeva tutto. A maggio Giulivi mi portò da lui. Dissi che l'arbitro Marrazzo era pronto a parlare. Giulivi intervenne e disse che il ragazzo do-



Luciano Nizzola

veva rimanere silenzioso, che tutto era stato distrutto, che non c'erano più documenti. Nizzola ascoltando annuiva». Manzella in serata ha aggiustato il tiro: «La posizione del presidente federale è risultata del tutto estranea al raggio».

IN BREVE

Serie B: un gol di Giannini stende la Reggiana

LECCE Il Lecce ha vinto una partita con la Reggiana che sembrava nata sotto cattiva stella: alla fine del primo tempo Loricieri ha parato un rigore calciato da Protti; al 7 della ripresa lo stesso portiere è stato espulso per una avventata uscita con le mani fuori dall'area di rigore. Proprio nel momento di maggiore difficoltà, Giannini con la complicità del portiere Abate ha dato al Lecce il gol della vittoria.

Coppa d'Inghilterra: Arsenal in semifinale

LONDRA L'Arsenal ha battuto ieri il Derby per 1-0 e si è qualificato per le semifinali della Coppa d'Inghilterra. Il match è stato deciso da un gol dell'ex interista Kanu all'89'. Oggi saranno disputate Manchester Utd-Chelsea e Newcastle-Everton, mentre l'ultima partita dei quarti, Barnsley-Tottenham, annullata oggi per neve, sarà giocata il 16 marzo.

Moriero nel piccolo derby si candida per quello vero

SETTIMO MILANESE C'è un'Inter che vince. E' quella Primavera, allenata da Beppe Baresi, che ieri, nel campionato di categoria, ha battuto il Milan per 2-0 grazie all'apporto di Moriero schierato come fuorigioco. Per il tornante 70' giocati a buon ritmo, prima di essere sostituito dall'italo-brasiliano Alonso Piola. All'uscita dagli spogliatoi, Moriero si è candidato per il rientro nel derby vero.

SERIE C2

Mandorlini oggi lascia coraggiosamente fuori Gubellini e Princivalli per proporre a centrocampo l'asse Zamuner-Pasa

Triestina, squadra che vince a Sassuolo si cambia

TRIESTE Basta con i luoghi comuni, basta con le vecchie massime calcistiche. Andrea Mandorlini si ribella al saggio adagio «formazione che vince non si cambia». E' ovviamente per la trasferta odierna di Sassuolo cambia. Ecco. Ma non è neanche una sorpresa perché già giovedì nella partitella di allenamento con gli allievi aveva dimostrato quali fossero i suoi orientamenti. Lasciare fuori due dei protagonisti della vittoria sulla Maceratese potrebbe sembrare un atto di autolesionismo, ma l'allenatore sembra sicuro del fatto suo e delle sue scelte. «In questo momento devo fare così, ma non sono soluzioni definitive». Sarà il campo, a questo punto, l'unico giudice che potrà dire se Mandorlini ha fat-

to una pazzia o se ha visto giusto. Le due «vittime» sono Gubellini (in gol anche domenica scorsa) e il giovanissimo Princivalli che al «Rocco» ha strappato applausi a scena aperta. Quale mossa tattica può aver giustificato tale sacrificio? E' presto detto: c'era solo un modo per comporre a centrocampo l'asse Pasa-Zamuner, lasciare in panchina il golden-boy del vivaio alabardato. L'esclusione di Princivalli ha determinato anche quella di Gubellini il quale ha dovuto far posto all'under Loprieno (bene a Gubbio): Mirko, giocatore generoso e orgoglioso, non fa polemiche ma per lui deve essere stato un brutto colpo dover tornare in panchina. Da quando si è rimesso dall'infortunio al ginocchio è l'attaccante più pro-

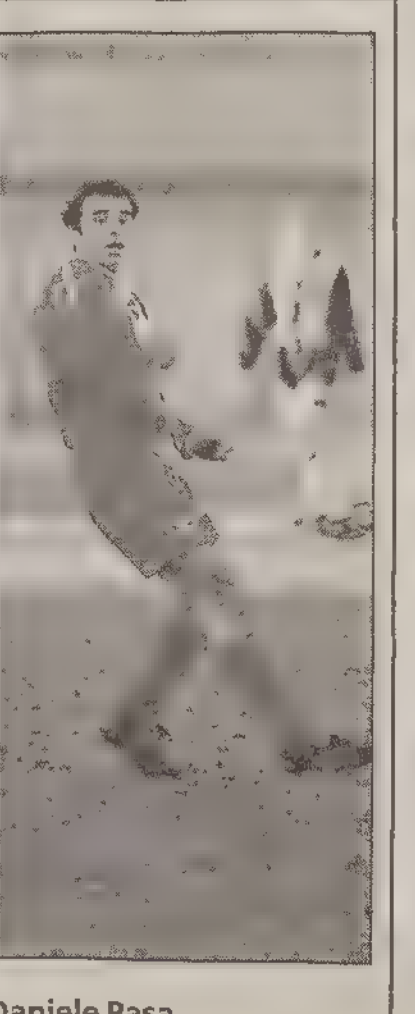
Palmieri o Vinti? l'allenatore deve ancora decidere.

filiaco. C'era anche una soluzione di «tipo B» che Mandorlini ha provato per pochi minuti giovedì che prevede un centrocampo più folto con Zamuner e Pasa più Princivalli ma per ora è stata scartata. In ogni caso sarebbe rimasto fuori Guibellini dato che in attacco avrebbe giocato il duo Godeas-Crinitti. Esisterebbe anche un'altra opzione (Princivalli esterno al posto di Corti o Teodorani con Gube in prima linea) tuttavia il tecnico non l'ha presa in considerazione. E invece la coppia offensiva sarà composta da Godeas-Loprieno, assistita da Crinitti.

L'asse Zamuner-Pasa garantisce senza dubbio qualità ed esperienza al centrocampo ma funzionerà in fase di copertura? «E' proprio questa l'incognita più grande...», ammette l'allenatore. La Triestina, insomma, potrebbe trovarsi in difficoltà una volta persa la palla anche perché il Sassuolo (appena tre punti sotto in classifica) è una squadra veloce che sfrutta al meglio gli spazi soprattutto grazie alle doti di Ramacciotti, davvero un brutto cliente per il trio difensivo formato da Scotti, Bordin e Beltrame. Le incognite, comunque, non sono finite. Chi giocherà oggi in porta? Gli allibratori della Snaì darebbero per favorito Palmieri. Mandorlini non si sbilancia: «Tutti e due durante la settimana hanno lavora-

to bene... Devo ancora decidere...». Tutta questa incertezza potrebbe togliere tranquillità, soprattutto a Vinti. Se la Triestina ha veramente compiuto un salto di qualità lo verificheremo a Sassuolo, dove deve vincere per tentare l'aggancio alle squadre che la precedono. Malgrado qualche assenza (Melucci, Casalini, Bernardi, Zola), i giocatori importanti ci sono tutti basti pensare che quelli che andranno in panchina (probabilmente Vinti, Sala, Nicolosi, Princivalli, Modesti, Gubellini e Gallicchio) farebbero la felicità di molte squadre di serie C2. Arbitrerà Ferro di Frattamaggiore, quasi un portafortuna per la Triestina.

Diretta su RadioAttività 14.55
Maurizio Cattaruzza



Daniele Pasa

Fano-Castel S. Pietro: Tomasi di Conegliano; Giorgione-Gubbio: Marino di Roma; Mestre-Torres: Esposito di Trapani; Rimini-Vis Pesaro: Carner di Conegliano; Sandomen-Faenza: Rossomando di Salerno; Sassuolo-Triestina: Ferro di Frattamaggiore; Tempio-Maceratese (14.30): Battaglia di Messina; Teramo-Baracca Lugo: Ambrosini di Torre del Greco; Viterbese-Trento: Niccolai di Livorno.

Classifica: Viterbese p. 47; Sandomen 42; Vis Pesaro 40; Triestina 38; Gubbio, Rimini e Torres 37; Sassuolo 35; Mestre 33; Teramo 32; Faenza 31; Giorgione 30; Maceratese 28; Baracca Lugo 26; Castel S. Pietro 23; Tempio 21; Trento 18; Fano 14.

BASKET SERIE A2 Trieste ad Avellino per cercare la prima vittoria esterna del '99 e una miglior classifica

Esame di maturità della Lineltex

Difesa e ritmo le armi di coach Pancotto - Garza è tornato in città

TRIESTE La Lineltex a Avellino ha uno spettro da esorcizzare: nel '99 non ha ancora mai vinto in trasferta. L'ultimo exploit esterno risale alla prima giornata del girone di ritorno, a Ragusa. Sblocarsi, per Trieste, non sarà semplice. La Nicoloro (sponsor subentrato in corsa alla Select che non aveva onorato gli impegni) fa proprio del fattore campo il suo punto di forza, soprattutto quando può viaggiare su ritmi elevati. La Lineltex dovrà quindi costruire la vittoria partendo dalla pressione difensiva.

La squadra di Pancotto è ancora priva di Vianini e Spigaglia. La partita con Forlì, in compenso, ha regalato qualche certezza come la crescita di Jovanovic. Adesso Trieste sa che in qualche caso potrà ripristinare l'arma tattica di Lazza: se il sesto uomo, pronto a uscire dalla panchina per cambiare il ritmo. Nel giro di quattro giorni la Lineltex si confronta con la nobiltà dei tiratori dell'A2. Dopo Monro, oggi tocca a Steve Burt. Il pistolero negli ultimi tempi si è messo anche a difendere e ha già un impegno con la dirigenza iripiana per l'anno prossimo. Abbonato al trentello riceve spesso collaborazione dall'altro ex, Esposito. Pressoché ininfluente invece l'apporto del terzo volto familiare al popolo di Chiarbola, il rebus Dalmona.

Nelle classifiche di squadra la Nicoloro naviga sul fondo nei rimbalzi. Eppure sotto canestro il tecnico Pasi può rivolgersi all'ex professore dello scudetto casertano Tellis Frank e al comunitario Dunkley, discontinuo, matto come un cavallo ma atleticamente ragguardevole. Mastroianni in regia e il mestierante del tiro Capone completano i quadri campani. Il resto lo fa il pubblico.

La Lineltex ha bisogno di acquisire continuità. I risultati dell'ultimo turno hanno riaperto clamorosamente i giochi dal secondo al quinto posto. Davanti ci sono otto

giornate (le ultime due della prima fase e le sei dell'«orologio») infarcite di scontri diretti. Teoricamente, la rincorsa è praticabile. Intanto, le squadre si fanno i dispetti. Puzza di manovra di disturbo, infatti, l'interessamento da parte della Viola Reggio Calabria nei confronti di Dumic, il centro serbo in attesa di passaporto francese che Trieste ha testato un paio di mesi fa. Così il costo del cartellino, ammesso che davvero facesse tanta gola alla Lineltex, è ulteriormente rincarato.

A proposito di mercato. Ieri, via Parigi, è sbarcato nuovamente in città Frank Gar-



Su Lazza la Lineltex conta molto (Lasorte)

za. La sua prima preoccupazione sarà cercare di riattivare i contatti con l'Amministrazione comunale e affrontare la grana dei 370 milioni reclamati in Tribunale. Ma un adeguamento dell'organico non starebbe male. **PROGRAMMA:** Bini-Scavolini; Cordivari-Popolare; Montana-Fila; Nicoloro-Lineltex; Serapide-Zara; Sicc-Snai; Viola-B. Sardegna. **CLASSIFICA:** Snaì 36; Viola, Scavolini, Bini 30; Lineltex 28; Montana 26; Fila, Sicc 24; Cordivari, Popolare 20; Zara 18; Nicoloro 16; B. Sardegna 14.

Roberto Degraisi

SERIE A1

Sdag Gorizia al completo a Rimini con l'obiettivo del successo che significherebbe...

Con la Pepsi brindisi-salvezza

GORIZIA Proprio in extremis la Sdag ha fugato tutti i dubbi sulla squadra. Erano infatti in forse sia Nobile sia Timinskas, il primo a causa di una leggera distorsione e il secondo per una contrattura muscolare. Ieri mattina però entrambi si sono allenati regolarmente senza accusare disagi e og-

gi saranno regolarmente al loro posto a Rimini, nella difficile sfida salvezza contro la Pepsi.

Un pensiero in meno per coach Franco Ciani che oggi punta alla sua terza vittoria della sua gestione. Due partite e due vittorie sono il suo ruolino di marcia e oggi se riuscirà a fare tris permetterebbe alla squadra di mettere una seria ipoteca sulla salvezza. «Non è un compito facile - dice Ciani - quello che ci attende. La Pepsi specie in casa è una squadra molto temibile. Ne sanno qualcosa Benetton e Teamsystem. Non dobbiamo pensare a questo. Ogni partita fa storia a sé. Noi sappiamo che la conquista dei due punti ci permetterebbe di fare un balzo in avanti verso la salvezza e quindi dovremo giocare dando tutto quello che abbiamo dentro. Durante la sosta del campionato abbiamo disputato alcune amichevoli che hanno confermato i progressi fatti sul piano difensivo. Dobbiamo ancora migliorare. In attacco abbiamo preparato qualcosa di nuovo, qualche accorgimento per rendere più fluida la

manovra. Tutto sarà inutile però se la squadra non scenderà in campo con la giusta mentalità e concentrazione».

Durante la settimana la squadra ha avuto qualche problema per quanto riguarda la condizione di Timinskas e Nobile. «Tutto si è risolto - dice Ciani - anche se sono stati costretti a saltare qualche allenamento. Ci sono però stati dei segni di ripresa da parte di Spangaro che ora potrà essere importante dandoci la possibilità di concedere qualche minuto di riposo a Bazarevitch». In buone condizioni sono anche Zwickler e Mian rientrati in gran condizione dal periodo passato in nazionale.

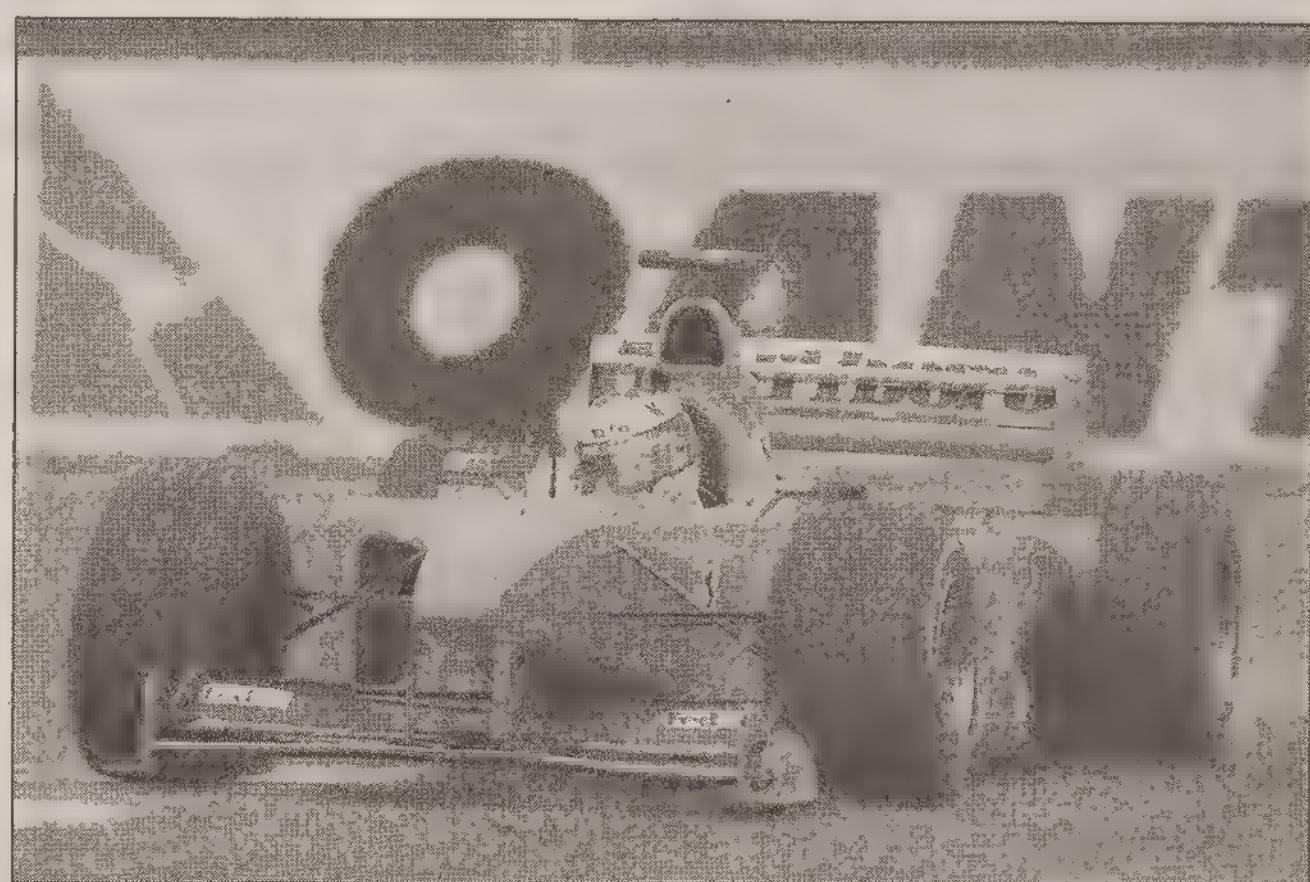
PROGRAMMA: Benetton-Zucchetti (84-78); Ducato-Sony; Kinder-Termal; Mabo-Muller; Varese-Roma; Pepsi-Sdag; Polti-Teamsystem.

CLASSIFICA: Varese 38; Teamsystem 36; Kinder, Benetton (*) 34; Pompea 26; Sony 22; Pepsi 18; Ducato, Polti, Termal, Zucchetti (*) e Muller 16; Sdag 12; Mabo 10. (* una partita in più)

Antonio Gaier

FORMULA UNO Rivediamo il Gran Premio su Raitre alle 14.40

Ricominciata in Australia la sfida Ferrari-McLaren



La Ferrari ha promesso di essere al top del Gp del Brasile.

MELBOURNE Per chi non ha avuto la forza di alzarsi nel cuore della notte, per chi è riuscito a non sentire un giornale radio, a non guardare la tv e ad evitare ogni commento, c'è la possibilità di vivere la grande emozione del primo gran premio di Formula Uno. Il Gran premio d'Australia corso nel pieno della notte a Melbourne viene infatti riproposto oggi dalla Rai in differita sulla terza rete, con inizio alle 14.30. Identico iter su Tele+ satellitare con inizio alle 13.15.

La speranza è che i prepotenti segni promessi emersi dalle prove libere e pesantemente confermati nelle prove ufficiali, siano stati sconfessati da altri fatti. Nelle

prove ufficiali la McLaren ha infatti conquistato primo e secondo tempo con Mika Hakkinen e David Coulthard, distanziando in modo palese le Ferrari di Michael Schumacher (terzo) e di Eddy Irvine in rapporto soprattutto all'anno precedente. A Melbourne 1998, infatti, Schumacher si era piazzato sempre terzo, ma con un distacco di 7 decimi, gap che si è purtroppo raddoppiato in questa circostanza. Gare ed umori a parte, la Ferrari ha sin d'ora espresso il proprio disegno programmatico: essere cioè a posto con ogni tipo di esigenza - ha spiegato Jean Todt - in occasione della seconda prova iridata, il gran premio del Brasile che verrà disputato tra quaranta giorni.

CICLISMO

TRIESTE Appuntamento oggi alle 13 a Barcola (all'altezza della stazione dei carabinieri) per la partenza della 23a edizione del Trofeo Unione dei Ciclisti Sportivi Sloveni in Italia-Zsdi, la corsa internazionale per élite e under 23 organizzata dal Gc Adria. La corsa, a cui parteciperanno 200 atleti in rappresentanza di 27 squadre, si disputerà sull'ormai classico tracciato di gara. Il via ufficiale sarà dato a Longera, davanti alla sede della

Dilettanti d'élite (circa 200) nella tradizionale corsa organizzata a Longera

Battaglia sul circuito carsico

società organizzatrice, alle 12.40. Alle 13.20 i concorrenti saranno già a Sistiana, alle 13.25 a Monfalcone. Si passerà per Fogliano e Sagrado sino a raggiungere Gorizia. Poi, lungo il Vallone, si raggiungerà Dobrodo e, dalla strada del lago, si

scenderà a San Giovanni del Timavo. Verso le 14.40 la corsa attraverserà di nuovo Sistiana, per raggiungere poi Gabrovizza, dove partirà il breve circuito, da ripetere due volte, tra Campo Sacro, Santa Croce e Baita. Dopo una lunga discesa ver-

so cava Faccanoni, i concorrenti passeranno per la prima volta sotto lo striscione d'arrivo (verso le 15.50). Ma mancherà ancora il tratto più difficile. Lasciata la Basovizza (SS 14) gli atleti si metteranno alla prova sulla lunga e difficile discesa

verso Borgo San Sergio. Da Bagnoli, poi, si risalirà lungo la salita di Mocco, il tratto che potrebbe fare selezione. Alle 16.15 la gara dovrebbe transitare per Basovizza. L'arrivo, dopo 151,5 km, è previsto per le 16.35, all'altezza del bivio per Longera. Il lotto dei partenti sarà di prim'ordine con squadre di rilievo internazionale come la Zalf Euromobil, capitanata dal campione mondiale in carica tra gli under 23 Ivan Basso.

Anna Pugliese

Nella Vuelta da Murcia

primo successo di Pantani

MURCIA Primo successo del 1999 per Marco Pantani che ieri si è aggiudicato la quarta tappa della Vuelta a Murcia. Il romagnolo ha percorso i 179,5 chilometri dell'ultima frazione in un tempo di 4h38'56" e ha staccato di 41" lo spagnolo Javier Pascual Rodriguez che era leader della classifica generale.

SCI

In Coppa del Mondo ancora una giornata da dimenticare per gli atleti azzurri - Nel Fondo quarta Belmondo e nona Paruzzi

Isolde Kostner salta la porta e scappa

ST. MORITZ (SVIZZERA) Povera Isolde Kostner. Venerdi sulla Corviglia di St. Moritz è arrivata terza e le è tornato finalmente il sorriso. Ieri, in supergigante, la sua specialità preferita, voleva addirittura vincere approfittando di una pista facile e di un fondo morbido per la neve fresca. Ieri si è così lanciata giù a testa bassa e al primo intermedio, dopo una quindicina di secondi, era decisamente la più veloce. La visibilità non era un gran che, con grigie nuvole basse a creare il solito effetto latte con il bianco della neve. Per di più il tracciato della Corviglia era davvero facile. L'unica difficoltà era stata sistemata dopo 25 secondi di gara: una serie tripla di curve da prendere bene per poi filare via lisse. Ma proprio qui Isolde Kostner si è bloccata ed è uscita di pista. Per la rabbia, lei ha scavalcato le transenne ed è andata via per le piste di St. Moritz affollate di turisti. Non aveva nessuna voglia di parlare con i giornalisti e spiegare questo incredibile errore. La migliore delle azzurre è così risultata l'altoatesina Bibiana Perez con il decimo posto. Intanto Alexandra Meisnitzer ce l'ha fatta con quattro gare di anticipo: la Coppa del mondo è tutta sua. L'austrica si è piazzata quarta ieri e tanto le è bastato per conquistare la grande sfera di cristallo. La vittoria è andata invece ad un'altra austriaca, l'eterna seconda Michaela

Dorfmeister che ha preceduto la campionessa del mondo di discesa Renate Goetschl. Terza invece l'americana Kathleen Monahan. E tra i maschi, a Kvitfjell (Norvegia), en plein di Andreas Schifferer nelle due discese disputate ieri. L'austriaco ha preceduto Lasse Kjus e Stephane Eberharder. E' andata male al connazionale Andreas Maier, che si è classificato 11°, e di conseguenza vede allontanarsi sempre più la Coppa visti i risultati conseguiti dai più diretti avversari, Kjus e Kjetil Andre Aamodt, quinto. Aamodt si è portato a quota 1230 nella classifica generale, davanti a Kjus, 1219, e Maier, fermo a 1118. Italiani in vacanza o quasi: il «migliore» è stato Fattori che è stato il solo a entrare nei primi 15. Ghedina 19°. Oggi Supergigante (diretta tv su Italia 1 alle 10.25).

Nel fondo quarto posto per Stefania Belmondo nella 10kmte di coppa del mondo disputata a Lahti, in Finlandia, e vinta dalla russa Larissa Lazutina (29'15"6). Seconda è finita la norvegese Bente Martinsen (a 16"8) e terza la ceca Katerina Neumannova (a 27"). Positivo anche il nono posto di Gabriela Paruzzi (a 1'06"8). Restava. In classifica generale di coppa del mondo aumenta il divario tra Martinsen e Belmondo: con gli 80 punti di ieri (50 all'italiana) il distacco sale a 81 punti, scarto compreso. Oggi 15kmte maschile. (Diretta tv alle 8.55 su Italia 1)

TENNIS

Definita la «rosa» di Coppa Davis

ROMA Definita la «rosa» azzurra per i prossimi impegni di Coppa Davis. Per la sfida con la Svizzera dal 2 al 4 aprile a Neuchatel sono stati messi in preallarme Andrea Gaudenzi, Davide Sanguinetti, Diego Nargis, Gianluca Pozzi, Laurence Tielemans, Stefano Pescosolido e Massimo Bertolini. Quest'ultima ha la migliore classifica di doppio (è n.86) e da un anno fa coppia con Cristian Brandi, che già era stato chiamato in azzurro. Il ct Bertolini andrà la prossima settimana a Indian Wells per seguire Sanguinetti, Pozzi e Tielemans.

MAEBASHI (GIAPPONE)

Per la prima volta, nella storia dei mondiali indoor nati nel 1985, l'Italia esce dalla manifestazione senza medaglie. La spedizione azzurra era partita senza grandi ambizioni e sperava in Paolo Dal Soglio nel lancio del peso, o in una invenzione di Gennaro Di Napoli, sui 3000, magari con la complicità di qualche africano in giornata negativa. Niente di tutto questo è avvenuto a Maebashi. Ma la delusione più grande è arrivata da Andrea Longo. I commissari tecnici Giampaolo Lenzi e Dino Ponchio credevano nella possibilità che l'ottocentista potesse almeno entrare in finale. Ma dal ragazzo padovano è arrivato un altro brutto colpo per la squadra azzurra.

Longo, impegnato nella prima delle tre batterie delle semifinali, è apparso contrariato e soprattutto spento. Ai 600 metri si è proprio piantato e arrivare al traguardo, ultimo, con un tempo che certamente non gli fa onore (1.48.61) è stato solo una sofferenza. Il rammarico dello staff azzurro è grande, perché il crollo del mezzofondista è avvenuto in una batteria lenta e che aveva perso a metà gara il cubano Norberto Tellez per infortunio. E' stata molto più decorosa la sconfitta di Andrea Giocchini, l'altro ottocentista impegnato nella seconda batteria delle semifinali.

L'altra maglia azzurra impegnata oggi

LA TRIS

Torino: dura penalità per il veloce Uli Code

TORINO Tris su tre nastri oggi all'ippodromo torinese. La qualità non è trascurabile e il solo Uli Code, penalizzato però di 40 metri, può vantare un tantino di classe superiore al resto del campo. Non sarà comunque facile per Uli Code, al quale preferiamo Tuoio di Casai pilotato dal sempre in gamba Giuseppe Guzzinati. Degli altri, occhio a Replay Per, un protagonista dichiarato delle Tris, e agli avvantaggiati Scommor, Piro del Rio e Peioz. **Premio Turchia**, lire 33.000.000, metri 2060-2100, corsa Tris. **A metri 2060:** 1) The Best del Pri (S. Tommaso); 2) Pool Ad (C. Versino); 3) Sol di Civa (P. Demuro); 4) Peioz (S. Ascedu); 5) Ustica Vol (E. Parenti); 6) Scommor (R. Montaldo); 7) Ugor di Cel (C. Bertuzzi); 8) Ustomar (W. Lagorio); 9) Piro del Rio (S. Varetto). **A metri 2080:** 10) The Princess Ag (C. Falorni); 11) Usci Crismas (R. Benediti); 12) Uzepe (N. Salacene); 13) Ulysses Ram (S. Milani); 14) Grande de Lux (D. Sangermani); 15) Tuoio di Casai (G. Guzzinati); 16) Replay Per (C. Bosco); 17) Whistle Stop Cafe (B. Marigliano); 18) Sugar Bon (R. De Curtis). **A metri 2100:** 19) Uli Code (E. Demuro). **I nostri favoriti.** Pronostico base: 15) Tuoio di Casai; 19) Uli Code; 16) Replay Per. Aggiunte sistematiche: 6) Scommor, 9) Piro del Rio, 4) Peioz. m.g.

Nel Super-G, prima prova valida per il campionato regionale allievi e ragazzi

Sci Cai Trieste da padrone

PIANCAVALLO Sci Cai Trieste protagonista ieri a Piancavallo, nella prima prova dei campionati regionali per allievi e ragazzi, il supergigante. Il sodalizio triestino è riuscito a piazzare un proprio atleta sul podio in tutte le categorie, conquistando due vittorie e due secondi posti. Tra le allieve affermazione a sorpresa della determinatissima Valentina Boschian, sempre convincente in allenamento ma spesso deludente in gara, prima in 1'38"05 davanti a Sara Franz dell'Us Camporosso (1'38"57) e a Samantha Cossetti del Cai Lussari di Tarvisio (1'39"35). Tra le altre triesti-

ne quarta Micol Perasti del Cai XXX Ottobre (1'39"68) e ottava la Vialmin del 70. Negli allievi vittoria di Matteo Starri (Cai Trieste), sempre a suo agio nelle prove veloci, vincente in 1'32"09. Starri si è messo alle spalle il tolmezzino del Ciment, Sandro Mori (1'32"58) e Denis Pelin del Maniago (1'33"27). Settimo il settantino Cesca e nono Ursich del Cai XXX Ottobre. Tra le ragazze affermazione facile per la triestina del Lussari, Alessia Segulin, già sul podio nei giorni scorsi, al Topolino Sci nazionale. Alessia ha concluso la sua prova in 1'35"09. Seconda Micol Marassi del Cai Trie-

ste (1'35"96), terza Valentina Cecon del Lussari (1'36"36) quarta Silene Caparotto del Club 70 (1'36"90), quinta Carlotta Sadoch del Cai XXX Ottobre (1'39"25), ottava la settantina Nardin e nona la Foti del Cai Trieste. Tra i ragazzi primo Dimitri Cortese del Dauda (1'32"78) su Teo Beltrame del Cai Trieste (1'32"91) e Marco Mazzilis del Ciment (1'34"37). Poi quarto Lorenzo Toffoli del 70 (1'34"43). Oggi, sempre a Piancavallo, si disputerà lo slalom dei campionati regionali, domani lo slalom gigante. a.p.

TIRO A SEGNO

La triestina in evidenza agli Europei nella gara a squadre

Argento di Marianna Pepe

CANOTTAGGIO

È morto Janos Parti, vinse l'oro a Roma

BUDAPEST È morto l'ungarese Janos Parti, ex campione olimpico, mondiale ed europeo di canottaggio. Nato nel 1932, Parti vinse l'oro alle olimpiadi di Roma nel 1960 nei mille metri singolo dopo essere già diventato campione del mondo nella stessa specialità nel 1954.

ARNEHM Si sono chiusi con un bilancio positivo gli Europei di tiro a segno per l'Italia. Non c'è solo Di Donna a catturare le attenzioni, perché ad Arnhem la formazione azzurra esce con 1 oro, 1 argento e 1 bronzo che lasciano ben sperare per il proseguo della stagione. Dopo l'oro vinto dal campione olimpico veronese, nella pistola uomini e il bronzo della pistola juniores donne conquistato da Loredana Fiermi, è arrivato nella giornata conclusiva, l'argento a squadra per merito delle juniores che con 1162 si sono piazzate alle spalle della Germania. Protagoniste di questo successo sono state le triestine Marianna Pepe con 390 che ha confermato le sue ottime qualità che fanno prevedere una brillante carriera, la pugliese Paola Ricci (389) e la romana Giusy Spilatro (383). La giornata conclusiva prevedeva anche la gara di carabina senior, dominata dalla tedesca Pfeilschifter che nelle eliminatorie con 398 colpi ha eguagliato il record mondiale. Mentre proprio la formazione tedesca ha stabilito il nuovo record a squadre con 1187 punti.

RUGBY

Nazionale italiana sconfitta dalla Scozia. Cade anche la Francia

EDIMBURGO Gli scozzesi si sono presi ieri la rivincita sugli azzurri di rugby, battendoli per 30-12 allo stadio di Murrayfield per vendicare la sconfitta per 25-21 subita lo scorso gennaio a Treviso. L'incontro amichevole di ieri con l'Italia è stato giocato nel turno di riposo della Scozia nel Torneo delle Cinque Nazioni, al quale dall'anno prossimo parteciperà anche l'Italia: a partire dall'anno 2000 il torneo si chiamerà pertanto Sei Nazioni. Intanto, nella terza giornata del Cinque Nazioni il Galles ha espugnato il campo di Saint Denis battendo la Francia 34-33 (28-18).

PALLAMANO SERIE A1 Finale con giallo e parapiglia a Chiarbola al termine del match contro il Gymnasium

Genertel: gol dubbio, scoppia il caos

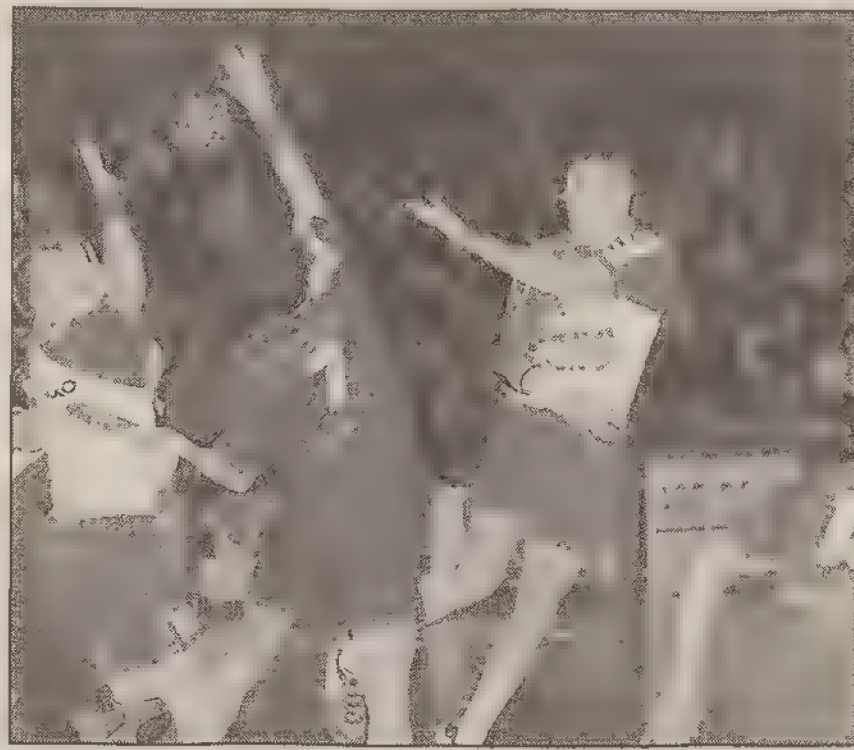
Una rete di Tarafino sul filo della sirena regala due punti preziosi ai triestini

Genertel 27
Gymnasium 26

GENERTEL: Mestriner, Niederwieser, Stefan 1, Schina 1, Guerrazzi 4, Pastorelli 8, Blazo Popovic 4, Tarafino 8, Martinelli 1, Alliney, All. Nikola Adzic. **GYMNASIUM:** Bottaro, Baroni, Montalto 5, Zaniboni 2, Boris Popovic 3, Maurizzi 2, Bernardi S. 2, Zamboni, Bernardi M., Onelli 7, Cacciatore, Erakovic 5, All. Giuseppe Tedesco. **ARBITRI:** Piraino e Piraino.

Un gol di Tarafino sul filo della sirena dà alla Genertel due punti preziosi ma fa esplodere il parapiglia tra dirigenti e giocatori delle due squadre oltre che scatenare il pubblico prima contro gli arbitri, poi contro i bolognesi. Il tutto al termine di una partita, tesa, anzi terribile, che ha visto i triestini inseguire dall'inizio alla fine gli ospiti e subire il gioco.

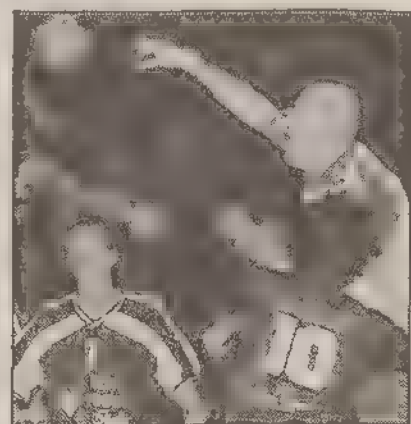
Che la Genertel avrebbe avuto difficoltà ieri pomeriggio a Chiarbola era facile immaginarlo. Che la situazione



Il centrale biancorosso Tarafino in azione. (Foto Lasorte)

degenerasse a tal punto non era invece altrettanto prevedibile. Anche perché il gol contestato e il conseguente parapiglia non sono stati che l'ultimo atto di una partita vissuta non tanto in campo, dove non è successo nulla di irregolare, ma quanto piuttosto

sugli spalti, all'insegna dell'antisportività. Tra i dirigenti del Gymnasium e lo staff Genertel sono volate parole grosse e provocazioni gratuite. E la polizia - tre agenti tre in tutto il Palasport - ha avuto qualche difficoltà a tenere la situazione



Antonio Pastorelli

sotto controllo. Solo il buon senso di alcuni e la «sentenza» definitiva degli arbitri e dei cronometristi ha fatto sì che alla fine gli animi si placassero.

Ciò non toglie che è il terzo ultimo confronto della regular season, cominciato con le lodi e gli onori del vicesindaco e assessore allo Sport Damiani alla squadra triestina per la conquista della Coppa Italia, è finito nel peggiore dei modi. Tanto più, evidentemente, l'emozione e la stanchezza. Ma quanto si è visto ha poco a che fare con lo sport. La posta in palio per entrambe le squadre era alta: tutte e due erano co-

strette a vincere. La Genertel per difendere la propria leadership in classifica, il Gymnasium per evitare di trovarsi in piena zona retrocessione. Alla fine l'hanno spuntata i biancorossi grazie a una vera magia di Kavrečić che ha recuperato palla a 3 secondi dalla fine e con un passaggio lunghissimo a Tarafino ha consentito a quest'ultimo di trovare la rete del successo. Un'azione da manuale che dà merito a tutti e due i giocatori e che premia il centrale della Genertel, allo stremo delle forze e dei nervi, ma sempre assolutamente determinante.

Per il resto la partita ha mostrato ancora una volta una Genertel brutta perché ancora ridotta all'osso: assenti Marco Lo Duca e Fusina (rientrano probabilmente per il play off), è rimasto fermo un turno anche Novokmet (per la tallonite). I biancorossi si sono affidati così a Tarafino e Pastorelli (i migliori in campo) per cercare di arginare i competitivi bolognesi che con Montalto e Onelli (e l'ex Bottaro tra i palli) hanno dimostrato di essere una squadra di ottimo livello.

e. m.

I RISULTATI

Prato piega Bologna Pareggi pesanti a Mordano e Modena

Questo il quadro degli altri risultati di serie A1 nell'11.a giornata di ritorno. Da segnalare il successo non agile del Prato a Bologna e il pareggio che ha chiuso le ostilità tra Modena e Messina: Mordano-Teramo 18-18; Cologne-Ortigia Siracusa 20-29; Modena-Messina 21-21; Arag Rubiera-Conservano 30-22; Haenna-Forst Bressanone 21-31; Bologna '69-Al.Pi. Prato 27-29.

Questa la classifica: Genertel 44; Al.Pi. Prato 42; Arag Rubiera 39; Forst Bressanone 38; Haenna 25; Modena 21; Bologna '69, Conservano 19; Mordano e Messina 18; Gymnasium, Ortigia Siracusa e Teramo 17; Cologne 2.

Sincronizzato Primo trofeo alla «Bianchi» per gli 80 anni della Triestina

Con un trofeo di nuoto sincronizzato inizia oggi alla piscina Bruno Bianchi di Trieste la serie di manifestazioni organizzate dalla Triestina nuoto (quest'anno sponsorizzata da Dolci Folie) in occasione dell'ottantesimo anno della fondazione.

Alle 14.30 ci sarà il I Trofeo Open «Città di Trieste» che prevede esercizi di duo e di squadra. Saranno presenti, oltre 20 atleti di casa, le società nuoto Bpm Montebelluna con 18 atleti, il Gymnasium Pordenone con 16 atleti, il Synco 95 Fumane con 4 atleti e l'Associazione sportiva Terraglio con 19 atleti. Per la pallanuoto femminile di serie A2, primo incontro di campionato per la Triestina, alle 19.30, sempre alla Bianchi contro la Mestrina.

Sempre oggi, a Monfalcone, sono in programma le finali dei campionati regionali esordienti A e B.

DOMENICA SPORT

CALCIO

ore 15

Serie D: Sanvitese-Martellago; Caerano-Pordenone; Bagnolense-Italia.

Eccellenza: Sevegliano-Sacilese a.Graziosi; Trieste-Manzanese a. Burdin (Santa Croce); Cormonese-Mosca a.Parmeggiani; Porcia-Ronchi a.Tel; Rivignano-Pozzuolo a.Da Scorno; Pro Gorizia-Sangiorgina a.D'Acunto; Tamai-Centro Mobile a.Turco; Fanna Cavasso-San Luigi a.Pavano.

Promozione B: Maranesse-Cividalese a.Gugliotta (Ferrini); Primorje-Aquileia a.Morano (Prosecco); San Canzian-Palmanova a.Braiuca; Manzanese-Vesna a.Bevillacqua; Monfalcone-Muggia a.Lupi; Gradese-Zarajaga a.Forgiari; Latte Carso-Lucino a.Boghione (Visogliano).

Prima B: Tre Stelle-Zaule a.Spiga; Gemonese-Reane a.Trusgnach; Torreanese-Domio a.Buscema; U.Nogaredo-Bearzicugna a.Persson; Riviera-Venafione a.Princig; Tarcentina-Buiese a.Semolice; Venzone-Costalunga a.Castello; Tavagnacco-Natisone a.Princig.

Prima C: Aiello-Pro Cervignano a.Rossi; Pro Fiumicello-Opicina a.Veronese; Pro Romans-Gonars a.Pesco; Ruda-Juventina a.Venier; San Giovanni-Isonzo a.De Cecco (viale Sanzio); Sovodnje-Futura a.Maranzoni; Trivignano-Union 91 a.Bagnariol; San Lorenzo-Edile a.Schettino.

Seconda D: Isonzo-Breg; Roianese-Fincantieri (via Petracco); Villa-Medea; Campanello-Poggio (Campanello); Stanzano-Porpetto; Chiarbola-Torre (18 Ferrini); Mladost-Torviscosa.

Seconda E: Primorje-Azzurra (Trebbiano); Villanova-Azzurra P. Mariano-Savorgnanese; Meduza-Corona; Aurora B. Piedimonte; Portuale-Pro Farra (Ervatti); Moraro-Sant'Andrea.

Terza G: Cgs-San Vito (via Felluga); Union-Sagrado (Campanello); Breg B-Kras (San Dorligo); Cus-Vermegiano (via Degli Alpini); M.Don Bosco-Romana (Villaggio Fanciullo); Zarajaga-Fogliano (Basovizza).

Regionale femminile: Tre Stelle-Club Trieste a.Ferigo; San Marco-Campanello a.Pizzamiglio.

Allievi regionali (10.30): Ancona-Triestina; Ronchi-San Giovanni; Pontiziana-Pro Gorizia (Ferrini); San Luigi-Trieste (via Felluga).

Allievi provinciali: Opicina-Latte Carso (10.30 Rocco Opicina); Muggia-Cgs (10); Chiarbola-M. Don Bosco A (8.30 via Felluga); M. Don Bosco B-Primorje (9 Villaggio Opicina); Esperia-Domio (8.45 viale Sanzio).

Giovanissimi regionali (10.30): Trieste-San Canzian (via Petracco); Monfalcone-Pontiziana; San Giovanni-Domio (viale Sanzio); Pro Romans-San Luigi.

Giovanissimi provinciali: Pontiziana B-Zaule (8.45 Ferrini); Cgs-Costalunga (18 viale Sanzio); Domio B-Trieste B (10.30); Roianese-M.Don Bosco (12 Ferrini); Muggia-Espira (8.45); Opicina-San Luigi B (8.45 Rocco Opicina); Zarajaga-Chiarbola (10.30 Padriciano).

BASKET Serie C1 maschile: Rovigo-Itm (18); Verdetta-Don Bosco (18 Gallo).

Serie C2 maschile: Stanzano-Lancia Vida (18); Arte-Bor Radenska (11.30 Gorizia); Porcia-Dom (20.15).

Serie D maschile: Terzo-San Vito (11); Chiarbola-Soul Team (18 Don Milani).

Promozione: Skyscrapers-Vulcanica (11 Rismondo).

Serie C femminile: Drago-Chronostar (11 Caprin); Chiarbola-Isonzia (16 Don Milani).

Classifica ind. cat. C: Kovac punti 15; Contic 11; Zocco 8; Macovazzi 6.

Per il campionato italiano di società di serie A si è svolta senza grosse sorprese la prima giornata degli ottavi di finale della poule scudetto. Mentre Dif Asti e Brb hanno subito affondato i colpi mettendo al sicuro il passaggio del turno, gli altri incontri fra i goriziani della Tre tigli e la Rapallese (priva di Granara, Galletti e Canepa) e fra autonomi Fossano e Chiavarese, sono stati molto più incerti.

Risultati della 1.a giornata: Tre tigli-Rapallese 12-8; Dif Asti-Monnetto 15-5; Snua-Brb 4-16; Autonomi Fossano-Chiavarese 10-10.

AUTO

Vallisneri stila il calendario: anno full time per Pettinato

Tempo di programmi per la squadra Corse Trieste, il sodalizio decano della nostra città, che anche nella scorsa stagione si è distinto in Italia e nel Triveneto, conquistando una serie impressionante di titoli. Il presidente Guglielmo Vallisneri ha stilato un programma di massima che prevede per il campione Alessandro Pettinato, tra l'altro, di ridurre di un ottimo inizio stagione alla Coppa Liburna, come già visto, un'annata «full time» con la Nissan Sunny gr. A assieme a Costantini nel Trofeo Tradizione Terra, nel Campionato italiano 2 litri con Gigi Dalla Pozza e nel Triveneto Rallysprint con De Piccoli, e forse gli «assoluti» di Piancavallo e dell'Alpi Orientali a fianco di Fassitelli.

Lorenzo Nucifora rinnova il connubio vincente col veneto Zecchin nell'ambito del trofeo Citroen Saxo, inoltre ritrova il forte pilota Acerbis nell'ambito Ttt, ma stavolta a bordo di una Mitsubishi Carisma Evo 4.

Freddy Borrett rinnova l'impegno velocistico nella Targa tricolore Porsche.

Corrado Ughetti parteciperà assieme allo stesso Vallisneri alle gare del Triveneto di Coppa Italia con la Peugeot 106 e si cimenterà nel Trofeo Aliberti per auto storiche con una Fiat 124 AbARTH ex casa. Il popolare Mimmo farà qualche gara in salita nell'ambito regionale e tutta la Coppa Italia, come accennato, con la Peugeot 106 curata dalla Meola Racing, più alcune gare del triveneto del 2 litri.

Rientro di Cristiano Novak, dopo un anno di rifles-

sione, con la risistemata Opel Corsa gr. A nel triveneto sprint a cui alternerà qualche presenza nella Velocità su Terra con la Fiat Ritmo gr. S Giuliano ed Emilio Bidoli saranno presenti nel Campionato italiano fuoristrada, con la Feroza Dahiatsu. Novità la presenza del veterano Giampaolo Corrao con a fianco l'ex centodocidista Marco Spalletti nel Campionato italiano autoristiche, che trova spazio in coda ai rally, su Lancia Flavia Coupé, al quale si aggiungerà, forse, la coppia formata da Sandro e Rino Marchesi, su Lancia Fulvia HF 1600. La scuderia prevede inoltre l'esordio di due giovani piloti nelle gare sprint con l'Opel Corsa gr. A.

L'inizio delle ostilità fissato per oggi col Rallysprint del Garda, per continuare il 13 e 14 marzo con il Rallysprint di Montebelluna e il 27 dello stesso mese con il Rally delle Polizie Europee.

Oggi, infine, nel salone del Castello di Villalta di Fagnaga si svolgeranno le premiazioni del campionato del Friuli-Venezia Giulia-Trofeo Effe Erre. Il titolo regionale assoluto e quello dei navigatori è stato vinto da Pettinato della Squadra Corse Trieste che è riuscito ad aver ragione del compagno di scuderia, Borrett.

Quest'ultimo ha conquistato invece il titolo nel settore velocità. Nella categoria rally, trionfo di Martinis e nel settore delle auto storiche vittoria scontata di Viano nella regolarità.

Fabio Niero

CALCIO DILETTANTI

In Eccellenza rischiano le formazioni di vertice - In Promozione il Latte Carso può dare il via libera alla festa del Palmanova

Prova della verità del Trieste all'... «asciutto»

La 23.a giornata in Eccellenza si presenta molto interessante ma anche delicata per diverse formazioni. L'interesse principale riguarda senz'altro lo scontro che vede la capolista Pro Gorizia di Portelli, ospitare la corsara Sangiorgina di del Piccolo. A conferma del momento delicato per gli isontini, basti pensare che per l'amichevole ufficiale con la rappresentativa di Sari, i goriziani hanno schierato solo tre titolari (viene da pensare che per la fase nazionale della Coppa Italia contro Bolzano e Conegliano, che inizierà il 10, la Pro, detentrica regionale, schiererà gli Allievi...).

Momento delicato anche per il Trieste di Grillo che ospita la Manzanese di Tedeschi, squadra che l'ha battuto all'andata. Se i seggiolai saranno indeboliti

CACCIA AL 13

Caccia al 13 questa settimana, con Maurizio Sciarone, allenatore del Domio.

Fanna-San Luigi X La compagine di Milocco è in crisi. Il pari può essere un buon risultato.

Trieste Calcio-Manzanese 1 Per sperare nella promozione il Trieste Calcio deve vincere.

Gradese-Zarja/Gaja 1X2 Partita aperta a qualsiasi esito. Lo Zarja può ottenere un risultato positivo.

Latte Carso-Lucino 1X Sfida tra due pretendenti al salto. La squadra di Palcini deve cercare il riscatto.

ti dall'assenza della punta Colussi (brutta frattura alla mascella) e del vecchio Tomizza («varicella» a quasi quarant'anni), al Trieste le cose non vanno meglio. I motivi sono altri e forse possono spiegare l'improvvisa metamorfosi di

Equilibrio e incertezza per Zarja/Gaja e Primorje

Manzano-Vesna 1 Campo difficile, impegno proibitivo. Il favorito però è il Manzano.

Monfalcone-Muggia 1X Sulla carta padroni di casa favoriti. Ma i muggesani potrebbero reagire.

Ponziana-Cividalese 1 Ponziana in crescita, ospiti in netto calo.

Primorje-Aquileia X Partita equilibrata, possibile il pari.

quella che era una delle migliori squadre alla fine del girone d'andata: qualcuno parla di «rubinetti» chiusi.

Delle varie situazioni potrebbe approfittare il crescente Tamai di Morandini che deve però superare nel

Venzone-Costalunga 12

Venzone alla rincorsa della capolista, se il Costalunga vince chiude il campionato.

Torreanese-Domio 2 Andiamo alla ricerca del successo.

Pro Fiumicello-Opicina 2 La compagine di Marassi sta bene e giocherà per i 3 punti.

San Lorenzo-Edile 1 Padroni di casa favoriti.

San Giovanni-Isonzo 1 San Giovanni in un buon momento, può vincere.

l.g.

ziata la solita telenovela che si ripete puntualmente: allenatori che si lamentano dell'apporto dei giocatori, società che li convocano per una lavata di capo, atleti che giurano la propria disponibilità e poi, naturalmente tutto continua come prima e c'è da soffrire.

In Promozione, è iniziato il conto alla rovescia per la promozione matematica del Palmanova che con 19 punti di vantaggio aspetta il lieto evento da un momento all'altro. Potrebbe succedere già stasera se il Latte Carso batterà il Lucino nel match clou della giornata e se il Muggia ritroverà un minimo di compattezza e orgoglio con il Monfalcone privo del cervello Zanuttig.

In questa giornata però, tutte le triestine sono chiamate a dare segni di vita...

Oscar Radovich

VELA

Oggi al largo del terrapieno di Barcola, si disputerà la prima regata velica della stagione '99 che il 21 febbraio scorso non si effettuò per mancanza di vento e per nebbia stagnante.

La manifestazione d'apertura riguarda la prima delle tre prove tradizionali «invernali» della Barcola-Grignano.

Per la prima volta sulle acque del nostro golfo, in questa occasione, la Svbg, in via sperimentale, ha disposto la partenza simultanea dei concorrenti dai due lati della nave giuria: gli Open a sinistra e i Monotipi a destra, percorsi medesimi da compiere e anche un punto d'arrivo uguale per entrambi.

Il mattino del 21 febbraio ha visto radunati, fra Open e Monotipi 22 scafi di

Stv in festa per la qualificazione olimpica della Sossi - Oggi s'apre la stagione delle regate

Via al tris delle «invernali»

varie stazze alcuni dei quali di notevole qualità agonistica. Le due settimane di tempo per questa prima regata hanno consentito ad altri concorrenti di completare l'armamento delle barche e di assicurarsi adeguati equipaggi e a qualcuno di effettuare qualche uscita d'allenamento.

Per cui oggi (condizioni meteo permettendo) la partenza per i 27 partecipanti è fissata alle 11.

Nei giorni scorsi, inoltre, i soci della Triestina della vela hanno salutato con un lungo applauso la nuova

qualificazione olimpica di Emanuela Sossi in 470. La portacolori della Stv, già medaglia d'argento, ai «mondiali» Isaf di Dubai, sempre in coppia con Federica Salvà (Cn Brenzone), si è classificata terza al campionato mondiale di Melbourne nello scorso gennaio, assicurandosi il diritto, prima atleta della vela in Italia, di partecipare ai prossimi Giochi.

«Manu» ritornerà per la seconda volta alle Olimpiadi, dopo quelle di Savannah dove giunse settima. Dopo il bronzo australiano,

Emanuela e Federica occupano il secondo posto nella ranking list mondiale.

Oltre alla Sossi, la Triestina della Vela spera di poter veder gareggiare nei Giochi anche i suoi tornadisti fratelli Bodini, che si stanno preparando con grande impegno e con buone prospettive.

Il presidente Nicolò Ferro, da un anno alla guida della società della Sachetta, ha molto a cuore il settore sportivo. E con soddisfazione, nel corso dell'assemblea generale, ha presentato il nuovo allenatore Kost-

yantyn Gordiyko sul quale si fondano molte speranze per un rilancio ad alti livelli di tutta l'attività agonistica.

Durante l'assemblea sono stati consegnati i distintivi d'oro a 18 soci che hanno maturato 25 anni di anzianità sociale. Non solo. È stato riferito anche che nel corso del 1998 sono stati accettati 33 nuovi soci. Un buon numero, che la dice lunga sulla considerazione che si è guadagnata la Stv. E ci sono buone prospettive di ulteriore crescita a seguito della ristrutturazione e dell'ammodernamento della sede sociale sul pontile Istria. I lavori dovrebbero iniziare a giorni. Ed essere di buon augurio per i 75 anni di vita che la Stv festeggerà il 19 marzo.

r. s.

IPPICA

A Montebello corsa in ricordo dei Benfenati, The Wind Gb attacca Uglanagal

Convegno in ricordo di Gino e Vane Benfenati oggi a Montebello. E con un giorno d'anticipo la «Festa della Donna» verrà festeggiata con il dono delle mimose alle gentili signore che interverranno per le quali l'ingresso all'ippodromo sarà gratuito.

Prova centrale di velocità intitolata appunto a Gino e Vane Benfenati, che, con l'ippodromo triestino, loro driver veneti, strinsero un apprezzato rapporto sportivo. Battaglia grossa sui due giri di pista, presenti in forze parecchi pregevoli scattisti fra i quali The Wind Gb recente vincitore sul tracciato. Va assegnata un tantino di qualità maggiore all'allievo di Fabio Dante (numero 6 di partenza, non proprio il massimo), che, fra gli altri, dovrà vedersela con Uglanagal, al cui attivo figura, in tempi vicini, un franco successo in campo Tris. Totaro sarà nuovamente alle redini della figlia di Somollison per un impegno ancora ricco di buoni auspici per la scattante giumentina. Udadia è l'altro veltro in campo in grado di fare bene, come del resto Persano Gilm, la cui condizione brillante dura ormai da parecchio tempo, poi ci sono Sales du Kras, pericoloso nel caso dovesse sfondare, Senior Effe, discreto ma nulla più nel periodo, e Tetona che dovrà avviarsi in seconda fila.

Così vista, la corsa sembra proporre in primis un duello fra The Wind Gb e Uglanagal, con il maschio da preferire,

poi, su una stessa linea, Persiano Gilm e Udadia, con Sales du Kras sorpresa da quota.

Doppio impegno per i 3 anni in apertura. Si inizierà alle 14.30 protagonisti in sulky i «gentlemen» in una prova alla portata di Zenigata Rl che troverà in Zemarini e Zexpress Np i rivali più pericolosi. Poi in una «reclamare», le compagne di colori Zibi Gb e Zovia Gb si fanno preferire al resto del campo dal quale, come non impossibili sorprese, potrebbero scendere la novità Sgnok du Kras e Zizzola Nes. Un migliaio per 4 anni con sole femmine in azione propone Vecchia Volpe in veste di protagonista. Affidate a Vecchione, la figlia di Zebù non dovrebbe temere l'opposizione che conta su Venusia Gb, Vaga e Vanador. In minima categoria, Topstar Fc, beffata martedì a tavolino, da Tass, ha occasione di rifarsi apparendo superiore a Tuttamarco (sfortunata anch'essa nella corsa di Tass) e a Taymani.

Corsa aperta a ogni soluzione la seconda riservata ai 4 anni, dove si può ipotizzare Valsolera, Vichinga Max, Violetera Rl e Verna de Gleris nei ruoli principali. Il miglior iscritto nel quarto ha in Super Model il soggetto più attendibile, anche se Tommy Lee Joe, Trixie Per, Rubens Jet e Unalince Dra possono tentare il colpaccio. Chiusura con un'affollata prova riservata ai velocisti.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Scuderia Tavolozza: Zenigata Rl, Zemarini, Zexpress Np.

Premio Parix: Zibi Gb-Zovia Gb, Zgnok du Kras, Zizzola Nes.

Premio Orgoglio: Vecchia Volpe, Venusia Gb, Vaga.

Premio Delfin: Topstar Fc, Tuttamarco, Taymani.

Premio Lhavis: Valsolera, Violetera Rl, Vichinga Max.

Premio «Gino e Vane Benfenati»: The Wind Gb, Uglanagal, Persiano Gilm.

Premio Voto: Super Model, Tommy Lee Joe, Rubens Jet, Trixie Per.

Premio Agnato: Under Zen, Tarco, Tomsk.

BOCCE

All'Ervatti va a segno la terna dei portuali

A chiusura del calendario invernale il Clp di Trieste ha accolto al bocciodromo Ervatti di Prosecco ben 96 giocatori che suddivisi in 32 terne si sono dati battaglia per aggiudicarsi quest'ultimo appuntamento.

Su tutti ha svettato la formazione dei portuali con Coverlizza, Ribaric e Stocovaz che ha sbaragliato in semifinale i pur validi ed esperti rappresentanti della Maddalena per chiudere poi la finale sull'11-6 nei confronti degli isontini dell'Sb Romans malgrado la resistenza a tiro del giovane Braida.

Alla presenza del presidente Fip Antonio Cattunar il presidente della se-

zione bocce del Clp di Trieste si è augurato che vengano risolti i grossi problemi della gestione che incombono sull'impianto Ervatti di Prosecco. Applausi alla consegna delle targhe ai campioni d'inverno determinati dalle speciali classifiche individuali di categoria: ex equo a Battain e Zucic per la categoria B e a furor di popolo a Kovac per la categoria C.

Classifica gara a terne libera: 1) Coverlizza, Ribaric, Stocovaz (Portuale); 2) Braida, Sebenico, Zocco (Sb Romans); 3) Amadei, Marega, Sardoc (Sb Aurisina); 4) Baolini, Bonin, Latini (Maddalena).

Classifica ind. cat. B: Battain, Zucic punti 9; Cutrara 8; Amadei

7. **Classifica ind. cat. C:** Kovac punti 15; Contic 11; Zocco 8; Macovazzi 6.

Per il campionato italiano di società di serie A si è svolta senza grosse sorprese la prima giornata degli ottavi di finale della poule scudetto. Mentre Dif Asti e Brb hanno subito affondato i colpi mettendo al sicuro il passaggio del turno, gli altri incontri fra i goriziani della Tre tigli e la Rapallese (priva di Granara, Galletti e Canepa) e fra autonomi Fossano e Chiavarese, sono stati molto più incerti.

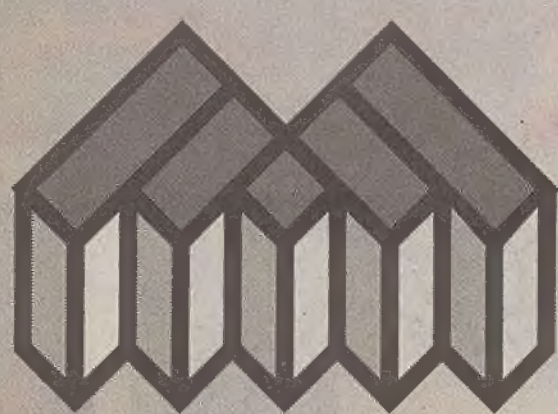
Risultati della 1.a giornata: Tre tigli-Rapallese 12-8; Dif Asti-Monnetto 15-5; Snua-Brb 4-16; Autonomi Fossano-Chiavarese 10-10.

posto macchina sito al porticato Ponticello, costruita sulla p.c.n. in viola, con 4/1000 p.i della litale n. 7 dell'ing. Marzi Roberto

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



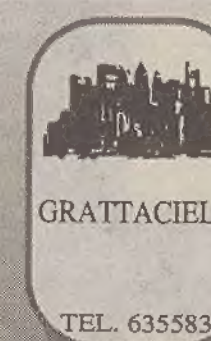
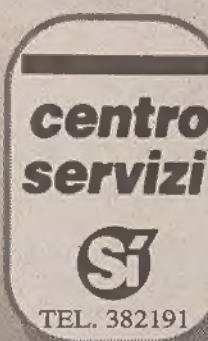
Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

GRIGNANO particolare appartamento ammatore ampio salone doppia cucina matrimoniale, bagno, terrazza, giardino, vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SERVOLA luminoso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno due balconi 95.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PAM 2 stanze cucina bagno 60 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PASCOLI adatto anziani epoca tranquillo 60 mq 2 stanze cucina bagno 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VICOLO CASTAGNETO! Giotellino! Cucina, 2 camere, bagno, poggolo, atri, ripostiglio; 50 mq totali + cantina. Ascensore. Bellissimo giocattolino. Single/coppie esigenti. 129.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MINIALLOGGIO centrale. Piccolo rifugio per coppie o arguto investimento. 50 mq completamente rimessi a nuovo. Condominio d'epoca rinnovato. Cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno 80.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA CARLI in stabile d'epoca ristrutturato, 4.0 piano senza ascensore, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, wc, luminoso con scorcio mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

STRADA DI FIUME in stabile recente ottimo appartamento luminoso con vista soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggolo. GRATTACIELO 040/635583.

GRETTA CISTERNONE in casetta appartamento nuovo piccola metratura, matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio L. 20.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 040/362486.

PIAZZA DELL'UNITA' vicinanza interessante appartamento completamente da ristrutturare 33.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO APIARI recente 2 stanze, cucina, poggolo, bagno, piano alto, ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

PETRONIO buonissime condizioni, tutto arredato. Ingresso cucina, ampio soggiorno, stanza, servizio, autometano 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA DE JENNER recente miniappartamento come primo ingresso, cucinotto soggiorno matrimoniale bagno cantina autoformata. QUADRIFOGLIO 040/630175.

FORAGGI adiacenze riposte soggiorno cucina matrimoniale bagno 70.000.000. VIP 040/634112.

D'ALVIANO adiacenze buone condizioni soleggiato cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 98.000.000. VIP 040/631754.

ADACENZE Perugia recente soggiorno cucina due stanze servizi separati ripostiglio balconi box di proprietà. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIALE piano alto ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze bagno due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo ascensore riscaldamento autonomo rifinitissimo eventualmente anche box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROIANO tranquillissimo soggiorno 2 stanze grande cucina con poggolo bagno wc riscaldamento autonomo grande cantina bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191.

VICOLO SCAGLIONI adiacenze soggiorno con grande terrazza camera e cameretta cucina con veranda doppi servizi ripostiglio armadio a muro riscaldamento ascensore box e posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RIVE epoca signorile 240 mq 7 stanze cucina servizi separati ripostiglio soffitta ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PASCOLI MODERNO soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggolo riscaldamento ascensore 225.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO luminosissimo buone condizioni soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno wc separato ascensore autometano 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RAFFINERIA epoca 85 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SCALA MONTICELLO ultimo piano con tetto appena rifatto 2 stanze tinello cucinino bagno internamente da restaurare 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA BAZZONI in ottimo stabile d'epoca 4.0 ed ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile 2 stanze servizi separati ripostiglio vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA DELLA VALLE palazzina epoca termoautonomo corridoio cucina abitabile soggiorno 2 stanze ripostigli bagno wc parzialmente da ristrutturare. Prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGLIA LUNGOMARE signorile appartamento in palazzina ultimo piano atri soggiorno cucina bagno 2 matrimoniali poggolo vista esclusiva mare eventuale garage 245.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

P. SCORCOLA pressi; alto e... accogliente. Cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina. Ottime condizioni. Adattissimo coppie atletico sentimentali. Prezzoccoli. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SOTTOLONGERA/S. GIOVANNI alta. Ultimo piano in isola verde e tranquillo. Ascensore 85 mq belli giardini e panorami + cantina e notevolissimo box! Vero affare 200.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE nel verde silenzioso appartamento 85 mq in casa d'epoca saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno e wc separati ripostiglio e poggolo. Lire 110.000.000. GREBLO 362486.

MAZZINI appartamento rinnovato buona metratura ampio ingresso 2 stanze cucina bagno e wc separato veranda e termoautonomo anche uso ufficio. GREBLO 362486.

BOSCHETTO in edificio d'epoca tranquillo appartamento restaurato soggiorno cucina camera cameretta bagno veranda termoautonomo e giardino proprio di 115 mq. GREBLO 362486.

PERUGINO recente piano alto panoramico ottime condizioni salone cucina arredata 2 stanze servizi ripostiglio 2 balconi veranda ascensore possibilità terza stanza 200.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MANSARDA panoramica semicentrale 110 mq 3.0 p. salone di 34 mq con travi a vista cucina abitabile grande matrimoniale cameretta bagno wc autometano soffitta 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VIALE XX SETTEMBRE ALTA elegante casa d'epoca 3.0 p. con ascensore cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno servizio 2 balconi 2 cantine autometano 155.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO appartamento palazzina quadrifamiliare con ampio giardino condominiale cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazza - grande taverna con caminetto cucinotto e bagno 300.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

V. TRISSINO - PALAZZETTO SPORT vista mare tranquillo recente condizioni ottime prontoingresso: cucinotto - tinello 2 stanze ampie bagno 2 poggoli ripostiglio V piano ascensore 148.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROTONDA BOSCHETTO recente perfetto V piano: 3 stanze cucina poggolo bagno 185.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA BARRIERA recente: 3 stanze cucina bagno wc poggoli 1 piano 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BAIARDI recente 3 stanze cucina doppi servizi giardino posto auto 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ALTURA V. ALPI GIULIE prossimità supermercato Coop appartamento recente: soggiorno 2 stanze cucina 2 bagni ripostiglio poggolo soffitta 88 mq 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA CASTELMONTE Greta panoramica primingressi in palazzina trifamiliare composta da salone cucina 2 stanze servizi terrazza con ampio vano taverna giardino e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN LUIGI panoramico appartamento in palazzina recentissima 90 mq con terrazza più ampia taverna con giardino proprio box auto cantina in condizioni veramente ottime. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GIULIA soggiorno cucina camera cameretta servizi separati poggolo cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

GINNASTICA TRIESTINA adiacenze moderno soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggolo 115.000.000. VIP 040/634112.

ADACENZE PAM ottima disposizione interna salone cucina abitabile tre stanze camerino con finestra biservizio due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VALMAURA ottime condizioni ampio soggiorno cucinotto due matrimoniali una cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza posto auto. 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VISTA INCANTEVOLE ultimo appartamento in costruzione consegna agosto 1999 in palazzina con altri 3 appartamenti salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampia terrazza giardino proprio riscaldamento autonomo ascensore box e posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORO ULPIANO ottimo appartamento 195 mq piano alto salone 4 stanze doppi servizi cucina 2 poggoli riscaldamento ascensore 500.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA CAPUANO epoca terzo piano soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA GIULIA zona epoca molto soleggiato da rimodernare 125 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

130.000.000 piano alto epoca Rossetti zona 4 ampie stanze cucina bagno poggolo ripostiglio autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIVA Cerco Casa www.cercocasa.net/CMT

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

CARPINETO appartamento 130 mq saloncino con terrazzo abitabile, grande cucina, 3 matrimoniali, servizi, poggolo, grande ripostiglio, ascensore, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI 040/382191.

VECELLIO soggiorno 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, ottimo prezzo. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI mansardati primo ingresso con travi a vista, possibilità data l'altezza di fare un soppalco, varie metrature, cantina, ascensore, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA CARLO ALBERTO in stabile moderno, ultimo piano con ascensore e riscaldamento centralizzato, salone, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggoli. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione sia studio. Bel 3.0 piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso. 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Scori colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore. 140 mq con sfizioissimi spazi su storia e arte! Parzialmente da riadattare. Interessantissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggolo. Stuzzicante e particolare potenzialità ampliamento 280.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BATTISTI (Portici Chiozza) elegante appartamento abitazione o ufficio ampia metratura ascensore autometano ottime condizioni cucina 5 stanze bagno wc ripostiglio terrazzo soffitta 295.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

COMBI in elegante stabile anni 50 appartamento piano alto luminoso riscaldamento ascensore cottura tinello soggiorno 131 mq cucina salone 3 stanze stanzini bagno piano alto senza ascensore. 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CAPELLO (S. VITO) in casa d'epoca appartamento luminosissimo da ristrutturare 131 mq cucina salone 3 stanze stanzini bagno piano alto senza ascensore. 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

STUDIO recente prossimità tribunale: 4 ampi vani, 2 archivi, 2 servizi, 115 mq, buone condizioni, impianto elettrico nuovo 255.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

DONADONI appartamento da ristrutturare, 95 mq circa, al terzo piano, casa d'epoca 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA CORSO ITALIA palazzo signorile, appartamento spazioso, ampio ingresso, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA OBERDAN si propone per investimento nuda proprietà, appartamento 167 mq circa con poggolo in palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA ROMA appartamento uso ufficio 220 mq circa, in ottime condizioni, condizionamento e riscaldamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI alta signorile palazzina d'epoca, grande appartamento composto da ingresso salone di 66 mq 4 matrimoniali, bagni, cantina, terrazza garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze appartamento affittato 140.000.000 salone quattro stanze doppi servizi ampio ripostiglio terrazzo rendimento annuo lordo 7,50%. VIP 040/634112.

DUINO ottimo appartamento su due piani in diritto di superficie soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi terrazza cantina posto macchina coperto. 220.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL recente piano alto eccellenti condizioni soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi ripostiglio poggolo due posti macchina 250.000.000. VIP 040/634112.

GIULIA buone condizioni e luminosissimo salone caminetto cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio soffitta autometano senza ascensore 265.000.000. VIP 040/631754.

TERZA ARMATA appartamento in prestigiosa villa neoclassica cucina sala pranzo soggiorno tre camere doppi servizi terrazza box auto 520.000.000. Informazioni dettagliate per appuntamento. VIP 040/634112.

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA villetta accostata primingresso con giardino e vista mare. Rifiniture a scelta. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA MUGGIA villa 1.0 ingresso con giardino, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ripostiglio, terrazzo, mansarda, taverna, grande box, possibilità bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLA D'EPOCA centralissima con splendide rifiniture originali, ampia metratura su 2 livelli più mansarda e cantinone, giardino con accesso auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

CASSETTA Commerciale alta, in posizione tranquillissima, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, splendido giardino di 350 mq con accesso auto, 180.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

COMMERCIALE bellissimo alloggio/villa a schiera. Primo ingresso. Cucina, salone, 3 stanze, 2 bagni, mansarda, cantina, box. Quasi panoramico, tranquillità e verde assicurati. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MONFALCONE villino accostato su 3 livelli, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda con 500 mq di giardino proprio, consegna primavera '99. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.

PICCOLO STABILE da ristrutturare su 3 livelli con locali d'affari e mansarda vicinanza Ospedale, posizione d'angolo, 280.000.000, ottimo anche uso abitazione singola. PIRAMIDE 040/360224.

DARSELLA S. BARTOLOMEO villetta con giardino, vista meravigliosa, ottime condizioni, 450.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA sovrastante S. Rocco villa a schiera in costruzione, 380.000.000 finita. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

VILLETTA AURISINA zona verde tranquilla: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, idromassaggio, taverna, cantina, portico, giardino, recente, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

VILLA SULL'ALTIPIANO recentissima perfetta: soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, più mansarda con 3 stanze e predisposizione altro bagno, taverna, lavanderia, inoltre corpo accessorio per garage, totali 1400 mq. PIZZARELLO 040/766676.

VILLA ROSSETTI adiacente fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche parcheggio auto, salone, 5 stanze, cucina, servizi, inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. PIZZARELLO 040/766676.

MALCHINA villini primingressi con giardini propri, posto macchina, composti da cucina, saloncino con caminetto, 2 matrimoniali con soppalco, 2 bagni, ripostiglio, poggolo. Esente mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SISTIANA/VISOGLIANO appartamento perfetto su due livelli in recente villa plurifamiliare soggiorno, due stanze, cucina, bagno, con vano taverna e lavanderie, giardino proprio, 2 posti macchina. 290.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

APPARTAMENTI arredati: Università vecchia, Balamonti, viale XX Settembre, soggiorno, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, poggolo o splendida mansarda monolocale centralissima, da 700.000 a 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI vuoti, recenti: Roiano, D'Annunzio, via Pindemonte, soggiorno, 1-2-3 stanze, cucina abitabile, bagno, da 800.000 a 900.000, compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI CENTRALISSIMI da 90, 200, 300 mq, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

BELVEDERE stanza, tinello, angolo cottura, bagno, 580.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROMA adiacenze, 5 stanze, cucina, wc, doccia, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FOSCOLO saloncino, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI sala, due stanze, cucina abitabile, bagno, buonissime condizioni, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO ottimo, arredato, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, posto auto, 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PICCARDI soggiorno, 2 stanze, cucinotto, servizi separati, 2 poggoli, ascensore, 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OPICINA affittasi luminoso ufficio di 82 mq al 1 piano, ingresso, 4 stanze, servizio, termoautonomo e 2 posti macchina. Ottime condizioni. GREBLO 040/362486.

CENTRALE 2.0 piano ristrutturato, 75 mq, anche uso ufficio, grande ingresso, 3 vani, bagno e servizio separati, termoautonomo, lire 800.000 mensili. GREBLO 040/362486.

BURLO adiacenze affittasi a referenzianti recente, piano alto, panoramico, arredato, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, balconi, ascensore, riscaldamento, contratto a termine, 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

SCORCOLA signorile, miniappartamento, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, autometano, 750.000. VIP 040/631754.

MUGGIA tranquillissimo 1200 mq parzialmente edificabili per villa singola, 155.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

TERRENO EDIFICABILE Opicina 1000 mq per villa anche bifamiliare in zona verde tranquilla ben servita. PIZZARELLO 040/766676.

BAR CENTRALISSIMO invidiabile posizione e avviamento. Interessante specializzazione. Vendesi attività. Bellissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARDUCCI ABBIGLIAMENTO/CALZATURE piccolino, bellissimo. S. GIACOMO, mini-abbigliamento quasi regalato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALTIPIANO bar internamente attrezzato e arredato, buon avviamento, vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI bar con licenza alcolici, superalcolici e somministrazione cibi cotti vendesi muri e attività. GREBLO 362486.

PICCOLA GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA avviatissima posizione semicentrale esistenza pluridecennale anche senza merce vendesi causa maternità a condizioni interessanti. Trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

BIGIOTTERIA COLLANE GRAZIOSISSIMO NEGOZIO grande passaggio per persona singola. 37.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SALA GIOCHI semicentrale cedesi avviamento, gestione, arredi, vera occasione, 30.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

POSIZIONE CENTRALE di forte passaggio licenza avviamento arredamento orologeria gioielleria. QUADRIFOGLIO 040/630174.



La Freschezza in Pole Position



tic tac

Fornitore ufficiale di freschezza della Scuderia Ferrari



RABINO

di Edoardo
S.a.s. Maricchio

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

AQUILINIA libero in palazzina appartamento luminoso di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 300 mq riscaldamento autonomo. 250.000.000.

VIA BENUSI libero in signorile stabile ventennale con ascensore piano alto luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio cantina posto macchina condominio giardino condominiale. 170.000.000.

SAN GIACOMO libero luminosissimo vista mare e golfo piano alto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggoli cantina. 98.000.000.

ADIACENZE LARGO BARRIERA libero luminoso piano alto appartamento perfetto composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. 121.000.000.

BORGIO TERESIANO libera splendida mansarda in stabile totalmente ristrutturato con ascensore monolocale con angolo cottura bagno rifiniture lussuose travi a vista pavimenti in rovere. 102.000.000.

VIA TIGOR libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare composto da 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina. 80.000.000.

ADIACENZE STRADA DI FUMIE libero in stabile ventennale piano alto con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggolo serramenti in alluminio giardino condominiale. 130.000.000.

ADIACENZE BAIAMONTI libero recente piano alto con ascensore splendida vista mare e città perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 75 mq possibilità posto auto. 190.000.000.

EURORESIDENCE VIA CAPODISTRIA libero appartamento in stabile recente con doppi ascensori vista nel verde composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina giardino condominiale con campi da tennis. 200.000.000.

VIA LAZZARETTO VECCHIO libero in signorile stabile d'epoca con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. 170.000.000.

LARGO BARRIERA libero in stabile d'epoca appartamento mansardato su 2 livelli totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno. 127.000.000.

OPICINA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo cortile di proprietà. 350.000.000.

VIA ROMOLO GESSI in palazzina trentennale nel verde occupato appartamento di 150 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazze

abitabili cantina riscaldamento autonomo posto macchina condominiale. 270.000.000.

VIALE SANZIO in perfetto stabile trentennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli ripostiglio cantina. 210.000.000.

ADIACENZE STAZIONE libero in stabile d'epoca appartamento di 180 mq da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere matrimoniali bagno soffitta. 235.000.000.

ROIANO centrale libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato poggolo verandato cantina. 55.000.000.

VIA S. PASQUALE in piccola palazzina trentennale appartamento vista mare perfetto composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio terrazzo di 50 mq. 140.000.000.

ADIACENZE SETTEFONTANE libero in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore luminoso appartamento primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo ripostiglio. 178.000.000.

VIA FABIO SEVERO libero ultimo piano vista mare luminosissimo soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggolo verandato cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio giardino condominiale. 145.000.000.

VIA DE JENNER in stabile recente piano alto con ascensore luminosissimo perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggolo riscaldamento autonomo posto macchina di proprietà in garage. 190.000.000.

VIA MADONNINA libero da sistemare soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati riscaldamento autonomo chioscina. 100.000.000.

ADIACENZE GARIBOLDI in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizi separati riscaldamento autonomo serramenti in alluminio possibilità posto macchina. 100.000.000.

PIAZZA GARIBOLDI libero in signorile stabile d'epoca appartamento uso ufficio ambulatorio primo piano composto da 3 stanze cucina bagno ripostiglio. 150.000.000.

VIA FABIO SEVERO luminoso piano alto ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo. 115.000.000.

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da ristrutturare composto da salone cucina 4 stanze bagno. 140.000.000 OCCASIONE.

VIA BARBARIGA - ROIANO libera mansarda in stabile ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno riscaldamento travi a vista finestre ed abbaini. 69.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso

so di 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. 338.000.000.

STRADA PER LONGERA libera villetta perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage. 390.000.000.

VIA D'AZEGLIO libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. 115.000.000.

VIA VESPUCCI libero con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo grande cortile terrazzo. 133.000.000.

VIA TOTI libero vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio. 95.000.000.

VICOLO SCAGLIONI libero in lussuosa palazzina ventennale con ascensore nel verde scorcio mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggolo cantina posto macchina in garage. 320.000.000.

RICHIESTE URGENTI

PER NOSTRO REFERENZIATISSIMO CLIENTE cerchiamo zona Costalunga - Paisiello appartamento soggiorno cucina camera bagno con box auto definizione immediata.

PER NOSTRO CLIENTE cerchiamo zona Altipiano casetta indipendente da ristrutturare con giardino ed accesso auto.

RIVE libera mansarda in stabile signorile splendida vista golfo perfetta composta da salone cucinotto 2 camere studio doppi servizi poggolo ripostiglio riscaldamento autonomo. 340.000.000.

GUARDIELLA in signorile stabile recente con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. 170.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo cantina. 140.000.000.

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina. 115.000.000.

IMMOBILI FUORI CITTÀ

DUINO libero appartamento perfetto in villa quadrifamiliare composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo taverna posto macchina giardino condominiale. 435.000.000.

SISTIANA libero in stabile ventennale appartamento con mansarda vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno 2 poggoli ripostiglio 2 posti macchina in garage. 250.000.000.

DUINO libero appartamento in villa ventennale composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo taverna box e posto macchina. 430.000.000.

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. 250.000.000.

DUINO appartamento vista mare primo ingresso ultimo piano in piccolo stabile con 4 famiglie composto da salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale. 315.000.000.

DUINO libero splendido in palazzina recente nel verde composta da grande vano unico con cucinotto bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale box di proprietà. 195.000.000.

DUINO libero appartamento in ottimo stato composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio taverna box auto posto macchina giardino condominiale. 420.000.000.

UDINE EURORESIDENCE in zona residenziale splendido monolocale con angolo cottura bagno terrazzo giardino condominiale. 100.000.000.

GRADO - CENTRALISSIMO appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento box auto. 300.000.000.

AFFITTANZE

700.000 ROIANO VIA SOLITRO libero in stabile recente appartamento arredato composto da soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi ripostiglio.

800.000 VIA BENUSI libero in stabile ventennale piano alto con ascensore vista mare e città appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio cantina posto auto contratto annuale per non residenti.

750.000 VIA MARCO POLO vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti.

950.000 VIA CANTU' libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggolo giardino condominiale contratto per residenti referenzialissimi.

1.200.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.0 piano con ascensore luminoso arredato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo contratto per non residenti.

750.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggolo ripostiglio contratto patiti in deroga.

800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patiti in deroga.

1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.800.000 VIALE XX SETTEMBRE libero magazzino di grande metratura fronte strada con passo carraio con acqua e luce composto da 4 locali per totali 155 mq.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

VIALE XX SETTEMBRE magazzino di 70 mq con 2 enti e bagno impianti a norma. 75.000.000.

S. GIACOMO libero magazzino totalmente rimesso a nuovo di 80 mq composto da 2 vani con bagno e doccia corte di proprietà di 70 mq. 94.000.000.

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO libero magazzino di 155 mq fronte strada con 4 fori con acqua e luce e passo carraio. 190.000.000.

BIBIONE locale di 70 mq vendita muri con licenza avviamento arredato negozio di abbigliamento

il tutto in perfetto stato totalmente rinnovato. 180.000.000.

VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da vano ufficio bagno con serranda elettrica riscaldamento. 120.000.000.

NOGHIERE terreno adatto uso agricolo di totali 8000 mq con acqua con accesso auto 96.000.000.

RUPINICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi. Possibilità di frazionamento.

NUOVO GARAGE in zona residenziale (via Negrelli) ingresso con telecomando box chiusi di varie metrature con luce e acqua a partire da 34.000.000.

VIA GIULIANI libero locale d'affari di 90 mq con servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carraio 130.000.000.

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4000 mq adatto pascolo 79.000.000.

PREBENICO terreni non edificabili da 1550 mq a partire da 18.000.000.

ZONA VILLA OPICINA terreno pianeggiante di 20.100 mq vicino alla strada con impianto acqua. 55.000.000.

BANNE terreno non edificabile adibito a prato totale 5000 mq recintato con muretti caccioli 130.000.000.

VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carraio 60.000.000.

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento 160.000.000.

VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo 200.000.000.

240.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

VENEDI bar ristorante con posti esterni ottimo giro d'affari documentabile zona centralissima pedonale di forte passaggio arredato ed attrezzatura perfetta disponibilità immediata trattative riservate ns/uffici.

BORGIO TERESIANO vendesi licenza avviamento arredato accessori ricambi auto motocicli locale di 50 mq più magazzino anfilutto 55.000.000 trattative riservate.

SAN GIACOMO licenza avviamento arredato settore alimentare locale di 50 mq 140.000.000.

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile 250.000.000 trattative riservate ns/uffici.

CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredato vendesi trattative riservate ns/uffici.

CENTRALISSIMA attività avviamento arredato nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari 85.000.000 trattative riservate ns/uffici.

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tommaseo 2. (A3563)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo seleziona la persona ideale per lui o lei. Amicizia, convivenza, scopo

matrimonio. Tel. 040/3728533. (A3374)

VIRTUOSA benestante cerca amico eventuale compagno per futuro frizzante matrimonio. 0347/3848512; 06/4515512. (G00)

25 Animali

27 Diversi

ACQUARIOFILIA! Al Bestiario piazza Tommaseo 2 giovedì 11/3 dimostrazione con sistema Takashi Amano. Entrata gratis. (A3563)

KAVALIER King Charles Blenheim vaccinati sverminati tatuati al Bestiario piazza Tom

FESTA DELLA DONNA

Lunedì 8 MARZO

Questo
"KAZURI"
è per TE...



...perchè sia **FESTA**
per **TUTTE le DONNE.**

Un regalo esclusivo da **Despar***, per festeggiare insieme la FESTA di TUTTE le DONNE.

Con questa iniziativa **Despar sosterrà** il progetto **AMREF S.O.S. Flying Doctors** grazie al quale migliaia di Donne Africane potranno ricevere medicine e cure adeguate, anche in zone difficilmente raggiungibili.



"KAZURI", che in lingua SWAHILI significa COSA BELLA, è un pendente realizzato a mano in pregiata ceramica locale, dalle Donne della cooperativa Kazuri Beads & Pottery Ltd. di Nairobi.

*Solo nei negozi che espongono la locandina.

DESPAR



EUROSPAR



INTERSPAR

